CRONICA

DE la inclita Citta di Venetia circondata dal mare edificata da huomini et Veri cristiani, li quali hebbero principio dalli antichi troiani doppo la destrutiõ della nobilissima Citta di troia, et fu della creation del mondo l'anno 4079. anni la incarnatiõ di christo 1206. dalli greci fatta alli popoli et baroni della qual fugendo con li suoi sauori, hauendo mandato sopra mare et nauili andorno in diuerse parte dell mondo, alcuni in Cicilia, alcuni in Le parte de Roma che fu Enea con li suoi compagni, alcuni in Cartagine si fece Diomedes et uno capitanio di Enea nominato bruto principio ad habitare nell Isola di Inghilterra Francesi la prouincia della franza et molti altri fecero sue habitatione in diuersi locchi il ualoroso antenore Venè nella prouincia di enota cosi chiamata dalli mori eneti li existenti sottoposta à troia nella qual era Una Citta chiamata patagonia dalla qual uno nominato filomene, era Re, et p forza si fecce Signore et Re de quelli popoli. il qual Re antenore à certo tempo doppo deliberò Venire in Italia et hauendo apparechiato cento naui cõ molti di quelli Popoli cõ Le loro moglie et figli, et hauer montato sopra quelle et nauigando scorendo il mare egeo, entro nell fiume Adriatico, chiamato al presente golfo di Venetia et il capo de detto ~~detto~~ golfo Vene su la brenta, et piacendoli il loco edificò Una Citta la quale, egli chiamo Patagonia, et la prouincia Volse ch fusse chiamata Enetia La qual al psnte si Nomina Padoa doppo molti Baroni del detto Re antenore edificorno molte Citta in diuersi loci come Vtila la qual doppo fu chiamata adoanella, et al psnte desertà epitegio nominato Vderzo. Verona ch fu edificata da mad.a Verona. Asolo, concordia, aquileia, hel-grado, et altre Citta, doppo il Re Antenore, morse è cõ fu sepolto in Una sepultura posta sopra quatro colone nella chiesa di san Lorenzo della nobil Citta di padoa, nella faccia della qual sepultura sono scolpito in diuerse antique li infrascritti Versi: —— inclitus, antenor patrie nos uixi quiete transtuli huc Enetum dardanidum fugas. effugiens euganeos Patauina condit Vrbem, quem tenet hic humile marmore cese domus. —— nella quale sepultura si ritroua la strada del detto Re Antenore sopa il manego della quale sono scolpiti, li infrascritti Versi. —— Cum à sup. à sumens primum tibi dardane gressa auxilio à superis subito tibi dardane clama. —— come doppo La edificatiõ della detta Citta La prouincia fu chiamata grecia doppo edificata la citta di Patagonia tutto quel tocco ch fu habitato dalli confini della paronia, atorno in dentro Vlpe fino al fiume di Adda et Milano. fino alli lidi del mare fu nominata Enetia doppo corotta il uocabulo fu detto Venetia nell proc-esso di tempo fu poi edificato Rialto, et al hora fu chiamata Vene-tia da grado fin a cao d'orzere, et il resto fu diuiso in piu prouin-cie, come fu la marcha triuisana —— Come S.ã Piero andò à Roma,

et mando sã marcho in Venetia ——— doppo jesu cristo, patì passione et morte li discepoli andorno p il mondo predicando la fede, et la legge di x.o
.s. Piero Verang: rimasto Viccario di cristo sauendo prima cantata la messa dicendo solamẽ il pater noster. andette à Roma et conuertitte et Battizò quelo populo, et mando .s. marcho à predicar in aquileia dove in conuertitè tutti quelli populi. ——— ———.

Come .s. marcho viene in aquileia et cõuertite .s. Ermacora.

Et la Legge di Cristo, alla qual conuertite molti populi, et in questo loco scrisse di sua mano il libro de santi euangelij, doppo del libero partirsi d'aquileia et andar à Roma il viene con sant Ermacora.

Come .s. marcho essendo partito d'aquileia fu assalto da una gran tempesta nelle lagune. ——— ———

Essendo .s. marcho in sieme cõ .s. Ermacora montati in una barcha p andar à Roma et nauigando p le lagune di Venetia un gradissima fortuna in un loco d'uero paludo detto marzolini sopragionse la qual 3 giorno nell paludo uno palo, et 3 giorno à questo .3. giorni et .3. notte p il cõtinuo della fortuna, nelli anni di x.o L.II: è Una chiesa dedicata à s.t marcho,

Come apparse l'angelo a .s.t marcho et li reuelò la edificatione ——— di Venetia ———

Per la timidità della fortuna et della fame li preditti santi mezi mort mentre duro la fortuna stetteno in oratione, et p .s.t marcho, tenendo in man il libro delli s.ti euangelij si adormentò et l'angelo di dio li apparse dicendoli: pax tibi marce euangelista meus. noli timere io ti aronticio qualm in questo loco dove tu sei il tuo corpo riposserà cõ grand honore et in questa dove tu uedi lagune stantie di uccei, et di pesse sara edificatta un Citta da fedeli cristiani, sara gratta à dio refugio alli bisognosi albergo, et porto de tutti quelli che sarano descaciati dalle sue habitatioi nella qual sara mantenuda et saluata la fede cristiana fina all'ul dil seculo, della qual tu sarai confalone; le qual parole dette dal'angu sparue .s.t marcho uerament. sueglato disse la fortuna cessare, et per la uisione predita, benedisse tutta l'isola, et tutti li circunuicini paludi et poi andorno, el suo uiaio di Roma ——— ———

Come .s. marcho giõse a Roma, et fu mandato in Alessandria pel tempo di nerone imperatore giunto et fu a Roma subito fu mandato in Alexandria a predicare, &c ——— ———

Come .s. Ermacora ritorno in Aquileia. ——— ———

Doppo santo Ermacora Ritorno in aquileia, et p le sue predicatioi fatto la sua peroncia cioè di Venetia in la grande, come la piccola

Se

Se conuertite alla fede de .x.o per modo che tutti diuentorno boni christiani.

Della edificatione de costantinopoli

Acresciutta la fede di .x.o li gagani perseguitorno tutti li cristiani finalmente, essendo scorso di mano fino à costantino primo imperatore, egli lasciò la Citta de Roma al pontefice, et andò à Bisantio, cio è del anno .320. edificò una Citta la quale è nominata del nome suo costantinopoli, et li sono il suo imperio.

Come alarico vedegoti vene in italia.

Allarico Redegoti del .413. vene in Italia perseguitando molto li cristiani done destrusse molte Citta et bruso il tutto fino à Roma.

Come il fiol de Alarico vene in italia.

Il figliolo de Allarico del .414. vene in Italia, et molto ancora lui distrusse et finalmente egli fu discaciato de Italia da Honorio imperatore da costantinopoli.

Dell nascimento di Atila.

Nel sopradetto tempo essendo Re d'ongaria ostrabaldo et hauendo una fiola, la qual bestialmente se ingravido d'uno cane il ch conosciuto dal detto padre suo la marido della qual nasette uno fiolo, il pianto del quale era similitudine di quello di uno cane il qual fu nominato Atila, et acresciuto in processo di tempo fu crudelissimo pagano.

Come Atilla vene in Italia, et destrusse aquileia.

Vedendo Atilla esser acresciutta la fede di cristo deliberò destrugerla et hauudo congregato uno grandiss.o esercito uene contra li cristiani et si fece sig.r di tutto il mare occeano gionse uerso italia entro nell friuli, et nella prouincia di Venetia, et distrusse tutti quelli loci gionse à Accade nella Citta d'aquileia del .420. della qual era Re Uno nominato menazo nelli tempo de santo leone Papa et di teodorico imperatore Romano, et quelli di aquileia uedendosi esser molestati dal ditto crudeliss.o pagano deliberò mandar fora della Citta tutte le persone uecchie done, putti con il suo thesoro nominato pano de nation romane con il suo hauere il qual uesconò conducendo co lui li corpi di sancti Hermacora et fortunato, et molte reliquie de sancti si ridusse co tutti alle marine ad uno loco chiamato del grado dopo detto grado, dove dalli detti furno edificate molte case et chiese tra le quale la chiesia di santa Eufemia per l'habitanti d'aquileia nò potendo resistere al ditto Atila abandonorno la Citta

et Vene à bel grado parte della quale entro Atila. et la distrusse del mese di genaro, et il patriarchado di aquileia fu trasladado nel dicto loco di bel grado et fu confermado da papa, Pelagio. I. ——

Della destrutcione di concordia.

Destrutta la Citta di aquileia Atila messe campo alla Citta di concordia, della quale era Re Vno nominato cordax — era ditto mezo gianus Re di patagonia Sauendo intexo cō Atila era acampato, atorno aquileia con assai gente subito si preparete uenir in uerso La Citta predicta per socorso, et se mese in strada di unire ma fo esser stato tardo quando il giōnse in aquileia trouò La citta destrutta, et uene uerso concordia in soccorso ma perch il Re gianus nell' suo partire da patagonia lasso ordine alla Regina andriana che subitto la hauesse notitia della destrutcione de aquileia La douesse partirsse da patagonia, et andar alle marine La dta Regina Sauendo inteso La destrution della dicta citta de aquileia, subito cō sua fiola et molte done, baroni et il suo Sauere mōtò in alcuni nauilij, et uene alli lidi et lagune di Venetia dove era molte isolette nominate dorso duro, La dicta brul, scopulo, barobirri, cauo, bragola et altre, et se fermo alla prima isoletta & le trouo La qual fu dorso duro, nel qual loco erano casoni di pescadori, do ue la dicta Regina fece edificare molte stantie et la chiesa de S. Nicolo dove al pnte è la chiesia di S. Rafael, quali alcuni dicano, che fu la regina saberia quelli ancora de concordia tem do la furia de Atila mandorno alle marine il suo Sauere con li uechi et le donne, et quelli; cō il suo uescouo conducto con Loro, molte reliquie de santi; et il corpo di sā Steffano, il qual fu tenutto p suo protetor Li quali Venero alli lidi de caorle dove furno edificate molte case et chiesie essendo in prima casoni di pescadori dopoi quelli de concordia uedendo nō potere resi stere alle forzze de Atila, abandonorno la citta et andorno in citta d'altin detta prima Atilia, nella quale entro poi il ditto atilla, et La destrusse del. 452. ——

Come quelli di Udenzo, trevixo, et altri loci uene alle marine. —

Poiche fu destrutta La Citta de concordia quelli de ogitergo. o uer udenzo, del loco era conte uno nominato onorio, per la ano timidita di Atila abandono il dto loco et Vene alle marine,

ad

ad'un loco detto lio mazor dove edificorno molte case, et
chiese, similm.e quelj della Citta d'treuiso detta amorosa della
quale era conte, uno nominato marzello, et quelj di cittadal
de belun, et de ceneda, abandonorno Li soi Loci, et uenero alli
lidi detti candiiea, dove edificorno la citta e vaclara detta
doppo Citta nova nella qual edificorno molte case et chiese
et precipue La chiesa de sata maria, sato magno, ueramente
existente al Serenio, e ridusse in detta citta, p reuelatione
diuina et fu eletto uescouo di quella, et ancora quelj di
giesolo abandonorno il castello, et uene alle marine, dove
quali sopradetti loci et citta essendo uenuto, atila del 420.
et Sauendoli trouati abandonati, li distrusse tutti, fino alle
fondamente, ——— ~~~ ——— ~~~ ———

Come la Citta d'Altin fu destrutta da Atila.

Atilla con il suo esercitto, Sauendosi acampatto alla Citta de Altin
li cittadini deliberorno, mandar le sue richezze co Li uecchi done
e fanti, et il suo uescouo, nominato moro, alle marine Li quali
montati tutti sopra Nauilj, co alcuni nobilissimi Comitj troiani
uenero alle lagune dove e' messero ad Sabitare p quelle Sacendo
Sabitatione, et attendido, tutti quelli loci et ptinenti come castegno
lio mazore mazorbo murano, buran torzello, et li manj nell qual Loco La
maggior parte delli nobeli se messero a far sue Sabitatione, giudicato per=
petuamente seguri in quelle ague il uescouo ueramente fece la sua resi=
dentia a torzello il qual uescouado tutti Li predetti loci uano sottoposti Li
quelj nell detto tempo furno molto ben Sabitati et furno nominati de
Li nomi della parte della Citta d'altin et delle case pieron. delli ma=
ggiori di loro finalmente quelli d'altri uedendo no poter resistere a
la possanza d'atila abandonorno la citta, et si ridusse alli loci
soppditi nell qual poi atila entro del 452. et la distrusse, il
Re uenne giarus doppo d'tutto altri ritornò co le sue gente alla
Citta de Sadagonia ——— ~~~ ——— ~~~ ———

Della edificatione della Città di Venetia.

Distrutta da Attila La città d'Altin egli venè con tutto il suo esercito
verso la città di Jadagonia, & uidelicet delli cittadini et tribun. della detta
Città deliberorno far nova habitatione auanti che fussino destrutti et cor-
rendo l'anno del N.o Sig.r Christo .c.cccc.xxi. à dì 15. marzo del giorno
di sabato fu determinato nell consegio de detti Rectori del Regno de Ja-
dagonia, edificare una città nell'isola de Rialto sopra la quale città
fabricata, elessero sei consoli, uno Albertо, faliero m.r Dona cardano
et m.r Gerolamo, li quali detteno principio à gettar la prima pietra
in terra à mezo la chiesa di S. Jac.o in Rialto, adì 25. di marzo et
fu il dì della madona del.4.21i: milesimo, mese et giorno, congiun-
ta la disposition delli cieli mediante il voler diuino che uenendo
promettea la Città & douer esser nobeli, et potenti come la ue-
dete al presente di tempo di Traja Nocatio primo et Honorio et
Teodosio, imperator di costantinopoli essendo uidati molti popoli,
et parenti della Città di Jadagonia ad habitare & gite Lagune et
isolete se trouo, ano nominato heredeto da Torcello il qual
Eueua principiato d'habitare co' la sua famiglia in Rialto et
Eueua fatto alcune contrate alle rive di fogli et di case et Ea-
mera fatto intendere che chi sapesse far barche o' uer stanze doue
sse uenir ad habitar in la detta scala de Rialto che o' uene ad
habitare uno maestro extimato architeto di candia bono maistro di
stanze nel tempo et erano state fatte stanze n.o 24. uel circa. La sorte
uolse' et un giorno se impicò fuoco in casa del detto architeto per
tal modo che no fu possibile di si potesse stuare et si dubitaua d'ar-
le altre no se abruciassero & più agua, et si butaua tanto più ardeua
il che uedendosi da quei boni homini e mesero à far oratio
chiesa .x.o et fato uoto se il foco si studaua di fabricar una chiesa
ad honore di N.S. Jac.o apostolo il qual uoto fatto subito il foco
si studò & il che il detti boni homini ueduto il miracolo et fu conseruata
da S. seuerino uescouo di Padoa da Hilario uescouo d'Altin et da Jocondo
uescouo di treuiso et da Hepodio uescouo di Oderzo dalla qual chiesia
fu eletto prima uno pre-felice homo catholico sopra le qual isolle con gli
molti popoli di diuersi loci uenero' habitare. & suo procreation seconno
Teodoro, la cui chiesa fecero dove al p.te sono la chiesa di S. Marco.

Vision

Visione ch ebbe .S. magno della edificatiõ di Venetia.

Il santiss.o confessore Sã magno p hauer cominciato a seruir a dio fino dalla giouentu p le sue sante opere essendo stato electo uesco de ratisbona doppo alla destruc tione della Citta de altri p consolatiõ di quel popoli et conseglio nelle cose spirituali al quale il spirito santo fu reuelato la edificatiõ di Venetia et de molte chiese fu sotto rotate et fatte

Della edificatione della chiesa di S.t Piero di Castello.

Essendo un giorno .S. magno in oratione da S. pietro li fu reuelato, quanta era uolonta di Dio che da un delli capi della Citta di Venetia egli El douesse edificar una chiesa in suo nome dove fusse trouata una pie cerella pescolare della quel citta egli sarei principal protetor, la qual piccerella, cercata fu trouata nelli loco dove al presente, la .S. uede edifi: cata.

Della chiesa dell Arzobo Raffael.

Essendo apparso .S. magno Arzobo Raffaello li reuelò quanto. era uolonta di dio che fusse edificata una chies nell suo nome il qual loco, dove fusse trouati uccelli congregati in sieme della qual citta egli sarei anco protetor li quali uccelli cantati turno in dolce duro, nell loco dove al frate .S. uede edificata dita chiesa

Della edificatiõ della chiesa di Sã saluador.

Essendo apparso .S. magno chiesa x.o li reuelò quanto .S. douesse edifica una chiesa al nome de .S. saluador nell loco dove fusse trouata una nuola roza, la qual esso chiesa x.o sarei saluator, la qual nuola fu trouata nell loco dove al presente .S. uede edificata dita chiesa in mezo la Citta.

Della chiesa de .S.ta maria formosa cioe la edificatione.

Essendo apparso à .S. magno la bentiss.a uergine li reuelò quanto era uolonta de Dio che la fusse edificata una chiesa nell suo nome nell loco dove fusse uista una nuola bianchezza la qual nuola uista fu in quel loco edificata la chiesa di santa maria formosa dove al frate de .S. uede, et fu cognosciuto formosa per la bianchezza nuola apparsse, dove al frate apparse formosa ch bella.

Della chiesa di S. Zuanbattª et S. Zacharia suo padre cioè la edificatiõ

Essendo apparso à Sᵗᵃ magno Sᵗᵒ Zuanbattª li revelõ qualmᵉ era la volõtà di Dio che Li fusse edificata una chiesa nel nome suo in loco detto in bracola et una altra chiesa in nome de S. Zacharia suo padre dove che egli fusse sepelito dal spirito santo La qual chiesa furon edificate nell loco dove si vede al presente.

Della edificatione della chiesa di sãta giustina.

Essendo apparso à S. magno sãta giustina li revelõ qualmẽte la volõtà di Dio era che Li fusse edificata una chiesa in suo nome in quella futura Citta in quel locho dove fusse trovato una vigna producẽte nouo fructo et cosi trouata la vigna Li fu edificata la chiesa nel nome de sãta giustina vergine et martire nell loco dove al ꝑsente si vede.

Della edificatione della chiesa de sãti apostoli.

Essendo apparsi à S. magno i dodeci apostoli gli revelõ qualmente la volonta di Dio & al nome loro fusse edificata, un locho dove fusse trouatto Lodese grue, una chiesa le quale trouate detta chiesa fu edificata nel loco dove al ꝑsente si vede.

Della edificatione della chiesa di S. Jeremia profeta.

Essendo apparso à S. magno Sᵗᵒ Jeremia profeta Li revelõ qualmẽ era volonta di dio & al nome suo fusse edificata una chiesa nel locho dove fusse trouato un monte di Zochi li quali trouati, detta chiesa fu edificata nell locho dove al ꝑsente la si vede, nella quale chiesa il detto S. Jeremia revelõ ancora qualmẽ il corpo d'esso S. magno sarà colocatto.

Come S. magno rivelõ dette cose alli tribuni et popolo di Venetia.

Fatte dette cose da S. magno subito egli ne paro alli tribuni et popolo di Venetia & il dõ Li nobili venetiani cõ grãde reverẽtia et divotione si messeno diligentemẽ andar à cercare li segnati sopra nominati detto di quelli segnali tutti trouati fu dato principio à edificare le predette chiese le quale in poco tempo furono finite, et fo da tutti ordini di ꝑsone sopradetto deliberatõ.

Della morte de. S. magno.

Essendo il glorioso confessore S. magno diuentato molto uecchio come piacque a dio passò di questa Vita Lauendo fatto molti esempi di grandissa santità et il glorioso corpo del. 1206. adi. 6. ottº. fu condotto in Venetia et collocato nella chiesa di S. Jeremia il qual ha fatto molti miracoli.

Della edification di malamocho.

Li Popoli di mozzelese et l'altri lochi circonuicini, et molti cittadini della Città di Jesolo fuggendo il terrore della persecution de Attila essendo uenuti à i lidi edificorno molti loch et prima uenuti al loco chiamato malamocco loro fu edificata la città de malamocco del. 421. la quel poi si sommerse.

Della edification della Città di Chiozolo.

Li Popoli predetti della prouincia de Jesolo essendo accresciuti et molti più=cati in tanto numero, et li lidi non erano capaci alle habitation loro. furno astretti uenir ad uno loco sopra il lido alla boca del mare dove furno troute alcune muraglie Antiche fatte al tempo del Re Attenore et li edificorno una città nominata Jesolo detta doppo Chiozolo nella quale quelli da Ceneda, ò altri suoi uicini edificorno una Chiesa del. 421. nominata S. Zorzi el uecchio.

Della edification di Chioza.

Alcuni delli Populi del detto Regno fuggiendo etiam la furia di Attila uenero alle marine et edificorno del. 421. Una Città nominata Chioza piccola.

Della edification delle Bebe.

Alcuni altri delli populi del detto Regno, per la grande timidità dell, crudelissº Attila fuggendo si ridussero alle marine del. 4 22. ad uno loco nominato uareo doppo detto le Bebe, et le fecero le sue stantie.

Della edificatron di Cauarzere.

Alcuni altri similmte essendosi riduti del. 422. à cao de uno arzere, edificorno la Città nominata cauarzere. Come molti Venero ad habitare in diuersi Lochi.

Molti Ancora se Lauenio reduti di sopra l'lidi di Justene et de Canto erasmo, et di sopra il lido de anfora della Pigneda, et della remondina si per li detti lidi erano benissº habitati, et frutteuano.

Come del 423. furno mandati altri 3. consoli sopra
la fabrica de Rialto et fu scritto.-

Doppo che furno fabricate molte Città et Locchi alla giornata di lor
Bar. detti habitanti cominciorno a navigare et il mare adriatico solcitando
fatta via li sopradetti tre consoli mandati da Pratagonia per assidui alla
fabrica de Rialto li quali essendo seguiti furno mandati del 424.
adi 20. sett.e 3. altri consoli sopra la fabrica detta me Luciano ga
rita, ms massimo Lucio et ms ugefosco li quali consoli venuti alla
Isola de Rialto ed molti tribuni tutto solicitorno alla fabrica
del detto Locho et nell tempo suo fu finita detta fabrica et rimasero ad
habitare nell detto locho, insieme co li primi consoli et tribuni molti
fecero fabricar le case al meglio et potero' itati nell tempo di A
la stette acampato a Pratagonia c.a irolete 40. circumcirca al lido et circa
n.o 5.o:- furno edificate alla grandezza della Città di Venetia
si vede al ponte le case vecchie. erano chiare cioè separate una dall
altra, et tutte fabricate li suoi horti dal molti anchora furno fabri
catte case di legname, et di paglia al meglio et potevano et la qual
cosa è da credere et co grandiss.a fatica erano stati electi li detti
locchi et stanzie, in quelli paludi et canei, ma la fuga, et crudelta
di quelli infideli organi, sono stati causa, et li populi pelisi facesse
ogni cosa giusta a diletto et stare sichuri et ogni giorno, più li detti cres
cessero et il mercato li facevano nell locho nominato Bragola
dove era stato fabricata la chiesa nominata. S.t Zuane bragola al ponte
detta S.t Zuane in bragola.

Della destruttion della Città di Patagonia

Essendo stato il Re Attila sette anni attorno la Città di Patagonia, et
facendoli detto molte battaglie et le quale assai.o populo fu morto et
pochi.i cavalieri, erano rimasti et il detto il detto Re giudicò co il suo consi
glio deliberorno abandonare la città, et cosi il detto Re fecce co mille ca
valieri et statti alla città di Trimero et il resto del populo verso il mare
in quella de 428, et la distrusse.

Come Re Attila, destrusse Italia et andò a campare in Trimero dove fu morto:

Destrutta la città di Patagonia con tutta la provincia la quale comprendeva
co li confini di Histria fino al fiume di Ada li populi fugirno alli lidi
bari nelle Lagune di Venetia et il Re Attila andette destruendo tutte le Città
et loci

et loch. che trouauano & morto che d'Attila quasi tutta la Italia, al qual gio
uando uerso rimeno della qual Città era corse uno nominato, dimos, o
uero armonte et giunto E' accampo dandoli molte battaglie nelle qual
morseno molte gente dell'una et della altra parte, ma assai più della
parte d'Atila della qual in pochi giorni furno occise più di 4000.
persone & la gagliardeza del Re giànus cauallier christiano, finalmẽte
uedendo atila nõ poter uccider il Re gianus anzi & l'suo astro=
logi li fu pronosticato & egli douea esser ucciso dal Re ianus in
gsto tempo essendo uenuto uno pelegrin nel campo del Re Atila egli
subito pensò trar li suoi uestimenti et uestirsi di quelli et andar
nella citta di Rimeno incognito armato di uno coltelo grande aguzo
et amazar esso Re giànus il qual Attila spauentatosi del subito del dto
pelegrin armato del dto coltello ando nella citta di Rimeno dove
il Re ianus armato per rispetto & spesso il conueniua saltar fora
alla battaglia, il qual giocaua a scacchi cõ il conte armos, et esso
atila stimestito da pelegrin Lauendosi apogiato al bordone, si misse
à guardar à giocare del qual giocho era otimo maestro et Lauẽdo
ueduto il re giànus, Lauer posto una pedina auanti et il conte ar=
mos Lauerla tolta, cõ uno cauallo, Atila comincio à ridere il dto il Re
Ianus lo guardo, et poi li apparse uno pelegrino il nõ disse altro.
Atila tuttauia E' pensaua à che modo lo douesse uccider. il Re Ianus
seguendo tutta il giocho uolse tior à se la regina sua, Atila comin=
ò à dir cõ lingua ongara pensãdo egli nõ esser intexo cõ la l'affier
nõ la tenga uide & scacco rocho per suol dire il qual Re giànus
sapendo la lingua ongara intese le parole ghette dal pelegrin, et subi
tio la mano à se guardando il suo giocho, et uide Rianus & il
pelegrin dicea il uero, et però il menò il suo affier et disse scacco
rocho dela il conte armos E adiette nõ Lauendo però intexo il
parlar del pelegrino, finalmẽte parlando Atila sopra molti tratti il
Re giànus Lauendosi turbato li disse & era spione et qualche uno del
campo di Atila et & andasse da sua uia il qual Atila li rispose & nõ
era spion anzi era pelegrin & uenia de oltra il mare et Lauea sepul
to al S.to sepolcro il Re giànus à l'hora E leuò su l'cendo & la sãta=
ta nella gola, et Lauendoli leuato il capello et il capuco discosto & fo
manifestamẽte, il Re giànus lo conobe esser Atila però l'auite la uecchia

et la faccia li rassimigliava quella de uno cane, et li disse o fratello
patrino nō sai tu atila Re d'ongaria, sig.r di tutto essercito qui di
qua, et Atila respondo nō esser quello il Re gianus li disse
sappi tu sei morto, Atila vedendo non potersi difendere disse
o Re gianus tu fusti mio preso, et ciò nō ti occisi con ferro, ne non
sarai così crudele di mi occidi lasciami andare senza impaccio, che io
ti prometto sopra la mia fede nō tornarti dell'italia quello di potesse
tenire, fatto la pianta del piede, sì come tu sai qui a Cita, et
infinite castelli sono stati distrutti per me, il Re gianus li disse
di mi dica per cagione sei venuto venuto in questa cita Atila li disse
io sō venuto qui per fare di cazo bugiardi li fatti li predissero astrolo-
ghi, li quali mi predissero di tu mi douessi occidere, però sō venuto
qui per amazarti à tradimento o sō venuto o altrimenti, il Re gianus
Re gianus disse ad Atila certo fato di li tuoi astrologi dicea il vero
Atila respondendo disse, potessi esser tanto conoscente di tu sai vedi
la tua cita li patagonia ti liberai dalli mani de alcun tuoi soldati
li quali ti voleuano occidere et cō li fece morir il Re gianus li disse
quello di facesti fu per mantenér quello di mi fusse promesso per com-
batendo cō ti à corpo à corpo, ti gittai per terra et saresti stato morto
da me se li soldati nō ti fussero corsi li tui fatti aiutato, et di
loro mi promettesti far il contrario, et giurasti et poi giurando mi deli-
berasti dalle mani delli tuoi soldati di combatendo cō li à corpo, à corpo,
uicino à me ostinatamente, et ciò di son venuto qui à Rimino sicuro
nō ti fo fatto fede alcuna dello fusse mentre preso cō la mano li
capelli cō la mano manca, et cō la destra cauando sfoderata la spada
li preso un colpo e segnò la testa del busto del anno. 452. —

Come l'esercito de Atila ritorno indietro et fu assaltato da Heraclio fiol del
imperatore.

Tagliato che fu la testa de Atila dal Re Ianus — il suo esercito si leuo da
essendo in rimino et ritorno indietro per andar nelle sue contrade il qual
ritornando fu assaltato da Heraclio fiol de l'imperatore de costantino-
poli, et da lui gran parte della gente del detto Heraclio fu occisa, gran
parte del restante si rese. et fu fatti chiami de cristiani talche pochi
assosem ritornarono nelle sue contrade. ——— ~~o~~ ———

della.

Il Fortiss.° Re Ianus essendo in vinere poco tempo da poi che egli tagliò la testa con le sue proprie mani al Re Attila passò da questo seculo si come fuiva al suo Sig.r Iddio

Come furno reedificati li Locchi destrutti.

Dopo la morte del Re Attila et passate le persecutione dell'Italia, molti li quali erano fugiti alle marine, ritornò à reedificar li Locchi li quali erano destrutti à compiacentia di Papa Celestino p.° et così molte citta, et castelli furno reedificati similmẽte molti populi, ali quali no piaceva stantiare in quelle marine, ritornarono à reedificare la citta di Patagonia, detta Padoa del anno 421.

Dell'general conseglio fatto & il governo delle sopditte Isolle

Correndo li anni di p.° 440. Attila, Re delli gotti, venè in Italia, à perseguitare li cristiani, et destrusse aquileia, Vicenza, bergamo, milan, et quasi tutta Lombardia e Piesole cõ gran parte de la toscana per modo che quasi tutti i populi et li tribuni scamparono ali lidi, et in quelle lagune di Ven.ª et Essendo la brigata navili se Essercitano posti à navigar & il mare Adriano conducendo grana et altre mercantie, et altri Essendosi posti à Salinare li lidi et le terre circonvicine cauavano gran frutto da quelle & modo che in poco tempo si fecero ricchi: poi tutti li nobili tribuni et populi, li quali erano & le Isole ridussero a uno nella citta Heraclian & esser maggior delle altre et più cõmoda al navigare dove fecero un general conseglio et & tutta la universita fu Ettribuita autorita alli nobeli tribuni de governare quello che facesse bisogno come à quelli, li quali fussero più atti à governar de li altri quali la conditiõ delli Homeni et li benefici & loro fatti molto furno a questa dignita di quelli nobili tribuni, Essendo Santo Malamocco. Buran de mare
Rivoalto. Mazorbo.
Caorle. Muran.
Lio mazore Chioza
gesolo Cauarzere.
Brondolo Pelestrina
Torzello. Abuola.

Come li d.ti Nobeli, tribuni, si ridussero ogni festa à far il suo Conseglio

Questi Nobeli tribuni, si riduceuano ogni festa à far il suo conseglio in
ueme nella citta di Eraclian ne' malocco ò malco p prouueder à
tutto quello li fusse bisogno et però fu chiamato il gran Con-
seglio nel quale si riduceuano solo quelli li quali erano de anni
25. in su' ebbero gsta autorita dalla sorte concessa dal popolo
à li detti Nobeli tribuni ne d'meno li uenti homini p segno di clarin
egualmete elegeuano delli migliori del popolo alla dignita del gran
Conseglio al n.o di 450. al piu di 470. la qual Costitutione fu
osseruata fin l'anno 1297 ——————————

Come fu creato il nobeli tribuni il gouerno di Venetia.

Perche sempre no si poteua redur il conseglio à far le prouisione neces-
arie furno determinati et electi p honor della republica annual.
12 nobeli tribuni, li quali ad uno p prole hauessero à gouernar
le sopradette scole, tener Raggion et far ogni prouisione necessa-
ria, et fu fatto uno gastaldo p cadauna scola p tener raggion
il qual no fu osseruato del 440. fin al tempo delli Dos —

Come il Re Totila ritorno nelle sue contrade.

Per le bone oratione fatte da S.to Leone Papa, il Re Totila delibero
di tornare nelle sue contrade il qual a compiacenza del di pontefice
fu tragetato ad alt.e barche de Venetiani da Ravenna in Palonia. ——

Come uenero in italia molti altri persecutori.

Doppo Teodorico Re de gloti del 485. odoazer Re de greci del 488.
et in Totila Re de goti del 538. uenero in italia perseguitando
molti Christiani, et destrusse molte citta de Italia p ilche molti
tiranni uennero à ptte Lagune della prouincia di Venetia doue
sogno fusno accetati alla dignita del gran conseglio. ——

Come Vene in italia alborno Re de Longobardi et dipoi ebbe
tutta la Italia, doppo uene astolfo duca di Friuli il qual su-
sua consorte fu conuertito alla fede di X.o nel tempo di S. gregorio
Papa del anno 597. adi 9. luglio et il 585 la italia essendo stata
in persecutione anni 184. continui rimasero in pace. ——

come

Come nelle parte della soria, et della Persia à quelli popoli fu dio maomet —

Nel soprditto tempo se levette nelle parte della soria, et dela persia un sedicione fu uno prete romano, il quale cō le sue emulatione dette à quelli popoli fu suo Dio uno maomet de Vil natione fu modo cō tutti quelli popoli, afferuso et emulatiō del d.o prete Romano, et reduseno a quella bestial fede. —— ~~ —— ~~~ ——

—— Come fu il Re sidio furno dati li confin à Venetiani.

Essendo rimasto Re della italia Re sidio il qual era christianiss.o et regeva tutta la provincia di Venetia et la Lombardia eccetto le lagune, le qual se regevano dali antichi tribuni e comunamente il d.o Re, li diti in. nobeli tribuni desiderādo cō gra molto tempo erano stati mandati al governo delle d.e scole et non conosseva li suoi confini deliberorno comunctare il suo cō= seglio, il qual adunato fu in quello deliberato mandar dui ambasciatori al ditto Re sidio fu causa delli detti confini li qual ambasciatori andati alla presentia del ditto Re dal qual furno ben accettati et espiesero la ambasciata, la qual in= tesa da esso Re et li concesse il grado a' calonzere e chiam= ate Venetia, et il resto della provincia cō era delli confini della pannonia fin al fine ada, ouer mersoria, fusse chia= mato marcha trivisana ancora concessa cō uno miglio dalle ague salse à torno fin terra fusse del Dūio di Venetia et cō esso Dominio potesse far fare palade fu le boch delle fiume= re, e de miglia. 10. in terra ferma misura della gran scol= no fan fare alcā fortezza le qual giurisdicione il ditto Re concesse alli nobeli tribun. d. V.a senza alcā consenso ouero tributo si come fu privilegio appar del anno. 620. Li qual ambasciatori ritornati cō li privilegi cō gra de allegrezza li presentorno alli ditti. 12. nobeli tribuni. li qual poi feceno far le palade dohie alle fiumere uno miglio dentro et studiarono a' crescer il stato de s.a pace. —— ~~

Come cosdra di soria prese Gierusalem poi fu rotto da Heraclio imperator.

Uno cosdra di soria, il qual adomandò mandar nel. 624. cō il suo esercito alla citta di Gierusalem et la prese, et destruella dopoi Heraclio imperatore di costantinopoli essendo passato di soria con certi navilij distrusse il ditto cosdra Re et il ditto imperatore poi ritornò à costantinopoli, et poco di poi il regno della S. Cruce. et in segno d'amore mandò à donar à Venetiani la corpo de S. marcho evangelista. la qual egli sedeva di presente in alexandria la qual corpo fu posta nella patriarchado di già loco capo della provincia de Venetia. —— ~~ —— ~~ ——

Come li saracini passò in Sicilia.

Molti saracini barbari l'anno. 660. passorno in Sicilia, et fu la prima volta el venero in Italia. —— ~~ —— ~~ ——

Della adunatione del concilio di Nicalto et causa de esta Eresia.

Nel tempo di Papa deudato. I. li anni. 674. essendo nasciuta esta heresia fra greci, et latini, essendo patriarcha di costantinopoli uno giorgio et il ditto papa fu fatto congregare nel concilio di Nicalto. il qual loco li fu concesso dalli. 12. nobeli tribuni nel qual concilio della heresia de greca fu condusa.

Come fu mandato ambasciatori à Roma et impetrar la elettion del Dose.

Per impetrar la elettion del Dose augumento la fede nella nobil citta de Venetia et nella provincia, et essendo li populi acresciuti, molti sinistri si pativano per li. 12. nobeli tribuni, nō si poteuano, molte uolte congregare in siema et il dì li ditti nobili. tribuni desideroso insiemē cō il populo saper quali degnita deliberò saper ū capo et congregato adi. 9. marzo del anno. 696. il grā conseglio fu statuito di mandar. 3. ambasciatori à Roma à impetrar da papa deudato. II. di poter eleger un loro capo, et con subito furno eletti ortodosio iniusto ū piero candiano et nō michiel partecipatio li quali è partirno da Venetia et giunti à Roma alla presentia del pontefice fecero la ambasciata poi ala à sua. S^a. dalla quale furno esaudite di poter eliger uno de suo rettore et

capo in uita il quale si chiamasse Dose et il uero ℔ sua S.ta Et riseruo
et nella sedia apostolica la elettione delli uescoui et fusse regan il
quel priuilegio concesoli adi 12 Zugno essi ambasciatori cō quello ritorn
rno à uenetia con grande alegreza —— ~~ —— ~~~ —— ~~~~

Come fu prouisto alla intrada del Dose.

Otenuto il priuilegio da papa heredeto .2°. di poter elleger il Dose auanti si
procedesse alla elettione sua fu chiamato il già conseglio nella Citta Eracli
ana detta Citta noua p̄ prouueder alla intrada et Exer del Dose acio
℔ egli nō attendesse ad altro, saluo ℔ render ragion et administrar
giustitia nel qual conseglio fu statuito ℔ tutti quelli dali lidi de
caorle, grigneda, ramondina, Lucenza, anesora piano et delli altri lidi fusse
tenudi dar al Dose futuro certo tributo p̄ la fitatione delle pescere, et
ague, et similm̄, fu statuito che douessero portar al Dose pan, Vino, carne
legne, et tutte altre cose necessarie et ℔ fusse tolto certa terra apresso eracli
ana malamocho, Pesolo et quella li douesse far lauorar, et arar p̄ il bisogno
del dogado et molte altre prouincie furon fatte come p̄ priuilegio appar.

Della elettion del Dose.

Fatto che furno le prouision predette tutti li nobili tribuni si ridusenò poi in
sieme p̄ far la elettiō del Dose, et fatto cantar la messa del spirito .S.to
si serorno in sieme nell conseglio nell qual essendo stati seati un
pauluzo anaffesto p̄ Dose del .687. il qual rese ben, et diligenter nel suo
dogado. nota ℔ li anaffesti, et ordolari sono una istessa cosa li quali sono chi
mati falieri. —— anno à natiuitate .Dcccc. xi V.to anno papa Nicolao .i.
fontana, Signore de glauconibus et antonio calbo, de lombis cōsulibus
imperat Leonzio cū Teodorio filio arcadi decretū atq; Latum est p̄
consules patauinenciū ad electos primates populos redificare urbem circa
Riualtū, et gentes circumpositi insulam insulenū congregare in eadem terra,
potius quē plures fortunate habere clade paratam tenere exercere ma-
ria p̄lustrare et si casus bellos accideret aut Gothia potentia cogeret
securē illuc habere refugiū et cum gottorū molestudine et timore
uiuentur recordabantur, p̄ in anno .cccc.o xiij. ipsi goti cū regi
eor à limico uenerint in Italiā et ispeta prouincia mare et terro
uastantes relinquerē, et ad urbem eā spoliandas processerūt unde p̄

patauinęs motu gottorũ alias factũ et qui eo tempore fuebat a parte australi et occidentali metuentes anno ꝑdicto Vz: cccc° xxi die xxi. marzij decreuerũt urbem portualem refugalem construere circa ostia fluuij ꝑallegati unde dicitur Riuoalti, quam quia ex collectis multis ciuitatis manis Laurenz et gentibus de prouinciã Venetiaꝝ fecerunt et uoluerunt Venetias appellare missis illuc tribus consulibus, qui supeuenerunt per bienũ dispositionis operis die xxi marzij principium factũ circa horã meridiei —— Hoĩa ꝑsonũ consulũ sunt albertus Faletus, Thomas candianus, genus daulus del anno. 42i. Lucianus gaiude maximus Lucius, Vgo fusenus del 423 —— curent anno à natiuitate dñi 421. die 25. marzij. captũ fuit pars in consilio patruensi construere ciuitatem Riuoalti et missi fuerint tres consules ad dictã ciuitatẽ construendam Vz. dñus albertus faletus. D. thomas candianus, et D. Genus daulus, et die 25. marzij factũ fuit fundamẽtũ circa horã meridiei, in qua hora dispositiones planetarũ celestium corpoꝝ, et patiũ celi tales fuerunt ut sapientes ꝑsenserũt, eiendũ est q̃ hora ꝓfecta processerũ ore Arabũ ꝑ colationes motũ ductus manus expansis, et sex mensibus et quinq; diebus fuit ãte motũ octauũ sphere .J.o.mi.58.zm. 5.3m. 44.zm decimi post figurã celi ꝑ edificationẽ ut dictũ est, significatũ fuit apparent —— La Citta de Rauenna fu edificata auanti lo aduenimẽto di christo .xc. anni.
La Citta di troia fu edificata auanti l'aduento di ihesu .xc. anni 831.
La Citta di Roma fu edificata auanti l'aduento di ihesu .xc. — anni — 751.
La Citta di costantinopoli fu edific.ta auanti adto di ihesu .xc. — anni — 120.
La Citta di Venetia fu edific.ta doppo l'ad.to di ihesu .xc. — anni — 421.
L'anno della natiuita del nro. sig.re ihesu .xc. 421 l'ultimo anno de papa Innocentio primo. il regno de padoani felice, et copiosa de thoreze governado la republica, saliaro di fontana rimo di gluconi duca. ultimo de quali imperãte honorio cõ theodosio figliolo de arcadio è sta determinato p̃ li consuli et senato padoũ et p̃ li primi del populo, edificare una Citta circha Riuoalto, et le gente delle circõstante Isole in quel loco congregar una terra piu tosto, ch piu terre portuale ꝑ hauer armada apparechiada tenir, et exercitar l'mari et nauigar et le cose di guera occorse, o'uer ꝓtentie de nemici obtenere, in quel loco hauer soccorso e'cum refugio et mistre la moltitudine de gotti, hauenano paura del infamia sua, et se ricordauano del anno de cristo .410. ch li gotti cõ Ioelo, et Sero, la Italia destruta la lassano, et alla Citta di Padoa pro-

procedano spogliando quella, onde padouanj temendo il motto de gloriosi Eue-
ano paura, già altre uolte fatta ex ft in quel tempo exfacen della
parte di ostro, ex di occidente, nell Polesto 4 2 i. adi. 18. marzo, al
qual citta congregatte molte ziolle de mare e de lagune, et gente
della prouincia di Ver. feceno, et uolseno ft uenetia fusse apellata, et
mandare in quel loco tre consoli, li quali steseno ft dui anni alla
Lisportio della prouincia spedita ex adi 25 marzo il giorno della an
nunciata della Ver. miria circa l'hora di mezo giorno fu mezo
principio del fondam.to — del 4 2 i. m Alberto Faleto, m Thomaso ca
diano, et m Gerardo daulo ——
del. 4 2 3. m Luciano gauila, m martino Lucio et m Ugo Foscho-
del anno. 1297. die 2. februarij in maior consegio —— Capitu fuit
pars. q. eletio maioris consilij, que fuit à modo usq ad festu michaelis
et inde ad annu una fiat hoc modo q omnes qui fuerint de maiori
consilio à quatuor annis infra ponantur quadraginta ad unu, et quicun-
q. habuerit 12. balotas ad inde supra fiat de maiori consilio usq. ad festu
sancti michaelis, et a festu sancti michaelis ad unu approbando ges
in dicto festo sancti michael. q modo infra et 2. aliqui q dict. co-
silio exiret, et essa terra quando redibit possit requiere capita de
quadraginta qui ponatur partes infra quadraginta ubi videatur
q debeat esse de maiori consilio, nec ne, et capita de quadraginta tene-
atur ponere ipsa partem et si habebit 12. balotas, et ab inde supra fit
de maiori consilio et in sup eligatur tres electores, qui possent elegere
alios qui non fuissent de maiori consilio, sint q dnd Dnd Duca, et eius
consilio, ecc in posito ita q illi quos ipsi elegerint ponatur inter qua-
draginta ad unu, et quicung habebit 12. balotas, et ab inde supra fit
de maiori consilio, et dicti tres electores sint de maioris consilij, et
hoc non possint revocari nisi q per consiliarios et mgistri de quadra-
ginta, et duas partes maioris consilij et capitanei q quindecim die
ante ponatur ad maius consiliu, ubi videatur, q hec pars debeat
firmari q jungatur in capitali consilio, q ipsa parte debeat ponere
ad maius consiliu, et dicti sunt sub pena libre duar pro quolibet
et advocatores cuius teneatur exigere dicta pena, et non intelligatur
pro hec, q debeant esse de maiori consilio, illi, qui sunt probati per

consilio ordinario et sungatur capitibus de quadragenta & quando debuerint probari aliqui de maiori consilio debeant id notificare ante quadragenta de tres dies ante et quando facient aprobationē aliquā de maiori consilio nisi fuerint congregati xxx. de xxxx. vel inde supra et hoc addatur in capitulari, et consilium ennt contra sic revocatis —— 1321. die primo setembris in maiori consilio —— quia multi diuersi conditiones fecerunt se scribi ad quarantia pro essendo de maiori consilio, qui possent intrare de consilio & inscripti ballotari, vel pro tempus 25. annorum secundo formam consilij capitis inde facti, et recte fieri possit iudicium et quando fiat prima aprobatio ipsorum mittatur in scriptis tm eis qui veniunt de consilium de quadraginta, et nō possit aliquis eorum probari nisi fuerit presens in quadraginta, et vocatis habilis de quadrag.ª quo viso, et audito, voluerit dicere aliquid audiatur, et sic seruatur in omnibus dictorum conditione omni prima cum suis aprobationis et qui remanserit non teneatur amplius venire, et nō possint aprobari nisi per scripturam & dictus de predictis ——— 1316. die 18. Januarij. ——— Ella apresso nel maggior conseglio un parte del venir infrascritto, concessa del nobil homo Z Tomado dandolo essendo capo di quarantia ne resta parte in quarantia et nel maggior conseglio, & tutti quelli li quali hanno esser electi del maggior conseglio, debbano venir dalli predetti de 40. et far scrutinio et molti vengono à far scrutinio, di quali nō possono electi, et la presa & la venir alcuno se fara scrutinio, il qual nō possi esser electo del maggior conseglio, dentro alla pena de ₤ 300. et se alcuno si fosse fatto scrutinio fino al presente, o 'vero alcuno & tempo niuno nel passato fusse stato fatto del maggior conseglio, il qual non si fossero potuto eleggere debbano & fino nessuno, da poi et la parte sopra sia presa, fassi fatto cancellar sotto pena de ₤ 500. ~~et~~ se alcuno si fosse fatto scrutinio, et costui si accusera, se per la sua accusa si fosse la verita, habbia il quarto, et sia tenuto secretto et sia aggionto nel capitulario delli auogadori de comun & siano tenuti nelle predette case, di ziorni seguenti eo placitum contra li contrafacienti, si come placano le altre offese de comun

et de

et de scoder le pene dalli contrafacenti, et fabino la parte si come fano delle altre cose che placitano della qual pena nelle parte di quelle nō si possano far gratia ne remission, o' vero prouisiō alc.a salvo el tre balle de .40.
et da parte del maggior conseglio —— del .13 19. die 25 nouemb.— concioscia et sia un conseglio, et coloro, li quali se trano scrivir nella quarantia p esser del maggior conseglio, li quali nō possono esser cadino alla pena de L.300. qual pena li auogadori de comū fano scoder, et in quel conseglio nō dica et alcū li debba examinare in-
però l'andara parte et sia comesso à l'auogador de comū el infra uno mese, dapoi et la preseate parte sara presa dapoi debbano farle leger tutti quelj, li quali, p fino à quel giorno se trouerano esser scrivir nella quarantia p esser del maggior conseglio, et se quelj over la maggior parte de loro subitarano de alcuno scrito, siano tenuti p sacrām.to obligā-
temente cercar, examinar la verita tra el detto mese se colui, del qual sarano dubio trouo esser del maggior conseglio, over nō e come i trouerano cosi facino, facendo et al' suo officio pauero li ordenj della terra, et p l'auenir tutti quelj, li quali si trarano scrivir debbo et sia tenuta il rodaro della quarantia, il scritto alli auogadori de comun in quel giorno, nel qual sarano scritti ò vero il giorno seguente, et li auogadori faciano la examinatione ouero inquisitiō tra giorni .15. da poi et sara stato dato il scritto p il modo di sopra notato —— .1327. die 15 setēb.r —— concioscia che la parte presa de coloro, li quali compiseno li .25. anni possino esser del maggior conseglio contenga et intervenitia debbano prouar sufficientem.te della eta predetta dauāti el Dose, conseglie ri capi de .40. cosi dauāti li quali si debia far examinatiō et probatiō e' coloro i quali domandano, possino esser del conseglio, p li soi secondo l'ordinen della terra la parte tamē prouata nō sia accetada se prima nō sara sopscritta l'examinatiō in libro della qua secondo la forma del conseglio, à coloro, et a i doueran far scrivir sotto la pena dalle L.300. et siano presente alla examinatione ad mines duo delli auogadori de comū acciō et parēdoli alcuna cosa

li possono, et siano tenuti far il suo officio secondo la forma del suo capitu-
lare, et conseglio antedetto aggiongendo et la prova, qual far si debba
p quelli; et dicono poter esser del conseglio e faccia p li quaderni del
comun, et altra prova, ne p breviare ne p altra scritura, o' p altro modo
no sia tolto intendendo quando li quaderni si trovasino del tempo se ricerca
la prova, et se li quaderni si trovassero al'hora, se quelli, et domandano, no
stassero oltra esso tempo tal prova et apparera al Bore, conseglieri, et capitan
sufficienti siano expedito secondo la forma della parte salvo, et resta luo
semp l'officio delli avogadori de comun come è detto dum meglio tal
prova non sia fatta p breviario, o' altre scritture, et se l'accadesse che
alcuno de minor etade de anni 25. havesse ballotta loro no sia di quello,
fatto prova in quanto se trova no mostrera in che modo possi esser di
conseglio p il no p detto de quelli de anni 25. ———

Saldun —— & Nicolo aldoin alla mess.ª ———— 1301.
Accorato —— & Piero accorato conseglier à costantinop.li — 1287.
Anselin —— & Marco anselin justicier rosso ———— 1287.
Acardo —— & Andrea acardo de pax loro ———— 1297.
Albin —— & Zuane albin justicier vecchio ———— 1262.
Albergno —— & Jac.o Albergno avocato al proprio — 1277.
Amizo —— & And.a amizo official in Rialto ——— 1336.
Arduso —— & Zuane arduso judice de mer ——— 1278.
Aventurado — & Raffael aventurado avocato p le cort.i — 1331.
Agrinal —— & Zuane agrinal p baiamonte tiepolo ——— 1310.
Agadi —— & Maria agadi p baiamonte tiepolo ——— 1310
Boso —— & Zuane boso judice mobile ———— 1293.
Biancho —— & Piero Biancho a l'armamento ——— 1262.
Barbamocolo & Franc.o Barbamocolo alispretti. — 1262.
Balasno —— & Jac.o balasno de razon nove ——— 1261.
Bonbiro —— & Marin bonbiro ambasador ànuga ——— 1251.
Barbari —— & Jac.o barbari conseglier à tino d'ancona 1250.
Biagio —— & luca biagio sul Rialto ———— 1273
Balli —— & marco balli .s. dalla fase ———— 1270.
Baragolari — & pantalo bragolari uisdomin in fuego — 1290.
Babilonio — & frieso babilonio patron al'arsenal — 1306.

Bettani.

Bettani — & Nicolo bettani sul Rialto — — — 12 97
Bancani — & Zuane bancani bailo à Napoli — — 1 2 92.
Balestrier — & benaldo balestrier stimador al oro — 1398.
Busnago — & felipo busnago iudice y le corte — — 1301
Bolpe — & Zuane bolpe all'pani doro — — 1301
Boco — & Zuane boco iudice dl procurator — 1301
Brisi — & michiel brisi apresetado y Jals. dl coreg. 1375.
Berengo — & gabriel berengo capo. d seschier d'oro dur. 1354
Boccaro — & frano. bocaro avocato le petitiõ — 1301.
Boninsegna & bortolo boninsegna y kalmode tiepolo — 1301
Costantini & Anto. costantini: arbetan à s alberto — 1301.
Carza cauero & Jaco. carza cauero alla stimaria — 1287.
campalo — & Jacu. campalo consier à coroõ — 1252
casolo — & maria casolo sul le raso & comun. 1251
caualier — & Piero cauelier avocato d prosperio. 1272
Carozo — & Alberto carozo alli piouegi — 1380.
caza canigo & Bartolo caza canigo avocato d petitiõ. 1304
Carerin — & Zuane carerin habitador alle sere=
tie de chioza — — — — 1386.
Codignola & michiel codignola eg.o y il
Duca de milan — — — — 1487
Demugia & cabriel demugi al dolio dturri. 1301.
Donzorzi & felipo donzorzi d Justego d todi 1301
Barbetta — & and.a barbetta doro coreyer abetti. 1301.
Dafan & nic.o dafan sul raso di fan — — 1301.
Dedo — & Piero dedo sul Rialto — — — 1301.
Dotto — & matio dotto camerlego di ancona 1287
Dalla fiola & Andr.a dalla fiola à Veretia - 1287
Diesolo — & felipo diesolo avocato d comun — 1289.
Derenaldo & Anzolo derenaldo dl armam.to 1275.

Obizo — S. Iacar.° obizo avocato al prot.or — — — 1301
de sacho — S. Marin de sacho egf.a saldenar — — — 1275
Damian — S. Piero damian al armamento — — — 1262
Dalle scuole — S. marco dalle scuole sul Rio — — 1252
Danieli — S. Zuane danieli ambasador anez.° — — 1251
Donzare — S. Zuane donzare vicedomin d'Acre.° d'Soria — 1280
Deruzer — S. Zuane Ruzier sul formento — — — 1261
Delfin — S. Bernardo delfin camerlengo de comun — 1259
Delorenzo — S. Lunardo delorenzo camerleng.° d'comun — 1274
Dauri — S. Jac.° Dauri egf.a il lido de 6 m.i — 1275
Donnobile — S. Iuna.° donobile avocato del procurio — 1246
Dalla stufa — S. Piero dalla stufa al piovego — — — 1270
Dandolo — S. Jac.° Dandolo al arsenal fazo — 1279
Darduin — S. Zuane Darduin fo Laguer d'Acre — 1281
Diedolo — S. nicolo diedolo fo Cazamorte tribolo — 1210
Dalle bocole — S. fran.° delle Bocole in Acre donde — 1281
Enrizo — S. marin enrizo d'arm.° — — — 1279
Fabricio — S. domenego Fabricio dose di Veneti — 1006
Feroli — S. Marco Feroli vicedomino de Constantin. — 1289
Facio — S. Agnolo Facio alla tezaria la Soria — 1261
Fermo — S. marco Fermo ambasc.tor a Treuiso 1250
Fondi — S. cabrin Fondi fo cao di terra Fermi 000
Gabarin — S. Agnolo gabarin vicedomin d'Acre.° d'Tod.ri — 1284
Guberno — S. And.a guberno cap.a Rialto — — 1278
Grion — S. Piero grion de Cazamorte, tribolo, 1210
Gradalo — S. marco gradalo sul Soraz.° — — 1270
Gargnani — S. Daniel gorzian alla tezaria del oglio — 1290
Galarese — S. marco galarese sul Cipro — 1302
Giugno — S. Nicolo giugno console a Damasco 1302
Istrego — S. marco Istrego vicedom de comun. 1301
Jacob — S. maria Jacob recchieto da Padoa
ni fu mandato Podesta — — 1268

Lucani

lucani — & Pro.o lucani Judice dl procurator — 1356
licinio — & Zanipolo licinio alli pani doro — 1280
lugnano — & Stefano lugnano al cinprestidi — 1256
lupanigo & Zulian lupanigi Judice de comun 1259
Larzual & Zuane Larzual sul Fontego — 1259
machiopier.o & Auro machiopiero dose di Zecha — 1277
marion — & marco marion Esg.r di notte — 1301
mengolo — & Bon.o mengolo & Lucamde tiep.o — 1310
murian — & And.o murian consegier a Zara — 1287
michiozo — & Nicolo michiozo all stratiotti — 1295
magio — & marco magio al pani doro — 1297
martinazo — & Anzolo martinazo Salner a Cloza 1304
Masolo — & Marin masolo al dacio dal Vin — 1275
masolin — & nic.o masolin official in Rialto. 1299
miegano — & nic.o miegano sul cinprestido — 1271
micha — & marco michiel dal pani doro — 1250
muranese & and.a muranese avocato & procur 1275
malaza — & michiel malaza al dacio dal vin 1275
marzolo — & Zuane marzolo Esg.r di notte — 1270
muse — & Felipo muse stimador al'oro — 1259
Nicolo — & Nicolo Nicolo sul Rialto — 1314
nanazolo — & Felipo nanazolo esg.r di notte — 1288
negro — & Zanin negro fante & la guer.da 1314
nizen — & bucanio nizen gudent fante al cosseg.o 1461
olivier — & beltrame, et Lendo olivier dor. & mala.a — 487
oriol — & Piero oriol dore in Venetia — 675
obizo — & Jac.o obizo avocato & procurator — 1301
orso — & marco orso fante & la guar.da 1346

Pin — & Hadal pin Eg.r di notte — — — 1287
Pinego & lucia pinego mercerella mored. 1289
Piero — & marin piero officiał al canevo — 1301
Penzolo — & Zuane penzolo fuźał recever l'un.o 1361
Pepin — & Zuane pepin d'inspes.di — — 1287
Pantaleo — & Piero pantaleo su.i offan.i de medoe — 1298
Polin — & Piero polini nuncio de examinador. — 1301
Penain — & Piero penain fabro & lagueo dicioza — 1295
Pasqiiza — & Ant.o pasquiza & barisanze tiepolo — 1272
Polo — & Nicolo polo & la gueo di cioza — 1255
Quintauale — & marco quintauale offizial al canevo — 1253
Quintauale — & Lorenzo quintauale & barcamola tiep.o 1300
Romā — & Jac.o romā avocato de progno — 1300
Rogerio — & Zuane Rogerio cōsegier a corte — 1252
Roso — & Zuane Roso nic.o jud.e de petition — 1306
Ranzo — & Tom.o cō ranzo cau de sestier de S. polo. 1279
Ranzani & — — — ranzani — — — — — — — —
Setuo — & Domenego setuo Doxe de Venetia — 1068
Sten — & Michiel sten Doxe di Venetia — 1401
Saonser — & Zuane saonser saliser a cioza — 1302
serogolo — & mario segōlo de pani doro — 1298
Stranci — & marco stranci offizial sul lido — 1306
Storello — & mafio storello a l'offizio de propio — 1329
Stornado — & marco stornado & la gueo dicioza — 1381
Serendello — & Domenego serendello & barcamola tiep.o 1300
Storlando — & marco Storlādo - S. della fase — 1298
Tolonigo — & michiel tolonigo de pani doro — 1289
Temodio — & marco temodio capo di caorle — 1286
Tramagati — & Domenego tramagāti sal fo.o — 1270
Tunesco — & Jac.o tunesco patron de nave de
— — — — Comun — — — — — — — — — — 1252

tonilo

Tonisio — & Lunardo Tonisio camerlego d'sal — 1355
Tomado — & Jac.o Tomado avocato de corte — 1355
Vedelin — & Anz.o Vedelin a li' jurj doro — 1301
Vion — & Zuane Vion Vidomini d'Lonkardi — 1301
Vegio — & Zuane Vegio avocato de Forestier — 1301
Vielmo — & marin Vielmo su C. Lio. — 1287
Verano — & Ruzo verano podesta d'carago — 1287
Vegian — & And.a Vegian consolo d'Rialto — 1307
Vilio — & marin Vilio Judice de Forestier — 1301
Valpeto — & marco valpeto alj giouegi — 1258
Vido — & Piero Vido Judice de mer — 1264
Vidal — & Zuane Vidal sul Rame — 1297
Vidal — & lorenzo Vidal p.bacalar de ti.fi.o — 1310
Zian — & sebastiã Zian dose d'Candia — 1177
Zanoli — & Nicolo Zanoli consolo d'Zaffeta 1302
Zancarol — & Zuane Zancarol. — — — —
Albano — & Zuane Albano camerlegi d'comun — 1303
Abramo — & marco abrã alla ternaria dal oio 1414
Aimondo — & Domenego aimondo camerlengo
— al sal de Padoa — — — 1250
Augaro — & Piero augaro p la guera d'bressa — 1436
Aremiti — & — — aremiti fatti del consegio — 1462
Auonal — & marci auonal alli jurj doro — 1250
Badoer — & Piero Anzolo badoer p.dose d'Rialto — 1301
Barozi — & Jac.o barozi podesta d'loredo — —
Baregio — & Nicoleto baregio avocato de mobile. 1301
Bembo — & marco bembo ambaxador a Vie.a — 1287
Bragadin — & Nicolo bragadin sula raxo d'Jora — 1301
Barbarigo — & Zuane barbarigo consegier d'Vez. 1397

Barbo — & Pollo barbo consolo in rio — — — 1287
Barbaro — & Nicoleto barbaro consolo sul lido — — — 1301
Balbi — & franc.o balbi d.o fontego delle biave — 1415
Balbastro — & Zuane balastro consegier d. Ven.a — — 1397
Bondimier & Zuane bondimier master alla moneda — 1397
Beneti — & Piero beneti Visdomino d.o fontego & tod.i 1298
Beriani — & Jac.o beriani fatto p la guera de chioza — 1381
Baradona — & Zuane baradona salier de mar — — 1304
Baldu — & Felipo baldu consolo in soria — — 1297
Bonzi — & Nicolo bonzi su le raso di fora — — 1288
Bon — & Domenego bon sul abmanerato — — 1301
Belegno — & Piero belegno judice & examinador — 1301
Bufo — & Domenego Bufo sul armamento — — 1266
Bolani — & Tomado bolani fatto p la guera de chioza 1381
Bentivoglio & Zuane bentivoglio governator d'Bolog.a 1488
Contarini — & Domenego contarini dose di Ven.a — 1342
Corner — & marcho corner Dose di Veneti — — 1365
Corer — & And.a corer avocato & procurator — — 1301
Capello — & Piero capello al dacio del Vin — — 1282
Cosso — & margarito cosso su le corie delle nave 1301
Cloco — & ant.o cloco conseglier alla canza — — 1387
Calbo — & michiel calbo al dacio del Vin — — 1367
Caravello — & marcho caravello al imprestidi — — 1356
Celsi — & Nicolo celsi Visdomino de mar — — 1369
Caotorta — & marcho caotorta fatto p bailamor hip.o — 1310
Cabriel — & marcho cabriel podesta de chioza — 1381
Condulmier & Anzolo condulmier p chioza — — 1381
Calergi — & Zorzi calergi p chioza — — — 1281
Canali — & marcho canal judice & mobile — — 1301
Colalto — & — — — — colalto podesta d Serigo. — —
Colon — — — monsig.r cardinal del Dose — — 1451
Castriota — & scanderbech cap.o antiguo — — 1460

Continua

Contrari — & ugozodi contrari sul consegᵒ. ———

Dandolo — & Andrigo dandolo dose di Venetia — 1197
Dolfin — & Zuane Dolfin dose di Venetia — 1356
Bernardo — & Zuane Bernardo sul rialto — 1340
Damorbo — & Zuane da mosto al dacio di Vin 1301
Dormolin — & Beneto da molin suo herede — 1301
Da canal — & marcho da canal suo herede di
mobile — — — — 1301
Dalla fontana & Jacᵒ dalla fontana suo herede 1301
Darmer & catarin dārmer avocato di prosp — 1301
Darvin & Zuane da Riva alli fiani d'ovo — 1302
Da mula & marcho da mula sul forᵒ. ——— 1299
Donado & Andᵃ donado avocato di petitio — 1301
De Juliis & Jacᵒ de Juli alla tesoraria dal oro. 1299
Dalezze — & Lunardo da lezze vi sul armanᵒ de 1297
Duodo — & Lunardo Duodo sul armanᵗᵒ — 1296
Dieda — & Bernardo Dieda sul herede nouissᵉ 1415
Demezo — & Janᵘᵉ de mezo fatto di lega suso de Croza 1381
derenier — & Nicolo derenier plaguera de Croza — 1381
Dona — & Maria Dona Zogᵉ di notte ——— 1280
Zaffetario & Zanin da Zesaro consegᵉ di Venᵃ. 1496
Dalfin — & Zuane dalfin alla tocchᵃ del oro — 1496
Dē Helmo — & Bortolamio berselmo fil tratado
di Baldui — — — — 1400
Dandolo & Lorenzo dandolo — — — — — — —
Da Ponte — & — — da ponte — — — — — — —
Emo — & Nicolo emo alogero di rame — 1301
Enrigo — & Janᵘᵉ enrigo consegier di Venᵃ 1464
Este — & Nicolo da este marchese di Ferrara 1390
Falier — & Nicolo Falier dose di Venetia — 1363

Foscarini & Piero Foscarini alli piovegi —— 1301
Foscolo & Felipo Foscolo all'imprestidi —— 1297
Fero —— & Simon Fero & baiamonte tiepolo — 1301
Foscari — & Franco Foscari Dose di Venetia — 1298
Fradello & Andrea Fradello al canevo —— 1301
Franchefani & Luca Franchefani soffi. li conti
de segna —— —— —— —— 1297
gradenigo & Piero gradenigo dose di Venet. —— 1298
giri —— & Lunardo giri consegier di Venetia — 1301
grimani & Piero grimani capo alla sorte —— 1301
Guoro & Piero guoro Eqs. de notte —— 1303
gnti — & Luca gnti uxdomino in Con=
tegi de todeschi —— —— —— 1286
guoro — & Marin guoro uxdomino de mar — 1262
giurado & Anzolo giurado p la guer. di Ungra 1378
grion & Simon grion al scar del consegli 1297
garzoni & Bernardin garzoni p la guer. di Chio. 1378
griego — & Vidal griego fu delle elettion del
Dose ziani —— —— —— —— —— 1172
Justinian & Bernardo Justinian procurator — 1495
Jenici — & Jac.o Jenico consegier di Vene. 1414
Loredã — & Beneto Loredan al Sor.mo —— —— 1301
Lando — & Marco Lando uno cao delle coste — 1301
Longo — & Tomado Longo p la guer. di
Chioza —— —— —— —— —— 1378
Lombardo & Nicolo Lombardo al Braccio di Chia. 1287
Lombardo & Nic.o Lombardo justiã al arsenal 1488
Lipamano & Pietro Lipamano p la guera di Chioza. 1378
Lolin — & Zorzi Lolin torno di candia —— 1400
Lion — & Nicolo Lion consegier di Venetia — 1488

memo

Memo & Tibon memo Dose di Veneti — 675
Michiel & Domenego michiel Dose di Ven°. — 1077
Moresin & marin moresin Dose di Ven°. — 1130
Malfiero & pasqual malfiero Dose di Ven°. 1456
Morenigo & tomao morenigo dose di Ven° — 1413
Moro — & chistolano moro Dose di Ven°. — 1462
Marcello & nicolo marcello Dose di Veneti — 1474
Muazo — & Piero muazo cing dalla fase — 1401
Manolesso & Piero manolesso Podesta di caorle — 1301
Miani — & tomaso miani capitanio del po — 1301
Magno & Piero magno. 40. — 1301
Minoto & Piero minoto podesta de motom — 1387
Mazin & Jao°. mazin camerleng di comun — 1387
Mazamu & marco mazamu judice di nobile. 1301
Martinengo & ant°. martinego alla guera de
Lonbardi — — — — — — 1437
Miegano & piero miegano si trovo del consg°. 1466
Malo testa & ruberto malo testa fu del consg°. 1448
Mattoni & Zorzi maton fu mudadi di cadia — 1382
Manfredi & galeotto manfredi fatto del consg°. 1480
Minio & lorenzo minio fu fatto a l serar
del consegio — — — — — 1297
Nadal & cabriel nadal camerleng di comun 1297
Nani — & Piero nani avocato de comun — 1307
Navarier & Nicolo navagier Gov. di lidi — 1352
Nani & Polo nani in la guera di cioza — 1381
Olivier & bendo olivier Dose in malamodo — 5051
Orio & Zuane orio Visdomine di mar — 1301

Onorati & Zuane onorati Judice di Mobile —— 1340
Pollani & Piero Pollani Dose di Veneti —— iiii2
Pasqualigo & Zorzi pasqualigo judice y le coste —— 1301
Pisani & gabriel pisani sopra il conzar dette galie — 1301
Pizamano & marco Pizamano fiadomino di lomb.i — 1301
Premarin & Rugier premarin cargo alle poste — 1289
Paradiso & Simon Paradiso cisdne di mar —— 1298
Pauta & Bortolo Pauta y la guer.a di Scozia 1381
Pij & victor di Pij Zug.i di capi fu fatto dell'consy.o 1334
Querini & And.o guerini ambasciator anicardo —— 1301
Ruzini & franc.o Ruzini darsenal —— 1400
Ruzier —— & Dor Zenigo dr —— —— —— —— ——
Ragon & Dor zenigo dr ragon fatto dl consy.o — 1450
Sanudo & Piero sanudo Dose di Veneti —— —— 601
Soranzo & Zambatt.a Soranzo dose di Veneti — 1312
Salamon & Zuane salamd al'imprest.di —— 1301
Surian & Jac.o Surian officiall al canevo —— 1303
Signolo & Jac.o Signolo cauo de sestier —— 1303
Sagredo & Nicolo sagredo capo alle giostre —— 1297
Semitecolo & Anzola semitecolo provedidor alle cavallarie —— —— —— —— —— ——
Savorgnani & Zenigo savorgnd y la guer.a di Udene. 1400
Spatafor & Jac.o spatafori y la gueu di ragon 1399
Sforza & Franc.o sforza y la gueu de Lombardia 1400
Tiepolo & Jac.o Tiepolo dose di Veneti —— 1236
Trivisa & cabriel trivisa podesta di Torzello — 1301
Tron & cabriel tron avocato y le corte —— 1301
Tagiapiera & Hadal tagiapiera y la guer.a di Scozia 1381
Trevisa & Polo trivisa y la gueu di Scozia — 1381

Venier —

Venier & Pangratio Venier salinet a Chioza ——— 1301
Vetturi & Piero vetturi Visdo al Sang.o d'todesci — 1301
Viaro & tomaso Viaro consegliet di Venetia — 1301
Valaresso & And.a Valaresso Judice & petition ——— 1301
Valier & Nicolo Valier conselo a salonichi ——— 1275
Vicamano & Jac.o Vicamano & la guer.a di Chioza — 1381
Vendramin & And.a Vendramin & la guer.a di Chioza 1381
Zen — & Renier Zeno dose di Venetia ——— 1260
Zorzi & Marin Zorzi dose di Venetia ——— 1311
Zane & Nicolo Zane refatto ambs.r ——— 1301
Zanchan & Lunardo Zanchani sul Rialto — 1286
Zanchariol & Liberal Zanchariol Judice di men — 1297
Zigogna & Marco Zigogna & la guer.a di Chioza 1381
Zacharia & Piero Zacharia & la guer.a di Chioza — 1381
Zusto & And.a Zusto & la guera di Chioza ——— 1381
Zulian & tomaso Zulian zoba consolo ——— 1297
Zulian & Fz.o Zulian sul Rialto ——— 1300
Zentani & Zuane Zentani ———

Qui sono scritti li gentilhomini cittadini e popolani di Venetia li quali deliberò andar ad habitar in candia, de tutti li sestieri di Venetia, a sestier di castello p.o & uno ut infra. ———

& And.a pantaleo — & marin Venier ——— & Piero moro & Jac.o mar.
& nic.o muazo — & Zuane card.l g.o & figo — & lunardo Valier
& marin bonzi — & Piero de card.l g.o & Zuane — & marin Foscolo
& marco cavosta
& lorenzo Vignolo

& Zuane Badoer — & Zuane basso ——
& And.a alberto — & piero dauanzago — & decodado vidoro
& marin foscarini — & ruzier gr.mar. — & marin marin
& piero Diedo — & marin longo — & lunardo Vidal

& Zulia mastropiero
& Leonardo santo —
& ant.o da cario —
& Zordan Zignolo —
& frangiatio falier —
& marco Zustignà —
& matio ficolà —
& marco maroleso —
& lunardo Zulian —
& Tomaso giardo —
& Zuane barbarigo —
& marin caravello —
& Zuane abramo —
& marco grimani —
& lunardo cavalier —
& Piero avonal —
& marco duodo —
& Jac.o minio —
& tomaso nadal —
& Piero ramfani —
& Piero giardo —
& Zulian balarino
Zane cavalarie n.o 7.
et servantarie n.o 10.
& Fabio abramo —
& fr.co grimani —
& And.a semitecolo —

& Sestier di S. pollo —
& Piero tonisto
& marin contarin
& frangiatio barozi
& Zuane orco —
& Nic.o Ticpolo —
& marin vidal —
& stefano cizamano
& Nic.o bonbolo —
& anzolo bonbolo
& marin fiero —
Zane cavalarie n.o 15.
et servatarie n.o 12.
& marco ster
& Nicolo gieremia
& ogero cavalier —
& lunardo barbaro
& Nic.o da molin —
& Jac.o capello —
& Piero da molin —
& lunardo foscolo
& tomao Colerin —
& tomao foscon —
& Jac.o tagliapiera
& Nic.o l'anin —
& tomao Zigneta.
segueta le medesm

& frangiatio da canal
Zane cavalarie n.o 15
et servantarie n.o 8. —
pedoni di castello. —
& Zuane raso —
& pellegrin marco —
Sestier di S. marco.
& marin Zane —
& marco vido —
& michiel Zanchariolo
& Erm.o Zeteliro —
& marin dando —
& Piero Cocco —
& marco minian
& Tomaso minian
& bortiol de dardole
& tomalo gradenigo
& Domenego morosin
& lunardo bolani
& domenego pollo
& Jac.o Letanio —
& frangiatio da canal
Zane cavalarie n.o 14
et servantarie n.o 10.
Pedoni
& Zuane costantin
& michiel costantin.

& marin foscarini

S Marin Foscari —
S rigo Falier —
S vinaldi Calanzani
S rigo Trivisan —
S marco Cortani —
S and.o vido —
Seguita l'nomi —
S Zuane vinaldo —
S mi.o Cibordo —
Zue cauatane n.o 19.
seruantane n.o 7.

Pedoni —
S Jac.o Cordolo —
S Zuane Cordolo —
S Jac.o Faliero —
S And.a Falier —
S Domenego veniер
S tomaso Valier —

Come fareche —
casade uenero
da costantinopoli
a Venetia et furno
fatti del conseglio —
et come fu serato
il conseglio —

Nell' tempo de mr pierazo gradenigo
Doxe, corendo l'ann. 1297. fu serato
il conseglio de Venetia à suon de campa
la sengo è che tutti quelli, li quali ann-
dorno à conseglio domente & la campana
sonò rimaseno rimaseno gentilomeni di
Venetia & in prima quando à Ven.
fu comenciato tutti si chiamauano del
puopolo grosso ma quelli, li quali ere-
gnorezia, et no erano de officij cioè
cadoeri, sanudi, tarozi, dandoli, Jolani
barozi, tiepoli, michieli, moresini, con-
tarini & no sono delle zoglia mem-
gradenigi, co li bolpini, li quali
ussirno da quelli, le quale casade
sono .12. et sono de più nobile de V.a
et essendo accresciuta Ven.a in maior
statto tutti si chiamorno gentilomini
et p conoscer li diti, dalli altri, fu
serato il conseglio correndo l'ann.
1297, et doppo V.ri abandonorno cost-
inopoli, et le insidie de manuel
imperator, quando fu arso dal'armada
de V.ri le sotto ensite casade uenero à
Venetia con m.r Domenego michiel capi.o
li quali erano gentilomen de costantino-
poli et gionti à Venetia furno eletti
del gran conseglio. —

ꝟ michiel ottavello	ꝟ michiel bondomo	ꝟ Ant.o marcadizi	ꝟ Lorenzo
ꝟ zanachi mapello	ꝟ Nic.o bondmieri	ꝟ dimitrio vuzzi	agustini
ꝟ zuane zigadi	ꝟ Piero soranzo	ꝟ theodoro mello	marmora
ꝟ nicola mozanigo	ꝟ lucha colocino	ꝟ michiel vanizi	marzamora
ꝟ zorzi agustini	ꝟ zanachi vuzini	ꝟ dimitri talonigo	pollani
ꝟ alexio contarini	ꝟ theodoro giustᵒ	ꝟ polo corisio.	nuzzi
ꝟ arsenio donado.			vuzini
			talonigo
			corisio

Il detto tempo de mᵉ Perazo gradenigo Vene de vene doppo ꝟ fu preso da mori assai crudele le quale furno del già conseglio et sono le infrascritte, et prima

da cha lion gritti	da cha Bondmier	da cha susia buzi	da cha benedetti
da cha mora	da cha molin dozo	da cha alberto	da cha barbaro

Sichᵉ la detta occasion della presa de acre venero a Venetia le contrascritte carade ed suoi nonitij, et suo grande honore, et da quelli da Venetia furno molto accarezatti et fatti del suo conseglio grado

Correndo li anni. 1310. fu fatto et stabelito il conseglio di x. ꝟ la nomina di Baiamonte tiepolo qual si volse far Sig.r di Venᶜ. al qual conseglio li fu datta ꝟ il già conseglio pieno autorita et libertà, et ꝟ il detto conseg.o di x. ꝟ causa de molte carade de fraudo nel detto tratatto furno in auditorio della Sig.ria contra il detto Baiamonte tiepolo — fu determinato far. iii. carade del conseglio di quelle le quale più meritarano. Le quali carade sono le sottoscr.te ꝟ simon sanudo. g. ꝟ Alberto ꝟ Bortol.o adolfo da .S. Zuane interagola ꝟ Andrea gusoni da .S. Zacharia ꝟ Nic.o cadorin da S. Bortol.o ꝟ mario agadi. g. ꝟ Biasio da S. Zuane nouo ꝟ Bortol.o bonifacio. g. ꝟ Lorenzo

ꝟ al

& Alberto carero da S.t Felipo fac.o / & Fran.o Donado dalle rose
S.n M.a / & nic.o Diedolo da S.ta Teonita / & Boz.o mezgelo da S.t
Piero da castello / & And.a Zapazziza g.o & Nic.o da S.t moise /
& Lorenzo Vidal g.o & And.o da S.t Martin. ———

Del 1381 i.rd.e quinta adi 4 d.o ob.o Logando fl Ser.mo Principe
M. And.a contarini atrovandosi consegliери, et cai di 40 absenti
fu scritti cioè m.s Nic.o michiel m.s Polo moseni fu
de m.s Alex.o m.s And.a donado fu de m.s Fran.o m.s Fran.o
dalle bocchole fu de m.s Nic.o consegliери: m.s Lucha gra=
danigo fu de m.s b.o Zorzi. m.s Zuan Barbo fu de m.s
Nic.o consegliери cai de 40. & Zuane grancigo fu de m.s dand.o
et biancho emo fu de m.s benetto & tutti li detti fu posto parte et
presa, de far casade.o 30. de cittadini gentilomeni del gran
conseglio di V.a li quali si offersi, et seruirno al tempo della
guera di chioza contra zenoesi, la qual parte fu presa à
di 4 feb.o 1381. fu electo il scortinio nelli consegli de pregadi
nelli quali fu electo cittadini zoccolani, li detti 30 gentilomeni
li quali seruirno alla guera di chioza ad le spese, et l'Eme
mo li quali ballotadi nel consegli rimassero trenta di loro
del grā consegli nel numero deli altri gentilomeni con
li suoi eredi imperpetuo dichiarado et la casada parenta rimasi
del consegli de una ballota delle regie come qui di sotto sono
notati. ——————————————————

& marcho g. & Alvise zigogna delle contrà de S.t marcilian
& Nicolo zocolo g. & almorò da S.t Jeremia ——
& Andrea Vendramin g. & luca & b.o suo fiolo. ——

§ Pollo Nani - g. § Piero de .s. Vidal — ~~~ —
§ Jac.o trivisan patro de nave dalle carnere. —— ~~~
§ jacomin olivier. g. § baldissera de s.m marina ——
§ franc.o giardo. g. § zuane de s.m fosca ~~~ —— ~~
§ Donado da zorzo. g. § beneto. —— ~~~ —— ~~~ —
§ Baldin di gozzoni, zuane et nic.o fratelli. ~~~ ——
§ Donado zollo. g. § almoro da. s. geremia —— ~~~
§ francesco de mezo. g. § lucha — ~~~ —— ~~ ——
§ Marco de chazara da sa Marcilian —— ~~~
§ Raffaelo civerin cancelier grande della sig.ria —— ——
§ Jac.o condumier - g. § nicolo de s. marcuola — ~~~ ——
§ Piero pullo, et zuane fratelli. da ca zacharia —— ~~
§ Bernardo andrea Soscarin —— ~~ ~ —— ——
§ Bernardo And.a et bertuzi zuminian —— ~ ~ ——
§ Piero lizamano da rego Ponte de sant sopelia —— ~~
§ tomaso balan da s.t felise —— ~~~ ——
§ Donado ravagna, et pagan suo figliolo —— ~~~
§ Donado bot.o. et zuanin da uxado fratelli. g. § Vido —
§ Zuane ardimaz da castello da s.t cassian ——
§ Alvise delle formase. g. § Bortolo dosso dutti con de lori.
§ Pollo et francesco rouse fratelli pitori —— ~~~
§ lunardo dal'aguila da s.t m.a materdomin. ~~~ ——
§ Piero regin. g. § nic.o da s.t Jac.o da l'orso —— ~~~
§ Piero penan da santa maria delle v.ne —— ~~~
§ Jac.o Vicamaro de candia da s. Leo —— ~~
§ marco anin et don suo fratello. —— ~~ ——

§ costantin =

& costanzo negro g andrea et dani da cha zuenol dalla zuecha —
& Nic.o bichiera da S.t Bortolamio —
& Zanin, et mafio che fu de cocinter di cancelier d'Venetia
& Biasio bertoldo da S.t maria formosa —
& cristofforo, et Ant.o ferazo..g. & Perazzin. —
& Ant.o Navarero dalle contrade & sa simis —
& marcho orio .g. & Ant.o da S. Silvestro —
& marcho Stornado da S. cassa —
& Nadal tagliapiera. et Nic.o suo fratello da S.t Foscha
& Pollo trivisa. Varoter da S. stai —
& Bortolo de Vidal —
& Biasio mocenigo drapier — — —
& Nicoleto longo da S. marcilia —
& Nicolo dolzi da S. leo — & Antonio lovato —
& Jac.o delli canalli — & Pero Ant.o Zustignà —
& Andrea Zusto da S. Tom —
& Zuane fracio da sa marcilia —
& mattio bertinoglio da sant' Apostolo. —
& mattio foscolo da croza —
& Nic.o de renier da S. pantalo —
& Zorzi calegi .g. & dard. de candia —
& Zuane negro da S. aponal —
& marcho farsuligo de candia —
& Piero carlo da & giovanni —
& Nicolo da cha da bora. —

& Nicolo dermaco — — ~~~ — —
& Zuane Vero da santa mꝫgarita —— ~~~ ——
& morelio marion. g. & Piero — — ~~~ —

Dappo seguito l'ordine soprascritto et fatto il scortinio de tutti li soprà nominati, tolti, et balotadi, ad uno, ad uno, li soprascritti passorno numero il consegio del qual numero ne passorno .31. et fo la parte nol, de tutti li loro .Lx. rimansero trenta, et fo rimasero .31. vinti= sero fora, et fu pietro regia, il qual cassò da bortolo paruta & una ballota il ditto pieo regia hebbe ballote n.o 54, et bortolo paruta hebbe ballote n.o 55. come appar al ballotar del scortinio, et li altri romaseno, quali sono li infrascritti —— ~~~ ——

& Polo trivixan fruttier
& Zuane di garzoni —
& Jac.o condreumier —
& marcho orso .g. & Ant.o —
& marcho ligoza da s.t Aluise —
& Raffael corerini cancellier grà.de
& Nic.o polo .g. & almoro
& Franc.o de mezo —
& nadalin trivixan —
& Piero pincin da s.ta m.a formosa
& Nic.o de venier da s.t Justina
& Aluise dalle formase ditto bontempo
& Leonardo da Ca da porto da s. beneto
& Jac.o Vicamano de cadia da S. lio —
& Nic.o longo specier da s. marcilian —
& Zuane negro patron de nave da sapa
& and.a Vendramin .g. lucha —
& Piero Zacharia
& Franc.o girardo .g. & Zuane
& Zuane dardusin da s. pier. d castello
& marcho pasqualigo da cadia
& and.a Zusto — — —
& Jac.o bredani — —
& Jac.o di canali —
& Zorzi calergi .g. da cadia
& Bortolo faruta da san angelo da Locha —
& Zuane lisamano da negroponte
& polo nani .g. & Piero da s. Vid.o
& Tomaso Bollani — —

Questi=

Questi sono li officij creadi in Veneria comẽcando dalla creation del primo Duxe fin. Sex.mo Duxe d'uer prencipe.

Quarantia ciuil nouo.
auogadori de comun.
Sauij dell' ordeni.
Sopra le camare.
camera de l'imprestidi.
gouernadori delle intrade.
camarlenghi de comun.
tre sauij delle tansse.
terraria noua: terr. uecchia.
giustitia noua.
Zecha del'oro et del argento
Sauij sopra il regno di cipro
exatori sop.a le cazade
Zudese del proprio
Zudese de procurator.
auditor nouissimo.
officio delle ague.
Fogia del'oro.
Fontego de todeschi.
Cinque delle tere
capi de sestier sonador.
sop.a il cotimo de Alex.a
Judici & le corte.

Procuratia di sop.a.
procuratia di citra.
procuratia di ultra.
Sop.a li banch.
executori sop.a la biastema.
conseglier sei.
40 ciuil uechi.
Sauij del conseglio.
alle biaue.
consoli di mercadanti.
Diese officij
Raxon nove.
raxon uechie
arzento di malto
Formento.
cinque dalla pase
pani d'oro.
Sig.ri al'arsenal.
Doana de terra.
messetaria.
Judice de petition.
auditor nouo
auditor uecchio.

5

Catauer
armamento
canello
roza gastaldo
sette sauij
grasso
fricoueglia.
tre sauij sopra i conti.
sopra il cotimo de magio
conseglio di dodeci.
stimadi del Vin.
pregadi nº 40 et
40 criminal.
sauii de terra ferma
al sal
soprª consoli.
proueditori de comun
cazude alle decime.
sauij sopra alle decime
Esettori alli gouernadori.
Justitia uecchia
conseglio di x. creato del 1209.
exettori alle rason noue.

Tauola delle intrade
tauola de l'insida
Judice de forestier
Judice de mobile
Judice de examinadori
Sigrª di notte criminal
Sigrª di notte cricl
Doanna di mar.
moneda da l'oro.
moneda dal argento.
auocati grandi
auocati pizzoli.
auocati in rialto
sindici in Rialto.
sindici a S. marco.
sopr. li fortezze.
proueditori alla sanità
proueditori alle Legne.

Questi sono officij sopra il mar
Capº generale in mar
Capº de naue armade
proueditori in mare.
capitanio de coffo.
capitanio delle galee grosse armade.

Capº d

Capp.° de galee forzade —
Capp.° delle fuste —
Capp.° generoli in campo. —
patron delle galee grosse in agua morta
consolo in Alexandria
consolo in damasco.
bailo in constantinopoli.
Vis domino a ferrara.
sopra conti: —
nobili da supra. —
Patron de galioni barelete nave armade
governador delegalie sforzade
patron delle fuste
proveditori in campo.
consolo a tuneri ——
consolo a Rodi ——
governadori delle citta de mare et de terra
patron delle galie grosse in fiandra.
patron delle galie grosse in barbaria.
patron delle galie grosse in romania.
patron delle galie grosse in alexandria.
patron delle galie grosse in baruti
patron delle galie grosse in trapano
patron delle galie grosse in
Zaffo

Qui è notato secondo che si troua
per le antiche memorie delli anti:
il principio delle entrade, et
delle tansse delli officij, et
regimenti, si di dentro, come
di fora della citta di Ven.a
et della edification de Riuo=
alto dogado ng bedo delli
antenori dose delle intrade
le qual citta, et officij an=
dorno moltiplicando fin al=
aquisto di Padoa & fu dello
anno. 1046. nel tempo de ms
michiel steno dose, le quale
tansse et intrade antiche sono
state trouate in fin esser
del anno in d.ti 80000. et d.ti res
& dacio della intrada di V.a d.ti in 600
& dacio delle intrada di V.a d.ti 13000
& le do alberge c.i estraordenarij: 20000
& l'officio del oro —— d.ti ... 860
& la decima sora li officij de 2000
& la stimaria del Vin d.ti 66000
& la tauola de intrade — d.ti 2600
& il dacio del oro — d.ti 10000

Per il dacio del oco —— —— —— —— ℔ 5000

℔ il dacio del' fero —— —— —— —— ℔ 8000

℔ il dacio della grassa —— —— —— —— ℔ 9000

℔ tutto il x^kg^to delli officij et frontaro alli camerlengi ℔ 1000

℔ la salada de S zuda —— —— —— ℔ .....

℔ il pesse d' intra fresco —— —— —— —— ℔ .....

℔ tutto il pesse salado —— —— —— —— ℔ .....

℔ un terzo de imprestidi d'anno alli governatori ℔ 27000

℔ cauto de botegieri in cara —— —— —— —— ℔ 7000

℔ il clero universale suma —— —— —— —— ℔ 18000

℔ cauto de Hebrei de terra ferma in suma —— —— ℔ 4500

℔ li governadori ℔ anno Vno loro scode —— —— ℔ 1.185.160

℔ la giustitia vechia —— —— —— —— ℔ 8000

℔ la insidia —— —— —— —— —— ℔ 14000

℔ la messa —— —— —— —— —— ℔ 24000

℔ il Dacio della Bechaia —— —— —— ℔ 23 113

℔ il deposito del sal —— —— —— —— ℔ 9600

℔ il tornego dei todeschi —— —— —— ℔ 9000

℔ uno soldo ℔ ster —— —— —— —— ℔ 4000

℔ il pesse di un Torn —— —— —— —— ℔ 5000

℔ soldi diese ℔ ster —— —— —— —— ℔ 4000

℔ la stadiera delle strase —— —— —— ℔ 1000.

Queste son

Queste sono le nove citta et l'entrada d'quelle dotto
l'aquisto di Padoa nel tempo de m̃ michiel stan Dose.

La Patria del friuli rende all'anno	₰ 7500
La citta di padoa cõ il padoã	₰ 15500
Verona con il Veronese	₰ 5[illegible]2500
Bressa con il bressã	₰ 7500
Bergamo cõ il bergamisco	₰ 2500
treuiso cõ il treuisã	₰ 4900
Rauena cõ il rauegnã	₰ 900
Crema cõ il cremasco	₰ 7500
Vicenza cõ il Vesentin	₰ 3400

Qui sono nottate tutte le sp.e Et bisogno p le sopradette

La patria del friuli spese all'anno	₰ 6400
Padoa spende all'anno	₰ 14500
Verona spende all'anno	₰ 18000
Bressa spende all'anno	₰ 16000
Bergamo spende all'anno	₰ 9500
Treuiso	₰ 11300
Rauena	₰ 2800
Crema	₰ 4000
Vicenza	₰ 7500

Intrada delle nove citta de dare d.ti	₰ 346000
spese diuerse come appar di sop.ti soi	₰ 936933
resta netta la intrada delle p.te sop.te	₰ 550933

Paga della carera di' imprestidi	℔ 154000
Spese delle sop.ᵗ dette Città	℔ 90000
Spese delli regimenti, et proueditori d'Esᵗ	℔ 28000
Spese delli salariadi se paga & tuttella del pᵖ.ᵒ	℔ 26000
Spese del offitio delle biaue d'giurò	℔ 10000
Spese delle monitiõ mandade p le poste	℔ 20000
Spese de ambasciatori, et secretarij	℔ 6000
Spese della maestranza del arsenale	℔ 32000
Spese di far conzar naue et comũ	℔ 10000
Spese de canepi p l'arsenal et altre cose	℔ 10000
	℔ 386000

Qui sono notade tutte le citta, et castelli del comun di Venetia aquistade fin al tempo del Bon Sten —

Patria del friuli	noali	monfalcõ.	malamocho
Oderzo	padoa	legnago	pollesene de ronigo
treuixo	caneua	cologna	Rouigo
ciuidal de belun	caorle	chioza	roueygadi. persera
feltre	murã	corfu	pordenon
cadore	cattaro	braza	motta
Bassã	Padoa	tiriene	montaymana
marostega	Vicenᶜ	pignente	este
castelfranco	Verona	cauarzere	mocelese
sacil	Bressa	Zorzello	candia
coneglian	Bergamo	saraual	cipro. p.ssa.
porto gruer	crema	Rauena. p.ssa	castel baldo
modon. p.ssa	riua d trento	ceruia. p.ssa	miceli. p.ssa
lonigo.	pesciera.		grisignano.

bebe=

Bebe
mazorbo
arolo de trevisana
suave
Malvasia.
napoli de romani
caro
negroponte
durazo
lefanto
maroa
cao di stria
Zara
roan
spalato
sebenico
Veggia
cerigo
pirà
mestre
gradoi
Burà.

Cittadella —
salò —
Dolcigno
prà antivier —
liesena —
curzola —
arbe —
pago —
stalimene
Sumago —
Città nova
Isola —
Legnago. —
porto Buffolè
prà Vrana
prà st Eoatti et secciopolli —
parenzo —
pioue di raello
Loreo —
asolo —
campos. fiero. } prà no dir —

Essendo accresciuto il magno stato di Venetia in de prospoli come de ricchezze, la Sig.ria di Venetia uolse sapere da che loco si poteua hauer il tratto delle mituarie et uso del popolo acciochè quelle non patissi alcun disagio, et poi la fece le sue declaratione in come di sotto scritti loci=

si del comù di Venetia come d'altri Sig.ri qui sotto e dichiarato li quali locchi erano habenchi a far bondare il gosfuto d'Ven.a de Vittuarie

Carne todesche
carne nostrane
formt.o di puglia
form.o della marcha
form.o della grecia
form.o de turchia
form.o de ravera
legne da uegio
legne de schiauonia
legne di friuli
legne di Bergamasche
form.o de cecilia
form.o Padoa

form.o nostrà
oglio de puglia
oglio della marcha
pesse del Lago
pesse salado de romania
formazi de candia
formazi piasentini
formazi schiauoni
formazi bresan.
Sal da fenica
Sal de cerua
Sal de chioza
Vin da terra.

Vin de candia
Vin de dal marcha
Vin della marcha
Vin de puglia
Maluatia de candia
Vin dal uasto
Romania dal'impato

Li nomi delle citta antiche del gosfo di candia

Pelaserne
Cler.
Cisamone
Pergamo
Cidone
Minoe
Athenore
Pasto macstris
Anfimalo
Tetimaro
Panormio
Cireo.

Apolonia
Malia
Geraclea
Minetto
Empela
Grecia Bizza
Leberna
Gierapoli.

Cittade, el sono enfrascrite, sono le sotto scritte, et prima.

Gortina
Efeso
Cenozo
Polirenio
Marina
Licasto
Ramo
Lito
Gio
Asio
Filetto
Eleoni

Dauto
Estere
Olipso
Larta
Cumerne
Fragune
Mano
Gusa
Gitisclo.

Dopo fatto

Doppo fatto il scortinio de quelli li quali forno electi di gran
conseglio, et agiegati al. n.o de altri gentil homeni, fu posta la
sotto scritta parte come legasse descritto nell'altra parte, notta
& la detta parte e descritta vi gote ak — — — — — —

In tempo del Dose cioè electo Lando del .1.192. Vene à Ven.a
alcuni principi francesi p lo paragio di terra santa patrino
quello impresa cō il dose, il quale unito cō loro trasferitosi
in oriente fece il notabil aquisto delle citta de costantino=
poli occupato poco prima da marcello, & la tolse alex.
suo legitimo Sig.r et Ebbe di lei secondo li patti la quarta
parte, et la mita delle quarta parte cō tutte le terre à quella
aspettante Perciò del quarto una fu dell imp.e francese et ei
creò à S.a Sora l altra del doge la terza de baroni Ventorieri
nella quale portione aspettante à venety vene à S.a Sora sotto
la sig.ria La citta arcadiopoli, di morinopoli, di burgaropoli, di Eraclea,
di rodesto, et di panedor, cō molte altre maritime terre, et cast.a
la propontide tochō adrianopoli, galipoli, di Lardanelli con
molte altre castella della Romania, et l isola de negroponte, et
sparta cō tutta la provincia de lacedemonia, et molte isolle
de larcipelago gran parte delle citade, isola del zante, et
delle Zafalonia cō gran parte delle Citta maritime della
morea, et cō molte castella et terre nell albania, nel epiro
et nella Lamia si come nelle memorie publice appare, et
il dose Fabricava in constantinopoli cō maiesta quasi ig=
uale al imperatore, & cioè era vestito cō habito imperiale
et era creato deposto de l'imperio, et faceva il suo cō reghò

distatto cioè consegliori mogadori camerlenghi et altri ministri
come à Venetia et oltra il Doge di Vinegia il patriarcha Veneto
creato secondo li patti de chiesa Veneta, et à l'hora sabato
il sacro fatto patriarcha tomaso morosin figliolo di teofilo, li
elettori Veneti et Francesi insieme creano imp.e baldano
conte di fiandra et d'hora si hebbe altre à dimostrare altre
reliquie il sangue miracoloso et si mostra il giorno di santo
ussitto di V.a imagine di christo nella citta di beritti come
attesta santo atanasio, et il concilio niceno nel quale fu
letto il libro di atanasio espr.o [illegible] materia, et come anche
scrive il cardinale contarini nel libro intitolato le coma
de concilij fu ff.mi et hebbero parimente diverse giogie,
et altre richezze, quod scrive gotfredo villardino francese
che nel sacco di [illegible] Citta fu fatto cosi gran guadagno,
che nessuno no sapeva esplicare la somma del oro, del ar-
gento, delli vasi delle giogie, et pietre preciose, de pani d'oro,
et di seda, et le fodre de martori, de armelini, et di zebe-
lini et si hebbero etiandio li 4. cavalli di bronzo, li quali
secondo alcuni, furno scolpiti dal sepo y li rodiani, et di
quindi mandati in corcia, et poi condotti a Roma, et da
augusto posti nel mausoleo et poi dedicati, come non dicia
di esser a nerone, et finalmente portati a costantinopoli, da
quale venuti à Venetia furno collocati su la chiesa di s.
marco, et nel medesmo tempo, magnanimo mario d

Una nipota di Enrico Dandolo fu creato Re della Rossia,
dal papa, et coronato l'uno et altro di loro p le mani de
un cardinale, si come le scritture nelle camere de patrocij=
si appar, nacque anco discordia co Padoani fomentati de
bertoldo patriarcha di aquileia, le quali fu aquistato co
il mezo de una tregua, si creò similmente il primo
podesta di costantinopoli p la rep. et fu marino Zeno del
qual si dice p fauno co molte altre cose mandar à Vene=
i quatro caualli di bronzo, de quali habiamo parlato in
S. marco scolpiti già da Lisippo, et donati a' Romani
da tiridate d'armenia et portati poi da costantino a'
bizanzo si come hanno scritto alcuni ma qual sia la
uera, et incerto ad ognun' il principe in tanto fece la capella
di S. Nicolo in palazzo, in esecutione, come si dice di V.o
Votto fatto dal dose Enrico, ouero come altri dicono p una
comodita nella quale fu dipinto, l'aquisto di constantino=
poli di Verde chiaro, et scuro, tolse anco p Dona costan=
za figlia d'Tancredi Re di sicilia, et questo fu scopa=
to tempo de m.e Enrico Dandolo dose. — — —
poi in tempo de m.e Jac.o Tiepolo, si Vene in discordia
co trevisani et Caner offeso il conte marco Dandolo
podesta loro, si mosse poi la guera a ferrara dove si
prese' salmaguera p ecc in carro p V imperatore et fu
condutto a' Venetia, et si riebbe Zara p si era ribellata

delli padri. La quarta volta ma di casa, poi il principe
ritornò lo statuto d'ereto molto utilmente et fu creò delli
Sig.ri della pace, et al procurator d. S. marco se aggionse
uno altro collega, et hebbe origine in questo modo, essendo
la corte di Pettio, et è il proprio podestà di Venetia, poi
arse anco l'anno 1336. il santuario di S. marco, et
à l'hora è fabrica diverse scriture, importanti, antiche,
publiche et ducali, et molto danno de potersi à quelli
sono mancate le predette memorie sotto carriero Zeno il legato
del papa fece bandire cioè citare la crociata su la piazza
di S. marco contra orzolini Romano, et fu fatto capo della
fantaria, tomaso giustinian, et delli Conseri d'arme, marco
badoaro, et di volse Padoa, di mano di questo acerbo
tiranno, altro, accioche si tranquillasse le cose d'Istria, et
la guera, fra il patriarca d'aquileggia, et il conte di go-
rizia, si querigio scambievolmente co' genovesi, et occasion del
monastero di S. zabba; et la qual cosa si fece giornata
co' loro, et si aquistò honorata Vittoria; ma quello, che
affisse molti padri; fu di michiel paleologo, occupato lo
imperio di costantinopoli, esclusi di Venesi; di fracia; che
con la fuga si salvorno à negroponte. 5 6. anni doppo
l'aquisto di quella città, et si sarebbe ricuperato dalle sue
mani, travagliato molto l'armata ma fatto lega co' l
genovesi, fu sostenuto dalle potentie loro con quest'ordine

Un'altra

Una altra Volta alle mani L'Ven.i restarono Vincitori.

Fra tanto si Ebbe sotto questo Dose cioè M.o Jac.o Tiepolo La
Città di cerneri Catassi volontariam.e et li mandò a godersi jou-
ssi Morosini et nō molto dapoi Li Morosini degenerā dalla
sua antica prosapia mosso da iniustis.o desiderio congiurō
contra la patria ma scoperto fu bandito dal Senio cō Li suoi
complici del suo scelerato pensiero et si ghiorgio medesimam.e cō bolognesi
& contro delle galeatte di mare ma doppo 3. anni si compose cō loro
ogni difficulta et si Ebbe disparere & la istessa cagione cō Li anco-
nitani sotto M.o Jac.o contarini Dose del 1257. si estisse una
coniura tessuta da un giouene saracino & fu bandito la sorte poi
si restituoi la gratia a Padoani, et trivisani, & in tempo di ca-
restia negarno il grano alla rep.a poi si aquisto almissa, et
montona, et capo d'istria et si aquistorno le discordie cō
mantoani & diligentia di Marco Venedolo Ebbe anco felicità
nelle guerre cō amedeani del 1280. sotto il Dose cioè M.o Lui
Pandolo fu messo due armade in mare, una andò
all'augo cō l'altra, et usci contra la Città di Trieste &
difendersi dal patriarcha de aquileia et dal Conte di gorizia
che erano entrati cō l'arm.a in Istria, et aquistato friuro &
fece la pace, ma mentre si in gsta fatta si combatteua dalla
giuditione il soldano occupato tripoli nella sorta alcuni
arcinescoui la rep.a diede 20. galee ad istanza del papa che
egli aquistasse la Città sua, ma tutto fu uano, in questo
tempo medesimam.e si batte il ducato d'oro & ozi chiamasi Ze-
chino —— sotto il Dose Fran.o Dandolo del 1284. si
troorno 60. ambasciatori, & era di diuersi principi, et com-

nità

¶ diuerse occasione fra loro chiedendo il giudicio dell senato talle
era la bona fama della sua giustitia, la corona de palmi for
ri preseno l'arm. ¶ le cose d'istria contra il patriarcha de
aquileia et E cose in disordine co' principe della ecclia
li quali aspirando a l'imperio de l'istria disegnauano mandar
tratto daterar la potentia di Venetiani: ma trouandosi d'gran
bonza organati li padri E insegnorirno di nouo, et esa eccla
geri hebbero gratia di farsi amici della republica E cõtrasse
una lega contra turchi fra papa giouanj. x.x.ij. l'imperio gre
Il Re di francia la sig^a il gra^ maestro de rodi ma E di
solse ¶ la morte del papa, gito principe fu cognominato can
¶ socessione del auo, et del padre p.cio ch sotto ng And.a Dan
dolo Dose si gueregiò con Zaratini, ch saranno ribelati la setima
volta, ma E come la guera fu difficile, et periculosa cosi
alla fine arcoʼ gloria, et splendore p.cio ch il Re fu grauem^e
m^e p. rotto, et Zara ricorsse alla misericordia de padri si vinono
etiandio la guerra cõ genoesi, et si preseroʼ l'armi contra il
conte di gorricia il quale datosi a' Venetiani fu condotto nella cit
auenero oltra à cio' doi accidenti in questo tempo l'uno fu uno
terramotto nel giorno di s^n. paulo, con grande ch andorno a terra
diuersi campanili, et tecti di chiese, onde anco p.cio si chiam
ancora s. pollo dal terramoto. l'altro fu gia orendo peste
uscita prima dalle parte de tartaria, et poi diffusa p tutto il mõ
della quale il boccatio scrisse cõ tanta eloquenza, et accurateza
¶ la quale nel mese di maggio morirno le doi terzi delle
peone

sone, et fra le altre tutte le donne pregne, et duro 9 mesi, et dicco l'è legge ampriamo memoria fatta a l'Eora et posta sopra la porta della scola della charita in tempo de Lorenzo celsi doge fu a Venexia il Re de cipri, et l'arciduca d'austria, al quale & le molte cortesie ricevute libero marco cornero, et giovane gradenigo, & ritornando ambascadore fu ribellati in la Magna da uno todesco & cauxa particolare, nacque chiamdo la ribelione de candia & la quale si Lebbe & far assai ma la Virtù de nri sotto il generale de Luchino dal verme ~~de luchino dal verme~~ fu tanto possente & se riebbe l'isola, et li ribelli fu acerbam castigatti con tanto piacere de l'universale che si festigiò 9 alcuni giorni, et il Re de cipro giostrò co gio. figlio d. Luchino giovane di incredibil Valore delle quali gio= stra il petrarcha scrisse nel. 4. delle senile si come altrove si è detto, il quale petrarca in gsto tempo ottenne la cancelaria del senato & fecce l'o. Conorato, e dotto in quella materia si come di sopra è ragionato nella discretione & sepulcro dove il publico li apparechiava la casa che era il pallazo delle due Tori della famegla molina posseduto à S. Sora aerico da molino padre de Andrea prestantissimo Senatore del quale and. nacque lucia & habitava nel detto locco al tempo & lo sguardia fiola scrisse la Vita del petrarcha, edifici fatti per domicilio di due moniche per

concerione prà di cer.i molini con certa ricompensa tanta dalle
monache di consenso del senato sotto il Duce m.r Ant.o
contarini A.D. 1367. dicto nõ molto doppo ellesto duce nacque
guerra cõ trieste. et cõ altri vicini cosi di terra
disturbo alla rep.ca & ciocchè franc.o da carrara accettis.o ne-
mico de Ven.i contratte lega col Re d'ongaria cõ il pa-
triarcha d'aquileggia, et cõ la rep.ca de genoesi mosse l'armi
& tutto, con tanto ardire et oltre alle ribellatione che
ne segue & tutto lo stato, li genoesi occupavano la citta
di chioza A.D. 1379. et perseverando guerra inverso Veneti
la rep.ca andò a pericolo estremo di intentio della liberta
Veneta sempre apparsa, et in vitta, nelle cose adverse nõ
sfrenava il corso delle vittorie de nemici & ciocchè fattose
uno grossa armata, della quale fu generale, il medesmo
principe & volse andare in persona, et armiraglio di esso.
Vittorio pisani patritio cõ grosso stuolo delle ditte armi
li genoesi in chioza, cõ tanto valore che alle fine si
sbrigatti, vinti, et sugatti, & ogni verso si recupò chioza
alli xxv di giugno 1380. cõ grandiss.o gaudio del prin-
cipe, il quale alla partita cõ allegrezza grandissima di
tutto il popolo, conduse cõ luj 4144 prigioni genove-
si che in tochi mesi mandorno quasi tutti, et 600.
padoanj, et portò parimente come precipuo trofeo oltre

a tanti

a tanti altre bandiere tolse' ch' auersarij lo scudo del capi=
tanio generale de genoesi; fatto di cuoro cotto, secondo
l' uso di quella citta dove era l' milieno s. giorgio à
cauallo, insegna propria della comunita di genoa la=
uorata di gesso, et di stucco, et adorato, il quale con
la promissione Ducalle, et altre cose li preco e ser=
bano da franc.o, et Alex.o contarini, gia Zoli di bertuzi
et nepot di Domenico da s. apostolo descendenti delli
fiorenti piu stretti del detto Dose, et oggi heredi del
nome, et della gloria de lui, et poi ridutte le cose à cosi
honorato fine, et sotto m.g Michiel ben si ebbe un vit=
toria delli genoesi, ma importante fu la guera
ultima, che si fece co il Principe di casara, et cioe
essendo finalmente espatij dal'arme Venetj si ebbe
a l'hora Padoa, Verona, Vicenza, co tanto acresim.to
della rep.a che da indi in poi mettendo il piede in
terra ferma, se accrebe in breue co l'imperio, tra=
glio, et inuidia, apresso alli Principi esteri. s'aggiu=
à gitto di Ladislao Re di ongaria, cese la citta di zara
à fauori di gotti tenga si messe à oro il cielo della sala
del gran consiglio, et si fece il pegolo del fenestron
grande, et guardo tutt cantte adornatto, luno, et l'altro

di stelle, et erano l'insegne del Doge; et del 1423.
sotto Franc.° Foscari fu in Venetia Ioane Paleologo
Imperatore p chieder soccorso à Padoa contro turchi,
che faceano gra progressi nella grecia ci fu parti=
mente il Re di grecia p passare in hierusalem
al sepulchro di .X.° nō molto poi el despoto della
morea et il duc. di Milano domandò loro gente, et
danari, p difendersi da lui, et l'altro el il senato
fusse giudice delle differentie; et hauuto ad suoi ingiu=
et nō molto da poi; si ruppe la guerra ad detto duca
p ciò ch aspirando alla sig.ria di Italia li pareva fare
legro p ingroso di esso, con diuerse rep.e hebbero in so=
cesso di tempo la Citta di Bressa con diuerse altre
terre, et castella, Forlì, Forlì la pace, et rotta di nouo,
si maneggiorno longiss.e guerre, cosi in Lombardia, cō
in la Romagna, et in toscana, come anco nella
morea, et nell'albania contra li turchi, nelle quali ac=
però diuersi accidenti, di p.dite, Vittorie, di pace, et
di tregue, et di altre cose, descritte a pieno, da diuersi
historici, de quali etc. à quale si remette il lettore
ne p.detti particolari, et nelle quali furno p.ssi ne=
lle armi de Rei; Vittorio capello, franc.° barbaro, marche=
et Jac.°

et Jac.° Dandolo, Fantin Michiel, giorgio cornaro, Zanto
Venier, Pietro, et Luigi Loredan, Federigo contarini, et Pollo
tro, et diuersi altri, et fu sepelito et brusito, et
delli ossy, Nic.° Ricamato, et Franc.° Storza, Et fu
poi Duca Agnolo Dalla Scola, carlo malatesta, et tibe=
rio brandolino, dal quale difende brandolino figl.e
conduttiero della rep.ca al p.te conte Vidal di marino
ultimam.te il Principe essendo di anni. 84. fu dimesso
et successe in Dulocco, m.o Pasquel malipiero, del. 1457.
et nel suo tempo Fu condotto in Venetia, l'arte no=
bilis.ma della stampa, et porto lesser todesco natto in
germania Poche anni inanti, e dice Et gia mara=
gliosa inuencione hebbe principio, 500, anni nello
cinio, andò, et colloro, Et furno in gia parte del mondo
nouo, Le portorno nella magna, et noi Sauemo uedutto
un libro stampato Et longo del Foglio nella detta
Isola, in mà de mons.r becarello bolognese, Legatto
in gsta citta Et il Papa Et gli hebbe in dono, di se=
lio Re di spagna, Valse poi in gsta arte, et li die
de grande ornamento, co nouo ritrouatti, al doma=
nicio Romano le cui uestigie seguendo l'todesci,
et poi li francesi, fra li quali furno ritrouatti il
Jobenio, et il plantino e Vede in Venetia ridotti=

à così fatto termine & opera doppo il maneggio delli giorni di
Vicenzo valgrisi, et cabriello giolito gia parechi anni sono
altre diversi altori imitatori de eudea, che non è stato
ne meglio, ne più o bene desiderare, o che dire à bocca,
era il malpiero ingegnandosi à tutto suo potere di
conservare quella pace, che fu lasciata dal toscani gio-
vando alcuni attendendo alla religione, et facendo quella
cia sotto N. Christoforo moro il secondo anno del suo do-
gado si presero l'armj contra il turcho, il quale ampliata
la sua grandezza & la presura di costantinopoli, si
era cacciatto nella morea & occupatola, et presa la Città
di argo l'Euboea nella à sacco, dove li venetianj ri-
fatto in continente l'esamilio in pochi giorni, et di
tendendo contra loro, le cose loro, morto bartoldo orsino
generale fece l'esamilio, et la città de corinto, nague
etiandio la guera di trieste & contro della galee, et
posto l'assedio della Città; Papa Pio. 2°. di moribus era
stato nestoreo di essa, tempestoso di gesta materia, le
cose di triestini furno liberati sotto certe condicionj
ma nella morea procedendo l'operationj de nri lo fra-
ceglio vi furno offi. orato giustinian, Jac°. Veniero
Luigi loredan, et molti altri, et si fece legga cio è fra
il Papa, il Re d'ongaria, et il Duca di borgogna, il
comun nemico alla cui espeditione, volendo il Papa ri-
trovarsi in persona condutosi ad la corte di ancona il

Dose=

[illegible]

Dose andò à trouarlo con diece galee ben armate & an=
dare in rieme con il paso d'ingher, ma già era dispo=
sto da dio & questa offerta accioche fosse flagello della
christianita & l'inui & cioè venuto à morte il pont:
si disolue la lega, et il senato resto sollo ne trauagli
ò il turcho conciliacosa nella morea hauendo maggior
forcho ui si fecero co alcuni locchi di no molta impor=
tanza, et a lui contro si combatte con ogni sforzo,
à negroponte dove trouandosi la preda del gra turcho,
o fosse il mal gouerno del generale, o'l fato cosi era
disposto del fatto si fe de quella citta co gra dispiacere
di christiany, et sotto nro. tron. catarina cornera si con=
giosse in matrimonio co il Re di cipro, et dopoi fatte
molte feste dalla citta fu accompagnata dal principe co
il bucintoro fino al lido poi montata in galea fu con=
dutta in cipro, in tanto pietro mocenigo generale de mar
prese dedo l'archipelago prese diuersi locchi del turcho nan=
dando ogni cosa a ferro, et fuocho, et congiontosi con
xv galee del papa, et del Re di Napoli .iij. et con
due della religione di Rodi si erano in tutto alla gu=
ma di .65. legni ben armati et accordati si mese a
l'impresa di retalia citta nella natolia, et hauendo la
presa nel furno poco doppo cacciati; si fece archo co=
federatione co ussuccassano Re di persia, col mezo di
catarin zen suo nipote & uni di donna, et si mise=

see

in stato erude fratello del Duca borso usurpandosi sauendo
la prima uolta uinto il turcho fu la n^a. sapatto la sua, et
si ritrasse ne monti d'armenia, et il Re di cipro Vene
a morte lasciato un picciolo bambino sotto la cura di Jac^o.
d'uno di andrea cornaro suo zio battezzato da pio nocen=
zo che di ciella si era condotto co l'armata in quel regno
il principe in tutto prouedendo alla moneta grandemente,
adulterata, et corotta spendendosi solamente le forestiere,
fece fare una nuoua forma co la sua effigie ritratta
al naturale, la qual si chiamo trono dal nome suo
di ualuta di n^o. soldi in tempo di m^o Pietro nocenigo
i turchi assediorno Scutari della morea, ma difeso da
ant^o loredan, si conseruo alla rep^a. doppo mesi 4. de ase=
dio andorno similm^e. sopra la isola di stalimendo, la qual
fu dal medesimo col medesimo ualore mantenuta, et guar=
data nella citta si hebbe di cause feste, et allegrezze,
perche si uene la figliola del Re ferdinando con il
cardinale suo fr^o. et co molti altri sig^ri. a passare in
ongaria al Re matteo suo marito, la qual fu ricolta
dal senato co pompa reale, et si fecero diuerse caccie
sotto and^o. uerso adriatico Dose, si hebbe qualche disturbo di,
et hauendo il senato mandato fori due mille fanti in
sussidio della citta di croia nell'albania assediata da
otto milia turchi. furno doppo alcune scaramuccie
rotte, et fugate, ma quello, che fu molto peggio credo

amazzati

amuschei bassa di collo in Italia, et passato in Lisonzo patria
del Friuli con Virti milia turchi, venuto a fatti d'arme
con essi li ronpè co tanta strage, che pochi si saluorno, et
fra morti fu il conte Hier.o Nouello, et Jac.o Badoero, co molti
altri Gomeny de importantia ma partiti i Barbari in si man=
dorno alcuni senatori à prouedere acciochè l'autunno non fosse
con gli ageuoli corsa, à Venetia il penetranda gradisca di
guardie armade, di fosse, et di repari, et fu richiamo carlo da
montone già capit.o di guer, il quale defesè molti anni
la patria del Friuli co il suo ualore, et poi si crede altri,
Se l'giuntje morisse adi 4. di nouēb. l'anno 1474 &s. il
qual portato à S.a Soaretaullo fu codotto da Hier.o da no=
stro dottor, et hebbe la sepultura breue di pallazo. Hic
bellū Herculeū extinxit italiam totam terrā marīq; funēte,
et imperiū reuxit, tulumq; reliquit. —— ~~~ —— ~~~ —— ~~~
Al Lanko seguit.o Donado caualiero, et procuratore di S. Marco,
et fu eletto adi 24. di nouemb.r et era gto Homo dottiss.o re=
Le cose diuine, et humane, sauio, eccelente di lingua, et
di mansueta, et benigna natura, e degno del principato onde
le lecione di tanto Homo fu molto ogrnato à l'uniuersale
& le otime sue qualita nel suo tempo fu creato dalli padri
guido baldo duca d'urbino, gouernatore, generale de l'
armi loro, perciò che questi duci fu amorcuti di nō pos=
sino si ogni tempo stratij, et ben uedut di ogni cosa,
si mando anco la p.ma uolta prodetto à uenetia fra.o suriā
patricio d'molta inuocentia, et bonta moni in questi anni,

Henrico Re d'inghilterra, il quale ribelatosi, et dalla chiesa scomunicato nel suo regno tutte le ragioni Ecclesiastiche, et diuine tolse, eccetto la ragione de l'allegrezza del'animo suo tutto volto alla carne fu anco mandato Stefano Tiepolo a vedere li essercitii, et le cose della Regina Isabella sua moglie, et la Regina Venero ancora a Venetia li Principi di Gallia, et Vandomo, et li ambasciatori accettati, et accarezzati conforme alla Regia et filiuolo Re di spagna passo in italia la prima volta il viaggio di fiandra, visitatto, et honorato da tutti li Italiani con molta dimostratione di Reuerentia, si fece medesimamente armata per soccorso di soliman, della qual fu creato generale Stefano Tiepolo la 2ª volta, e ch'era a l'hora podesta a Padoa, et lo mando a Corfu' Luigi Gritti acciochè quella isola non patisse, per lo suo motto ma l'armata del turcho hauendo scorseggiato la Africa et Napoli di Romania detero in dietro dalli Spagnoli, fu fatto in quelli anni molta la guerra da Maurizio Duca di Sassonia, et Elettore da l'Imp.e co'l quale era in grazia di esso Re à Carlo .5. Imp.e et dopoi molte belle fabriche fatte sotto di lui come si dirà al suo loco.

Come Zara ribellò la 2ª volta.

Correuano l'anni del Nro Sig.r Iesu Xpo 1111. quando Zara ribellò la 2ª volta dal comun di Ven.a essendo corse à Zara nel Zuane Moresini, et si sottomesse alla Schiauonia al Re d'Ongaria la qual cosa il detto Duce con grande essercito andò personalmente à Zara, la quale tenne longo tempo assediata finalm.te nro lo Duca hauendo molti soldati

da pe=

de fe, et de cauallo assalto li ongari tra terra assediatti
et quelli sconfisse, li quali partiti da queste contrade, et a Zara
essa Citta è conuenè rendere al comù de Venetia con-
uendo li ani iiii. adi 12 Aug.to poi anchò à sebenicho essato tra
u7 et bel grado, et gittò tutti li ongari fo terra, et fatto questo
si messe à passare cò tutta la sua gente li monti della
croatia fo terra, et prese tutte quelle contrade, et a l'ultimo
fu agionto al titollo del Ditto Dose Aug croatie Dux et gnò
sebenicho rebello, era corse ci detto loco mà sbaffano Justiniano
et Lautro la Victoria, et sconfitti molti schiauon, li quali
erano stati rebelli il pefatto mà Lo Dose Lassò tutte le terre
ben fornite, et poi partito si gionse à Venetia con-
molti pezoni li ongari Homeni de Valore, il ditto mitio
il giorno di s. pollo, dove fu riceuuto cò gra allegrezza.

Discordia tra Padoani, et Venetiani.

Correndo li anni .iiii. nasce discordia tra Venetiani, et
Padoani, & la quale li padoani andorno à campo cò gran
ote alatore delle Bebe, la qual Tore era ben fornita
de Valent' Homeni di Venetia, et li padoani un giorno
intiero combatterno la detta Tore, et l'agua del mare
& tal mo la notte à crescente, nell'loco, dove erano
& si trouorno tutti affondati, & la qual cosa li Ven:
furno cò li suoi nauilij a terra, et presero gra zoie
de loro, et li menorno pezoni à Venetia à l'hora pedi
tratorno pace cò mà lo Dose, et Venetiani. La qual fu fatta

dandose l'uno da l'altro tutti li preson dozo padoani sauendo contra Venetiani nella Città uolendosi uendicare li quali auanti li era stato fatto preson co grā obbe fino a fine della Guerra il dì da mo Lo Doxe ricuto furno mandati gnd Jacob ben fornidi, et furno mandati dou loro erano et al suo dispetto la gente desmontò in terra, et comincio la batagla, la qual duro molto, pur alla fine li Padoani sconfitti, et fu preso uno orlando detto grasso capo et cōfalo nier del comū di Padoa, et Padoani n.o 508. li quali furno menati a Venetia in preson, et li Padoani mandorno subito ambasciatori a Venetia a trattar Pace, la qual fu fatta, et l'furno resi li suoi presoni: E in quel tempo fu in Venetia un grandiss.o Foco. ——

Come si accese un grandiss.o Foco nella Città, il qual consumo, et ruino una bona parte di essa, et di lo a poco tempo si aperse un altro foco in Venetia molto maggiore del primo, il qual si dice hauer hauuto origine della Città da S.to Lorenzo, fino a S.to Piero cō parte del pallazo Ducale. Si dice ancora che in quel tempo ardeua malamocho, et non molto doppo fu ingiottito dalle aque la= le mure di malamocho, molte giette, et colone cō uolta de Ven.i furno portate a Chioza, et la fabrica de publici edificij di S.to Piero di malamocho già numero de monasterij ardo in S.to seruolo nichil edificorno un bellis.o Chiostro in mezzo di monasterio di

S.to

mona=

di monaci, le quali seminano anco al medesimo suo
ufficio in malamocho, li Padroni ancora fabricorno à
loro spese la chiesa, et monasterio di s.ta H. ——

Come il Re d'ongaria mette campo à Zara.

Intesa dal Re d'ongaria la rotta data alla
sua gente, subito fece gran oste et lo mandò in parte
di Zara & recuperar quella, il Re venuto in notitia
à che lo Rose fusse assediato andò con molti homeni
lombardi da pe et da cavallo à Zara, et un giorno
il detto Rose andando vigorosamente fora della terra
contra li detti ongari, et combattendo dauanti la porta
di Zara dalli ongari fu occiso correndo l'anno 1118.
à l'hora l'oste de Venitiani al meglio che potete
si ridusse alla terra fortificando quella, et tutte le
altre da marina li ongari ueramente steteno à torno
ma no potetteno far cosa alcuna fin gionto il
il Rose morto fu condutto da Venitiani à Ven.
et fu sepulto in chiesa di m.g.s. marco &c. ——

Dell'armada contra il soldano.

Nel tempo del Rose cioè m.g Domenego michiel,
baldoin.no Re di Hierusalem fu preso dalla fortezza
di Dalmo Re di Babba parte, con il quale era uenuto
ageornato, et auisato anchora la nouua à Roma La
qual nouua giunta al papa calisto primo conoscendo il
detto Rose catholico, et uolonteo, mando à Venetia à

à dimandare al dito Dose aiuto il qual dose con grande ar=
mada de galee cc. et secondo alcuni dicono dugento, et pesonda
volse andar capo de quelle correndo l'anno 1122 de agosto,
et nauigando giònse in capio fra questo mezo fu fatto =
passagio & il Re Ridrò cò francesi in grā quantità sopra
le naui et galee de Venti impresterade à loro dose aiutato
dello già armada de nemici, la qual se dice ch fu di
setecento nauili, et ch era alzato animosam & andò contra
d loro assediauano a l'Eon li barbari il zuto ch era,
uenuta alla deuocione de christiani tal ch essendo apresso il porto & mar
et & terra et esclusse ad ogni parte li aiuti li miseri citadini erano
sforzati rendersi tosto, quando il dose subito, et cò grā furia assali
li nemici et incontinente ch le naue de nimici si retessero in ponto di combater
essendo eglano parte presi, et parte morti et l'armada tutta sbara=
tada tutti lasorno l'assedio alcuni dicono ch si combatte solo cò
200. naui de nemici in alto mare, le conquisto, et ch la parte
si ponto valorosam & la battaglia durò per due hore cò grādiss.
uittoria et similm essendo Venti li nemici presa la naue capitania
con molte altre il dose lasso l'assedio dil zuto pochi giorni
da poi il dose seguendo x. naue grosse alla natiō medesma cari=
ch di mercantie fino in alto mare le conquisto: et hauendo
partito il richiss.o botino fra le ciurme se n'andò poi a Tiro
et quini essendo tratto la fortezza li Veni: presero a combatterla
et hauendola assediata finalm si ebbero, ma cò sanguinosa
uittoria essendosi ch conuenuti cò animo ch Veni: tocharse
la metà d tiro et da ascalone, o come dicono alcuni la terza
parte se ch opera loro. elle uenisse in mano de christiani cò

mobi

molti altri grandiss.i priuilegi in Soria per Venedo al piano
de gierusalem, et uenso la marina assedio la Città de Suro
et al fine col'aiuto de francesi la prese, et aquistate
molte citta, et Loci, et condusse sotto la fede de chiesa
p.o & la qual cosa fatto fuor di sua prudentia, et pro=
dezza, fu in grandiss.a fama. Il quale atrouandosi ancora
in Soria à requisitio delle terre sate mandandoli li de=
pari à far le sue spese si deliberorno far batter un
moneta, la qual se nomino michaleti, co la qual moneta
il soccorsse tutta la Zente, et p tal procedim.to insegno di
cio tutta la casada sua in Venetia portano nell'arma
li d.ti michaleti, ma emanuel imp.e de gierusalem greci
riuitando Vittoria grande a Veni. la qual fauorno
loro tutto l'honore il nome de tutte le cose in Soria coni=
cio à mouer guera contra di loro, et comando à Veneti
che leuassero il generale dell'armada loro de soria
il quale facendo quanto li era comesso tutto adirato
mentre si li passaua da rodi p cio che li rodioti non li fauo=
rano uolsto dar uituaria preso la terra p forza, et
l'assachegio quindi essendo ito alto onde ne fu porta=
to il corpo de S. Isidoro a Venetia, et collocato nella
capella fabricata da lui, al muro della chiesia de
S. marco da tratto della medesma maniera menato
per l'armada uenno quindi a Metelino, et andro.
Spolle del imp.e le sachegio tutte et fortificho andon

ancora spogliato d'presidio de tutto Veram.o quello ch'fu fes.
et aquistato p ordine de m.o lo Papa un terzo fu datto al com.ũ
de Ven.a et uno terzo al patriarcha de Jerusalem tutto tenuto
a Zonore, et statto de s.a madre giesia, l'altro terzo alli fiñes.

Come molte terre delle dalmatie rebellò.

Partito il detto Duose de Cicilia con la sua armada passò
p la dalmatia, et trouò ch'p più terre Zaratini rebelato da
suo dominio al Re d'ongaria, cio'è sebenicho spalato,
trau ritrouandosi conte d'sebenicho m.o sebastian giani
de spalato m.o Piero giradengo, et de trau, m.o Piero ba=
doer, le quali citta p forza le ridusse al suo dominio
tolendo li ostasi tolse' p.dte terre, quali condusse con lui
à Ven.ã ma bel grado al p.to nominato Zaratini
del qual è introuato conte m.o Piero zanudo quando ri=
bellò con le terre sop.e dette p esser Zaratini rebelato
acciocch mai più alc.o d'quel loco ribellasse, il detto
duose fece ir tutto roinare fino alle fondamente lo=
ro vene a Venetia dove cõ gra triõfo fu ricevuto.

Come l'imp.e di gretia dimãdò soccorso contra
il Re di Cecilia.

Essendo continuam.o durata la guera tra emanuel imp.e della
gretia, et il Re Ruzieri di cicilia, et essendo esso imperator
stato cortesi dal detto Re Ruzier passò in la morea dove
quivi fece molti danni; quindi passato in zaronicho messe
quasi tutto il paese à fuoco, et fuoco circha il colfo del otra

andò

andando por alexamilio comfece ogni cosa di spauento
et di rubaria prese & forza, et sacchegiò tebe et finalmẽ
fece ogni sorte de male tra el colfo e liboccho et la contra li
boccha et si chiama solide poi l'impr. vedendo mal si ordine
et nõ poter resister al detto Re mandò à Venr. à mr lo dose à
dimandare aiuto onde mr lo Dose cõ cõsentimẽto del popolo
fece lega, et amicitia con il dto impr. et si soccorso fece in
Venr. furno armate galee xv. mg. delle quale volse dar
capo il dto mr lo dose il qual partito da Venetia et giõto
à caorle cõ mal tempo s'infermò de grã male di sorte
ch morse à l'hora; furno fatti dui capi della dta armada,
l'un fu mr Zuan polani suo fratello, l'altro dapoi et fu
mr Renier suo fiol et mandati à destructiõ del Re di
cicilia, la qual armada adunata insieme cõ quella del
impr. il qual sapendo di gilla fatto capo un de suo esso cõtẽ-
te dietro se ne andò in albania, et s'acampò à butrinto,
fu à l'incontro l'armada del Re, et combatendo fortemẽ:
l'armada de l'impr. et de Venr. sconfisse vigorosamente
l'armada del Re, et fauere Veranẽ fu partito diritamẽte tra
li Valenti de Venr. et de l'impr. delle qual galee del Re 19.
furno prese, le altre scamporno, et molti baroni del Reame
di cicilia, et de puglia furno presi apresso il n°. di. 200.
et altri naufranti, li quali furno mandati à costantinop.
dove qual l'ittoria il detto impr. hebbe grã consolatione
et allegrezza. ——— ~~~ ——— ~~~ ——— ~~~

Come l'imp.e dell alimagna mando a danezare
uenet.i cio' e' li suoi locchi. — — — —

Morto ch fu il Re ruzier di Cicilia l'imp.e otto' vene in
lombardia et passo' in la puglia poi in cicilia et Tolse' la
sig.ra de gle parte, et fil Ven.i Lacquistano conflitto cicilian.i
esse cicilian.i presero grande odio contra loro, et cercauano
uendicarsi, et il ch.o P imp.e comando' a quelli d'aquileia, et
del friuli che uenissero a grado a danezare l'eretici,
et similm.e; mando' a dire a quelli de lombardia che socorressero
sop.a li locchi de Venetiani, et cosi li lombardi uenero con gra
oste a cauarzere, et ma lo dose mando' a difendere li dti locchi
et danezo' molto piu li lombardi, che li lombardi loro, et
fu mandato etiã molta gente a grado et in terra, che
el patriarcha d'aquileia, et molti castellani del friuli per
comandam.to: et a pregheria del d.o imp.e erano uenuti con
l'oste a danezar Ven.i in questo tempo la regina, la qual
entrauano Ven.i con l'imp.r de grecia finita et morte
otto' imp.e dell alimagna, et la cui morte fu tenuta, et celata
ma fezeno barbarossa per.i tra il grande, et la chiesa roma
na fu gra discordia come al suo locho si narrera in
quel tempo, anco il monas.o delli croseferi fu edificato
dalla famiglia delli giustiniani, fu edificato anco la chie
sa d.o mon.o fu comenzato a edificare, et fondare il campa
nile l'an mccclxi ——— ~~~ ———

Come Zara se ribellò la 3ª volta

In tempo del d.o Dose V.o arricordo de galli à Zara perche
quasi obtegente la sig.ria di Zara, essendo lui cap.o et rector delli Zarat
ni, il che sentito da q.s lo Dose subito fu fatta armata, et cap.o

di gueli

di gtta m. Diego moresini et fu mandata a Zara il qual p forza ridusse gtta sotto il Dño correndo li anni iiiz. et li so= mastè il d.o m.o Diego conte p nome del comù di V.a con grā copia di Ven.i et lombardi doppo gli tradon Zaratini, i quali spesso ribellauano, furno apicchati, et gtta fu la 3.a volta che Zara rebellò a Venet.i. ——— ~ ~ ~ ———

Come in B.a se armo galie n.o 100. et se ragunò ragusei qual era ribelato e trat. ~ ~ ~ ———

Nell tempo del d.o Dose, e manuel imp.r di grecia atendeua à guere= giare l'isola de candia, et essendo compita la lega tra V.i et l'imp.o mando à Venetia p confermar quella, ma nō lo Dose, es il comun di Ven.i nō volse più gli la confirmassi p si fauea molto da fare nella parte d'istria il qual in fer.z.p cio grandam.te si scorocciò, et ritene tutti li Ven.i li qual erano nelle sue parte, della qual cosa essendo venuta nova a Venetiani il d.o Dose come sono di già cor subito fece fabricar xl giorni c.to galie c.to et armar p una p.ta sua et de Ven.i p fare al tutto contrastare con l'imp.r et dur.do correndo li anni iiiz. et esso Dose capp.o di g.li s. partite da Ven.i et ando nelle parte della grecia danezando et prendendo molti nauili dell'imp.r à l'isola di rio et gli la assediette per mare, et p terra, l'imp.r ueramz. uedendosi mal aparato, et esser p poder le sue terre, et nō poter contrastar cō il d.o Dose se imagino à modo di tradim.to: à reparare, et secre= tam.te mando à dire alli habitanti dell'isola de rio, si douesse= sero alogiare league di quel loco, et cosi fu fatto, et tutti quelli de l'armata, li quali beueteno le d.te ague,

morcino, et si trouorno il g.o del'armada nostra, et il d.o m.g
lo Dose vedendo gsta mortalita nella sua gente fu perso
d'l giudtte si partite de Li p Venir à Ven.a cõ grossa armada
disegno di andare cõtra li zapendo molto ben l'animo di
emanuel p impedir il corso della Victoria del potentiss.o
nemico et cosi praticho cõ il Dose di gli mandasse
ambasciator à costantinopoli a ter marco p corso di em
nuel nõ dovesse ascoltar l'a condittiõ della pace et cosi
furno mandati il nostro agustino, et manasse badoer, li
quali tornorno senza saver fatto cosa alc.a giunto che fu
in sclauonia trouò che quelli da ragusi, et di trau si
haueuano dato all'imp.r emanuel p.to le qual terre, et
loci recuperete auanti che l'uenisse a Venetia, et lasso
conte a ragusi m.o Marin Zane, et a trau m.o Zaneto
gradanigo. ~~~

Come lo Imperator de grecia mando suoi ambasadori a venecia per
pezar bassa la sanctità de Emanuel Imperator facendosi venetiana armada si venecia per
andar a costantinopoli la qual andò al ditto Imperator il qual temendo la potenzia
de venetiani subito mandò a venecia ambasadori a trattar pace la qual fu fatta con que
sto patto che li prisoni fussino relassati et che lo Imperatori douesse usare ogni divino gui
dicio fatto — Della nascione de federigo barbarosa Imperatore et de Enrico Re
de alimagna — essendo morto filipo Re di cicilia senza alcun
heredi con sol un — —
figliolo maschio ma ben gli nacque uno solo figliolo la quale fu nel ventre et vivo
gli nacque maritò li baroni et gli altri de sicilia la maridarono in uno conte della
alimagna nominato rigo il quale asse al ventre et vivendo assai tempo finalmente
morse et lasò la sua donna gravida li baroni dubi
tando che la donna no conoscesse qualche fraude con prender qualche putto per no perder
il ventre fesse ditto solo herede della citta mandorno ad visitar la regina per
parlarli che douesse mandar a governar detta isola fin che la detta Regina par
turisse il qual modo dil gardinali la detta isola et ambedui della detta donna
la quale era governata da molti baroni et era certo mese
gouernata et apresimandosi il tempo del parto aprovidorno sopra la pingi dipala
mo solio del ventre uno solaro honoratiss. sopra il quale era mentre la detta
donna con molte done delli baroni et dignitosi et li baroni circumstanti
uno fiolo mascolo il qual subito da 20. delli cardinali et fu mostrato al popolo
chiamato cosi il vero Re che e natto no dubitati cosi alcun poi fu portato alla
cesia et fu batizato per li doi gardinali et posto nome federico et fu nutrito per
la madre et baroni de sicilia fin alla eta perfetta — — di detto federico
cresuto e venuto per essere reso nella fauir et hauer la barbe rosa fu preso
minato barbarosa il quale essendo sapiente et prudentemente governando il suo
regno et tutto il mondo era honorato quando che sinspetio di certe tempeste
se lo Imperatori de alimagna et il Re de napoli et Imperator di Romani in
uno medesimo tempo et il ditto federico fu detto Re di napoli et Imperator di
Roma il qual gera zonto in sua sedia in Napoli et gera in
coniurathi secondo le faconde che li occorea — — Come lo Imperator
se innamoro in una monacha — — facendo in Napoli una festa
una chiesa de monache religiose il ditto federigo barbarosa andò a quella et se
innamoro in una bella et nobilis^a monacha la quale essendo de nobil sor
gue lui se mise in animo trargerla fora del monestero et torla per
moglie ma prima volse hauer licenzia da papa Iesmero terzo della citta
de siena qual era quel tempo in questa mezza Imperator federico per alcun
sui fatti conuene andare a Roma si quel dopo finiti quelli facenti per le quale era
andato a roma uno giorno essendo apartamente in sua camera li giunse da
quemelli licenzia Spoler trazer la predetta monacha fora del monestero et
torla a moglie il papa li rispose no poter consentir quella cosa per
che essendo sacra et virgine consecrata al seruicio di Iesu no era licito
ne honesto maridarla et lo Imperatori ne restato di pregarlo de cio
ma questa gratia ricordandoli che lui podeva et hauea di poter ogni cosa
et confirmar et di quello gli fauea fin lì hauea confermato in cielo
et il papa alla fine no poendo consentir Imperatori si sdegno et li disse
la trazeria per forza il papa sentendo questo grandemente se fu ben risposto

ponendoli sedia Fenzera so fi scomunichero lo Imperator Gualdo instesso dal scomunicato
molto sforcinto si dolse che si li ha dato tanto autorita et Fatto Sig.r di Ferr.a et Castello il
papa li rispose costantin Imperator in tempo suo ha dotato la Chiesa adesso lo imperator disse
Son sforcato et costretto Fatto Forza et poi lo Imperator si partite con molto mal animo
contra il papa et lo mandato di scacciarlo della sedia et Forli la libertà del Stampato —
Come lo Imperator prese guerra con milanesi per amor del papa — — — gionte lo Imp
tatore apresso dopo la partita sua da Roma si imagino di comenzare a tornare milano
per che milanesi con veneciani et altre Terre erano Collegate di lombardia con esso papa
et cosi gran gente si mese atorno milan per il che si papa con quelli della liga mi
socorso amilan si qual combattuto Con Imperiali fugirno et per tal modo di stutto
fece arare et seminare biava dove era la Citta. et li portorno a bologna li corpi
delli Fiemmaggi li quali sono sui fino al presente Zorno veneciani vedendo tal cosa
furno genti assai et Con lo agiuto del papa et sui vicini furno alli contro di Imperio
et lo discacciorno di lombardia et poi furno refare la Citta di milano Con lo agiuto
delle altre Citta la prima delle quale che mando socorso refar milano furono
et pero si populo di verona portano per insegne s.m Stefano — — — — — —
Come lo Imperatore tolse per moglie la monacha — — — — — — — —
Partito Imperatori di lombardia andò a napoli Con spacio di tempo sepe Fatto so
nistri Con si parentado della monacha predetta: che la consentio di lassar il ha
bito di Filio et resir fora del monesterio Con si consentimento della Badessa et di tutti
li altri monachi la qual resita del del monesterio fu tolta Imperatori sposata et Fatta
per sua legitima moglie presente Fatto si parentado li Baroni attenini di Imp
rio della quale dona nasete uno fiolo nominato Corado si quale dopo fu Re di Ita
magna si quale Gebbe uno fiolo nominato Corradin in spacio di tempo fu Imperato
di roma et re di la limagna — et esso Imperatore fu morto da Carlo Re di
Napoli fratello del Re di francia della casada nacque insieme da uno Zapera et
furno bessari come Fratta dante nelle sue glose ancora si dito Re Manfredo barba
Imperatore nacque del prendete p. moglie. Gebbe fioli naturali n.° Re il primo da
Semeni nacque nominato manfredo si qual dopo la morte del padre fu Re di Cicilia il 3.° chiamato si qual
fu Signor di bologna si Terzo ottone si qual fu Capitanio della armada. quando si detto Imperatore
vene contra veneciani per Causa del papa si come adietro si dicta et fu quello si quale Fatto la
pace Fra si papa et lo Imperatore — — — — — — — — — — — — — —
Come lo Imperatore passo le Terre Sante et fu preso dal Soldano — — — — — — — —
Essendo sta preso Hierusalem da Saladin Soldan de babilonia Federigo barbarossa Imperator
non volendo patire che le Terre Sante stesse in man de Infideli fece congregar Fatti di sig.ri
Christiani et fece Concilio di fare grande esercito contra Infideli per recuperare le dette
Terre Sante hor sigurel apparechiamento lo Imperatore si dispose andar auanti personalmente
et passar il mare occultamente vestito amodo de famiglio pelegrin per vedere et di
ligentemente esplorare si sitto de hierusalem et de quelli lochi Circonstanti et cosi andò et pas
to nelle Terre Sante poste al Soldano et narrando et examinando si paese et li lochi piu debili
per venir poi a dotta Forma con lesti poi fu fatto ritornar dal detto Soldano della qual
presa di esso Imperatore fu cagione uno Cardinal orsino grande nimico del papa si qual
Scrisse una lettera al Soldano auisandolo de Fatto il suo so sopra detto et scriendoli li segni
li di poter Conoscere lo Imperatore et quella lettera hebbe mezo sigilarla con si sigillo del papa
et la mando per uno messo secreto con promision de farlo gran maestro si quale Imperatore ritenuto

et molto Furti li pelegrini ritenuti furno et condotti dauanti al Soldano Subito li fu per la
Conosuto dal Soldano per li segnali contenuti nella littera il qual Imperatore vedendosi scoperto da
bitandosi della morte da lui li fu per Comandamento del Soldano detto come poi dapoi
che si lo Imperatore de Christiani conuicino che el Suo papa me scriue et me auisa della Fu
ta domandami li segnali della Sua conuersatione per li quali io li ho conosuto et per più
certezza ecco la littera scrittami quando lo Imperatore uisse questo et uisse la littera medesi
marauiglio et rispose medesi che se ser lo Imperatore de Christiani et se bene lo tene come uero Christi
no auisatore li Iodi Santi et no se farà guerra se papa e mio nemico et questo li ho scritto ne
che uerità si che sij fa che se Christo riuenderà il qual Soldano lo fece mettere nella carcere co
feri grossi. ali piedi et stette molto tempo in quella carcere et strettezze ~~~

Come lo imperatore Comenzo a fare gente contra il papa ~~~ Lo imperatore sub
to che gionse a Napoli comenzo a far gente per venire a Rom contra il papa quale ha
uendo presso il parlamento che hauea fatto lo imperatore si mise in gran spauento et
et fu consegliato da quelli di Roma a partirsi et no aspetar la sua furia et cosi
sene andò uerso Rieti da spoletti stette questo tempo ~~~ Come lo impera
tore mandò loro al soldano ~~~ In questo tempo lo imperatore mandò loro al pa
como era obligato et innanzi il seminento del dei anni comandò al soldano auo chel core ri
Et esso imperatore fusse Zelante della fede di Christo et giunto il messo davanti il tempo il soldano
li domandò si pegno ili hauea lasato lo imperatore de crestiani per che loro che li haueano
promesso era apparechiato il soldano sentendo questo rimase satisfatto et ricevuto il tesoro hebbe
grande alegrezza et disse costuj e homo bono nella sua fede et tolse il batolero con tosco co
sacrato dentro et dicea al messo dello imperatore et disse questo e quello che mi lasò il suo imp
per pegno de loro qual mi hai portatto falcome Zipione disse allora si gratto aperse il buselleto
et Zouo lesti cosi netti et pura: intiera come quella hora fusse stà messi del Christo
de miracolo et certificatione della fede nra et misse il soldano hauea Zenuto si ditto
sanctissimo Sacramento honorabilissimamente fin a quella hora ~~~
Come lo imperatore mise campo a spoleti & hauer il papa nelle sue mane ~~~
Sapudo lo imperatore esser fugitti da Roma il papa & esser andato a spoleti venne con il suo
esercito et mise campo attorno la citta alla quale detto molte battaglie et vedendo li citta
di spoleti di no poter tenir consegliorno il papa che occultamente si douesse partire et fugire pia
presto di poteua il papa sentendo il consegio et la sentencione di quelli cittadini si dispose di
partirsi e uscito di fratte eremitano et luj solo semse nemino et la mino Zanto che gionse in
franza et subito si presento al Re di franza pregandolo che per hamore di Dio lui li fusse
ricomandato et ragionali la importantia della sua inimicitia per causa che luj no volse
et luj Zolese la morte et che luj e stato acusato che la orsina non seguita et che hauea
scritto la lictera al soldano della qual cosa luj era innocente per il che il Re molto si dol
un della discordia grande era tra esso papa et lo imperatore il quale papa stete molti
giorni in franza con bona compagnia del Re et dali baroni ~~~
Come lo imperatore mando in franza a retornar il papa ~~~
hauendo inteso lo imperatore il papa esser in franza subito mando doi ambasatori al Re co
sue littere significandoli di hauer le sue littere li douesse retenire il papa et pervenendo nelle mane
che presso lo ritenesse actiocche luj non facesse lo ritorno di breue con grande esercito
ad stuccion del suo paese et hauerla esso Re per nemicho et eredito alora il Re ver
so il papa disse o padre santo partite che qui presto che esso no ritorno mantenerà per il fu
re lo imperatore ~~~ Come il papa si parti di franza et vene a Roma ~~~
Udito il papa il parlar del Re si parti tutto malinconicho et vene a Roma ~~~
il Papa Zo et giunto che fu circha tre ore dinotte gionse a San Saluadore et essendo le porte se
a S. Salua dore serate si pose a dormire sopra la porta della chiesa fino alla matina et aperta che fu
la porta della chiesa subito intro et fatto che hebbe la sua oratione dimando si hauea
bisogno di uno capelan li rispose di no che andasse alla carita che facilmente ha
uera recapito et cosi vi andò et fui si accomodo et li stette molto tempo tanto che si
e tanto desolato forte dispiacque. In questo tempo furno fatto quatro papa il primo fu chia
mato papa pascasio il secolo ottauo et il 3° papa bonifacio il quarto papa Calisto et
fatti in quest'anno certi particulari et cosi no si sapeua che papa Gianne et come pregan
dio il Cardinale che hauea scritta la lictera al soldano venne a morte et partito il tutto
dou

dove Chronulo arrivo alo Imperatore ma luy no volse credere, niente anzi pin se sdegno verso il papa et poi piaque al Sig.r Filio di parlarle et uno giorno uno forestiero che lo haveva piu volte visto in Roma ando a dir lo a Clemente et lo conobe perche luy dispensava la clemente pur no si volse fidare altro venere ritorno et pin si cerchio poi ando dal S.mo principe a parlarlo si qual subito ando con la Sig.ria alla charita et fece reverentia tutti li frati processionalmente et fattole honore dal priegi
Perche la Carita no si S.mo principe li fece riverencia et lo volse nele sue piate ma prima il papa volse tre volte piene lemi di sabion conducendoli tanti anni di Indulgencia como gran di sabio era quelli a tutte le persone che vesitera la ditta chiesa da uno vespero alaltro et queste sue 3 di aprile del 1560. regnando my Sebastian Zini Duse &. alaltro et queste sue 3 di aprile del 1560. regnando my Sebastian Zini Duse &. cosi comisse la medema Indulgencia. Ano mancho la vigilia della sensa che fo. cosi comisse la medema Indulgencia. Ano mancho la vigilia della sensa che fo. pero alaltro et il simil Ascension. che vialto si Zioba Santa dalbenar che sole fin alaltro pero alaltro et il simil Ascension. che vialto si Zioba Santa dalbenar che sole fin alaltro mostar et lo vendusse Inpalazo et Inporsi giorni lo Imperatore sepe che il papa era in mostar et lo vendusse Inpalazo et Inporsi giorni lo Imperatore sepe che il papa era in venecia subito mando suo Ambasadori che lo volesse nele mane la Sig.ria li rispose che venecia subito mando suo Ambasadori che lo volesse nele mane la Sig.ria li rispose che prima bisognava che el pigliasse venecia se lo volesse nele mane ——

Come lo Imperatore fece armada de 75. galie et mando suo fiolo attorno capitanio

Doppo fece armare 75. galie e altri legni et mando attorno suo fiolo per capitanio gene
rale et il simil per venticinque et mando il Dose p. capitanio generale lo qual se fece
Zo Contra furore Turco Imposto Spazio darmada venitiana supra la Imperiale et
ha preso ottone et lo mene auenecia. Lo Gale. 35. venitiane et il Sop.r ditto ottone
fu consegnato al papa il qual lo auea honorat mente et in pochi giorni dimandebbe
cia al papa che andasse alo Imperatore suo padre et Trattar la pace et se no la pace
un ochime ritornar suo preso. Il che ottenuta Sipartite et ando al padre Sedigo barbaro
Imperatore si Zonte lo aude con grande alegrezza dopoi Tanto Inpaze la qual ispazio tre
cuse me poi come hebbe veduto che luy si era disposto ritornare pregion in venecia
si pacifico et de termino venire con luy auenecia apaciarsi co il papa et cosi
fimese in ordine et bene auenecia si che fatto dal papa. et il S.mo principe li mando
in contro con grandiss. honore et veniveck honoratissimamente in Chiesa chi sentrando
dentro della prima porta si papa era ginochiato apresso dogni che lo riveriva
et meseli si pieds sopra della Testa. et li dette la benedicione perdonandoli ogni offesa
per luy fatta et cosi per molti giorni stete in venecia in gran Tiesta poi si dispose
volersi partire si et il papa fece far tre ambrele cioe una per lui et una per lo Im
peratore et una pel si Dose la qual luse per sua memoria et cosi andono con pia
ce gale fino in cattolica poi smonto in Terra et cosi andono per Terra fino a
Roma. in Roma Romani la venuta del papa li andono in contra con gran Tiu
fi et veniveck honoratissimamente dapoi finita otto giorni il Dose Dette licen
dal papa et lo Imperatore et dipoi dito la messa li dette la benedicione et li pre
se le Zoie dargento et la sedia dore et li stendardi di porta auanti et co pia
ce honore ritorno auenecia. Dove che si fu Zorno della Sensa fu che lo Imper
re fu in venecia in quel Zorno il papa li comesse a Spozarsi
re poi il papa ritorno nel suo stato dapoi Tanti Sangi Stenti da luy patiti per
cause del pessimo et crudel Gardinal ——

Come le gale de Zenovesi hebbe gran fortuna a Soson ——

Le gale de Zenovesi le quali erano venute Sopra Soson in la marcha hebbero
adi x Zugno una grandiss. fortuna per la quale perite una delle ditte gale co
Tutte le genti et le altre furno per andari in Terra ——

Come Zenovesi messino fora chi Chiezza persone per no haver da magiari ——

Li zenovesi no hauendo victuaria in Chioza mandorno fora persone n° 400 fra presen
et femine adi 13 Zugno et mangiandone cani et gatti p. mantenersi in Chioza: distribu
uano uno scudelino di formenta p. testa al giorno et in questo tempo gabe n°. 6 de zeno
esi sopra giunsero alarmada oltra il capitanio che luy hauea nelle sue gabe
—Come il Sig.r di padoa messe campo attorno
il Sig.r di padoa adi 13 Zugno messe campo attorno Chioza et fece la via de cassa
il sil doue in quella villa fece far due bestie de uno canale et da laltra del fiu
con fortiss.o palade nel sil et con uno ponte acioche da venecia no potesse venir
socorso attorno il qual Sig.r fece meliorar uno fortiss.o castello per fortificare
il suo statto
—Come my bez.do conte de Milano fu in lega con venetiani
re my bez.do conte de Milan fu in lega con veneciani laqual lega fece come in
Carr con la gratia
—Come my bez.do fusse nelli borghi di zenoa
la fu asoldata per la Sig.a di venecia la compagnia di [illegible] di stella et molta ge
del conte bez.do et fumada sop.a la riuiera de zenoa et hebe la uia che li mand
si da coreto per Zerpesi et Castelli laqual gente fece infiniti danni a zenovesi et a
si fino apresso zenoa et final mente adunandosi la gente del conte di virtu Sig
de Milano et quella de my bez.do con la compagnia della stella in quella riuiera
li zenovesi vngiorno vsirno fora di zenoa et furno alle mane con la ditta gen
doue fu fatta una crudelis.a battaglia et li zenovesi no potendo vsire rotten
no li spade furno astretti et ditta gente li fu alzata fino dentro alli borghi di
zenoa et di quelli zenovesi fu morti et presi furno circa. per numero et li presi
ni furno mandati a pauia et poi per li gentilhomini li quali erano prindi soo. fuor
il quale a tutte le uigne et luochi della riuiera
—Come veneciani ruppeno zenovesi et amazorno il suo capitanio
Ad Carlo zeno sopra detto adi 15 Zugno fette una grande battaglia al porto de brondolo
verso la parte de Chioza picolo et per la gente di Terra laquale il detto my Carlo messe
fora delle galee furno presi molti zenovesi et menati imprexo et furno sconfitti et con
stretti voltar le spale li quali fugendo per entrar in Chioza per il ponte cascorno nel can
le perche il ponte se rupe per il grandissimo peso delle gente doue se annegorno et sopragion
gendo quelli delle barche armate li amazauano et molti li quali rimaseno di qua dal ponte et
non potemmo passar et furno morte nella general battaglia fu morto il capitanio suo et fu
genovesi et padoani furno fatti presoni n° 450 et morti 500. et quelli li quali si reposero alle ga
lie ponemmo forse inquelle et li veneciani attendeuano con sumo studio restaurar le ditte ga
lie dal foco delle quale due ne furno recuperate
—Come furno prese cinque galie et noue nauili de zenovesi
Essendo stato fatto Commandamento per my lo Dose ms Zuane barbarigo che douesse venire verso Chioza con la
sua armada delle barche ben in ordine et con li migliori homeni che luy hauesse hauen
do pero ben fornito le poste et le guardie alli fiumi luy se ne vene et giunto amalmedo
li fu commandato che douesse andare de fora con il porto di brondolo da my vetor pisani
resistere alle galie de zenovesi le quale se attrouauano in quelli Canali doue andato doue galie si
le quale

Le quale furno assaltate dalle ditte barche palascermj et bombardate et li zenoesi mezenchi in fuga
se gittorno a lagua dela quali molti furno da veneciani morti et molti furno presi et le ditte s. gale
abandonate furno prese et conduti in loco sicuro poi il dito m. Zuane barbarigo vene verso Chio
za et trouorno nauili n° 13 de vituarie li quali veniano da Padoa per inuitare in Chioza et li
prese deli quali presoni ne erano assai boni homeni zenoesi et le trouorno anegadi in n° 300.

— Come zenoesi armorno gale n° 13. in socorso della sua armada de Chioza ——————

In questo tempo viene nouo in venecia Como zenoesi hauesano armato gale n° 13 per venire
adanj de veneciani per che sepeno che la sua armada era stata mal trattata da questi per cio
sapeuano che li zenoesi soi liquali erano in Chioza stauano in gran periolo di esser morti
et cio stauano de mala voglia dubitando si cum di tal impresa no fussero in loro
fauor ——————

Come da veneciani furno preso barche n° 11 con alcuni zenoesi

Li zenoesi vedendosi anul partito se deliberorno far proua con veneciani Congadi n° 28
di Chioza erano barche cento de qual zenoesi hauesano fatte de arbore dil legname della
case per andare congionte sopra il lido di Chioza. la qual cosa intesa dal dose subitamo
do mandono pisani con le sue gale verso il porto et luno le pope verse terra et comenzo
rono a trare assi bombarde et veretoni zenoesi veramente vedendo che veneciani non erano di
posti a custodi del porto de Chioza feceno segno di una vella che sue barche le quale quel
segno uedeno di chiosa per il canedo feceno segno da socorso et
subito uenero Barche numero settanta molto ben in ordine
le quali andono adoso quelle de Zenoesi et le messeno in
fuga dei quali Zenoesi molti ne furno morti et molti
feno anegono et delle dite barche ne furno prese n° settanta
una et da n° 70 presoni Zenoesi huomeni notabili et hebe
il resto campo di chiosa mal trattati.

Come Venetiani hauesano serato li passi de Zenoesi non potesse
hauer socorso ——————

Hauendosi in Lodose fatto ben forti e hauendo mandati parti
delle gallee et delle barche a serar assai passi acio che
Zenoesi non potesero uscir fora di chioza ne di Brondolo
con hauer fatto li afondar coche et nane assai Era venetiani
et genoesi fini et più fiati in mar et in terra furno fatti
grande Battaglie et che parti de Zenoesi uoleuano uscire di
chiosa con Barche ouer con gatte et scanparo — et alcuni de
speradi chiosa et molti erano presi e morti ogni uolta et
in uerita in pochi giorni furno dati grande colpi da Zeni
ueri a larmada de uenetiani et le quali quasi larmata si uolse
uoleuano da torno chiosa et ritornare a uenetia ma il Dose in ani
mo con suo uetor visati sforzeno et uolse far forti et si
uarieno Et cosi a star forti dicendo le melgio che quamoriamo che ritor
nar a uenetia un pocho che Zenoesi ne seguetia et cosi perderemo
l'onor

Lonor nostro & la qual cosa ch'ten in dito assedio di chiosa da
Cerca mesi 8. et la signoria anchora aueua uno grosso Campo
ad. michelo de leo del quale era Capitano m. Jacomo de Cane
da uerona et li Zenouesi erano serrati da ogni banda et ma
cano Cani gatti corzi & munere. et uolendo fuir molta uuore &
li quali Tenueano le strade Intorno serrate; et in assai Loghi aueua
galie et Coche alla guardia di quelli & Laqual Cosa ei Ze
nouesi uedendo che & alchuno modo non poteuano fugire del
Berarno uolerli render salue le persone sue ma li ueneciani
non li uolseno udire perche li uoleuano Tutti & prexeri
& finir la guera

Come Zenouesi Con il sig.r di padoa studio meter discordia nel
campo di uenetiani da Tera

Zenouesi et il sig.r di padoa cerco Con grande arti et astusie
meter discordia et rumore nel Campo della signoria
da Tera & mezo de uno soldato et Compagno da pechanalti
il quale comincio a far parole agrui con m. Carlo Zen et
lo uolse ferire il qual soldato fu mandato Con alchuni altri
Traditorii alla presenza de m. Lodore so pra la suo galia
il qual comando che fosero tormentati et poi apichati &
Come ueneciani misurono chiosa et
ebeno li Zenouesi & pregoni

Zenouesi come predetto uedendosi astreti dalla fame deliberorno
finalmenti rendersi et star alla mercede deli sig.ri ueneciani
pui presto che miseramenti morire et pregor de fame
et Con sua regreta e comincio a Tratar accordo & auer boni
patti done assai ragionamenti furno fatti in cio ma in effeto
non posono auer altro da m. Lodore salue che lui li uolesse
tuti & presoni li quali Zenouesi uedendo questi & lopreso
ne de sotto m. Lodore si Teneno pui che poteuano & alcuni
pochi giorni alla fine Considerando la grandisima nesesita loro
della fame et non potere auer socorso alcuno ne poter
speraze altro achordo Con li signori Veneciani uenero

a getarsi

gettarsi ali piedi del serenissimo Principe sotto metendosi alla
reg^na de venetia come suo subdito et si rendetano con licitta
di chiesa al modo predetto adi 22 Luglio 1580 et furno
presenti n° 4445 delli quali furno padoani n° 278
et Zenouesi n° 4170 li quali furno tutti mandati
in prigione a venetia et almodo de cani morseno nelle
prigion et a questo modo la reg^na di venetia reguardo la
citta di chiesa presa et li detti Zenouesi della qual
uitoria furno fatti festa grandissime in venetia a honore
et laude del onnipotente idio et del euangelista n. s. mandò
lettere scritte a m Zuan Barbarigo gierenti di chiesa

Vt Loriamur facere subito perpetuari buentaurum pro Honorando Sex^mo D. In ueliendo uenecias mandantes uobis ut sine quantinor mora teneatis modicum ignobis mittantur remigia de galeis ganearius et non ut hactenus aliqua modo et si fuerit expedient Conferatis hoc cura & nicholao mauroceno et Justinos Contarenos Cameatos et mafeonis uestri ita que subito mutatur nobis et de residuo abeatis bon coran et custodia dicq non cada ad malon quam fecerimus & iudiantur et de uestra Iur con magno Dominio uestro Consilio datum in Ducali palatio die uitti sept giugnir. 1580. Consiliarius retorni et Collegij uenetiarum ——

Come m Victor Zurani fu fatto Capitanio generale

Essendo sta deliberato che el serenissimo Duose ritornase a uenetia fu statuito et fatto Capitanio generale delle galie .so. m victor Zurani et li fu dato el Confalon generale con gran Triomfo —— Come el serenissimo ritorno a venetia m Andrea Contarini sex^mo Duose di uenetia adi 4° luglio si partì da chiesa con grandissimo Triomfo et li andò incontro el la signoria et quasi tutta la citta di uenetia ad inchinarsi et farli honore con el buentoro molto honorevolmente apparechiato dentro nel quale entro nella citta di venetia dove

fu

fu Riceuto con grandissimi feste alegreza et Triomfo
et il suo con portamento et animo uerile -

Come Trieste ribello alla signoria

Zenouesi ben che auenano perso chiosa non pero restauano ogni
giorno con le sue galee molestar et dar dani a uenetiani: et
ali Lochi suoi et on cretta auendoli redutti con galee n° 8
tanto seppero far con quelli de Trieste che li feceno rebelar dalla
signoria di uenetia et feceno ruinar el Castello el qual era in
Trieste alla riua del mar et poi dele si partirono et andorno on cao
distria la qual cilta hanno ubidientemente ma non possendo
auer el castello quantum li dettero molti batalgie fin che
si poseno Pacho on la cittade et suchesorno dopo galie n° 18
de zenouesi on sie con le sop^a^ditte adunade al ditto numero
el lido et Labocha del porto di uenetia due uolte et uedendo
et ritornorno in uetria et se presentorno a pola et la preseno.
et abruxiorno poi adi 22 se apresentorno a Larenzo al quale ad
zenouesi se partirno con dano suo fin che molti delle sue galee
ne furno morti nelle Batalgie che li dettero.

come my uetor pisano ando aparar et on cao de uetria.

My Vetor pisani adi 30 luglio con Larma armada de galie n° 6.
et con quelle. 4. galie di boni citadini uenetiani ben on ordine
da gaeta se parti da uenetia et ando aparar dove forni tutta
Larmada sua di uittuaria et quelli del Castello de cao de uetria
et a ciaschuna galea crendo sta despando barche 4 armade
strieri il ditto my uetor adi primo agosto mando in cao de uetria
le barche predette delle galee et apreso mandete omeni a Rovo
molti genti^e^ a fare Talgiar el ponti de cao de uetria et la matina

adarba

a Cipa mando galee. xv. le qual galee uerti da queli della Lyra
che comenzorno a fugire et hauendo Brocato di fondi erer sta
talgiato seguitorno a laque dove furno asiree persone n° 900
nelle quali fu el nepote del patriarcha di Friuli con molti
cauallieri et notabili omeni del Friuli —
come Zenouesi andorno con arbe la qual preseno et assegna la
qual brusorno —

Item questo Zenko Zenouesi andorno con la sua armada con arbe
El qual Cocho hauendolo Brocato mal fornito lo preseno et hoi
sene ando assegna la preseno et sachegiorno la et hoi la brusorno
dove Brocorno dui nauili grossi carghi de remizo et li giorno
quelle contrade assai dani —

Della morti de m uetor Pisani

Uetor Pisani adi 14 agosto ritrouandosi cosi in Sardegna al Cao
di Mali et crendosi di cheoperti galie n°. xv. de Zenouesi coman=
dati che le sui galee fusen intorgiati et subiti intorgiati si
mese dietro encaminandose le quale egli li perse di uista si
la notti che cosi uene fu el che el detto m uetor che tanto dispia=
cere et tanta grandissima dolgia che el se schupo et crendo li
era dato un Cocho di aque la qual egli domando si beuer subito
beuta fato di questa uita el suo Corpo fu mandato a uenetia
in una casa onestamente et fu sepulto a s. antonio da Padoa
honoratamenti da tuta la chiresia uchola et fopolo de vene=
tia accompagnato si la chui morti fu fatto grandissimo pianto —
come m carlo zen fu fatto capitanio Zenerale —

Dopo la morti del detto m uetor Pisani fu fatto Capitanio della detta
armada m aluise loredan proueditor si fino che da uenetia fusse
prouisto dove subito che si sepe la nouua della morti sua fu eleto
si Capitanio Zenerale m carlo zen El quale si partite da uene=
tia adi 2 dechembre con la galea Crosiera del soprascritto m uetor
Pisani a qual era stata Conduta a uenetia —
Come m carlo Zen torno adisarmar —

m Carlo

In Carlo ven giorno alarmada fece far la mostra & veder come le galee erano in ordine ritrouandosi proueditor della armada m. Lorenzo predetto el m. comun michiel et fatta la mostra debbeno de galee .4. s. che erano redurle a uenetia ben in ordine per andar con armada a trar & combatterlo ma li uene a uenetia a disarmar

Come castel franco se ribello -

Castel franco de Treuisana m' questo tempo se ribello da uenetiani ali sig^r di padoa auendosi accordato li cittadini del ditto castello con li soldati li quali erano dentro & nome della sig^ria de uenetia al ditto sig^r et essendo s. andrea paradiso prouedetor di quello andato fora del castello & prouueder alli bastia la qual faceua far la sig^ria predetta dalla sig^ria nostra mando m. piero emo el qual era amesto con el campo el quale andando con el campo uerso castel franco et piero ritorno amestre -

Come el sig^r di padoa ebe noua -

Hauendo m. Francesco dalla corona sig^r di padoa preso campo appresso & essendo fui giorni li dimorato finalmente quello hebe & tratto & fu del 1513 adi .11. marzo quando se acampo -

Come la sig^ria consegno Treuiso alo doze de ordini &.

In questo fu mandato m. pantalon barbo in ordine ali doxi & consegnarli el treuisan' doue giunti si accordo con lui detti doxi de darli la citta di Treuiso con tutti el Treuisan con certi patti et condicion et cosi adi 8 marzo la detta citta fu consegnata ali ditti doxi giusto lacordo nel qual tempo m. Francesco da carara sig^r di padoa si ritrouaua acanpato atorno la detta cotta el qual hauendo hauto questo subito parti et con la sua gente si ridusse a castel franco -

Come la sig^ria fece campo da terra et capitano m. uicomo d. Cauale

In questo tempo la sig^ria di uenetia fece uno campo de molta gente da pe et da cauallo del qual fu fatto Capitanio m. uicomo d. cauale predetto la qual gente si ridusse amestre -

Come uene

Come uenetiani preseno .2. galee da zara

Essendo partita da una adi xv uscl una galia armada fuora
& fanno marzello .g. & caloneto Tolentan et giunto alla
~~guarda~~ alla armada adi x marzo & far intender al capitanio
come armada zenoese lo trouo inporto alla bocha del faro
subito al capitanio fece descargar .5. galere grose cariche de
marchadie amodon et in candia et Cenese ben in ordine
et insieme con galie n° 26 sotile erano uene nel corso di uenetia
done di uno opere armada di zenoesi a fuora arebenicho et le
andetti incontro el qual hauendo inteso fuggir uerso fuora
a zara fuor di detto capitanio deliberoli mandar auene la in-
delle sue galee le qual non erano ben in ordine et detti galee
uenendo auenetia trouo .2. galee da zara le qual andauano giu
dan amolti nauili de uenetiani in la marcha et le persone
conduseno auenetia —

come m carlo zen se parti da uenetia

M carlo zen adi xv zugno se parti da uenetia con le sue galee
et essendo apresso fuora uene descuopersi armada de zenoesi
la qual ora in cinque de quelli fuori et mando una galea fo la
bocha del porto dove era la detta armada la qual uscl del porto
et uenne la detta galea et m carlo con le sue galee li uene
incontro alora galee .4. de zenoesi la qual hauendo la detta
galea de uenetiani circonda la uoglia aspetare le
altre sue galee zenoesi tutti de consenso si fermo in mare
et non uolse aspetare armada de uenetiani la qual perse
di detta armada fuggita de zenoesi & rispetto de la notte
la qual essa uene la qual notte el detto m carlo zen si ridus
con gran fortuna in fuora uenere —

come uscirno da una galea n° xi.

galee n° xi uscirno di uenetia adi 27 zugno delle quale era capi-
tanio m aluise loredan & andar atrouar m carlo zen el qual era
& la riuiera de zenoa —

come fu fatta la pace tra zenoesi e uenetiani

Il ill^mo Duca di sauoia auendo sempre auto desiderio di acordar li detti

dui s.

dui comani di uenetia e di zenoua debbero al tutto di pone
tra loro pace con ogni suo potere et tanto piu presto che ucce
molti signori uenica confusione et pietade finalmente adolce
che chadauno delli detti dui comuni mando atturon di suo ambasa
et suoi legati con li suoi scritti et liberado di poter conclude
bona pace et cosi furno mandati da una parte Zacharia contar
ni michael morosini et ni Zuan gradenigho et dalla
dar padoa et de patriarcha de aquileia et del re de ongaria
in scrittura fo le dette parte sopra li quali da ogni uno fu usa
grande prudencia finalmente dopo molti parole usate con lor
del ducha fu conduto al dito acordo fo el modo infrascritto
Il tenor della scrittura.

Fu fatta et afermada bona pace et liga di eterna tra la sig. di uenetia et la comunita de zenua con li su
colegati adi 24 agosto 1380 nella citta di turino con la sapu
in fra scritti et fu cridata adi 3 zetro seguente con el nome de
dio e della gloriosa madre madona santa maria et del euangeli
sta s. zuane marcho et del beato s. san Zorzi.
capitolo fatto

Prima che l fusse data fo la signoria de uenetia ogni anno fiorin. 5.
ducati. 7000. doro alano con questa condicion che detti re n fusse
la sua giuridicione che luoro usta fo alchuno modo in
le aque del uolta de fuogo ne che mai li fo alcun tempo tolte
fuor far sale

Item che l. douese tenir li fuochi della schiauonia salui et exchum
ne dar recetto ad alcun corsaro fo alcun tempo.

Item che tutto quello che zenoueli auesseno auto fo et conquistato
nella presente guera cosi auesseno et tenesseno et fo conquistato
quello che auesseno auto et conquistato la signoria di uenetia

fuor suo

fure uno ecnza condicion alcuna.

Item fu determenado che el card.l de Ecnedo fusse nomeso nella mia del dito ill.mo Duche di ragnoia fra ani doi et dopo lo douesse dar et consegnar acho li piacesse.

Item fu Termenado che li ditti parti se douesseno dar sigurtà luna laltra de ducati cc.mi. et la comodità di fiorenzo entreti fa segurtà de tuti due le parte.

Item fu Termenado dal ditto ill.mo Duca Ira la signoria de uno e del ill.mo Francesco da carara ill.mo di padoa che uno suo baro et uno ambasador di fiorenza douesseno ueder et fenir li termeni et confini tra le ditti parti et quel il ditto ill.mo douesseno restituir la tore de caran et tuti le fortze che auesse fato ruinar el castelo caro et ogni altro locho et cosi fu fato.

Anchora fu terminado tra la signoria de uenetia et el patriarcha del frul che loro douesseno romagnir con li pati com stauano auanti rotpe e della dita guera et cosi li ditti parti tuti fu= ron confirmati et tuti fiol restadi tuti di preson= ri de luna et laltra parti.

El prezio della uetuaria in tenpo della guera de ff.a

formento el staro			i6
Carne salada la l.a			18
Carne fresca la l.a			16
formazo salado la l.a			19
fava trosta el staro			8 —
legne el caro	2	6	— cuole 2 — 12
oglio grosolativo	2 —	9	— aglio ol. 100 2 6
Sal el quartarolo	2 —	6	— noxi luri 2 — 12
uin la quarta	2	12	— zorgho el staro 2 5
fasioli el staro	2 —		2 12
uerze el torzo			2 — 12
segatia el staro			2 12 —
el Ducato doro			2 15 9 —

Et il che nel tenpo de ditta guera in uenetia fu gran careslia et fame et el populo di uenetia ebbe grande desconta et desagio de uiuere.

~~uiuere~~
~~della~~ prouision fatta nella guera ~~de~~ de Venetiani contra
de uenetiani ——

Nel tempo del dito Dose ~~essendo~~ la guera granda con Veroneri ~~et~~ li
uenetiani à sua ~~mia~~ de uenetia uedendo la citta in grande erbeno
et el stato suo in grandissimo pericholo et non hauer rechore-
sso ~~ualer~~ contra li suoi nemici ordinò che el dito Dose montasse
in galea far la ~~ordinata~~ prouision et ~~fatti~~ intesa nel suo
consegio publicata nelle ~~piaze~~ piaze che tutti quelle persone et cita
dini li quali meglio si ~~essercitassero~~ essercitassero et se offerissero con lo
credi seruire fatti del gran consegio et ali altri li quali meglio
si essercitasseno seruano ~~duc~~ispesa duc. duati duati 10000 doro alla
alla guera et se adoperasse ualenti omeni et aguerriti onor et
fama come qui sotto a far notata ——

~~S~~ Marcho Cigogna offerse la persona con balestreri n° 12. atuti sue
spese ~~et~~ questo piaceua alla sig^ria con uno suo famegli et del
denaro che el seruira sul lido fidelmente ~~mente~~ adimandano
che sono ~~ate~~ 4000 de grossi et uno suo nauilio questo fu del
~~13 di~~ adi 4 ~~zugno~~ del balotado et che balotti de si n° 61 et
de no n° 22. ——

~~S~~ Jacomo Bredani offerse Zuane et nicholo et piero suoi fioli
con doi famegli atuti sue spese ~~item~~ la paga de balestrer-
~~n° 10.~~ a ducati 8 ~~el~~ uno al mese ~~el~~ uno mese de 2000 di
staro de ~~interesse~~ item si offerse far uenire in una barcha
che bale 64. desi et dono 23. ——

~~S~~ Nicholo ~~fiolo~~ g. & almoro el qual seruiu sul lido ~~el~~ mesi n° 6
con la sua ~~sua~~ et uno famegli atuti sue spese et non dimã
do cosa alcuna de tal seruitu anzi dona alla signoria in fem-
con tutti li suo interessi fatti et che fara fina aguera seruido

et se ~~el~~

et se offerse andar sula armada con doi famelgi a tutte sue spese
et sagar ducati trenta al mese et omeni n° 25 da remo sa mesi i. et
che balotti dessi n° 62. et de no n° 24.

S. Andrea vendramin fo offerse dar suo fiolo Bortolamio sula armada
con doi famelgi soi omeni a tutti sue spese fino a guera fenida
et anchora meter in suo loco uno omo bon da dopierar sul lido
et dar et sagar balestrieri n° 20 a ducati 8 uno al mese.
et dar la sagher de mesi 2. avanti tratto et offerse la persona
sua sela fusse sufficienti et sagar de mesi 2. la cima di una
galia et offerse la persona sua al prezio della signoria
saga et dona alla signoria uno suo nauclin de portada de botte
n° 200. et il loro dessi suoi imprestidi che sono lire. 8000.
di grossi che balotti dessi n° 70 et de no n° 18

S. Jacomin ~~dessi sui imprestidi che sono 8000 di grossi che~~
~~balotti~~ tutor. q. S. Quarin Trauersin patron de nave offerse
tenir balestrieri n° 8 a tutti sue spese in quella galia li sarem
alla signoria a ducati 8 al mese uno et darsi la saga de doi mesi
con la sua persona con uno famelgo che balotti dessi n° 37.
et de no n° 57.

S. Polo nani. q. S. Piero de S. vidal offerse la sua persona con uno
famelgo sula armada a tutte sue spese et il sotto de balestrieri
n° 12 a ducati 8 al mese cadauno de tanto tempo quanto sarmà
da stara fora et darle avanti tutto la saga de mesi n°. 2.
et dona alla sig^ria Signoria suoi fadi di carati n° 10 de
uno suo nauchin et sebe balotti dessi n° 66 et de no n° 20

S. Badoer de garzoni come vechiumo offerse Zuane et nicolo
sui fioli alla sig^ria et ducati 2000 soro da esser dispensadi
in povere vedove et fioli orfani de persone morti nella
presa guera et la saga della carna et homeni da se ten-
uti nella galia de suo dotore de mesi n°. i. senza alcuna
restitution et prestar alla signoria tanti d°. che fazi la
paga di Zorni n° 15 a li omeni de se fuori nelle galie
armade ultimamente de quali infrescidi si monstra dali sup-
. ceda-

enfreschi et altri enfrescion di Tenso et Tenso restitiemo
queli che restase uno ano dopo fata ligace, et conciolia che
se habi tolto choche sia di seruti della signoria de luna delle
quali acta in relatra acta sia se facese risogno consumare
li corpi de cese choche sia nobile della terra dona alla sig.ria habet
amenti la sua parte et sia loro de tuti i suoi infreschi in
5000. de grosi sia fina aguera finida et anchora offerse il
da venetia di portesa menar sia la guera et altri tanti
sia fina aguera finida cioè balestreri de zi n.° 78 deno n.° zi
S.r Francesco giorando .g. .S.r Zuane il quale anchora seruito con
Lido offerse la sua persona con dui famegli con.ta armado a tuti
sue spese et la paga de balestreri n.° 20 ad .8. al mese
sia uno la paga sia doi mesi auanti tratto sia tuto el tempo
dureza la guera et dona el loro deli suoi infreschi che sono
800 da cier dovesalchati dale fazion si farano et de reste
arestituor cosa alcuna si deba restituor ano uno dopo fenido la
guera cioè balestri de zi n.° 65. et deno n.° zi —
S.r Dona. pollo si offerse dar alla signoria liberamenti ducati 1000
doro et pagar balestreri n.° .5. ad .8. al mese sia uno fin guera
finida cioè balestri balestri deci n.° 20 et de zo n.° 6[illegible]
S. Francesco ordin de mezo nepoti de .S. lucha offerse la sua p.sona
20. ad .8. sia uno con darli la paga .2. mesi n.° 2 auanti trato
et donar alla signoria infreschi suoi che sono lire mile di gros
S.r Donado da Corfo offerse la sua persona con uno famegli ar-
mada et balestreri n.° 10 ad .8. al mese sia uno et donar lire
2000 de suoi infreschi. et uno suo nauilio de portada de botti
2000 el qual era sogetto alla dita guera sia la signoria segnifi-

cando.

201

segnificando etiam qualmenti lui andette nella guera contra
padoani atutti sue spese nella qual fu preso et tormentado et
fugato de galia ducati 500 et hebe balotti de si n° 68 et deno. 12
s Bortolamio Zanotto se offerse dar alla signoria per doi mesi la
praga de omeni. 240. da remo et homeni dapie de due galie
a uson de omeni. 120. et galia da remo et balestreri. 40.
sotto Zuane con doi soi homeni da remo atutte sue spese
per mesi. 2. ebe balotti de si n° 99 et deno n° 42.
s Marcho orso offerse la sua persona con un famegio armado
a sue spese fin che la guera etiam fora et fugar per mesi doi
la sig^ria et soprestar de 100 doro et dona tuti li suo libro deli suoi
de si n° 65 et deno n° 29
s marcho da Zara offerse la sua persona con un famegio et
homeni n° 100 da remo sula armada per mesi n°. 1. al precio
del soldo che dil fugar la signoria dona li suoi sopresti che
sono 2000 ebe balotti de si n° 22 et deno n° 66.
s marcho stornado della contra de s. casan offerse suo sotto Zuan in
armada con uno conpagno balestrier et uno famegio atutte sue
spese fin guera fenida et fugar balestreri n° 20 ad 8 al mese
per uno per mesi. 2. et donar alla signoria li suo libro de tuti li suoi
sopresti che sono 1800 et offerse la sua persona in terra
o in mar dove fara bisogno et ebe balotti de si n° 65 et deno n° 28
s Rafael caresoni cancellier grando della signoria de venetia et Zua-
ne suo fratelo se offerse in questo modo che el dito cancelier facendo
inarmar al comun de venetia al precio de guera de 500.
quali sono liberamenti alla signoria et Zuane suo fratelo facendo
tenuta una barcha armada atutte sue spese molto tempo con conpagni
n° 8 si offerse tenir dita barcha fin guera fenida et la persona
sua propria con doi soi et doi omeni darme et 1200 de suo
libro debi sopresti de ducati 300 per quatro termini et etiam pagar
balestreri per tuta guera fenida ebe balotti de si n° 65 et deno n° 28

s nadal

S. Vidal talgia piera offerse la sua persona et nicolo suo fiolo con uno famelgio in armada et cadaun di essi atuti sue spese et balestrieri n° 4-0 f. mesi 4. uno a ragion de 8 al mese f. uno et imprestar de contadi al presenti D. 1000 doro a montarli in le infrascrition che si farano in la presenti guera fatta la pazo che balote desi n° 68 et deno n° 19

S. Jacomo condurmier offerse la sua persona con dui fioli sula armada et balestrieri n° 50 f. mesi uno a ragion de D. 8 al mese f. uno et omeni 20 daremo al pagamento che paga la signoria con le infrascrition le quali sono D. 2000 ~~duc~~ de grossi tuti doro liberamenti alla signoria che balote desi n° 9 et deno n° 25

S. Piero stollo et Zanin fratelli da cha Zacharia offerseno le sue persone con dui omeni daremo f. cadauno sula armada atuti sue spese et pagar balestrier n° 10 f. mesi doi a D. 8 al mese cadauno et donar D. 10000 deli suoi imprestidi alla signoria se loro posemo far ma non posemo f. la fortuna del instrumento del suo dano che bale n° 20 desi et deno n° 20

S. Polo Trevisan marter da S. Stai se offerse pagar f. mesi tre balestrieri n° 50 a D. 8 al mese f. uno et donar il suo deli suoi imprestidi che sono D. 3000 fin guera finida et offerse homeni da remo n° 150. pagadi a D. 4 al mese f. uno et la sua persona a scrivir in mar o in terra dove sara bisogno alla signoria che bale desi n° 78 et deno n° 53

S. Andrea et S. Bernardo Zechari offerse le sue persone sula armada con dui balestrieri f. cadauno f. mesi doi atuti sue spese et bale balote desi n° 19. et deno n° 70.

S. Bernardo et S. andrea f. Bertazi Zuanmani offerse le sue persone sula armada atuti sue spese fin guera finida fin guera finida hebe balote desi n° 27 et deno n° 61

S. Bernardo de vidal et S. domenego suo frat°. ~~si offerse andar in persona~~ si offerse andar in persona sul armada atuti sue spese con quatro compagni fin guera finida che bale desi n° 32 et deno n° 62

S. Piero

s. Piero Lipamano da negroponte offerse cum fratello con uno capitanio et esser lui vecchio dispuosto atuti sue spese et donar
alla signoria [illegible] de grossi deli suoi infreschadi et pagar
balestrieri numero [illegible] et mesi doi ad 8 et una al mese et uno che
balotti deve n° 62 et deno n° 31 —

s. Bacio mocenigo Drapier offerse la persona sularmada con uno
famegio et dui balestrieri atuti sue spese fin guera fenida che
balotti n° n°-19. et deno n° 77.

s. Nicoleto longo della contra de s. marciliana offerse la sua persona
sularmada con uno capitanio cioe uno famegio atuti sue spese
et pagar tuta la Zurma de una galia deomeni n° 150 de
remo et balestrieri n° 50 et mesi doi ad 8 et una al mese et
che balotti deve n° 89 et deno n° 29.

s. Tomaso Calbuin da s. Felise con 8 meschi suo fradelo offerse
la sua persona con dui suoi famegi atuti sue spese fin guera fenida
et tuti li suoi infreschadi che stato et sara fin guera fenida che
sono circha 6000 et condenera el la paga de balestrieri 50. ad 8
al mese et uno con paga de mesi uno et anchora la paga de omeni
n° 100 da remo ad 4 al mese et uno che balotti n° 82 che si
et deno nula ——

s. Nicolo dolze offerse la sua persona con doi conpagni sularmada
diara fornia bobe in armada et pagar omeni n° 100 daremo
et uno mese ad 4 et uno el preco che pagera la signoria et
donar el pro deli suoi infreschadi che ha et sara fin guera fenida
che sono circha Duc. 4306. de grossi che balotti deve n° 29 et deno
n° n° 62 —

s. antonio Bonatto offerse la persona con doi fioli sula armada atuti
sue spese che balotto de li n° n° 32 et deno. 6 i.

Jacomo di Canali capitanio dela gente de arme sul lido fa la sua
prodeza anchasi offerse la sua persona fu eletto del gran conselgio.
et hebe balotte deve n° 98 et deno n° 9. —

Dre Antonio giustinian offerse a sua spexe senza sado et esendo
continuamenti sula armada —

s. andrea giusto offerse de dar la paga de due galee a omeni 150.
et galea daremo et balestreri n° 40 et galea et pagar la Zurma
et el paron

et el patron Zurado et el suo fiolo f. mesi uno offerse anche
Zuanin suo fiolo con dui omeni darme fin guera fenida a tute
sue spese et donar el suo de tuti li suoi interessidi che sono
L. 7080. che valeta deti n° 86 et deno n°. 7.

& Zuanin patron offerse suo fiolo antonio el qual era stado sul
lido con s. Zuan landolo a tute sue spese con dui compagni f.
mesi doi et donar tuti li suoi interessidi che serano D. 10000.
che valeta deti n° 82 de n° 49 -

& Matio ventureli si offerse la persona et uno famegio sula
armada fin guera fenida et pagar balestrieri n° 10 et omeni
et onpossion fati hebe valeta deti n° 27 et deno 49

& matio fasol da chioza offerse la sua persona et doi fioli sula
armada ad ogni suo bon plasedo della sig^ria refusando qualunche
L. 25000 et fu preso et f. rischado suo pago de taglia de
2000 doro che valeta deti n° 27 et deno 29. -

& Leonardo ramagnia offerse suo fiolo pagador el qual era stado
mesi -5. sul lido sula dita armada a tuti sue spese f. fin guera
et questo offerse sul lido el dove piaquera alla signoria che valeta
deti n° 8 f. mesi doi ad 8 f. uno al mese
deti n° 2 -> et deno n° 6. -

& Donado Bortolamio Zuanin fradeli de uerardo -9. & udo li quali
erano stati mesi -7. sul lido con uno famegio a tuti sue spese
deti suoi interessidi et far uenir in uenetia formento staia
doro che valeta deti n° 69 et deno n° 22 -

& felice dale fornaze -9. & Bortolamio detti dacha bon debitor
offerse la paga de omeni 30. dareno al soldo che pagera la sig
et donar liberamenti alla sig^ria charati 30 de nauli -30. che lui
ha et altro deli suo interessidi che lui a fati et che fara fin

guera

201

guera fenida che balotti deci n° 60 et deno n° 29

s. Apollo Francesco roverso fratelli pittori significhorno alla sig. gual
menti del mese di marzo fin ora erano stati sul lido et in la cocha
de s. Apollo morelloni et 8a galea senza sodo alcuno et se offerse
etiam sula armada voler servir a tuti sue spese che balotti deci
n° 20 et deno n° 69 ——

s. Lunardo dala agnella offerse la sua persona con uno famegio a tuti
sue spese sula armada et la paga de omeni 150 dareno p. mesi
uno che balotti deci n° 20 et deno n° 69

s. Nicholo de remer. se offerse dar la paga de balestreri n° 40
ad 8 al mese p. cadauno et la paga de omen. 50. dareno al
precio che dara la signoria p. mesi 2 et donar 1 quarto de una
sua nave afondata nele parti di s. marcho bocha Lame et
il pro dei suoi imprestidi che sono 2000 de grossi che
balotti n° 56 deci et deno n° 29 ——

s. Pietro vegian offerse la sua persona con uno famegio et balestrieri
n°. 10. p. doi mesi et stando l'arta armada fora altri doi
mesi dopoi el imprestar d. 200 doro et donar tuti i suo i impre
stidi che sono 2000 de grossi che balotti deci n° 54 et deno 43

s. Zorzi calergi de Candia offerse la sua persona con uno famegio
a tuti sue spese et omeni. 50. da remo et balestreri. 50 et
imprestar d. 400 doro a scontar delle fation che se faran et donar
el pro dei suoi imprestidi passati che sono 2000 de grossi che
balotti deci n° 64 et deno n°. 22. ——

s. Zorzi negro offerse la sua persona et un famegio a tuti sue spese
sula armada p. tuto el tempo che la starà fora et pagar balestrer.
n° 60 ad 8 al mese p. uno adar la paga de mesi doi et donar tuti
el pro dei suoi imprestidi che sono 1000 et imprestar d. 400
doro et far venir s. Sara 1000 cioe 1000 formento in Zonteghe che
balotti deci n° 59 et deno n° 25 ——

s. Piero penni offerse la sua persona con uno famegio et pagar
omen. 50. et balestrieri n° 25 et donar 200 dei suoi imprestidi
cioe el pro et imprestar d. 500 doro restituir in uno ano dopo finita
la guera hebe balotti deci n° 63 et deno n° 27 ——

s. Jacomo

Ser Jacomo Miccamano de Candia offerse la sua persona con uno famegio a tute sue spese et pagar la ziurma de homeni dapie de una galia per mesi doi conzidi li homeni darem che sono n° 120 per galia d.ti al mese per uno balestrieri n° 40 ad ✠ 8 per uno al mese et donar 2000 de grici de inprestedo de li suoi inprestidi. et balotti desi n° 72 et deno n° 21.

Ser Marcho pasqualigho de candia offerse la sua persona con uno famegio et dar la paga de due galee homeni 120. per galia darem et homeni 40. dapie per galia et inprestar d.ti 1000 doro ebe balotti desi n° 78 et de no n° 15

Ser Marcho aria et bon suo fratello se offerse andar sula galia corzi ali servicii della signoria con quatro boni balestrieri a spexe loro asue spese per mesi doi et darli la paga per mesi doi et cri fratelli et prestarli fina guera ferma ebe balotti desi 25 et de no n° 5

Ser Piero Catho della contrada de s. gierema si offerse dar alla signoria la paga de balestrieri n° 20 per mesi doi ad ✠ al mese per uno et donar alla sig.ria 2000 de grosi de sue facion ouero unprestidi. et donar anche li fiol de li suoi inprestidi che sono 2000 ebe balotti de si n° 28 et deno n° 60 —

Ser Nicolo da Canal offerse ala sig.ria una sua casa posta in santa marina con tuti e sue massarie che in quella si atrouano et anchor tomasin suo fratello si offerse con la sua persona et uno famegio andar sula armada a tute sue spese et donar liberamenti 2000 de suoi inprestidi de fiol de li suoi inprestidi. che balotti desi n° 61 et deno n° 32 —

Ser Constantin domenego et dario da cha Zuchol offerse la paga de balestrieri n° 60 per mesi doi et le sue persone con uno famegio et doi boni huomeni a tute sue spese sularmada fin guera ferma ebe balotti desi n° 65 et deno n° 61 —

Ser Nicolo Zecata il quale ma con la galea de ser Lodose offerse la sua persona et piero suo fiolo con dui balestrieri et dui omeni darem et a tute sue spese ebe balotti desi n° 55 et deno n° 51.

Ser Nicolo

S. Nicolò Darmano offerì fuemo suo fiolo el quale era sula galia con balestrieri n° 6 atuti sue spese & mesi dui sula armada con paga de ₰ 8 & uno al mese et mandar dito suo fiolo sula galia de m. Todose a seruir ben et se altramenti hebe taloti deri n° xo et dero n° x> —

S. Zuanin et mafio Trabotti che furno de m. Bernardi Canechier di heredi offerse le sue persone et un famegio & uno sula armada atuti sue spese sula armada & fina aquesta tenuda et donar liberamenti ₰ 100 doro et la paga de balestrieri n° 50 & mesi uno et ₰ 100 de grosi che sono delle sue inposecte et di sua madona et altro de ₰ 2000 de suoi imprestidi & ani cinque prosimi legnificando ala qualcunti sono stati seruir su armada che taloti deri n° 27 et dero n° 65 —

S. Biasio Bentodo offerse a sua spexa con un famegio sula armada atuti sue spese et pagar balestrieri n° 25 ad ₰ 8 & homo al mese et donar ₰ 2000 deli suoi imprestidi et ₰ 1200 de sue inposicion et imprestar ₰ 500 doro hebe tale deri n° 40 dero 54

S. Zuane vero della contrada de s.ta malgarotta offerse la sua persona con un famegio sula armada atuti sue spese et pagar balestrieri n° 50 et donar uno suo nauilio de ₰ 2600 deli suoi imprestidi et imprestar ₰ 600 ~~et imprestar de~~ hebe taloti deri n° 43 et dero n° 51 —

S. Marcho marioni offerse la sua spexa et balestrieri n° 6 sula armada et donar liberamenti ₰ 2000 delle sue inposecion cioe imprestidi —

S. Cristoforo et antonio perazo. f. quem offerse la sua persona con un famegio et uno conpagno et la paga deli balestrieri n° 20 a ₰ 8 al mese & uno hebe taloti deri n° 42 et dero n° 50

S. Antonio nauarese della contra de s. Simion profeta offerse la paga de omeni n° 80 dareno de esser pagati al pretio che paga la signoria & mesi uno anchora dona liberamenti el pro deli sui imprestidi che ha et fara fin guera tenida et anchora dona ₰ 27 di 3 nauili li quali sono al presenti ali seruicii della sig.ria hebe taloti deri n° 28 et dero n° 56

A diti

li Dilti et molti altri le offerse, & la dita guera & mare &
terra con ogni auer et con le persone le qual non si potriano
scriuere, et notabilissima mente se portorno & el che cadaun
fu remunerato secondo i suoi portamenti et cazade trenta di
la sabotacion fata et qui dietro si seguira si & li loro meriti
come & dare exemplo a tuti quei boni citadini li quali si vole
adoperar con la persona et meter a loro facultà et la vita &
la signoria et & la patria.

Li Conseglieri et cai de .40. li quali si atrouauano al paser de le
parte infrascrite

Orendo adi 1481 indicione 12. adi 14 Setembrio durando el
Serenissimo principe m andrea contarini essendo conseglieri m
nicolo michiel m polo moresini fu de s alexandro s andrea
adenigo fu de m lodose, et s Iuan barbo fu de s nicolo et
capi de .40. s Iuan gradenigo s andrea moresini et s bianco
emo .g. & Benedo fu electa et presa la parte infrascrita et dopo
presa di fare cazade .30. de citadini del gran conseglio de
venetia come qui sotto apar et legiera

La Suma Excelsa della signoria conzederando el stato della
patria esser molto conzister nella potenzia della felize armada
costi con forti fuste et costati obsidione esser stata messa et luniuer
deli citadini dal mazor fina al minor alegramenti esser stata
disposta aponer la vita et li beni & defencione della patria
et propria libertade ad esempio della diuina magestade la
qual e abondanti mente remunerarli li beni et deli antichi
romani li quali quando risplendeua Rustmuano li suoi
citadini li quali auesse meritato adoliberato di seguir la
parte che fu presa & conseglio deli zani della guera del
1479 adi primo Setembrio di questo tenor acio che li citadi
siano piu pronti ad esercitare & la rebublicha vedendo

Tanto della

tempo della pazze li conseglieri et capi de 40. sopra li
serano a questo tempo sotto pena de 500 et ciascheduno et sia-
no tenuti in fra giorni 15. solamente congregate il conseglio
de pregadi con la giunta dei capi della guera et un quelo
fare scortino nel qual ciascheduno deba nominar quello li parera
et parera più degno esser eletto del conselgio e poi balotar cia
scuno a bossolo e balote et quelli quali auera più balote passando
la mità del numero dei congregadi nel conselgio del pregadi siano
del mazor conselgio et se no si fa esser seguita la notabil auctoria
et degna libertade della terra dei nemici mediante la bona provedo-
et soccorso dei soi citadini di venetia li quali con lo auere et
persone proprie siano esercitade a vinser et sotto metter li nemi-
ci come a satisfare lobligo dei benefici receuti et della scritura
della pazze predita laudara parte —

La parte presa del 1379 adi 5 setembrio sia mandata ad esecutio
in tanto e tanto el ducal conselgio siano eleti e scon-
tino quelli li quali al conseglio parera iusta la forma della pre-
da parte — Nota che li detti et balotadi sono deserti di sopra
con li altri citadini sono premiadi. —

Dopo fato el conselgio de quelli li quali furno fatti del gran conselgio
et auerti nel numero dei altri gentilomeni fu posta la sopra scri-
ta parte come la pace nel 1381 indicione 6ª adi 24 setembrio
e el serenissimo Duse m andrea contarini et conselgieri m pado
moresini fu de m alexandro m andrea donado fu ser m andrea fran-
cesco m nicolo miehiel el grando m francesco dale bochole m
lucha gradenigo fu del ecc^mo dose m Zuan barbo fu de m nicolo
et capi de 40. s Zuan gradenigo s andrea moresini et s bianco
cano. g. s benedo —

Come dopo la election dei 80. cazade de nobili furno premiadi che li
altri che poran laborare la republicha nella sopra^a detta guera
Deserta nel altra parte mesa e avanti che pacifichada la cita et
libera dai nemici con cotal rovina loro et dopo la notabil pace
firmada furono eleti 80. citadini nel numero del gran conselgio

et cosi -

et cosi furno electi meritamente & che tal beneficio ogni uno
a proposto meritar & le opere sue anche edegna et iusta cosa che
li altri boni cittadini siano meritadi pero Andera parte ——
Che per li procuratori di .s. marcho si dispensato et destribuito ogni
ano d.ti 10000 del publicho erari in li altri cittadini li meriti et
virtude li quali siano diligientimente vista la lor.ta procuratori
la qual dispensacion sia fatta & ani n.ri .s. proximi venturi il
qual termene passato sia oltra non si segua se altro non sara
proviesto ——

Come nel Tempo dela dita guera li arzenti che portauano & done
furno al benefitio della signoria ——

Nel Tempo della sopl.a dita guera la qual fu & ano R. nelle re
venetiani non mandorno mai nesuno nauilio a mercantia ne
a guadagno et conuenzuano mantenire la guera con grand.mo
suo dano e interesso e se non fusse stato la copia grande de arzenti
li quali prestauano & done et era portato ala Zecha et fato
moneda non se auerano potuto mai aver nel qual tempo il mar
chese de Ferara fumo ben anche & auer conduto arzenti de
biaue et qual in uno mercado uendette alla sig.ria ducati 200 l'uno
mile ala signoria ad.ti 2 el staro ——

Della morte del dose dito ——

Hauendo dogato il dito dose ani .14. mesi .3. Zorni .10. passo
di questa uita del 1382 adi .5. Zugno et fu sepulto nel
monestario deli frati eremitani di .s. stefano con grandissimo ho
Et in questo instesso mese di Zugno atenendo furno mandati galee gro
et una cocha con mangani et bombarde et una altra carga de
cetieri et balestrieri n.o 200 —— grandissima quantita de fanti for
come in Venetia

Essendo li ani 1382 del mexe di magio in venetia comenzo la mortal
ta et duro fina al mese di ottobrio nel qual tempo more persone
18000

Della legie che aqueli che occidesano altrui le talgiata la testa
nel dito

nel dito Tempo fu anchò fatta una legge che atuti quelli che amazzauano alcuno li fusse taliata la testa conciosia cosa che quelli fusseno impichati per la golla et cosi si oserua fin ora

Come fu mandato per la signoria il castelo di tenedo

In questo tempo essendo stato orti de venetiani atorno tenedo essendo capitanio dell'esercito da terra il nobile caualier m. Zanin Zorzi da s. mauricio et capitanio delle galie grosse de mercantia m. Felipo Justiani fratello del q. m. hector Justiani per combater el ditto castelo el qual era tenuto per nome Jur della signoria de venetia da Zanachin nuazo capitanio de questoet non uolendo chel fusse senon uenise pegio fece ditto castelo per mesi 8. non obstante che el capo della signoria li fuse atorno finalmente el ditto Zanachin uene apatti con el ditto m. Zanin Zorzi de darli il castelo salue lauere et la persone el qual castelo li fu dato adi 6. aprel 1538 dapo certe differenzie nasette tra el ditto Zanachin et el prefato Zanin Zorzi el qual ditto m. Zanachin fu mandato in venetia et posto nella carcere il qual ben che parse descobedientia alla signoria a non darli el ditto castelo non dimeno fu refutato per valentissimo homo et bon venetian conciosia cosa che li parse che venetia cosi degna fortezza posta in cosi bel sito con la quale certo si auesia tenuto apresso zenouesi el turcho et lo imperadore di costanti nopoli non meritase dohauer ester destrutta et rouinatta ne meno uscire delle mani dela signoria di venetia el quale m. Zanin li ha auto el ditto castelo di tenedo lo fece rouinare fin fino ale fondamenti et mando li abitanti di quelo ha abitare nellisola di candia cosi andorno con le sue famelgie et el suo hauere et ciaschedun fu dato tanto terren quanto fuse bastante per el viuer in ricompenso di quello che uenano perso nel castelo di tenedo

Come tremixo fu uenduto per el dose d'austria al sig.r di padoa

La Citta di tremixo con el tremixan corendo li ani 1383 del mese di Setembrio per li capodo dose de austria fu uenduta a m. Francescho da carara sig.r di padoa el che el detto dose fece contra lauer suo et quel hauea promesso alla sig.ria di venetia et Zurato la qual li

detto dito

dota dicta cita nel tempo della guera con zenovesi si come se auan
ti trouasi mandetti asai gente dase et da canalo atorno al castello
tuto lo ebe et lo prese de forza adi 5 marzo 1484 poi manda
la sua gente a sconfizar et robar et dareszar il friuli —
Come la signoria di venetia fece lega con furlani contra el sig di
padoa intendendo la signoria di venetia la prexima intencione de m
nde et potente et voler farsi sig del friuli et di tuto el trevisan
et li furlani hauendo mandato a venetia sua ambasaria
pregandola sig volese aiutarli et liberarli della potencia del
ditto tirano la predicta sig fece lega p anni 5. con diti furlani con
questo che si romanesino sui subditi in casa sua ben che loro si
volesseno liberamenti meterse alla alla nuova fatta signoria
la qual volse agiutarli liberamenti contra el ditto tirano —
Come el sig di padoa prese sforzo gruero —
Con clara la liga con li furlani la signoria di venetia el ditto mandò
molti balestrieri amaran a sforzo gruero el qual loco de sforzo gru
ceseho da carara sig di padoa nel castel già contamonato di m fran
strieri predeti el che li gentilomeni de udene insieme con li prone
castelan predetto al qual predetto dixero qual menti hauesa orato
menti che non hauesa mandato da ricever li balestrieri della lega et lui respoxo volie
li comandorno che el dovesse ricevergli et con essi gientilomeni predit
audene el qual castelan li respose che era contento ma che egli
volesa andar nel suo castelo a tior le sue cose et metersi in ordine
el qual castelo intrato nel castelo fece lemar li ponti et dir
alli gientilomeni di udene come li non volesa andar audene li
gientilomeni predeti vedendo questo

Della

Nella discordia tra veronese et queli del lago de garda

Del tempo de m. Pietro gradenigho dose li veronesi et queli del lago
di garda haueano gran discordia li qual faceano grandam sul
veronese con li suoi nauili alora veronesi mandorno suo ambaria-
8 6 q tori auenetia pregando il dito dose che li volesse socorer
et li offerseno et molto se obligo al dito dose et al comun di
venetia et m dose con il consentimento del populo li mando
uno capetanio con nauili et molti boni homeni nauigadi et
gionto che furno aquel locho del lago di garda li araltorno et
circhondorno in tal modo queli del lago vedendosi a mal ponto
si rendetino et tolti queli preseroni il capitanio mando in dose
al dito m. lodose il quale li tenea in cathena et li fece
giurare in sachramento a lui fidelta costoro erano omeni grosi
et quasi saluagi pero il dito m. lodose seli pose uno che li coregiese
et tenesse sotto il suo stallazo et li faceua schonar il palazo
et la piaza et cogar il beciatoro et far simel cose nele si come
gente et serui non de altro degni certo tempo dopo il ditto m. Zuan
fiolo del dito dose morite et fu sepulto nel monestirio di s.
Zacharia et che il dito dose confidandosi nella possanza
deli dite suoi serui faceano grande ingiurie a molti et fu mol-
to odiato da tuto il populo et la qual cosa li gentilomeni cita-
dini et popolani si acordorno insieme di occiderlo in quel tempo
fu eletto uicario di venetia m. Domenego fiolo de barba roman-
lonicho il qual refudo la election et il tratato fatto contra il dito
dose et il che il populo corse alabitatione del dito m. Domene-
go et forza lo condusse nella chiesa di s. marcho et erendo stato a
parechiato molti nauili fu fato montare su uno di queli fu condo-
to honorabilmente a grado et li fo m. lopatriarcha fu consacrato
vescouo poi erendo ritornato fu posto nel suo uescouado dose
ueramente hauendo persentito il male che il popolo li hauea di-
terminato si sdegno grandamente et la uigilia della festa della esal-
tacione della ✠ il dito dose andando a uespero a s. Zacharia con
la guardia de suo sera il popolo corse sel uno Stefano de Fabiani
8 6 q

c. Dorego

c Domenego da muzo Calabrosin et pietro Zenaro entrono in chiesa
et in quel chel doxe volse intrare in chiesa fu asalito dali-diti
et morti li suo serui hauendo uisto che l suo sig era morto si ridureno
ad uno in cenbre et uolseno intrar in chiesa de farne uendetta del suo
sig ma il popul si oposse et non li lasò intrare fra questo mezo
uno anzolo dale arme uedendo che costoro non potina contrastare
con el popolo li conduse nel palazo nel quale entrati serorno le
porti et se fuseno forti contrastando con el popolo li ebitino el
predeto m Domenego uedendo hauendo sentido questo nese el
se intromese tra luna parti et laltra et li acordono in questo modo
che li serui fuseno confinadi et dato loro uno loco apreso malamocho
nominato pasila senza alcuna altra offesione prohibendoli libertade
in quel loco ali quali fuseno comesse aque spalade et canali circo-
uicini de pescar et far le sue arte de tuto el tenpo et furno fati
seehuri perpetualmente et giudicamenti de giudici et de seruito de
fermamenti et f. in. sacomeli li quali serui dopo li giorni 30. si partirno
da uenetia et andorno abitare al dito loco di popoli dqual
chiamato al presenti ponegia et cosi chiaramenti sera de che gener
ation sono uenuti quesi da ponegia —
Come li Triestini Tolseno le Donzelle a cauolo —

Del Tenpo de m Isdose Candian Sanudo li Triestini li quali erano nemici
di uenetiani armorno una galea et uno galioncello ben in ponto et
la fiseno seorer et uenir fina auenetia dove una notti si asconseno
nel uenzinado di cauolo et questo fu del 99 a dì 8 la uigilia de m san
marcho che uien sabato zorno di zener era usanza in quel tenpo
in uenetia che tuti le zouene le quali si auenano da maridare
ouero maridate in quelo ano queli che erano esposati dali suo mariti
nel ditto giorno de m. s. marcho nella chiesa de m san pietro de cauolo
dove era m lo Vescouo et tuta la chiersia che faceua lofitio
ordinatamenti et in quel loco era tuto el suo hauere et doti delle
nouice le quale dauano ale sue spose essendo nela Corti et esposati
che erano li mariti delle menauano a casa li Triestini ueramenti
archosi

archoni nel dito uesedonado ben armati el dito giorno de m.o san. marc.o
la matina uscirno fuora et assaltorno in chiesa m.o lo uesedomo con tuti
li frati et mondani alchiamato ozisero et ferirno la mazor parte
de loro et li tolseno per forza le donzelle con tuto lauere et le
condureno nele sue galee facendoli festa et cittaderio et poi se par-
tirno — Come furno ritirati le sop.dte dite donzelle prendute —
La Roca si sparse per tuta la citta di questo oltrazo fatto in cartolo
et il che tuti corseno alarme in malamocho et chioza et per le con-
trade et sapendo questo m.o lodoxe fece subitamente sonar campana
a martelo facendo arme nele predite loche et in rivo alto et tuti
li altri loche subditi uenetiani quanti ch'e et nauchi pocholi
che si pose atrouare — che in quel ponto li non hauesse alcuna
galea aparechiata la zunanza montorno sui dicti nauchi et
anche m.o lodoxe in persona andarno drio li triestini li quali an-
cora non erano partidi dal porto de uenetia anzi erano arenati
al lido di caorle et li stauano a piacere arando et partiuano fra
loro lauere qual hauesano asportato fra questo mezo agionseno
li uenetiani con le suo sopra et nauili et ferirno valorosamenti
in costoro per tal modo che la batalgia fu dura et perichulosa
finalmenti li uenetiani hebeno uitoria et ozisero valentimen-
ti tuti li triestini ne uolseno sepoltura poi tornorno tuti dua
le sue fuste et recheno le donzelle et il suo lauere tolto et
tornorno con gran trionfo a uenetia et questo fu nel dito milesimo
adi. 2. di Febraro il giorno di santa maria dalle candele per la
qual uitoria furno ordinati per la sig.ria le. 12. marie che andase-
no per canale per riuerenzia della gloriosa uergine maria ogni
ano in quel ordine fu oseruato del dito milesimo fino al 1378
nel qual tempo la sig.ria lasete dito ordine per la guera che ebe
con zenoueri quando uenero a chiosa apresso per la sig.ria fu ordi-
nato che la uigilia de s.ta maria delle candele il Doxe con
la sig.ria tuta andar ad adorar uespero a s.ta maria formoso
et questo

et questo fo che quando furno sonatte le campane a martelo li case
da santa maria formosa furno deti primi che uenero con le sue
schole alla ripa de s. marcho et che ferirno nelli nemici & la qual
cosa eli caselari dimandorno di gratia che il dito dose et sui suc-
essori andasero insieme con la sig[ri]a nella dita chiesa di s[ta] maria
la sagitia delle candele auesseno et douesse offerire una centa mon
eda chiamatta el uien alaien al che ei oferta fun absenti giorno oltra
che tuti laudorno idio di tanta gratia et il dito dose della prodeza
et sapientia sua

Come fu fatta la campana di s. marcho sotto m[ser] Domenego Flabanico

Il dito dose fece comenzar el campanil di s. marcho el quale absenti si
uede poi fu fatto et conpito in ripa di s. Doi sempre lauorandoui
nouamenti nel tempo de dito dose zara rebello la prima uolta dalla
cita di uenetia sotto metendosi al Re di croatia retrouandosi
conti di zara m[ser] orso Justinian dapoi giunto li ultimi giorni
della ripa sua et sotto m[ser] Domenego contarini uolendo ricuperare
zara che ribelo nel tempo del suo precessore con grande esercito
di galie et di nauc andoe absentandi a zara et combatendola la
prese corendo li ani .1000. nella qual fu mandatto conto m[ser] mar-
cho contarini et di quella fu priuatti molti citadini li quali
furno causa di ~~molti~~ dita ribelation si dice anche che in quel
tempo del dose ruberto guischardo di nation normando homo
a[l]ora potenti in Italia fece molti prodeci e batalgie in fulgia
come Venetiani sotto m[ser] Pod al falier fu Trouato el glorioso corpo
di s. marcho in questo modo —

M[ser] lo Dose frabricando la chiesa di s. marcho il dito m[ser] pod al falier deri-
derando di Trouar el corpo de m[ser] s. marcho dimando a tuti li antiqui
della citta se sapeuano dove fureno el dito corpo et lo greco deligie-
uamenti cerchare de tuta la chiesa il qual corpo non potendo
trouare il dito dose fu in grande rumor tristicia contato il populo
de che li pareua esser senza il suo patron et protetore onde congregati
il patriarcha il uescouo et li pretati fu ordinato che de 8 giorni

In uenetia

In Venetia el dì tutti le contrade si doneva digiunare facendo
/ procession con dir le tanie et pregar con divocione idio che le-
vangelista m.s. marcho si degnare manifestare dove era il suo
Benedetto corpo et cosi fu fatto & essendo tutti li prelati
et chierexie con il dose et citadini nella chiesa di s. marcho
in processión el glorioso corpo se manifesto mostrando mira-
colosamentì un brazo destro fora del pilastro il quale e apo-
giatto alaltar di m.s. Jacomo corendo li ani 1094 adì 25 Avg.
et però in quel giorno ogni ano si fa festa in memoria et
riverentia della sua manifestation dopo adi. 8. fu lavata
la detta giesia nel qual giorno si fa processión alora ver-
amentì in dose con li nobili citadini populari et il clero
con grandissima riverentia tolseno il glorioso corpo di quel
pilastro et lo transportono di quel pilastro a laltar grando dove
da quel tenpo fin ora le colocato le cause & le qual il detto
corpo le fu posto porono esser due lupa & che queli li quali
occultauano nel ditto pilastro imaginandosi come furtivamentì to
tolseno di alexandria si dubitauano che & qual che modo non
li fuse tolto laltra & che nel tenpo de m. pietro ~~sanudo~~ ursolo
dose corendo li ani 976 considerandosi qualmentì nel tenpo de
m. pietro sanudo corendo li ani 974 la chiesa di s. marcho
se aburso con il palazo acio che il ditto corpo glorioso non
si potise disperder & foche ne & alcuna altra cosa comincandosi
a fabrichar la chiesa predita abursatta fu posto in ditto pilastro
dopo colocato in nello altare grande et fu ordinato che daquel
tenpo indrio il dose et li procuratori della chiesa di s. marcho
solamentì sapesseno il loco nel quale fu posto il ditto corpo ulti-
mamentì — poi sotto m. vidal michiel eurege che erendo alora
1096 papa urbano fu fatta grande armada de nauli n° 100 in sussi-
dio delle tire santè de egitto della qual armada fu capitanio m.
Enrico contarini vezdomo ~~fiol~~ di venetia fiolo della bona mem-
oria de m. domenego contarini et m. Michiel fiolo del dose la
qual par.

qual partita fu questa arodi essendo prouocati li Ve.ni da suiani si fece una grossa giornatta dove li suiani tutti perdetino .18. nauli prese da venettiani nelle qual furno presi 2000 homeni et poco dopo li vene- ti.ani restituirno larmada et lasio li pregioni ritenendo 4 ostagi solamen- te .20. de più nobili poi menatta larmada nelle contrade di gierusalem presero ascaleti citta maritima et uno forti castello nominatto caifa uicino atole mare hauendo prima raquistatta taberiade il qual fu dapoi datto queli del Rithe & la franchisia et roba che venettiani haueano in soria & il che ero capitanio ottine da baldoin primo re primilegiet gratie li quale dopo uisitati dalle tire santi andorno alle smire et dechi tolsero il corpo de m.s. nicolo et de.s. nicoleto uenendo barba uenendo auenettia capitorno abari nelle tire della pulgia et li omeni di bari dimandorno ali ditti capitani quello li faceua bisogno li fu riposto di uituaria dove li fu datto molta granatcha. et essentindo che essi capitani haueuano il corpo intiero di .s. nicholo li dimandorno che essi capitani haueuano il corpo intiero di .s. nicholo li dimandorno qualche reliquia del ditto corpo et cosi il ditto m. loueseo capitanio fu ettretto darli un brazio del corpo predetto et poi deli partito et giunto con larmada auenettia il corpo de.s. nicolo fu posto nella chiesa de .s. nicolo da bido et il corpo de.s. nicoletto uno barba con il corpo di .s. Teodoro fu colochatto nella chiesa di .s. saluador in quello tempo Venetiani hauendo prima fatto lega con calamano fiollo del re. di ongaria andorno contra li normandi li quali sotto la guida de ruggieri fratello di boemondo stauano la riuiera di greccia et de dalma- tia et alla prima gionta di guera fu gli giorno brindis et lasiato guici presedio chiudendo tuta la contrada marittime di spauento et di roberia hocho dipoi ritornorno auenettia larmada caricha di preda in questo tempo anchora matteo dal .ffl.o della famiglia del re fredo essendo giunta la con larmada de venettiani et hauendo con esa preda tenaua coin- sese essecione perpetua auenetiani in quella citta & lauitoria che lauiena ottenuta et aquistata con lo aiuto loro ——

1560 adi 20

1560 adi. 20 ch di ottobrio fu crescimento di aque corenti & tuta cita=
là con sofocamento di assaisime persone et particularmenti in cene.
che quasi tuta era sotto agua cosa tanto spamentosa che mai fu
la mazor — Come ei abruso larzenal ——

1569 adi. 18 setembrio fu di marti ha ore. 6½ di noti inprea fogo in
larzenal ne mai si sepe dachi deserti che bruso. B. tovesse dove
era la polvere quale nel schiopar che fece fu sentito fino el
romore atremiso et schorlo tuta venetia si forti che caseto.
tuto il monasterio delle monache dalla celestia et piu di. 250.
case tra resentide et ruinade fino sule fondamente caso tanto spa:
ventoso che tuta venetia cridava misericordia tuti subitamo
si dovese comenzer dal gran Iesmar che faceva et laere era tuto
roso che parcua che el casehase fuogo dal ciello tremava tuta
la citta et questo fu nel schiopar delle tore, dove era serade le
polvere nel arsenal et caseto una gran parte del arsenal et por:
to le pietre fino amuran et ruino molti case di muran et quasi
tuto il monesterio et la chiesa di. s. francesco dalla vigna et questo
fu regnatto Il. sexmo. Principe pietro Loredan ditto el canpero ——
Come sultan Selin mando adimandar cipro alla sigria ——

L'ano 1570 adi. 28. marzo che fu la tirza festa di pasqua era zonto
lo imbasaton de turchi qual non volse la sigria che smontase in tera
acio non vedese el preparamento che faceva venetiani & che si ani-
havemo intiso questo da costantinopoli et cosi lo mando a tior alio
& il capitanio grando el qual lo condusse alla sigria che sula tirza festa
di pasqua della resurection el qual esposero una litera la qual e
gera al ssent. notada poi espedito subito fu mandato et acompagna
to
per dal capitanio grando el qual ritorno dal suo sigr poi che ebe adi:
mandato cipro — Copia della litera di sultan selmo ala dimanda di cipro

Selin sultan Inperador di costantinopoli di roma africha asia di di
Trabisonda re di ponti butina - Cipro capadocia Jafagonia cilicia
tansilia licia caira frigia acaia archanania armenia sig della gra
tartaria

Tartaria della Scicola con Tuti le sue prouincie di arabia turchia
rosia Soldan di Babilonia di persia della grande india con tuto quello
chel fiume gangie con li suoi rami sette in riga et già uniuersale
di quanto il sole con il suo veloce corso circhonda dissero dalla ~~gran~~
alta prosapia detti idii defensatore della fede cristiana domatore del
uniuerso a noi inguista disensori et esurpatori della sig^ria ame debita
manda salute acio si prosa con quella fel obligo ~~uendetta~~ della mia ven
detta eseguire mi sieme con quello che sono Il mio altro sangue debitore
cosi contra di uoi como contra di coloro che auevano ardimento di soste
nere spargendo Il nostro sangue con la mia talgente spada contra la quale
non ui ualera la speranza ~~della~~ che auete nel uostro sforzo et tesori
ne che so a guisa di rapido torente uchi saro fugire che se auete tanto
ardire che ui basti lanemo il regno di cipro ame debitto non concedermi
come domatore delle forze del soldano Vinetro sig^r con tuto il mio sforzo
si per tera come per mare si che uoi non potirete diffendermi che non siati
destrutti morti forzati et sergogniati per che cosi il nostro gran profeta
macomet ha promesso et per so si dimostri et apara più chiaramente la
mia giustitia ui ho mandato questo mio presente ambasiatore al quale
so ho dato intiera potesta di pronunciarui la guera sel regno ame debito
non gli concedete con distrucion et ruina de tuto el nostro facendoui
morire dala sui crudelissima morte che mi potiro imaginare ——
Data in costantinopoli li dove sono stati straziati morti et abruciati
et forciati li uostri li uostri antiesori et hauer auti ardimento di non
render la debita obedientia alla sig^ria mia come auenira sano uoi della
incoronation nostra quanto ——

Come fu publichatta la leggie tra il papa et il Re filipo et la sig^ria di uenetia
ersi sano presente adi 2 luglio in d. de luni fu il zorno della uisitation della
madona et santa elisabetta fu publicata la ligga fatta tra la santita
del Papa pio. 4. et il Re filipo et li sig^ri uenetiani prosecionalmente
in uenettia sopra la pietra del lando as. marcho in questo modo essimo —
Fu parato con Tapezarie da porta di palazo fino alla camera del armarin

Tuta la

tuta la fazada comenzando sop.ª le colonne dabaso et tuto il portichо
con uno belissimo cielo turchino con stele doro fino sop.ª le colone di
sop.ª con tapedi fini di seda et da un capo altro fornido d. stendardi
doro et almcontro ala fabriela nova le colone et p tuto fornido de
belissime tapezarie et festoni p ogni volta ui dauna banda come dalaltra
tra con tuto il restante della piaza. ogni p.ª hauera conza davanti
alla sua casa de tapezarie et questo era tuto atorno la piaza poi
finita che fu la messa granda in san marcho la qual fu cantada
da lo Ill.mo ambasadore del Re filipo cioe Re di spagna che fu
alora solita comenzo apasar le schole sotto li pani atorno la
piaza secondo el consueto del corpus domine. con infiniti arzenti
et soleri cargi de arzenti corbe cariole conche da malta tuto pien
poi segui la schola di .s. Rocho con molti soleri de arzenti et mara-
vegliose cose prima ui andava uno crucifisso poi seguiva uno solaro
con tre puti finti p le 3 potenzie che significhava san pietro .s.
Jacomo .s. marcho come protetori deli colegiati che in mano ciaschuno
hanea una spada che ciascheduno si difendeva da un gran dragone
che usiva de una grotta qual era sotto una piramide sop.ª la quale
ui era una luna che significhava larma del turcho dopoi seguiva
uno solaro con tre puti cioe la fede e la giustizia et la fortiza a-
plicati alui principe cioe al papa la fede al Re catolicho la giustizia
et ali sig.ri venetiani la fortiza con li suoi schudi sotto apiedi seguiva
poi sop.ª uno solaro uno Dio padre sop.ª uno mondo palesato in.ª une
nuola circhondato da angieli qual dava la benedicione al papa
al Re filipo et al Principe venuto qual era tuti tre inginochiati
sop.ª detto solaro avanti una zanbita il qual solaro caminava con-.t.
tronbe sguarcati sonando dapoi sop.ª uno altro solaro ui era le. 4.
virtu cioe prudenzia carita temperanzia et speranza 3 delle quali
aplicavano ali 3 generali cioe al sig.r don Joanes daustria la prudenzia
al sig.r marchantonio colona la carita al sig.r sebastian veniero hora ha-
vendo d. questi Ill.mi sig.ri la temperanzia sop.ª della qual virtu era posta

la temperatia

la Temperancia applicatta unitamenti si ali fondeghi come generali la
qual haueua atorno li schudi di tuti gradi et stati si ali ~~fondeghi~~ seguiua
anchor uno solaro con uno cristo Resuscitato in maesta auanti al qual anda-
uano a tanburi sonando et li .B. generali uestiti in arme bianche et
teneuano uno stendardo della lega in mano poi seguiua uno nepluno con
uno tridenti in mano poi uno marti et poi seguiua uno altro solaro con
uno carontr che nogaua una barcha che aueua il granturcho dentro uenina
poi uno Castilo sopra il quale ui era uno agnello qual segnifichaua il papa
che poneua mano in castilo San angiello poi uiera anchor uno solaro con
una montagna et sopra uiera larma del Re catolicho dove erano doi che
lauauano et purgauano le mimeli poi seguiua uno solaro a modo di zecha
ornatta di arzenti et ori dentro et fora con le arme di s. marcho dal pe
et del senatto con doi omeni dentro che batteuano Monede apreso uenina no
4. solari cargi de ori et arzenti poi seguiuano un solaro con uno molino
sopra con due rode tuti coperti di arzenti poi fora del qual uscinano uno
a canalo de uno somaro ouero asino tuto inmilupatto uiera uno caro con
uno putino in piedi che stana in cima guidatto da doi altri puti poi ui
era una pergolla con una tauola sotto con dui a tauola che mangiauano
poi seguiuano anchora diuersi solari tuti carichi di ori et arzenti.
con una mirabil uista et cosi passo ——

La legga fu publicatta sula pietra del Lando da uno comandador uestito di scarlat
sopra il raso cremesino sotto alla presentia della Sig.ria et ambasciatori et molti
prelatti li era al presenti la publication de ditta legga furno insustancia che
si notificaua quanti era gia conclusa la legga perpetua tra-sua-santa.
et il Re Catolicho et la Sig.ria di venetia esortando ciascheduno fidel cristiano
a pregar idio p.r il bon sucesso de ditta legga si come si contiene nelli capitoli
fatti: Limitta tal obrida si sparo molti infiniti artilarie et molti soni de can-
tare pifari muriche et altri segni di alegreza la piaza era piena di
popolo et cosi tuti le chiercie pasa ——

La messa granda fu cantatta dallo imbasador del re filipo come dicho di sopra
il qual era epischopo et cosi aparatto sotto una ombrella con una croce in mean
ando in

ando in procesion et con tal ecc bel ordine fu publichata la cosa.ta dita legga
Dapoi questo del ditto milesimo adi 7 ottobrio. che fu il giorno de .S.ta iustina
con lo aiuto del sumo dio larmada Turchesca fu rotta et presa tuta mi:
racolosa mente de .n.o 40. fano ne fu preso n.o 38 con tuti doi li gene:
rali del turcho et non scampo se non schialin ciptio re de algieri il modo.
et ordine non dico che le istorie ne sono piene ma ben diro della
presa et diuision delle galie del turcho prima ne toco a sig.r Joane dau:
stria generale del re catolicho galee n.o 57 et galeotte n.o 6. al sig.r
marcantonio colona general de sua san.ta galee n.o 17 et galeot.e 4 al
sig.r sebastian veniero general della Ill.ma sig.ria di venetia galie n.o 43.
et galeot.e n.o 6 et tra il ducha di fiorenza et il ducha di savoia
et il gran maestro di malta n.o 30 et n.o 20 fu brusade a corfu et ne
fu afondate combatendo n.o 56. tuta la suma delle prede fu n.o 160.
bone la suma delle galee della armada turchesca erano n.o 278 et
galeotte n.o 22 in tuto erano .295. li fuoni delli turchi uiui sono
n.o 37880 personazi da conto con do fioli de alli bassa generali quali
sono nevodi del gran sig.r in tuto sono n.o 15 li morti et feriti che era
fu la armada sono qui notadi et prima — —

Comiti cioe cosa.ta comiti quali sono morti			n.o	20	
Comiti morti	n.o	6	. maistranza feriti	n.o	33
Comiti feriti	n.o	20	. capellani morti	n.o	55
patroni morti	n.o	3	capelani feriti	n.o	3
patroni feriti	n.o	20	. confagni morti	n.o	124
Scriuani morti	n.o	6	confagni feriti	n.o	14
Scriuani feriti	n.o	4	scapoli morti	n.o	925
nobili morti	n.o	8	scapoli feriti	n.o	681
nobili feriti	n.o	1	galiotti morti	n.o	2274
peoti morti	n.o	7	galiotti feriti	n.o	2470
bonbardieri morti	n.o	113	Soldati morti	n.o	1333
maistranza morti	n.o	32	soldati feriti	n.o	1087
bonbardieri feriti	n.o	29	peoti feriti	n.o	10

Tuta la suma delli morti sono .4856 et tuta suma di feriti n.o 4430
adi 7 ottobrio

adi 7 ottobrio 1571 in giorno di domenicha in locho detto li crozolari fu
fatta la giornata et li morse li sotto scritti cosr comiti Venetiani et fr
Il Clarmo sigr agustin Barbarigo proueditor generale —
m Benetto soranzo m Domenego da molin m andrea barbarigo
m antonio paiqualigo m Fraco co galea sforzada m antº monegani dalla cafalonia
m vicenzo querini m Zuan loredan —
m Todaro balbi. m Zuanbatª venetti m Jerolemo conturini
m andrea calergi gientilomo di candia m Jacº da dreseno di uicª
et tutti questi sono morti nela rotta

Questi sono le galee talgiatte apezi la prima
i La gallea de m marcho damolin talgiatta apezi et lui ferito
la gallea de m marcho cigogna talgiatta apezi et lui ferito
la gallea del Capitanio di malta talgiatta apezi et lui ferito
la gallea del papa talgiatta apezi tutta —
la gallea del ravolgia talgiatta apezi tuta.
la gallea de m Jerolemo Zorzi talgiatta apezi tutta —

Questi sono li nomi deli homeni grandi quali erano sula armada Turchesca
che hanea fano cioe bara capitani quali sono morti e presi.
dalla armada cristiana li quali sono qui notadi & ordine et fia —

Ali bara general de tuta larmada —
Portu bara general da Tera qualera uno delido bara fatu apreso al cig.
Jafer bara qual Tenina el gouerno de Tripoli et di barbaria —
achan bala fiol de barba rosa
Ochialin qual tenina carico di bara et era gouernatore di algieri —
El magior domo del arsenal qual si chiamaua dai dal ambelle bara
Sirocho Vicio de de alexandria — —
El fiollo di Salarais qual stana & gouernatore delle zerbe — —
Caiabaij gouernatore della de ismer apreso costantinopoli — —
Al Juribar gouernatore di sio — —
Ederbei gouernatore de metilij
Mustafa cheleat pagador generale de tuta larmada
& Braga gouernator de napoli de romania

Il fiolo.

El fiolo di Sirocho capitanio de fanali
Poi fioli del capitanio del mare chi si chiama ametzbex il magior de ani
17 in circa et laltro manubeg deani 13 in circa. —
Cara zali corsario
Cara cosa governatore della galona
guardiabasi agoz il magior della armada capitani di fanal
menat rinegatto capitanio di fanalle qual conduceva la galera nella
qual gran Sig^r usita a pareggiar solaura —
gulimar rais de caraberuno capitanio di fanalle che conduceva la
patrona del gran Turcho a solazo —
Jafer capitanio de fanalle che conduceva arzo carcho galee .25.
Alischiano capitanio di fanali
cazapri capitanio de fanali
Maumet bei nipoti de Barba rosa capitanio de fanali
Oltra di questi ui erano molti altri capitani particulari et molti altri
omeni di gran stima li nomi deli quali non si sa part^e —
Questi sono li Trionfi fatti in uenetia dapoi portatta la nova del
Cap^no in Alanfre iustiniano della rotta della armada p diuersi canpi &^a
El fontigo deli Todeschi fece festa p. 3. giorni continui con conzieri p
tuta la corte poi ali 12 nouembrio li drapieri fece uno conziero in
rialto comenzando dal principio del ponte fino ala ruga di oresi e si tuto
atorno rialto con il portigo deli diti drapieri et Tuti le botige conze
con sofitadi et tapezarie superbissime et con infiniti stendardi cosa mar.
auegliosa da ueder dicorti che li conchoreua tuta uenetia aueder p
3 giorni dito aparato chiti. —
Poi adi 28 del dito mese li toschani ne fece uno altro a conchorenzia
che conzo Tuto rialto nouo fino in cima le case nove con una coperta
che cobriua Tuto et era conzo tuto atorno con Tuti le botige et doi cale
pin in la dove che sta i toschani con sofitadi belissimi et tapezarie di
gran importancia con pani de seda e doro et cariege di veludo de diuersi
colori

colori et ogni Botiga haueua uno frale adoratto con uno al straueso
la chiesa di .s. Zuane con musiche eccelentissime et era de diuerse sorte
in diuersi lochi. Et tuto dove era botege de toscani con belissimi quadri
et una piramide sop.a el pozo carga de cerendeli atorno et andaua atorno
tuti accesi et fu deli beli parati chredo mai più fusse uisti in uenetia
et di mazor prezio et anchora fu inboscolado. 30. Donzelle delle qual
is. rimase con gratia de d. 20 p.a una et le altre. is. li fu donato uno
scudo p.a una et tal festa et parato duro fin adi. 2. decembrio et qui della
fine atuti le feste alla festa et anchora p.a tal alegreza el carneuale
proxim.o fu fatto una delle belle mascherate che sia mai sta fatte dove
che erano passa 300 inmascheradi adiuersi modi pur tuti in materia
di tal rotta in uituperio del granturcho ——

Poi adi ii marzo 1574 a hore. 20. Hauendo fato posto el S.mo Principe
nouenigo p.a el suo natalle le inpizo foche in uno camin sop.a la sua cusina
p.a el qual non fu fatto conto li ascese p.a tal modo che abrusio tuta la
sofitta con el colegio et la sala doro et la cancelaria et schorse sop.a
la chiesa di .s. marcho et abruso la cuba grande più propinqua al palazo
et dise chel dano passo più di .100. milia ducatti la roba del .s.mo fu saluada
et non si perse niente ——

Adi xxij di detto mese nelle hore .4. di notte se inpicò foche nella renga
sul cantone apresso la spadaria et abruso tuta quella piaza dalla
pietra del bando fino ale colone tuto afato con dano infinito di quele
botige de marzari et altri nesi sepe corigine dove uene dal incendio
se ben tuti diceuano la sua ——

Del medesimo ano adi 17 luglio el Re di polonia e franzia fece la entrata
da in mexaro con grandissime feste et hieri adi. 16. del p.sente fece la intrada in uenetia con el bucintoro
qual fu rifatto di oro darento et diece galere et bregantini n.o 130
fornide dalle arti. Tuti beni.mo in ordine. a hore. 23. con il sonar
de tuti le campane de uenetia et el sparar de tuti le artelarie
che era sop.a le galie et bregantini et nauili che si atrouaua
in uenetia.

in Venetia de sorti che pareua che venetia si robbasse cosa la piu orenda et bella da veder che si posa imaginar et fo tre zorni di continuo si fece cantare per tutta venetia con luminarie. et tuti li balconi del canal grando comenzando da doana. fino alla crose. et questo duro tuti le notti che el re chiti in venetia. che fu diece zorni poi si parti ma auanti che nasi il modo della partita uolgio scriuer la intrada cioe el modo et prima.

Adi 18 di luglio che fu di domenicha da poi manzar la Illma sig.ria hauea preparato la casa per el suo alozare qual e in volta di canale la casa da cha foschari con quella dacha Justinian apresso et tanto ben guernita che non potria esser piu la sua camera era nel canton che guardaua fino al ponti de rialto poi li hauea preparato .n°. 40. gentilomeni gioueni deli primi dela citta con n° 60 lanzardieri tuti uestidi di ormesin ala sua diuisa ouer liurea quali haueri la custodia ale porti et sua guardia li gientilomeni a la sua guardia cioe alla camera et sua persona li quali Venetti per tuti queli giorni con una gondola fornida di uelado negro con doi omeni uestidi di ormesin et con questo ordine il serenissimo principe con la sig.ria et detor gioueni con le fiate andorno a liuarlo a murano et con le dite gondole et fin genecera. B. de sua altezza una fornida di cost.r rizo doro et una de uelado negro et urea de paonazo segnifichana el suo corotto qual portaua per el re morto suo fratelo et cosi leuato che fu lo condusse alio done che era preparato uno datro grande con uno altare et figure belissime dentro et difora parato belis.mo da veder con moti de diuerse sorti. In sua laude poi smontadi nel dito et fatto loration montorno tuti in sieme nel buentoro et si auiorno uerso venetia aconpagnatto auanti da .x. galee et li bregantini delle arti sost.r ditti zonti de mezo .s. marcho comenzorno aronare tuti le campane et sparo tuti le artilarie qual era cost.r le galee et bregantini inanti et con questo ordene andorno a palazo qual per lui era preparato con una cena regalle poi il .B.o giorno la sig.ria andorno a luo palazo et

lomenorno

lo menorno as. mardo dove era parata una messa solene ma ℔ certa
differencia qual vene ℔ il gardenale nevodo del papa non si canto ma di
in palazo el fo fatto ℔ alquanto spacio in una camera con l. s. mo
conseglieri et poi lo aconpagno al suo palazo laltro giorno fu fato ogni
sorte di vegate et formase sule piate ℔ canale che faceva veri et ogni
sorte di feste che imaginar si potese la domenicha seguenti la sig.ria
fece una festa delle pui belle et honorate gientildon di venetia con
ogni sorte di ornamenti atorno poi li fu dato una colation che importava
d℔ 3000. et poi fenito ogni festa et trionfo paso li nove giorni et a li
x. sua altezza insieme con l. s.mo intorno nella gondola formita de sop.
rizo doro aconpagnato da tuto el pregadi et se acioro verso le sapoza
et conti che furno da fuor molti recomandacion et vengratiamenti sua
altezza dono al s.mo principe uno anello de valuta de d.ti 500. qual lo
gadese in sua memoria et con questo prese conbiato et monto in
una barcha da padoa qualera venuta apposta formita aconpagnata
con dele altre et si andio verso padoa dove dimoro ℔ quel giorno et
poi si andio verso ferara et qui lo lasaremo andare ma volglo narare
li gran sig.ri che vene in venetia a far riverenzia a sua altezza et
prima ogni volta che la sig.ria lo andava a levare con il bucintoro
lo levalla

Prima vene il Duca di ~~Parma~~ ferara poi il Duca dorbin il Duca di
Savoia il Duca di parma il Duca di mantoa il cardinale di alle
andria nepoti del papa ogni fratello di sua altezza et molti altri gran
baroni et pui citadini fino alla sua partita et tuto questo fu sotto il
S.mo principe mocenigo del qual fu meso una epitafio in pala
so.a le schale adorado qual fara perpetuo ℔ sua memoria del mo
rimo mezesimo adi 12. otobr.o in dì di marti a hore 13. Crescete le
aque tanto che coperi tuto il campo di s.to Stefano tuto che li andava
le barche et era quasi ℔ tuta venetia et ronpe a ferro una late
ral di corbi che fece cinque proveditori deli ℔.mi de venetia li gli
fieno conzare con grandissima spesa sotto d.ti ℔ dito dove

del mese di

Del mese di luglio detto principio el contagio in venetia qual fu
uno che vene da trento dove morirno assaissimi et costui alozo in
una caza dei franceschi in contra di s. marculian et fu el poco
governo dei ministri della sanita se infizo ma quel ano fu poca
ruina non paso uinti al zorno ma l'ano seguenti nostro sig.r volse
mostrar il suo divin furore contra questo populo et questo fu
li nozze grandi che fono si che comenzo a moltiplicar et
cosi crescendo di continuo fin alo mostrar del sole in lion di zorni
che el mese di agosto cresete del numero di molti cha la polizia
fino .250. senza quelli fu data di rispetto che erano pochi
manco de altri .100. et li lazareti alcuni zorni tra
el dì et la notte 1300 in tanto el contagio se tien che mandasse
.70000. persone et fui cattà stato se non fusse mandati fora
tanto populo como ando et considerando una serenita et la
Maestà sua fece far una procesion general et poi fece voto di
far una chiesa qual fusse nominata el redentor a laude
e honor et gloria divina acio la sua maiesta placata la ira
et el suo divin furore et questo fu del mese di zugno adi 4 poi
el giorno della madona di marzo ando el patriarcha con el s.mo
sacramento et la Signoria alla chiesa a metter la prima pietra con
diverse monede doro et di argento con el suo mistero
la qual chiesa fu principiada apresso li capucini et data in
governo a loro capucini et subito fatta che sua maiesta ritirasse
indrio el suo venenoso coltelo della sua iustizia tanto sanguinato
di sorti che di continuo si stete tal incendio pero con la moltitudine
la edificatione della gesia del Redentor fu adi. 25. marzo del
presente milesimo delle oracioni di continuo che si faceva in
venetia et processioni fu tutte le chiese si e creduto atal che
da mezo indrio non si e sentito suspetto ne rispetto di sorti
alcuna merze di nostro sig.r idio et non deli nostri tristitie
se e liberà:

sia liberato li lazaretti et robe et tutto sicurissimamente il che
vedendo la Sat^ma Sig^ria deliberò di liberar la citta ma in questo
fursse la morte del .S^mo. principe alure nocente che fu adi 4 zugno
de .1577 et fu sepulto adi .8. del ditto mese et adi .11. del ditto fu
creado in suo loco il m sebastian venier qual fu zeneral della
armada nel tempo della rotta et non stette più di .3. ore serado
Adi .13. del presente mese di zugno si ridusse el pregadi con li Ill^mi
Sig^ri della sanita et deliberono che adi .21. di Zugio prox^o fusse
preparato una solenissima procesion qual dovesse andare ad visitar
la cost^a ditta chiesa del redentor qual era fatta se non le fondamenti
con uno altare pozzo in mezo et coi adi .21. che fu la terza
domenicha di Zugio era preparatta un belissimo convziero al loricio della
sanita qual era nela libraria a incontro del palazo dalla cima
di era fabricha tuta la facciata con tapezarie arme d alcuni
adorati di ogni balchon el volto e quadri et festoni comenzando in
cima alla libraria era uno ordine di spaliere a brocha con
Zindardi doro da galia n^o 17 più bari tondi uno tapedo di seda fino
et uno Zindardo di tondo poi ali baloni grandi era uno ordine
di spaliere com uno tapedo fino di balchon et uno Zindardo
grando et uno quadro di nostro sig^r in mezo con alcuni Zirii dal
mare et uno s. rocho etera uno balchon e altro uno retrato del
papa di balchon di cost^a nelli volti di essi baloni uno rudo de di
gientilomeni indorati con li suoi festoni abaso sotto il portico
una man di spaliere con vazi belissimi di tuto il portico et a
pi Lazzi uno Zindardo di pi Lazzo et li suoi festoni di ogni volta. La
porta da salire di cost^a era fornida con le sue colone et festoni con
uno scudo del dose veniero doro et coi Zitti tuto quel zorno
Trombe squarzade et tanburi di continuo sonava fino alla sera
Poi era preparato un pantian cost^a barchi .54. et in mezo canal gran
liera galie

lie era galie n° 13 et piate n° 6. comenzando dalle colone de s. marcho
fino s. Zuane dalla Zuecha poi dalla porta del palazo fino al prin=
cipiar del ponte qualera cop.ta le colone doi belissime architetto
coperto di fuani fino sula mitare del ponte il qual ponte era nel
desmontar del ponte formido de tapezarie tuto con uno altare in mezo
et la chiesa tuta formida dorie che in tuti queli doi giorni che fu
il luni la madalena li fu grandissima moltitudine di zente
che passava di continuo cop.ta el dito ponte et non credo che restasse
niuno si nobile come ingnobile et era coperti tuti quelle fondamen.
di persone che stava a veder ——

Di poi finito che fu di cantar la solenis.ma messa in s. marcho detta dal
R.mo patriarcha si dete principio alla solena procesion comenzando
dalle scholle ma s. rocho aneta diversi solari cargi di belissime rep=
resentacion tra le quali iera uno lazareto con alguanti infermi
et il nostro sig.r di cop.ta con uno s. Rocho che pregava a queli in uno
altro li era il nostro sig.r con el s.mo principe con una donzella
qual significava una la qual domandava misericordia et in uno
altro li era uno anzolo con uno corpo in man tuto inzangenochato
et cosi paso con questo ordine la schola d. s. teodaro havea anchor
alla solari n° 8. pur con diverse invencion apropriate a tal influencia
et poi conpido che fu dita schole di pasare paso tuti li frati
parati con tuti li pui beli et sentuosi paramenti che si atrovava
et tuti le sue religuie poi paso tuti le congregation de preti tuti
con li suoi pui beli preparamenti et religuie poi paso il patriarcha
aconpagnato da molti prelati et era nel dito pontificalmenti poi segui.
il s.mo principe con li suoi trionfi et fiaze avanti aconpagnato
con tuti li ambaciadori et la sig.ria quali erano al numero di 200. tuti
vestidi di cremesino et questo ordine duro fin parado mezo giorno et
cosi seguito fino a la nuova giesia qual era fatta di tapezarie con
doi portoni de legname et paso con questo bel ordine regnanti
il s.mo

Il Ser.mo Principe m.r Sebastian veniero Dose di venetia et questo ordine
si ha da seguitare ogni anno la D.a Domenica di luglio et her.le mar.a
della sig.a Sopra infiniti artilarie et coetti qualera inferdarie et
quasi tutti le campane di venetia sonava campane et tutto quel
zorno et comando atutti le gierie che fosse matine dovesse far proce
sion atorno le sue giesie et in questo modo fu liberato la citta di tal
influenzia la qual era durata dovani di continuo comenzando adi 21.
di luglio 1575 nella cadi franceschi a s. marcilian
1577 adi 20 Xbrio Che fu la vegilia di s. tomaso sul mezo giorno se impie
so fuogo in uno camin di corti di palazo dove era certi mesenini a pre
sentadi et in pochissimo spacio abrusò tutto il palazo dalla chiesa fino
al ponte della palaria cioe il gran conselgio del pregadi adorado et
tutto il resto di quello solaro che li resto cosa alcuna et questo fuogo
duro fino a meza notte sotto m.r sebastian veniet Dose
Adi 29. Xbrio. del presente mesesimo fu preso parti nel pregadi di far il consel
gio alarsenal. sule sale dove si fa lo remo fino che si fabricava
il palazo il di 17. Zenaro del 1578 comenzò a far il P.o conselgio acio
che ogni che tocha andar in leson quali sono al n.o di. 36. guadagnare
il Salv. del g.m antonio centani caldier qual sono di s. Tomo ogni
volta che in tutti di s.to antonio si fara conselgio adi 30. Setembrio 1579
fu Tornato il conselgio a s. marco et la gran desconodita che era
andar alarsenal et del medesimo ano la P.a domenica di luglio comenzorno
a far conselgio la matina fu parti presa fu avanzo che ogni ano fu mesi 5.
fin che dura li gran calori et in questo tempo che stette alarsenal furno
fati li banchi tutti del gran conselgio più beli che non era prima et rion
zetti tutti li balconi de ditte sale et aperse tre balconi sopra la corte &
prima non era senon doi et questo fu sotto m.r Nicolo da ponte Dose
Poi Nel ditto tempo fu dato principio a li sofitadi del ditto palazo de in
tagio belissimi et del 1582 adi 24. marzo fu finido de indorare
sotto il s.r P.o Dose
fu finido

Fu finido el palazo nouo desotto el S.to S.r Jeroleno frisli dose qual
fu comenzado del 1547 sotto m.r francesco Dona dose et fu
meso in couerta sotto el dito dose
1556 la Regina di polonia uene a uenetia sotto m.r francesco venier dose
dove che lando a ueran con il bucintoro con 200 gentilomene tute
uestide di bianco vielamenti et la conpagno in Palazo et dopo alg=
uanti giorni la paso in pulgia cioe a bari che era di quelle parte
1579 Il Duca di fiorenza uolse p.a mogie la sig.a bianca capelo fiola
del clar.mo sig.r Bortolamio la qual era p.a auanti era scanpata con
uno giouene fiorentino et ando a fiorenza con lui dove che ebe una
amicicia uiuendo laltra duchesa qual era sorella di masimiano nipera=
dore et dopo morta uolse la sig.ra Bianeha capelo in questo
modo mando alla sig.ria ambasadori adimandarla come fiolla adotiua
alla sig.ria di uenetia et cosi li fu conseso ofirendoli dotta ma
li ambasiadori li respose che il suo sig.r non haueua bisogno
di dinari ma solo desideraua la sua agratia amicicia et gratia
ala qual li offerse ogni fauore suo ocorendoli bisogno et fece di
grandisime feste et alegreze et grandissimo honore al dito ambasi=
dore essendo di fori uene uno fratelo del duca in uenetia al quale
li fu fatto il medesimo honore et piu la sig.ria li mando doi amba=
sadori quali furno il clar.mo m.r Zuan michiel qual pochi mesi da poi
fu fatto procurator di S. marco laltro il clar.mo sig.r antonio Tiepolo
al sop.to dito duca al suo sposalitio a li quali li fu fatto infinidi onori
dove che prima si parti di uenetia et bandita che se fachina fuse
fatta morire ma p.a le sue gientilese et cortisie il sig.r idio li fece
a zonder a tanto honore et il padre suo fu creato dal pregadi can=
alier sperondoro qual hauese a preceder sop.a li altri canalieri
1580 adi 21 ottobrio ale 4. hore di notte fu league grose in uenetia di
altezza sul canpo di S. stefano piedi doi sotto m.r franc.o Dona dose di Ven.a
come la sig.a

Come la sig.ra Zilia serula Rogatesa di venetia intro in palazo con li sotto scr
Trionfi et fo.a dapoi la sonsione al preincipato del s.mo m. Lorenzo di Priu
Rose di venetia sano uno mesi 3. zorni ii. la sig.ma Rogatera de nome
1525 Zilia ando in palazo et intro con lordine et ponpa infrascritta i Zo
deterninato che fu adi 20 zugno in di de domenega la ore 20 li consi
gieri in sieme con tuta la sig.ria con il solito aparato intorno in bucintor
con le trombe dargento del s.mo principe a s. marcho et ando alla casa
del clar.mo m. matio dandolo fratelo della s.ma Rogatesa qual stava a s.
torno in bucintoro con gientildone n.o 30 le piu belle de venetia tuti vesti
di biancho ponposamenti li conselgieri la poscho asceder nella sedia de
principe et li altri sig.ri montorno nelle fiate quali erano grandi.mi
numero et si auiorno verso a.s. marcho quali erano acompagnati da mo li
barche et palischermi fati con solem.e cos.a et cas.li con le sue guard
et alcuni con bastoni cos.a et alcuni andava balando cos.a con li futari
et andava sonando li quali fo quel giorno non fece altro fo canale et
quello fu fatto dalle arti cioe dalle schole delle arti et pareva beli
adornamenti quali saria troppo longo da narar fo che era gran numero d
Zonto che fu il bucintoro fo mezo la becaria e montorno cos.a uno
ponti che andava davanti la becaria fino fo mezo la zecha coperto
di pano con dui belissimi portoni che pareva uno palazo molto adorn
di tapezarie con le sue guardie Futi in arme bianche con spadoni
et partizani in mano et parti de loro bechari era sentati a le
tavole coperte con tapedi grandi et cos.a quali era le sue tovalgie di rens
cariche di tazze de arcento piene di confetione da acetar sua serenta
et questo era tanto che tien la becharia prima paro sei trombeti poi pa
li schudieri del s.mo vestiti di velado cremesino et li scudieri di velad
negro poi seguiva asaissimi tamburi cioe quelli delle arti qual era sei pa
scherami et poi paro le gientildone adoi adoi qual erano al numero li 30
Boo tutte vestite di biancho con intimbe ozolgie atorno crasi e damaschi po

parono alguanti matrone che era consorti deli procuratori et due
trombe de arzento longe et li piffari del .S.mo vestidi di longo dita=
cin cresmesin poi seguiva li parenti di suo .S.ta vestidi tuti di
damaschi et tabin cremesin poi le parenti et fiole de procuratori
et de conseglieri le qual tuti andavano adue adue et ordine et nel ulti=
mo ora el fratilo del .S.mo primeche .P. Clar.mo m Jeroleno de priuli
et apaxo di lui ora el Clar.mo m matio dando lo fratilo della .S.ma
Dogaresa poi seguiva la sig.ra Zilia dogaressa di venetia vestita
con una vesta di rosa.a rizo doro con la coda longa qual era portada
da .12. sue camerere et rosa.a quella una vesta doro amanega dogal
in capo haueva uno velo di seda biando di poca altiza rosa.a
longo fino intera et rosa.a quella haueva uno corno dadoso ma
non tanto grando doro et cosi andava inmezo de doi conseglieri.
i fin uechi poi ordinariamente seguiuano li altri conseglieri et pre.
curatori et altri senatori uno gran numero tuti vestidi di cremesin
et con questo ordine andorno atorno la piaza fino in giesia .s.
marcho & la porta maxor introrno in giesia et fata che ebe
la oratione alaltar grando offerse d.o. poi usi di giesia con lo mistro
ordine & la porta del suo santuario et andorno in palazo & la porta
overo scalla che sono alincontro et ando atorno alpalazo di fora una
qual era fornida et adornata tuto de tapezaria belissima dale arti li
quali tuti haueva li suoi locki conseguati fornidi di tapedi fini et
tovalgie di verso et rosa.a quela era carche di tase de arzenti piene di
confection et & tuto li gastado: deli ditti schole e confraymi tuti vesti.
di uelludo crasi de diuersi sorti honoratissima cosa molto bella da veder
con credenciere molto superbe massime li viuerse oresi che era in capo
la prima scalla nel intrar in palazo & mezo lo fine dale biave
li era li oresi con una credenziera fino sotto li trami superbissima
di arzenti

di arzenti et de ori et molto più di quello che io scrivo et così pa
davanti atuti et di continuo le campane di s. marco et atorno la
piaza sonava campano fuori monto sopra la scha et ando in sala
del gran conselgio et se dete in sedia del .sen^mo principe in mezo li
conselgieri et altri senatori fuor li fu presentata una colacion quale
era preparata fuori li conselgieri si levorno insieme con li altri sena
et rimase la sen^ma con le gientildone le quale tuti se partite et
dete fin a quest^i trionfi

~~Copia della sentenzia di Pilato data contra di iesu cristo ritrovata~~
~~sagusta in labruzo scritta in Griego in carta bergamena in uno cofa~~
~~di marmoro richiuso in una fenestra sotterata sotto a lume mandata~~
~~data mandata dal senadore di quella citta del ano 1580~~

~~Lano di Tiberio cesare imperatore di romani et di tuto el mondo monarcha~~
~~manuchi fino nel olimpiade 201. nel chi liade 84. et della creatione~~
~~del mondo secondo il numero et computacion delli ebrei quarto nel ano~~

Come la imperatrice maria fiola che fu di carlo quinto imperadore
vene a padoa poi ando al governo de porto gallo mandatta del Re fel
suo fratelo del ano 1581 adi 25 febrario dapoi sapudo la S^ta ma^ta
che la imperatrice maria fu fiola de carlo .5. imperatore et sorella
del Re filepo mojer che fu de ferdinando imperatore et madre
de maximiano imperatore madre de rudolfo imperatore regina di roma
madona del ducha di fiorenza et del duca di mantua et del duca
di ferara duchesa di boemia arciduchesa daustria governatrice
del regno di porto gallo dicto poi sapudo la S^ta ma^ta fece quatro amba
siadori uno el clar^mo eq^r iacomo zorazzo procuratore el clar^mo eq^r paulo
tiepolo procuratore el clar^mo eq^r zuane michiel procuratore el clar^mo
eq^r lorenzo coner procuratore li quali andorno con honorevole corte
di anigone con fin del triali et fece intender a tuti le citta dove
havesse da passare che dovesse preparare la recever honoratissima

menti ma pero la sig^ria li fece le spese p tutto el suo stado poi adi 8.
di setembrio zonzete la sop^a detta regina e dopoi receuta dali ill^mi
anbasiadori con honorevolissime feste et trionfi stando di tera in
tera fino a treuiso adi 23 del sopdt con gran trionfi et adi 25 fece
la sua intrada la qual li hauea richiesta p mistar il corpo di
s^to. antonio p sua diuotion la intrada fu in questo modo prima
ueniua qualche caualo todesco con le berete de uori todeschi poi
uene da 30 caretoni tirati da 4 belissimi cauali tuti carichi
di ualixe et valise con ogni sorti di maravie p loro bisogno p
il uiagio et forzieri da cunco detti caretoni era longi brazza 10.
et tuti hauea sei cauali p uno ben che io dicha quatro di
sop^r. hauea fodado et tuti bei caualoni e poi seguiua li bombar=
dieri di padoa ma pero aprosimandosi al ponte fo sparato gran
quantita di archibusi con assai artilarie poi uene una conpagnia
di seanta cauali legieri benissimo in ordine et poi ando poi ando
fraricoli a tanti fo a caualo con li suoi schiopi da rioda pistoli
pogiadi sula cosa tuti armadi et poi uene una conpagnia de omeni
de arme podeua cres da 80. et poi andora una di fraricoli al modo
deli primi et cosi seguite fino al numero di 500 cauali tuti diuene=
tiani et in arme bianche con le sop^a uesti di seda lustrina era
la conpagnia del s^r pio obici conetrate dela sig^ria ma molto ben
in ordine et fini di questi de passare uene 6 trombeti squarzade qual
aueua fatto padoani et poi 4 alferi di sua altza con la sua
arma poi seguia da 200 cauali de sui gientilomeni con belissimi
cauali et poi li ill^mi anbasadori uestiti di ueludo negro et poi
il clar^mo podesta et il clar^mo capitanio di padoa et camerlengo con
la sua fameia de sua altza et alquanti longieli gientilomeni padoa.
tuti a cauali da 18 tuti uestidi di ueludo negro con le sue case
di sagia poi passo la imperatrize sotto uno baldochino di damasco

feronazo portato da sei cavalieri epsi on doro padoani la qual era in
una caroza picola fornida di negro con una sua fiola di etta di
ani .x. in circa et poi seguiva da .30. caroze con le sue damigiele
et altre done pur dele sue et cosi seguì fino a la rena done che f
strada era alquanti archi finti di tele con beliemi moti in laude
di suo serenita poi seguiva da 200 cavali con li omeni dela sua
guardia con le arme ruzene cioe negre in dosso et con certi arme
come corticuzoni in asta et cosi seguiva fina a la rena done che
era preparato il suo alogiamento et ivi stete quella notte che fu
luni adi 25 setembrio il zorno seguenti che fu il marti fua altezza
si laso intender che saria volentiera andata a lozar apreso il santo
per esser piu comoda a far le sue oratione in ditta giesia done che non
fu preparato il palazo del cornero quale e in mezo et ha una strada
sotto tera che passa in concavo dele ditte frati che non potiva esser u
et cosi el marti si alzo auespero dove era accompagnata dalla sua gu
dia con li lanbardieri padoani et li anbasiatori con li vestiri di pa
la statura sua era picola e biancha — in abito di pezodera con li
veli biancissimi et sotilissimi con il manto di seda negra ma superba
ne mai volse commercio con done di sorte alchuna quantunque gen
fusse assai et poi finito che fu auespero passo in horti et convento
de frati et ando a detto alozamento et ivi stete fino la sua partita
che fu la zioba poi si parti et ando a mizenza dove che li fu fatt
grandissimo honore et da mizenza ando a verona et a brexa et ando
ali orzi novi et ivi li anbasiadori prese licentia et la laso
andare al suo viagio dove che sero la gran spesa che fasea la ma
gia qual parava mile cendi al zorno et cosi la seguì fino a genua
et li se imbarco in cinti galee la aspetava et puro in porto galo
a far la sua residenzia che li aveva suo fratelo et genero re felipo
re di spagna et di porto galo nella sua la dove ch 200 che fu presente
alcuni

ali officiali che lauena seruita et dodesi cadene de oro partite adiuersi
et prima ali ambaseadori da suo figlo ell'd. 200 anchora lui et di statura
picola et podeua eser di ani. 12: in circha la imperatrice podeua eser
di ani. 20. in circha et qui finisse tal festa —

1547 Sotto m. francesco dona Dose fu principiato el palazo nouo dell'is.q
fu finido sopra lo intrado Dose come le sue arme nella facada [illegible] la
corte si uede —— 1581 Sotto m. nicolo dakonti fu fatta la beca=
ria de mezo il fontego dala farina tuta di piera cuta con tabi le
rece bodige atorno come si uede et dove era la becharia uechia fu prin=
cipia la fabricha nova insieme con la parte drio el campanle sotto
m. nicolo da ponte Dose del 1585 sotto il sopradito Dose fu abruzà il
campanil di s. Marco et questo fu da una saetta che dete nela cima
de dito campanil adi 14 di luio in 15 hore et se infogo in tal modo che bruzo
tuta la cima de sorte che cazeto tuti le campane et ando in pezi depoi
le barato con altre che era nel arsenal et creseti di peso 2 100
et li azonzeli 227 a ragion d. 100 il mier fa mese
Fu 13 fato adi 10. ottobrio del 1609 intierno con assai mazor forteza
che non era prima con uno relogio che bati le ore dopie pochi mesi
dopo con spesa di 1150 ——

Secondo lordine dele constitutioni del consilio di trento acio che quendo vedo
il clero ale sue debite regulationi li abieni nova et ben regulate
generatione et la uigna del sig. molti se deliberò de abelir la piaza
con frabiche onorati simile ale altre che li sono onde li procura=
tori di s. Marco si posero ad esequirlo con ogni solecitudine et cura et
fo cio che poco prima el Re filipo di succesione si era impatronido
del Regno di porto gallo per la morte del suo re naturale Il senato
chiese di mandare ambasatore cinque tron et Pietro Lipamano amen doi
cauallieri et senatori honoratissimi acio che andasero a rallegrarsi
con sua maiesta

con sua maiesta del suo vicio et folice aquisto ma orme che mentr
che io scrivo paulo orsino e morto quel paulo principe romano già fo
di carolo dalla metana et fratello di latino .Illo. cavalier onde facio
fine de sureti sotto questo Dose et seguiremo il fine di sua ciosta
Poi sureto in suo loco su pasqual cigogna. Dose done che sotto il suo
Con governo fu grandissima carestia di sorti che ci mandzo tan de vost
et di altre mestane et adi . del ano . fu amaza il re di fran
zia da uno fratti de ordine di s. Domenego con uno cortelo avelenato
ne mai si sepe da chi fose mandato ma nel usir fora fu pasato
di banda in banda dali suoi baroni et guardie il dito fratti done
che subito feni la sua vita et il dito fratti fenzeti di darli una
lizera et con questo paso le guardie done poi sursere grandissima guera
tra il Re di navara et parisani done che duro ani
con grandissimo spargimenti di sangue da una parti et da laltra.
poi alla fine sursse Re.

Cronica de tutte le casade della Nobil Citta di Venetia cõ le arme de tutti li gẽ
tilhomeni veneciani che ha habitare in essa citta, et de molti cittadini di Vene-
tia forestieri et Sig.ri li quali sono stati electi alla dignita del gran conseglio di
essa Citta, de tempo in tempo, la qual citta fu edificata nelli anni del nostro
Sig.r Jesu Christo, trialli ẽ 5. Marzo il giorno della madona nella quale sara
declarito da che loco le dite sono uenute, et del suo origine. ~—~—~—

Allegardi questi Venero de tremisana in sebiamonia dalla citta de Zara furno ar-
tichamente Cuoneri coltiuadori di terre et prosperadi dalla fortuna uene habi
tare in la Citta, et se fecero richi, et p longa habitatiõ furno asonti alla dignita
del grã conseglio mancho questa casada in & Jacomo allegardi del i.1226. ~—

Amadio questi uene de sebiamonia da ossero furno homeni nauiganti fatti richi cõ
l'industria et p longa habitatiõ in uenetia furno asonti alla dignita del grã
conseglio mancho questa casada in & Nicolo Amadio del i.1262. ~—~—~—

Amigo questi de Arba furno homeni di buona condicio uene ad habitare in uenetia
cõ molta richezza, et aparentosi uno & Jacomello Arba quel fu primo de ue-
nisse ad habitare in Venetia, con li seagoli che erano del conseglio li quali
accettati nel grã conseglio mancha questa casada in uno & Zuane amigo
del i.1207. ~—

Arbolani questi uene da Vderzo et primi erano chiamati repolini et s'atrouorno ben accomodati di danari fecero edificare molti edificij et casam.te in Venetia, et p suo bō portam.to anticamente furno fatti del gran conseglio questi Huomeni molto crudelli, et faceuano cose da mestier, mancō questa casada in S.to Zuane arbolini essendo Zudese del forestier del. i 273.

Lardi questa uene da cerolo furno artigiam.ti Huomeni uaterani. et per Longa habitatiō essendo fatti richi furno asonti al grā conseglio et con li altri suoi uicin fecero edificare la chiesa de sā paternian et de sā siluestro, de questa casada fu uno S. Piero andeardi ambassator al' imperatore atrouandossi à Verona del. 982. mancō questa casada in S.to nicoletto andeardi del i 276.

Pastaso questi uenero anticamente da un' Loco chiamato camelo Stafilo furno mercadanti sauij et molto ingegnosi erano altieri di grande animo et molto arditi di Volonta erano prima chiamati teodosi, et fu certo bon portamēto che fece uno S. Anastaso in certa bataglia maritima contra alcuni nauilij de mori, capitano m.o Domenego michiel Dose, et fu fatto del grā conseglio del iiij.g.o mancō questa casada in S.to Reinier anastaso essendo alla iustitia uecchia del. i 271. Li quali apportarano anchō questa altra armada si uede al incontro et erano una cosa medema et uno parentado.

Sotanto gli uene da altā burā de mare furno huomeni de buona conuersatia et uirtuosi et uno di questi la sua laudeuole et sāta uita fu riputato bono et il suo corpo si atroua nella chiesa de sā Bareggio, et ha fato de molti miracoli,=

et altri

questi furno eletti del grâ conseglio del 760 uno s Nicolo acotanto et fu mandato ambâdore al papa marcho gota casada in s Andrea acotâto da poi che questo fu alla election de m̃e Jacomo contarin Dose del 1275.

L'arma stamp.te ha lime rosse e zalle comenzando la prima linea rossa, et poi fa zalla, cio è tre rosse, et tre zalle questo fece p esser conosciuti mazaroli che non erano stati eletti del conseglio, et p uno parentado finalmente si delli detti mazaroli che erano del conseglio come de queli ch nõ erano nõ ne sono piu, et marcho questa casada in uno s Domenego mazarol del 1361.

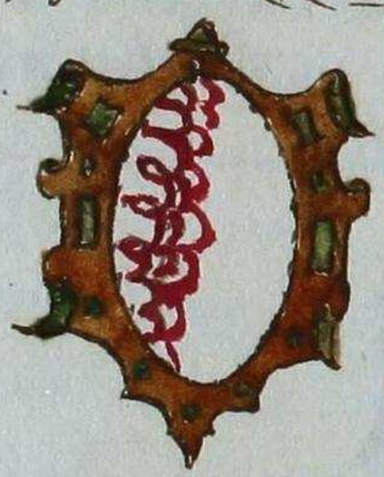
Manegaro questi uenero da Padoa a malamocho uecchio furno huomeni degni del 745. uno m̃e Domenego menegaro fu fatto terzo dose in malamocho et li fu dato p compagno da reger la republica duo conseglieri uno da cha candian et l'altro da cha giustinian, il qual Dose p la sua rogantia fu privado del Degado et gli fu cauado gli occi, et manchò questa casada in uno s marcho menegaro del 871. li quali portaua l'arma partita in croce in sei parte la prima parte di sopra bianca poi uerde, et l'ultima zala, la prima parte di sotto e zalla et poi bianca, et l'ultima uerde ma l'arma, la qual portaua m̃e Domenego menegaro Dose era quella dalla rosa partida p sbara la parte di sopra e rossa cõ una rosa bianca la parte di sotto e bianca cõ una rosa rossa nel campo bianco, et benche siano due arme, nõ dimeno sono un medesimo parentado.

Muranesco questi uenero d'altri insieme cõ li muriani ad habitare a murâ furno huomeni di laudeuol conditiõ et cõ li muriani furno eletti del grâ conseglio del 830. fecero edificare molti edificij, et furno delli primi p fecero far nolie et saline manchò questo casada in uno s Andrea muranesco essendo advocato del proprio del 1275.

Marzipagar questi venero della marcha furno mercadanti di vituarie, longa
habitation, et suo bon portamento furno electi del grā conseglio del 1297. al
tempo del serar di quello, et feceno edificare la chiesa de sā Piero dalla
volta mancho questa casada in uno & nicolo marzipagani del 1321.

artinazo questi venero da Jesolo furno valesani et il bon portamento che
fece uno & iacomo martinazo in una rebelion della citta de Zara fu elleto
del grā conseglio mancho questa casada in un & Piero martinazo il qual s'
anego essendo patrō de galia venendo cargo de formenti del 1347. —

axolo questi vene da malamocho vecchio furno homeni di buona condition, et
anticamente venero di costantinopoli questi et li masoli sono una medesma cosa
furno electi del grā conseglio del 1305. mancho questa casada in uno &
Nicolo maxolo del 1316. —



elada questi venè de Lombardia da Naven furno perita nel fax fatti d'arme et
& il bon portamento & fece il Mag:co m.o gata melada. essendo capitanio ge-
nerale della gente d'arme della signoria al tempo della guera di franc.o
sforza Duca di molti & Vitoria p.a Save di soccorer la citta di verona per
gratia fu electo del grā conseglio del 1468 adi 8. ottobrio nel tempo de
m.o franc.o foscari dose mancho questa casada nel Mag:co m.o Zanant.o gatolin.

Malfato questi venero da Padoa et furno valente huomeni et fu Uno ꝑ Bortolamio malfato il quale fu cacciato ꝑ queli da Padoa et vene à venetia et ꝑ le sue buone et laudevol condition del .i.i.80. fu fatto del grā conseglio manchò questa casada in uno ꝑ Piero malfato essendo fuora di podamobi. del .i.288.

Mazariol questi vene de ..... et furno homeni di buona conditione et ꝑ non esser del grā conseglio mutorno l'arma ꝑ esser conosciuti cioè à lire rosse e zale, comenzando la prima linea rossa, la seconda zalla cioè tre rosse et tre zalle ma sono uno parentado istesso finalmente ei delli ditti mazaroli ch erano del conseglio come de quelli ch̄e non erano, et queli ch̄ have questa arma son del conseglio, manchò questa casada in uno ꝓ Domenego mazatolo del .i.i.61.

Muriani questi venero d'altri in vene con li muranesci et furno delli primi li quali veneno ad habitare à murā, et se dice esser stati edificatori della chiesa di sata Maria di Murā, ma non è il vero ꝑ ch quela fu edificata da ottone imperatore de Romani, et dotata come apar ꝑ un istrumeto qual fino al pnte si atrova impiegno à bologna, et de .890. furno electi del grā conseglio, manchò questa casada in uno ꝓ Andrea murani essendo conseglieri à zara del .i.n.61.

Marono questi uenero da muscobe si chiamauano Venati furno Gomeri di bassa
conditioñ et coltiuadori di terre ma fauoregiati dalla fortuna et in processo di
tempo diuentati richi furno electi del gran conseglio del .1297. al tempo
del serar di quello notta che ancora che portauano due arme nondimeno son
uno medesimo parentado l'arma che prima portauano e' quella che ha il
scaglion uerde con tre rosette rosse nel campo bianco cioe' due di sopra
et una di sotto, l'altra arma la leuorno da poi la qual e' spartida per
sbara di sopra e' rossa con una rosa bianca con foglie quarto di sotto il
campo bianco con una rosa rossa pur di quatro foglie, manco questa casada
in S Zuane maron essendo pagador à l'armento del .1356.

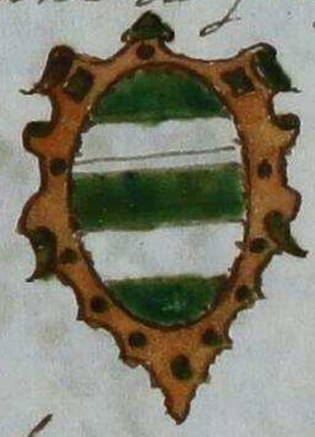
Martine questi uenero da Padoa furno sauij et delli antiqui di malamocho uecio
fece edificare la chiesa di S. Hrondolo erano del conseglio statti fatti del
480. come appar in uno istrumento qual molti del conseglio sono nominati
tra li quali sono questi manco questa casa in S Martin martine del .1314.

Marzolo questi furno molto nobili antichi et de grande reputatione piacenole et
le sue notabile conditioñ et meriti furno electi del grā conseglio del .....
et anchora che portano due arme nondimeno sono uno medesimo parentado
et de uno colonelo et in uno tempo portauano tutte due l'arme per uno cioe'
certe sue fantasie et poi il quel tempo facilmente ogni uno leuaua l'arma
secondo li piaceua furno di quelli di questa casada li quali portauano larma partida in
sbara nei cie tre zale et tre azure, comenzando la prima zalla, et la 5econda azura
et cosi seguendo l'ordine come si uede et alcuni altri portauano larma pur zala
et azura partida in sbara à meze onde cioe la prima di sopra zalla, et quella di
sotto azura manco questa casada in uno S Zuane mazzolo essendo signor
de notte nel sestier di santa .T. del .1270.

Mainan quest' vene da Padoa in la marcha furono valente in mare et il suo
bon portamento et fece uno [illegible] Lazaro mairà alla rebelion della citta di Zara
il qual per la pratica et Gaeta in detta citta fu cagion et la retenesse
fu fatto del grā conseglio del 1341. mancho questa casada in uno
Zuane mainan del 1374. ——————————————

Muse quest' vene de capo d'istria furono homeni richi et electi del grā conseglio
del. 1297. al tempo del serar di quelo mancho questa casada in uno
et Dietzo muse essendo official d'l'imprestidi del 1334. ——————

Miegano quest' vene d'albania furono de bona conscienza et li' suor' con-
portamenti furono electi del grā Conseglio del. 1297. al tempo del ser-
ar di' quelo furono di' quelli 15 sono stati mandatti con le cavalliere
nel isola de crete dove sono il forzo del oro fin al giorno presente.

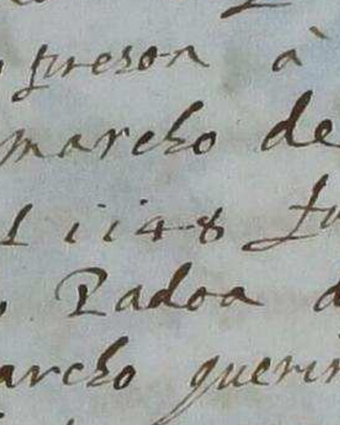


Michiel quest' venero anticamente dalla citta de Roma à malamocho
vechio prima se chiamano michieli furono sapientissimi et di nobil sā-
gue et delli: xij. electori et elessero mr Domenego Dolfin primo Dose
de vacliana dopo nominata citta nova del. 687. fecero anticamente ed
ficare la chiesa de sā cassan prima dedicato à santa cecilia et era loco
de monache nota ben parino tre arme non dimeno sono una medesma
casa, ma l'arma delli ducali fu levata mr Domenego michiel
Dose il qual trovandose forsa capitano con l'armata mancamento
de danari fece far certe monede de cuoro contra segnate et obligo
se far buone quelle buone moneda à venetia et cosi fece et perpe-
tua memoria lui et li' suor desendenti porta la detta stampa
di' moneta nel arma quelli fecero edificare la chiesa di' S. Zuane=

nuouo, di questa casada ne sono statti tre Dosi del. 1096. fu mg uidal michiel nel qual tempo fu fatto armada per conquistar la terra santa et fu capitano mg Andrea contarini uescouo di Veretia quando fu preso le smire et fu portato il corpo di sa Nicolo, et di s. Todaro il qual mg Vidal fu morto andando a s. Zaccaria da mg Marco casalo, e compagni dapoi fu mg Domenego Michiel del. 1118. il quale ando a conquistar la citta de suro et leno l'arma delli Duccati.

et il terzo Dose fu del. 1140. mg vidal Michiel il qual rompette odorico patriarcha d'aquileggia, et lo prese co3 dodese canonici dopoi si accordorno che ogni anno deseno a tutti li Dosi uno toro co3 Dodeci porci per dispregio et dodese corbe de pan in comemoration che era stato preso esso patriarcha con dodeci canonici il qual toro et porzi per dispregio se taglia la testa la Zobia grassa in piazza de sa marco dauanti la signoria et in suo tempo furno armate cento galeg per andar contra l'imperatore de costantinopoli nella qual armada, morirno tutti li giustinianj a l'hora fu impetratto dal pontefice gratia di poter cauar del monasterio de s. Nicolo del lido uno monacho delli detti giustinianj il quale non era professo, et il Detto Dose li dette una sua figliola p moglie dal quale sono deseси tutti li giustinj: ani, et ne sono fino al giorno pnte. ~~~

Suo barba la croce bianca che è nel arma et dimza dal banadego della
citta sclauonia et fu metter la croce nel arma moresina uenuta à occupar
la tressa azzura et poi li messe la croce bianca dentro et fu del 1142.
regnando il ditto Re Andrea figliolo de una madona tomasina moresini
questa anchora feceno edificare la chiesa de sta Agustin L'arma ueramente
della croce rossa fu leuata per uno m Andrea moresini al tempo della rebelio
di zara del 1346. per sua deuotion il qual andò à zara la qual arma
la qual tutti li suoi desendenti portano de questa casada ne furno molti
posi prima fu del 1142. m Domenego moresini nel suo tempo fu
fatto armada contra il Re Ruger di cecilia et il ditto Re fu scon-
fatto in battaglia et fu manda al fondo la galea bianca sua et preso il
conte de amon et mandato preson à corfu anchora nel suo tempo fu con
pito il campanile de san marco del 1148. il qual per auanti era sta
precipato del 1111. poi del 1148 fu fatto m Maria moresini Dose et
nel suo tempo se conquisto Padoa dalle mane de m Ugalti et m Alberto
fratelli di roman et m marco guerini fu mandato podesta à padoa del
1211. il qual m Azalin fu perseguitado come ribello della chiesa, et
assediato nel castello de san Zanon de trivisana il qual fu dato nelle
man della signoria. et fu morto et del 1252. adi 10 Zugno fu fatto
m Michiel moresini doxe nel tempo del qual fu destructo tenendo
esplanando si come al presente si atrova



Memmo queste uene da Ruola anualmocho vecchio dimare ma veneno prima dal rea
me per queste formal parole die Vergilio nos Italus mensibus ait genetus aque nomine memi et fermo
delli 12 electori li quali elesseno m Paulizo anafesto primo dose su nacsinna del 687. questi prima si
Chiamauano Tribuni et feceno edificare la Chiesia di Santa maria da torzello doue fecene metere li cor
pi de San Teodoro epischopo de altin et di San Liberale Confesore et fecella saciare del 716 de questa Casada
fu m Tribon meno dose del 977. nel qual Tempo fuino gran discordia fra li moresini et Colosprini li quali de
veneccia si scacieno partire dopo Tornono astanciare ad Justancia de una Imperatrize et di queste Casa
da ne sono fin al presente Zorno Zorno del gran Conseglio

Adocemigo questi uene da muestre et furno homeni atti a fabricare et prima si Chiammaua mussolini furno
electi del gran Conseglio del 1297. al Tempo del Serar di quelle di questa Casada ne sono Stadi quatro dosi prima
fu m Tomao mocenigo del 1413 ritrouandosi Imbasadore à Roma apapa Zuane nel Tempo del quale fu
Sconfita larmada del Turcho nel Stretto et nel suo tempo si hebbe udene etiandal de belun Sacauale sa
cile et Rutto il Friulan et Tuta listria et gran parte della Schiauonia poi del 1479 fu m Piero moce

nigo dose et del 1478 adi. 19. Mazo fu m. Zuane mocenigo dose sotto del quale si hebbe il polesene et del 1579 de Mazo fu m. Anise mocenigo dose essendo procuratore di S. Marcho fu homo molto letterato et di grandissimo intelletto et grando oratore sotto del quale fu rotta larmada turchesha et poi vene in venecia il Re de polonia Che andava a incoronarsi in franza et poco di poi Succese la gran pestilenzia Con morte di piu de. 150 mila persone piu tosto piu Che manco Como a suo loco si dira et finida questa peste di questa vitta Con infinito travagli et miseria sotto di lui si abruso il palazo dove Che nel suo dogado hebbe poco riposo et questo fu del 1577

Malipiero desti vene dalla in alle Contrade furno prudenti et eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo de Serar di quel de questa Casada fu eleto m. pasqual malipiero dose del 1456 adi 30 ottō sotto il quale sempre fu pazo et tranquilita et di questa Casada ne son fin al presente zorno del gran Cons

Minoto questi vene da Roma in albania si Chiamada minoti fin al presente di questo parentado ne sono in albania furno homeni di bona Condicion et eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello nota Che la prima arma furno quella Che a sbare in onde biancie et azure et portauano ancora una fassa zalla et azura per mitta pel longo adentadura Cioe dal lato primo zala et dal lato Sinistro azuro et quando furno eletti nel gran Conseglio leuorno la arma rossa e zala Con sie sbare la qual al presente tutti li minoti la portano bende apparano diuerse arme non dimeno sono uno istesso parentado. et queste sie diuise possono esse Causte ouero per Che anticamente le persone leuauano le arme a suo piazere ouero Che per qualche diuision et loro fan tasia ouero Che essendo uenuto uno dopo laltro li parse portar le arme diferenciade una da laltra di questa Cassana ne son fin al presente del gran Conseglio

Moro questi vene da negro ponte alle Contrade et sono de due sorte una de quelli li quali vene dalle Contrade quali furno eleti del gran Conseglio del 1297 nel tempo del Serar di quello laltra sorte Che vene da negroponte fu uno f. francesco moro il qual fu eleto del gran Conseglio per la nouita de bagiamonte fiepolo del 1310 qui Sti fecero edificare lospedal della misericordia et lo andeto del suo di questa Casada fu m. Christofolo mo ro dose del 1462 adi 11 Marzo sotto del quale fu principiata la guera Con ottoman turcho il qual Dose se trasferitto Con molte galie in ancona da papa pio per far passagio Contra turchi et il giorno il qual il detto dose gionse in ancona morse il papa per il Che il detto Dose Conuene tornare a venecia et de questa Casada ne sono fino al presente del gran Conseglio

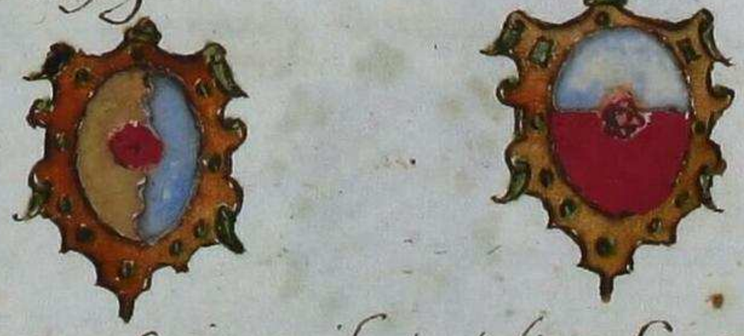
Manolesi questi vene anticamente da torzello furno homeni valesani de bona Condicion et ben formati delle persone furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello di questa Casada ne sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Marzello queste vene antigamente da Roma furno homeni degnissimi et Justo del 682 erano del Conseglio et sono nominadi furno Justamente fatto per vasilio et Costantino Imperadore adon Zuane moresini abate de san Zorzi mazore di questa Casada fu uno Nicolo marzello Dose del 1471 adi 13 Agosto nel qual tempo lo exerci to de ottomano gran Turcho ando Con otanta milia Turchi attorno la Cita de scutari et dopoi bombardatto et ruinate le persone laso limpresa et ando Imalora di questa Casada ne sono fin alpresente del Conseglio

Negiani questi vene de Cadore a Citta nova furno Justissimi et mercadanti fece edificare la Chiesa di san vidale furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello aben Che portano due arme non dimeno sono uno Justesso parentado la prima arma espartida per fesso dal mezo Jn Jusso Jtutto Jl Campo roso et nel ditto Campo Tre fese bianche et dal mezo Jn su Jtutto Jl Campo bianco Con Tre panochie di megio Zale laqual arma non la portano piu larma laqual al presente portano espartida per fesso dal mezo Jngiu Tre fese bianche et Tre rose et dal mezo Jn Jusso Jl Campo azuro et nel ditto Campo una panochia di panizo Zalo et di questa ne sono fino fin al presente del gran Conseglio

Magno questi vene da vderzo furno antiqui Coltivadori di fave erano fondi de Jntelletto mafrequentissi mi albeni della Sua Jastria et di bona Consienzia et Jmprocesso di Tempo diventorno richi et Con li suoi vici ni fecen o edificare la Chiesa di San vido aben Che portano diverse arme non dimeno sono uno parentado Jnste so et questi si miseno amaciare et furno Jn diverse parte Giascadno haveano piacere aleuare larma a suo modo vero ecle uno S. Stefano magno esendo dapoi Sta eletto del gran Conseglio armador delle galie hanno do lasastia volse levar uno San Marcho Jn larma laqual Tutti li suoi descendenti portano fin alpresente Zorno lap. arma partida per fesso per mistde Cioe di sopra Tutto Jl Compo bianco disotto Tutto roso Con una fresa bianca ouero Sbara Jnmezo la seconda e larma rossa Con quatro fese bianche larghe luna dala ltra la terza e larma verde Con una Sbara bianca Con uno San Marcho roso Jn mezo Cioe Jnmez cha nel prencipio della Sbara bianca la quarta et ultima arma erosa Con due Sbare bianche larghe luna dalaltra Come manifestamente si vede furno manifestamente eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello di questa Casada ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Muazo questi vene da Torzello furno homeni di grande animo et di bona Consiencia et Servi di dio et li mosenarij et amatori della patria feceno Con li suoi vicinj edificare la Chiesa de San paternian et per gracia furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello di questa Casada ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio



Mazaman questi vene da Costantinopoli Jn aquilegia Jnsieme Con molte altre Casade le quale vene Con le galie de m. Domenego michiel Dose del 1122 et furno eleti del gran Conseglio et furno Tribuni antigui furno am mosi et valenti et hanno fatto molte Cose degne ben Che hano due arme non dimeno sono una medesima Cosa una delle quale espartida per fesso per mistde la qual la parte di sopra e azura et quella di sotto e

Cosa con una rosa zala in mezo. Con quatro foglie frastati cioi li Campi azuro et roso laltra arma epartida per longo peimitacle cioe la parte di sopra zala et lapartte di sotto azura Come la Cornera una ha de piu una rosa rosa da Cinque foglie inmezo de ditta arma mancho questa Casada in reno y bon mazama del 1297 et del 1412 vene de Candia & mazaman il quale si prouo del gran Conseglio de questa Casada ne sono fin alpresente

Malatesta questi vene da rimeno sono Signori della detta Citta et per il bon portamento feze il Sig.r Malatesta da rimeno fu eletto del gran Conseglio del 1480 adi 14 aprile senominava il Sig.r ruberto malatesta valentissimo nelle arme et quando rimaso del gran Conseglio hebbe de si balle n.o 1174 et de no nesuna non sinciera et fu del 1480 adi 19 aprile di questa Casada ne sono fin al presente

Manfredi questi vene da faenza et sono stati Signori di faenza et per il bon portamento che feze il galeoto di manfredi fu eletto del gran Conseglio del 1411. et del 1493 la ditta Citta de faenza vene sotto la protetion della Sig.a et Sotto il gouerno ancora che viuesse uno de ditta Casada il quale era putto et staua nel Castello de faenza de Comandamento della signoria et per segurta della sua persona

Marini questi vene da Jesolo et erano naueganti et haueuano molti nauili et nauegauano furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello portauano prima larma partida per fesso Cioe la parti di sopra tutta rossa et la parte di sotto tutta azonde zalle et turchine ma dopoi leuorno quella altra arma tutta rosa Cioe il Campo roso Con una fessa bianca in mezo la ditta arma rossa et in la ditta fessa bianca ~~li~~ hson una fessa azura in onde Come si vede lagen arma fin alpresente tutti questi de Cha marin laportano di questa Casada ne sono fin alpresene zorno

Minio questi vene dalle Contrade Cioe da marcerbo furno valesani sono stati molti della Casada et fino al presente ne sono de ditta Casada valesani alle Contrade et alcuni di questa furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello aben Che portano due arme non dimeno sono uno parentado instesso et la diferencia che e della ditta arma non e altro Che una Croce zalla in Campo azuro di sopra fu uno delli ditti il qual per la sua diuocione messe ditta Croce nella sua arma et tutti li suoi descendeti laportano et nesun ancora di questi di questa Casada Che no portano ditta Croce tandem fumo e laltro parte sono del gran Conseglio et portano una arma olabia et sono una medesima Cosa et tutte due arme sono portate fino al presente zorno

Matono questi vene da mantoa furno mercadanti di bona Consienca amatori della patria feceno Con li suoi vicini eschi fiolare la Chiesia di san martin et furno eletti del gran Conseglio del 1326 et furno mandati questi matoni nella Isola di Candia Con li Cauallieri anno 1342

Martinenghi questo vene de lombardia Cioe da Bagia furno partesani et valenti nella arme et per il bon governamento Che fece uno S. Antonio da Martinengo Caualier gentilome de bressa al tempo della guera de feltro ma via ducha di Milan al passar del nostro esercito il fiume di adda et fu fatto Caualier del 1448 et per gracia fu eletto del gran Consegho di questa Casada ne sono fin al presente giorno del gran Consegho

Masoli questi veno da Costantinopoli amalamocho vecchio furno mercadanti da bian et fin del 1270 uno S. marin masolo si ritrouaua offial al dacio dal vin et del 1289 il detto fu al fontego rialto et del 1289 uno S. nic. masolo fu giudice per le Corte et funo di quelli li quali furno mandati in Candia al tempo della rebelione Con la Candaria ma notta Chel del 1497 uno S. piero masolo Con uno suo fiolo vene dalla Cania a venecia quel suo fiolo si nominaua lorenzo et si aprocio et si rimase del gran Consegho mancho questa Casada fu uno S. Lorenzo masolo del 1656

Monte questi vene dalli monti de rezo in toscana et fu uno im. Zuanm. monte Cardinale et legato Imbologna il qual fu eletto papa et nominato julio terzo et essendo papa fu eletto del gran Consegho del 1553 adi 13 zener regnando il sex.mo principe im. franc.o Dona Con tutti li suoi legitimj desendenti

Nicolla questi vene daquilegia et fu uno savij ecle molta reputacion et per il bon portamento Che fece uno S. Marcho nicola apresso il papa del fu eletto del gran Consegho uno im. Nicola fu vescouo da Castello et fece edificare la Chiesa di santo Andrea di mam mancho questa Casada fu uno S. Zuane nichola essendo official sul rialto del 1318

Nauigoso questi vene da altin fratti furno homeni valenti et di gran coragio si atto esser stati del gran Consegho fino del 630 et sempre sono stati nelle degnita delli officij et del 1100 B.o S. Nicolo nauigoso Fosse lisola di Salimene et fu fatto per imperial mezo mancho questa Casada fu uno S. piero nauigoso essendo al Comun del 1342

Nauagoso questi vene da altin furno homeni de gran prudeza et per il loro gran goueno et gran Intelletto per gracia furno eletti del gran Consegho del 1236 et questi sempre furno chiamati nelle cose importante al goueno della Citta ben Che apiano due arme non dimeno sono una medesima Cosa et une medesmo parentado la prima arma e rossa et azura partida in sbare Che verde et

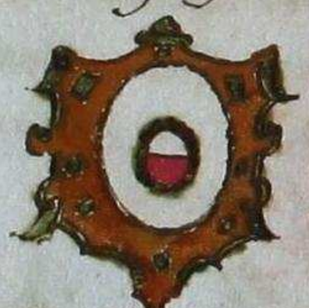
Fre azure Comenzando la prima verde et la seconda azura et Cosi seguendo per ordine la seconda arma tutto
il Corpo azuro Con due sbare rose longhe una dalaltra manco questa Casada Sin vno & felippo vnno
coso essendo Signor di tutte del 1297.

Negro questi vene dalle Contrade furno homeni valesani et haveanno la fortuna molto prospera per il
Con portamente fece vno Zuane negro da Santo aponale al Tempo della guera di Chioza alasechio ch
guerra Contra Zenoesi del 1378. et fu fatto del gran Consegio manco questa Casada Sin vno & Bernardo ne-
gro essendo podesta apiran del 1416

Niceno questi vene da Costantinopoli et furno dignis et nobile Cardenale et pattiarcha de Costantino
poli il quale per gracia et grande amore Che portava aquesto dominio dimando di gracia di esser eletto
di questo Consegio del 1461 et hebbe la gracia il qual del 1465. fece donacio alla Sig. de Consentimento
de papa paulo secondo de volume de libri n.o 1300. Translatadi de grecho in latino Con questo Che la
Signocia facesse far una libraria degnissima Come fu fatta in palazo ma dapoi fu determinato Che il Co-
segio de pregadi de donarli ditti libri ali frati predicatori de San Zuanipolo et Che anchora fusse
dese far la libraria in ditto loco manco questa Casada nel ditto Cardinale et pattiarcha in bisarie
niceno

Nani questi veneno da Torzelo Cioe dale Contrade et furno valesani et necentisti nicli furno elet
ti del gran Consegio del 1297. al Tempo del Serar di quello questi furno doi fratelli et Cadano
haveta una arma diferenciada da laltra di questa Casada ne sono fin al presente zorno del Consegio

Nani questi vene da Torcello furno anchora loro valesani et per bon portamento feze el Doxo nani il quale
stava a San Moricio alla guera di Chioza Contra Zenoesi fu eletto del gran Consegio del 1381 et portavano
due arme diferenciate luna da laltra una Cpartida per mitade di sopra hav. sam marcho in Toza
di lion Tutto sutiero Zallo in Campo roso et da mezo in Zoso Tutto Zallo la qual arma al presente porta
no laltra Cpartida per sbara per mitade dalla parte di sopra Zallo et in mezo del ditto Campo uno
San Marcho roso in Soldo Cioe in forma di mezo lion et laparti di sotto e tutta roso questa arma non
laporta piu de questa Casada ne sono fin al presente zorno del gran Consegio



Nani questi veneno dalle Contrade furno gran maestri de palazo et amatori della patria feceno
edificare con li suoi vicina la Chiesa di San Zuane novo et furno eletti del gran Consegio del 1297
al Tempo del Serar di quello di questa Casada ne sono fin al presente del gran Consegio

Vani questi vene dale Contrade et furno va lesani et Con quelli di sopra nominadi dal fondo overo

dalla Zoia furno vna instessa Cosa ma furno doi fratelli liqual portauano larma de ferr cinche da vna da laltra furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello de questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Nauagieri questi vene dalle Contrade furno pescadori et di questa Casada ne sono alle Contrade et furno eletti del gran Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello et de questa Casada ne sono stato vno my bernardo nauagier homo literatis°. qual fu gardenale et ha scritto tutti li fatti de venitiani et fu oratore attutti li potentati grandi et per le sue virtu merito esser eletto al gardenalato et fu mandato al Concilio di Trento legato del papa

Nadal questi vene da Torcello erano Trafichanti Con nauilj picoli et Successo del tempo furno elettidel gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quelle di questa Casada nesono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Andronidi questi vene da Isolo da peina venitia Chiamati avenecia furno antiqui et valorosi siem de ogni bon Costume manche questa Casada sano 1126 ma auanti con li soi vicini fecero edificare la Chiesia di San Siluestro manclo questa Casada del

Acostanto questi vene da Costantinopoli avenecia Con le altre Casade n°23 Con le galee Capitanio my Domenego michiel dose del 1400. liquali furno eletti del gran Conseglio et al presente di questa Casada non se ne attroua niuno

Armondo questi vene de abruzo et furnchomeni Sauij nel navigare superbi tamen erano arroganti ma fidelj alla sua patria et per li soi meriti furno eletti del gran Conseglio et di questa Casada sene attroua fin al presente Zorno del gran Conseglio

Babilonio questi vene dache fu sieme Conle altre sete Casade Che sono tutte del magior Conseglio del 1298. furno homeni meconstesi et di bon Conseglio humilis epiacevoli et mansueti manclo questa Casada del 1315.

Brazolani questi vene de anchona furno homeni Sauij et argomenstosi et era aditi di volonta et

per la sua sufficiencia furno eletti del gran Conseglio et furno Tiburni antigui mancho questa Casada in uno s. Zuane brazolanj essendo zudese del sonestier del 1276

Acostanto questi vene dal fin et furno homeni Savij et per sì Suo bomportamento furno eletti del gran Conseglio et mancho questa Casada del 1095

Quintauale questi vene da pa don in sì fin et poi de sta ia arenecia et feceno edificare lisola di Ca stello et fin del 680 erano de gran Consegho Como appar per vº stromento di quel milesimo laqual isola di Ca stello fin al presente si Chiama quintauale laqual Cosa feceno per memoria di essi aben Che siano due re me nondimeno sono una Cosa sustesa et uno medeme parentado la diferenzia Che eneilla ditte arme su per che al conquisto di guere lecorno una delle ditte arme et laltra la portauano prima mancho questa Casada in uno s. Anzolo quintauale del 1328

Rampani questi vena da Reuena et furno homeni di gran reputtacion et furno delli primj Che vene abita re in rialto et feceno echsichare la Chiesa di santo aponale insieme Con li suoi vicinj et fin al presente quel locho dove era la sua abitacion si Chiama Carampane nel qual locho stana le Compagneie Cioe le mere trice questi mauri sì beo furno eleti del gran Conseghio mancho ques in uno s. Nicolo rampani essendo nuogadore de Comun del 1359

Ragoge questi vene de schinuonia furno valenti homeni et di soma bonta et per suo bon portamento Che feze uno s. alesandro ragogio alla rebelione di Zara del ... fu eleto del gran Conseglio notta Che questi et li ragusoni sono una Cosa medesima et uno parentado et una medesima arma nella quale esclamente queste diferencie Cioe questi ragogio portauano il Scaglion larma Con la rosa zalla de trio et li ragusoni portano il Scaglion azuro Con la rosa zalla dentro mancho questa Casada in uno s. ~~uno~~ Zuane ragogio essendo Consegier in Chreta del 1252

Alaza questi vene da bolegna de agula erano navigantj et mercadantj richis et furno eletti del gran Conseghio del 1297 al tempo del sera di quello et mancho questa Casada in uno s. Alazeto me stza essendo al dacio del vin del 1320 et furno quelli Che prima andorno in arenta Con le sue Corti et per la sua sufficiencia furno eletti del gran Conseglio mancho questa Casada in uno s. Alazeto mae stza essende sopra il lido del anno 1325

Ordolafi questi vene da forlin et furno Signori del ditto locho et erano periti nelle arme et per il lor portamento Che feze m. manfredo di ordolafi al tempo della guera Con il signor Alfoso da na poli del Reame lui Con li suoi credi furno eletti del gran Conseglio del 1474

Ouedello questi vena da padoa et furno potenti et valorosi et per le parte furno Caciati dapadoa
et per gracia furno electi del gran Conseglio del 1097 mancho questa Casada fu uno ß Marcho ouedello ß
la Concesion ouero Compreda de lisola di Candia del 1283

Osuol questi vene da Torcelo ma anticamente da limagna erano Sauij et di gran Coragio
di questa Casada ne furno piu dosi prima fu m Pietro orsuolo Dose del 974 ß qual era m
grande bontade et Santitade et fin al presente ß suo bel tißo Corpo fa miracoli et in vitta sui dessi
suoi beni proprij fece edificare la Chiesa di San Marcho et ß palago poi refudo ß dogado et andoss a
Se poi fu un altro m Piero orsuolo fio del sopra ditto m Piero del 992 nel tempo del quale
si hebbe Zara laprima volta et la dalmacia la Croacia et poi del 1030 fum ~~Domenego~~ orsiol
Dose Cioe m otto fiolo del ditto m Piero et del 1030 fum orso ß qual era patriarcha de grado
et governo per uno anno de Consentimento del populo poi refudo ß dogado et del 1032 fu m Do-
menego orsuol Dose ß qual tolse ß dogado sforzadamenti poi stete uno Zorno et una notte
Solamenti per Ch fu Caciato dal populo et bandezato da venecia lui et tutta la Casa sui
di orsuoli ß quale m Domenego andoa Reuena et li morse Imbrieue Spacio de tempo mancho
questa Casada fu luj proprio

Obizo questi vene da Reuena furno mercadanti richi et di quelli li quali furno electi del gran Co
seglio al tempo del Serar di quello Che fu del 1297 mancho questa Casada furno ß Zuane obi
Zo qual era alarmamento del 1346.

Ogniben questi vene daquilegia furno homeni reputadi et Sauij et per gracia furno electi
del gran Conseglio erano pratichi di edificare fabriche di tutte le sorte mancho questa Ca
sada fu uno ß Felipo ogniben essendo Zudese del proprio del 1311.

Olmeri questi quest. vene da padoa erano Judici delli Signori della Citta di padoa et furno Cit-
tadini antiqui et molto discreti et fra altri furno chi hauea nome belingero et uno suo fradello
nominato bondo ß qual fu uno delli Stirpe de antenori li quali edificho padoa questi Consal
mi altri suoi Compagni et Consorti Cioe ahospatto filio Zubenigo obelmi Carofo mascolco roman
valami valenti Cauaglieri Cauaglieri nanigroso noe suo fradello liquali al tempo regeua
no padoa si partirno di la et vene abitare amalamocho p la persecucion de pagani et
per la loro Sapiecia et bontade furno fatti Dosi ß detto belingero da Malamocho ß qual berlin
gier Conduse Re Carlo di franza p Subigugare venecia la qual cosa procese per Inuidia et
dubito del fradello Che era molto amato dal populo ß qual bando Insieme Con ß suo fradello
Stete nel degado anni Cinque mancho questa Casata del 681 ß qual era della Stirpe del ditto
berlingeri qual mundo larma per la rebelion et furno bandidi da venecia et Fatto ß Ferelo
rio

Orso questi viene dalle Contrade et furno valesani et simil persone di questa Casada ne sono alle Contra
de et per il bon portamento fece uno s. Marcho orso. p. s. Antº. alla guera de Chioza Contra Zenoesi
del 1378 fu eletto del gran Conseglio inancho questa Casada furono s. Marcho orso essendo de pregadi del
1368 & esser sta morsegado da uno Cane rabioso

Orsini questi vene da Roma furno nobilis. et vº. m. Zordan orsino fu gardenale et uno suo nepoti
con li suoi Eredi legetimi fu eletto del gran Consego et di questa Casada ne son al presenti fin Roma

Honorati questi vene dal fin. attilio furno findu stuosi et discreti et amatori della
sua patria et eleme senarij et si delettauano di fa baichare furno elet ti del gran Conseglio del 1297. al tem
po del serar di quello ben Che portauano uondimeno sono una cosa istessa cioe parentella et uarma Che li
detti honorati Che al presente portano eguella dal Campo bianco con 3. Zigli paonazi di sopra ne sono dui bi
anchi et di sotto uno, mancho questa Casada fu uno s. Donado honorato essendo de pregadi del 1500.

Orij questi questi vene dalfin furno savij illustri et belli parladori et amadori del stado furno eletti del
gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello nota Che questi orij prima portauano larma negra
et zalla cioe tresse fie negre et 3 zalle Comenzando la prima tiessa negra la seconda zalla et Co
si seguendo per ordine da poi leuorno uno altra arma laqual al presente portano et quella da
le 3. tesse zalle et 3 azure la prima tiessa zalla et la seconda azura et cosi seguendo co
mo si uede de questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Participacio questi vene de ongaria Come nella Ca sadelli badoeri este declarito di questa
casada ne sono stati molti dosi al prencipio della rialta prima fu m. Anzolo participaco
del 792 il qual fece prima edificare il palazo et venecia del 810 fu m. Justinian suo
fiolo et in suo tempo fu principiato la Giesa di san Marcho del 813. poi del medemo
milesimo fu m. Zuane il qual fu Caciato per Caroso mestrici il quale poi hauen
dose simpatiomito del dogado Francezando fuzeso et li fu Cauato liocchi al ditto dal Capo et ritor
nato il ditto valoroso m. Zuane participacio andando a san piero da Castello et fecelo radere la barba et
et segrarlo et lo mando agrado dove merite

Palanesin questi vene de permesana et furno signori di simpermesana et simpiasenza erano di gran
de reputacione et per il bon portamento fece uno s. orbando palanesin nella guera de felippo maria del
1423 fu fatto del gran Conseglio lui et tutta la Casa sua cioe suoi eredi legitimi et li furno datto la Co
duta lanze Cento et de procesion d. 1500. doro et per il ditto dono alla signoria Castelli sedese imper
mesana et simpiasenza

Prochi questi vene de grecia in lombardia cioe da vicenza furno Cittadini da vicenza et cosi sono
stati quelli signali dezeno vic. et tutto il vesentin alla signoria fu uno s. Zampiero di prochi il quale

del 1402 fu fatto del gran Conseglio et hebbe de prouesion dy 1000. dozo luy Con li sui Eredi et mancho
questa Casada fu Zampiero di prosti del 1415. Che fu luy medesimo si quale laso si suo palazo Che ha
ueua jnricc.o Con le sue jntrade alla Comunita di ricc.i qual douesse fur uno ospedale qual si asimau
lospedal dei prosti et sono un grandiss.o sesto ebello doue si alogio molti pouezi stra homeni et done mu
ssutti ueccli Como al presente si vede Con si suo viuere et ha mesora la sua Chiesia Con si suo Capelan
lu qual si Chiama la visitacio de santa Elisabeta

Pancinj questi vene da pisa alle Constrade et fu omeni di grandiss.o Corazio et per si suo bon portamé
to Che fece uno s. Piero penzini alla guera di Chioza Contra Zenoesi del 1351. fu eletto del gra
Conseglio mancho questa Casada fu uno s. Nicolo penzini del 1402.

Papaciza questi vene da padoa et furno homenj di bona Condicion et amatori della sua patria et per
si bon portamento fece uno s. Antj.o papaciza .g. s. Nic.lo da san Moise al tempo dell nouita et
fradimento de bagiamonte tiepolo quando si volse far Sig.r di venecia fu fatto del del gran Con
seglo del 1310 a dj 23 Zugno mancho questa Casada fu uno s. Nic.lo papaciza primo letor de leo
sa del 1425.

Pantaleo questi vene da bressa et furno sauij et fina del 602 si atrouaua uno s. Domenego
pantaleon nominato Con molti del Conseglio fu uno Instrumento fatto de vasilio et da Costanti
no Imperatore adon Zuane moresinj abate de s. Zorzi mazore mancho questa Casada fu uno s. Nic.
clo pantaleon essendo Zudese de presbio del 1275.

Pollo questi vene de dalmacia fu no valentomeni et molto arditi et poi si bon portamento Che fece
uno s. uno s. pollo fu de s. Almoro al tempo della guera de Chioza del 1381. Contra Zenesi et fu eleto
del gran Conseglio mancho questa Casada fu uno s. marcho essendo Castelan auerona et prima
portauano prima dalla sbara Con li doi pesi di sopra su Campo doro et di sotto Con dui altri
pesi negri tutti Con si becho roso et piedi su Campo doro sal[t]ra arma laqual li ditti leuorno ao
po quella dal Campo Zurcsin ezallo

Padauin questi vene da lorec su altin et furno homenj Sauij et letori erano mandati spesso su
molte Imbasarie et per il bon portamento Che fece s. Nicolo padauin apresso lo imperatore de romanj
del 684. fu fatto del gran Conseglio mancho questa Casada fu uno s. Alujse padauin essendo Zudese al
piouego del iiij

Polinj questi vene da Costantinopoli amalamocho vecchio dapoi la presa di quello al tempo de my hericlo
dandolo dose del 1204. fu sieme Con altre Casade le qual furno eleste del gran Conseglio aben Che a

parano due arme nondimeno sono una Cosa medesima et uno parentado quale sono sei. Storneli ouero polesini negri su Campo Zallo Cioe tre di sopra uno de laltro alla filla et sotto de quelli due altre et poi uno sotto di quelli laltra arma quella dali tre polini Cioe doi di sopra uno dretto laltro et di sotto li altri uno alaltro su Campo Zallo mancho questa Casada furono s. Marcho polini al quale fu apichado per la golla per ssl Conseglio de x. del 1356.

Pagnani questi vene da padoa furo sauij et gran ricchi et molto reputadi et per esser ricchi hauendo assai amici furno electi del gran Conseglio per gracia del . . . mancho questa Casada su uno & Zuane pagnani essendo aconzar le possesion del 1388. pesti portauano larma azuar tierzada con doi P. negri et azure Come si vede

Pin questi vene da Caorle et furno valesani arm ieri et molto richi et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello mancho questa Casada su uno & Zuane pin essendo Signor di notte del 1388.

Plmegha questi vene de aquilegia furno homeni degni et fecero edificare la Chiesia di Sambiasio Castelo furno electi del gran Conseglio del 1087. mancho questa Casada su uno & Luca pla nega maser alloro del. 1298.

Pepin questi vene de aquilegia furno sauij et fin del. 1018. erano del gran Conseglio per Che furono & antj. pepin ambasadore al papa mancho questa Casada su uno & Zuane pipin essendo a limprestidi del. 1279.

Piero questi vene de aquilegia furno homenj de gran reputacion et uno & Aluise piero qual trouandosi su ongaria alla nouita di zara se intramese con ssl Re di ongaria a far fare la pace con la sig. et fu eletto del gran Conseglio mancho questa Casada furno & Marin piero essendo official al Caneuo del. 1301.

Pasquasi questi vene da Malamocho vecchio et furno homeni di bona condicion et di landeuol part. Andò et haueuano fatto fare molte saline et inprocesso di tempo se feceno richi di furno electi del gran Conseglio del. 1279. al tempo del serar di quello questi feceno edificare la Chiesa di Sm gregorio mancho questa Casada su uno su uno & Paustalon pasquasi essendo Sopra li Lidi del 1302

Pasamonte questi vene de alemagna furno sauij et per ssl bon portamento che fece uno & giuliemo pasamonte apreso lo Imperatore de alemagna del 1206. fu eletto del gran Conseglio mancho questa Casada su uno & Zuane pasamonti essendo al reuueder le rasó del comun del 1313

Pentolo questi vene dalstin ale Contrade et furno [illegible]uales et deuentati richi per ssl bon portamento che fece furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello mancho questa Casada su uno & Zuane pentolo essendo al receuere de luna per cento del 1297.

Polenta questi vene da Ravena et fu signori del ditto loco si escrittaurno nelle arme et p.
si bon portamento che fece alla guera di padoa si Signor obizo di polenta del 1405. fu electo del
gran Consegho luj con li suoi Eredi legittimj mancho questa Casada nel Signor nastasie da polenta si g.
morse ali Confinj in Candia del 1441

Pantanj questi vena da Loreo alle Conti rade furno gran maestri de edificij et de salme et per si
suo ingegno et grande industria et bon portamento furno electi del gran Consegho del 1256. mancho
questa Casada fu uno s. Marin pantanj essendo salmer a Chioza del 1346.

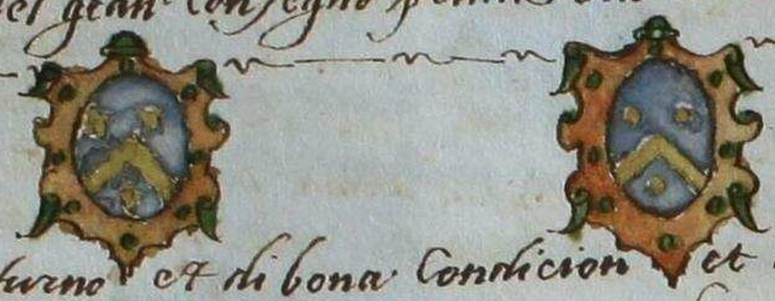
Polani questi vene de polonia apuola alla edificacion diquella et furno di nobil sangue et valen
ti Cauallieri et furno chiamati. electori che elesse m. pruluzo anastesio primo dose de arachiana poi cit
ta nova del 687. et son vsiti de signori molto grande portauano la prima arma qui nuanti
poi leuorno la seconda arma con una fressa azura in Campo bianco et zallo cioe di sopra la
fressa zalla et di sotto bianco cioe Campo laqual arma leuorno a questo modo si trouorno doi co
pagni uno da Ca barozi laltro da Ca polani in piaza di San Marcho che gardauano si musai
cho de fora della Chiesa doue appar la instoria de lischio datorgello et ribon sta malamente
che Condusse si Corpo de San Marcho a venecia el par sopra quel nauilio esser sopra una bandi
era bianca con una fressa azura et quello da Ca polani molto la ligiaze et disse alcop
agno da Ca barozi che voleua leuar la ditta arma et si barozi che amolor luj la ligiaceua
non dimeno ma dette molti panese amolti amolti pitori adipenzere le sue diuise et si pola
ni venendo la mattina trouo che si barozi laueua preueguuda de questa Casada ne sono si
al presente et m. Piero polani fu dose del 1129.

Pasqualigo questi vene de Candia institucion furno homeni di bona condicion et reputadi
furno electi del gran Consegho del 1297. al tempo del serar di quello notta che furno &
Marcho pasqualigo de Candia che per si suo bon portamento fece nella guera de Chioza co
stea zenoesi del 1281. fu electo del gran Consegho di questa Casada ne sono doi Coloneli fin
al presente zorno del gran Consegho

Pisanj questi vena da mere una de pisa et si chiamaua Constituti furno di nobil parentado
portauano prima larma rotta doro et azure laqual era quella de marcho et al Conquisto del
Suro che fu del 1120. leuorno unaltra arma con bolse bianche rampanti in Campo azuro laqual
arma portano fin al presente de questa Casada ne sono stati de gran valentomeni et gran
Capitanij cioe m. Nicolo pisani si valoroso m. vettor pisanj del qual la sig.a fece granciss. ca
nedale al tempo de la sechia de zenoesi per la sua gran valorosita et corago et fu dei veriti capi
tanij che hauesse venicianj per Capitanio chiamare et detene alla republica de nobil et gienute vi
torie et viene abitare in venecia del 600. per esser stati soncianti da pisa per le parte de questa
Casada ne sono fin al presente del gran Consegho si ditto m. vettor morse del . . . et fu sepolitto con

grande honore nella Chiesa di santo antº. da Castello nella Capella grande dalla banda Zanca fu una
Croce fu alsta dapoi di questa Casada ne sono stati dui Cardenalj fatti fu uno Tempo Cioè barba e nevodo
del 1516

Pisani questi ven dalSan et furno de bona Condicion et ricchi furno eletti del gran Conseglio del 1297
altempo del Serar di quello questi portauano larma dal lion rampante p mistache p Traverso il qual lion
era mezo su suso bianco su Campo azuro et dal mezo in zoso azuro su Campo bianco di questa Ca
sada ne sono fin al presente del gran Conseglio prima era Cittadini pizoli pagani li quali Con Compera
et vendere si feceno richi



Paradiso questi vene dalSan et furno et di bona Condicion et ricchi furno eletti del gran
Conseglio del 1297. altempo del Serar di quello prima portauno larma Con il Scaglio et Con tre stelle doro
su Campo azuro ma dapoi essendo restato uno solo de dita Casada deliberò su loco delle tre stelle meter
tre pomj et Cosi fano li soi descendenti portana la ditta arma Con il Scaglion et le tre pome Zalle su Campo
azuro mancho questa Casada su uno 6to Sextiero paradiso del 1560.

Pizamano questi vene de boemia furno mercadanti et molto fidelli et per sua longa abitacion et fidelta
furno eletti del gran Conseglio del 1297. altempo del Serar di quello et Con li dandoli fece edificar la Chiesa
di San Lucia di questa Casada ne sono fino alpresente del gran Conseglio

Paruta questi ven da Lucca furno mercadanti et anticamente furno maestri di scola de insegnar
a scrivi et per il suo Con portamento Che fece uno 6to Sextiero paruta fu che 6to Anzolo alla guerra di Chio
Za Conta Zenoesi fu eletto del gran Conseglio del 1381 insieme Con le altre trenta Casade di questa
Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Tremarin questi vene da Jesolo furno homeni richi et di grande animo et fina del 1205. erano del gran
Conseglio et andorno nel isola de negro ponte al tempo de m. Sebastian Ziani doxe et li feceno il suo do-
micilio de questa Casada ne sono fin al presente

Pighi questi vene de lobardia et furno signori de Carpi et furno homeni atti nelle arme et per il suo bon
portamento fece uno 6to Sextiero pighi da Carpi al Tempo del 1334 fu fatto del gran Conseglio et di questa casa
da ne sono fin al presente del gran Conseglio

Querini questi vene da Torcello et furno homeni savij et grandi Combattitori et animosi furno eletti
del gran Conseglio Con li bembi ebragadini auanti del 800. erano venuti in tanta reputacion Che ca
no dei principali della feceno fabricare la Casa grande doue al presente sono le beccarie de rialto et si Chiam
mano li querini dalla Ca grandi li quali essendo amici de baiamonte tiepolo se Confederò Con luy il qual si
voleua far signor di venecia et del suo destreto la qual Cosa Jdio non volse sopportar tanta ingiuria et del iz
fu discoperto il tratato per mezo de una vecchia bregamasca Che lo afocho Con uno mortaro di pietra zo
de uno balcon Come per memoria ogni festa solene si pone fora de ditto balcon uno stendardo Con undi
pedo sotto et queste sono Immerzarie apresso il relogio la sopra ditta doua non sepe dimandare altro

persua prouesion Che la Casa debando fino Che la Fiola della sua descendencia et Che sua serenita portasse sot
to el Corno una sesta di Cambra alla bregognascha Como fuseva lei et poi furno morti molti di questa Casa.
da et fu fatto le becarie di rialto della sua Casa grande per dispreccio et li fu tolto la sua arma
Con laguale veneno sulla piaza di san Marcho laqual arma era aquartieri doro et rosi Comenzo
do prima el quarto et poi quel doro et per el Consegli de x. fu preso Che mai piu non potesse por
tare la detta arma aquartieri el qual Consegli de x fu fatto suchito tempo per il ditto tradito per meter
terore a tutti li ribelli della republicha et da quel tempo in qua ditto Consegli e proceso dichiarando
Che quelli li quali non furno nel ditto tradito de baiamonte tiepolo seuorno cum altra arma Con tre
zigli doro nella fiesa azura in Campo doro li altri seuorno arma Con tre fuse doro nel Campo azu
ro di sopra partita per fesso per mistado et la parte di sotto tutta rosa ev di questi Casada inproce
so di tempo per esser Chiamato bocio messe nella sua arma nel Campo di sotto roso uno be simile bia
Co et di sopra tre stelle doro in campo azuro laqual arma portauano tutti li suoi descendenti fino aqueste
zorno eccetto quella aquartieri li quali ~~quartieri~~ cior quarini veneno da Roma a torcello et nesono
Fino al presenti giono del gran Consegli

Robolini questi vene da tuesta et furno Catolici et eletti de l gran Consegli del 1297 al tempo del se
rar di quello questi portauano due arme Con due fuse zale nel Campo roso di sopra partida
per mitade per fesso di sotto e partida in queste parte per longo la prima zalla la seconda bian
cha Con due rose negre una sotto laltra la terza zalla et laltra bianca Con una rose negra
dentro laltra arma Cancelera partida per mita per trauerso Cioe la prima di sopra duo fondi
bianchi in Campo zallo et nel mezo delli ditti fondi zallo la parte de sotto e partida in 4
parte per longo in prima zalla la seconda azura la terza zalla et la quarta azura ben
che siano due arme nondimeno sono uno medesimo parentado memolo questa Casada in uno
S. Anto. robolin e stando alla giustitia vecchia del 1339.

Ramoso questi vene anticamente da Re uena furno mercadanti et electi del gran
consegli del 1297. al tempo del serar di quello manclo questa Casada in uno S. Felipo rano
so del 1271 ma nesuno di questi Cioe Casada di quell non sono del gran Consegli

Renoldo questi vene de tieuisana dal Castello di nsolo furno valentomeni et amadori della
republicha et per el bon portamento Che fecero no & Aluise renoldo qual uuelo Con altri el tra
tado de baiamonte tiepolo del 1310. fu electo del gran Consegli in sieme Con altri manclo questa
Casada in uno & Bezuane de renoldo essendo Signor del Sestier di Santa Croce del 1378.

Raua questi vene antigamente da padoa furno Catholici et di bon parentado et per la
sua bona Condicion furno electi del gran Consegli del 1013 manclo questa Casada in uno &
Zuane Raua essendo delli a dalla pase del 1301

Romani questi vene antigamente da Roma et furno de legno parentado et Sangue et per la pa
ce furno scaciati et electi del gran Consegli del 1297 al tempo del serar di quello et porta
uano larma Con la bolpe bianca rampante nel Campo zallo et azuro manclo questa Casada in

y facene romani essendo provedador abasan del 1315

Roso questi vene da padoa si aquilea furno homeni molto loquenti et dotti et gran maestri delli ordeni di palazo et per il ben portamento che fece uno s. Marcho roso ritrouandosi aroma apiesso della santita del papa fu eletto del gran Conseglio del 906 manco questa Casada si uno s. Paulo roso essendo al formento del 1377.

Ragusoni questi vene da ragusi si Schauonia et furno homeni di gran respetcion et valorosi cavalieri et per il suo ben portamento che fece uno s. Alesandro ragusoni alla rebelione di zara fu eletto del gran Conseglio questi et li ragogli sono una Casada medesima et uno parentado bianco questa Casada si uno s. Zuane ragusoni essendo Conseglier in Creta del 1352 Come appar nel Capitolo da Cla ragoglio

Regia questi vene dal Reame di Napoli et furno Corteси et per il ben portamento che fece uno s. uno franc regia arma guera del fiuli fu fatto del gran Conseglio del 1024 manco questa Casada nel ditto s. fl. ben che ne siano delli suoi li quali non sono voluti provare del ditto Conseglio per non haversene curato

Ruggeri questi vene aragona anticamente da Costantino poli et furno homeni di nobil progenie et a quelli li quali vneno da venecia dapoi il prender di Costantinopoli che fu del 1205 et al tempo delle Galeazze furno mandati in Candia di questa Casada ne sono fino al presente del gran Conseglio li quali furno eletti del gran Conseglio del ditto tempo

Razier questi vene da Costantinopoli dopoi la presa di quello et del 1205 furno eletti del gran Conseglio et furno homeni di bona condicion et mercadanti richi di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Selvo questi vene da Torzello et furno molto apreciati m. Lion Selvo fu del 1128 maestro di Cavalieri et del 1068 fu m. Domenego Selvo dose nel tempo del quale fu fatto armada contra il Re di Cecilia aregaisicion di alesio et del Imperatore del Re della grecia de romani et poi del ditto Re sege che veniciani facesin armada contra di lui fece bona pace con il ditto Imperatore et nel suo tempo edifichò la Chiesia di s. Marcho de musaicho cioe la fece et del 1236 fu la divor dio de barbolani secholi et Selvi da una parte et li polani Justiniani et basegi dalalta erano ditti barbolani et Compagni furno Cacciati, acompris senza de Imperatore ritornorno manco questa Casada in uno s. Marcho Selvo essendo nuocato per le Corte del 1201.

Sanzi questi vene da Salerno si Chiamano Saltia Come furno di gran parentado et molto ri che et p. il ben portamento et lochuol sue virtu furno eletti del gran Conseglio del 607. quesi vene cinficiate dele bele edificij che fusse in venecia manco questa Casada in uno s. Felippo San essendo nobeli de pioveghi del 1207

Sabadin questi de Istria et furno homeni valenti et per il bon portamento Che fece uno s. Nicolo Sabadin il quale era stato preso con una nave Zenoese et fu messo a uogare et essi Zenoesi essendo venuti con le sue galee in Istria parte di essi furno fin sopra il porto sopra le quale era il sopra detto s. Nicolo et certi grandamoli Cioe zenoesi usiti da venecia li quali hauano la fuga a ditte galee zeno ese et ditti grandamoli aprosimatosi il ditte s. Nicolo seguito a lagua et fu aguitato da quest grandamoli et scoprisse come le altre galee erano in Istria et erano in Istria et quelle erano venute per ostade et per ogere sta causa Che ditti fusti non fuseno presi et facletti del gran Conseglio del 1379 mando questa Casada nel ditte s. Nicolo Sabadin del 1388.

Staniè questi vene de Schiauonia furno armigeri et valenti et per il bon portamento Che fecero uno s. Alberto Staniel al tempo della nouita di Zara del 1311 fu eletti del gran Conseglio questi portauano larma Con il lion rampante da mezo in Suso in Campo bianco et da mezo in Zoso bianco in Campo roso mando questa Casada in uno s. Marcho Staniel essendo official sul lido del 1306

Sisola questi vene de Trecisana et furno Cos Stiuneri di Vere et fatti richi de possesio furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di gueno et mancho questa Casada in uno s. Luca Sisola essendo essendo auocato del 1391

Sten questi vene de altin atila furno homeni de reputacion et eletti del gran Conseglio del 862 et questi Steni prima portauano unalta arma Con la sbara Con due stelle doro in Campo azuro Cioe una di Sotto laltra di sopra et poi leuorna unalta arma Con la stella gran da partida per mezo Cioe meza stella azura nel Campo doro di sopra et laltra meza di Sotto doro nel Campo azuro di questa Casada fu m. Michiel Sten dose del 1400. adi primo xbr nel qual Tempo la sig.a hebbe guera Con s.r Re de ongaria et Con forlani et zenoesi et Con s.ri sig. de padoa ferara mantoa et altri Signori mancho questa Casada nel ditto m. Michiel Sten dose di venecia del 1413.

Sauoner questi vene da padoa furno savii et di gran soguenza et acesta nouita di padoa per certa desputacion de certi Confini s.r Signor di padoa uolse fauorire et per il suo bon portamento fu eletto del gran Conseglio del 1434. mancho questa Casada in uno s. Zuane Sauoner essendo Sabioza adi 1421.

Silui questi vene da Forcello et Con li Seluj sono uno medesimo parentado et del 728 erano del gran Conseglio ben Che anchora parano due arme diuerse et li suoi Capitoli Cognomi diuersi da seluj asilui non dimeno sono una medema generologia et mancho questa Casada in uno s. Marcho Silvio essendo auocato al forestier del 1401. Come appar nel Capitolo de seluj

Sesendelle questi vene dal tin astile et furno hom eni di grande reputacion et loro con
li suoi zebenigi suoi vicini fecero edificare la Chiesia di Santa maria zebenigo et
fu del 682. erano del gran Conseglio Come appar per uno Istrumento fatto per vicini et Costan
tin Imperatore adon Zuane moresini abatte de San Zorzi mazore questi longamente se exercitarono
per la republica et si atrouorno sempre tutte le elecione de quei questa Casada mancho fu uno &c.
Sesendelle essendo podesta alle Contrade del 1280 doppo del 1210. per il bon portamento che fecero
S. Daniele Sesendello qual vene del sopra scritto loco alla nouita de basio monte Piepolo quando si
volse far Sig. di venecia fu eletto del gran Conseglio laqual Casada mancho nel detto S. Daniel del 1397.

Scandoler questi vene de stria sauona et furno de Inzegno molto ati et furno per gracia eletti del
gran Conseglio del 1311 et farno mandati in Candia Conte di Cauallarie del 1320 et mancho questa
Casada fu uno S. Zanne Scandoler essendo sopra il lido del 1321.

Stachio questi vene de Candia fu arcaschina et fu uno sempre in gran reputacion et furno del
gran Conseglio quanti 682 Come si legge in molti Instrumenti nelli quali sono nominati mancho
questa Casada fu uno S. Nicolo Stachi essendo podesta di Chioza del 1280.

Senadori questi vene de Istria abaran de mare furno homini atti al mare et valenti fino del 682.
erano del gran Conseglio et uno S. Senador fu de S. Zuane fu vescouo di Torzello mancho qua
Sta Casada fu uno S. Zuane Senadore del 1401.

Storuello questi vene da malamocho vecchio et furno di bona reputacion et electi del gran Conse
glio del 1297 al tempo del Serar di quello mancho questa Casada fu uno S. Matio Storuello fu
en Zudice al forestier del 1329.

Secogolo questi vene da Iesolo et furno valisimi et richi fino del 682. erano del gran Cons
glio si come per uno Istrumento fatto per vasili et Costantin Imperatori adon Zuani morisini
abatte de San Zorzi mazore si legge mancho questa Casada fu uno S. Felipe Secogolo essendo al
giouego del 1351.

Stornado questi vene da Friani de alimagna et furno mercadanti et per il bon portamento
che fece uno S. Marcho Stornado alla guera di Chioza Contra Zenoesi del 1381 fu eletto

del gran Conseglio manchò questa Casada fu uno s. Alvise fiolo del ditto s. Marcho il qual si fece Chiamar da Cha Stornado acciò provar al gran Conseglio et il suo secretario recevolendo Chelui fusse sta provado andò al Conseglio di 40 et morite sempre haver pregato la fazion di Cha Stornado per il Che fu qui casicato Chel fosse da Cha Stornado il qual morse procurator de citra del 1458 questi portavano prima l'arma da Cha Stornado poi buorno questa qui davanti

Stopardo questi vene da Jesolo antigamente vivevano di pescare et improcesso di tempo deventi richi furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello manchò questa Casada fu uno s. Filipo Stopardo essendo Camarlengo fu Candia del 1355

Sardoni questi de lisola di Sardegna asalvono et furno mercadanti et per il suo bon portamento Che fece uno di questa Casada fu Cecilia al tempo di emanuel imperatore de Costantinopoli furno eletti del gran Conseglio del . . . manchò questa Casada fu uno s. Nicolò Sardoni del 1226.

Salomoni questi vene da Jesolo et furno astuti et in processo di tempo diventorno richi et furno eletti del gran Conseglio del 1297. al tempo del Serar di quello questi feceno edificare la Chiesa di San Martin manchò questa Casada fu uno s. Lucha Salomon essendo sopra rialto del 1315.

Saviani questi vene da Salonichi al tempo Che furno fatte le Casade de Costantinopoli Che fu del 1305. furno eletti del gran Conseglio manchò questa Casada fu uno s. Nicolò Saviani del ditto milesimo

Spazacanal questi vene da Jesolo et furno grandiss. amadori del Stado et fece edificare la Chiesa di Santo Stin rio et furno del gran Conseglio del — — manchò questa fu uno s. Ant°. Spaza Canal del 1321.

Sauelli questi vene da Roma et furno di nobil sangue et atti alle arme et per il suo bon portame to Che fece uno s. Paulo Sauelli qual fu Capitanio de alla gente darme della Signoria alla guera ulti ma di padoa et fu eletto del gran Conseglio manchò questa Casada fu esso m. Paulo del 1404 qual fu sepulto alli frari minori sopra laporta della Segrestia dal latto di sopra apreso la Capella a Canalo sop. la sepoltura

Scangolo questi vene de Jesolo fu uraclliana et furno de grande reputacion et per gracia furno eletti del Conseglio del 1019 manchò questa Casada fu uno s. Zuane Scangolo essendo alla Corte del mobile del 1247.

Sabini questi vene dalla Campagna di roma di Savona et furno Cavalieri et di Sangui no bile et p la loro nobilta et sua virtu furno electi del gran Conseglio del 882 et mancho questa Casata furono g Andrea Sabini del 1186.

Siriani questi vene di Soria fu pstia et poi in Dalmatia et si ritirorno poi in Venetia et furno fortissimi et di gran Coragio et per gracia furno electi del gran Conseglio del 870. mancho questa Casata fu uno g Zuane Siriani del 1172

Sarastini questi vene da Salerno et furno homeni di bona Condicion genesti et li Salarestani qui di sotto nominati sono uno istesso parentado nel qual si fata mencione

Silarestani questi vene da Salerno si come edito di sopra prima si Chiamava Sarastini et furno mercadanti richi et di bona Condicion et per il suo bon portamento Che fece uno g Nicolo Silarestani nel tempo della discordia de Costantinopoli Cioe lo Imperatore emanuelo et il Re di Cecilia fu electo del gran Conseglio del . . mancho questa Casata fu uno g Piero Silarestani del

Sezeli questi vene da Sebenicho et furno atti al navi gare et Imprococso di tempo si fece richi et per gracia et sua Sufficiencia furno electi del gran Conseglio del 1328 mancho questa Casata fu uno g Matthio Sezeli qual era sopra limprestidi del 1324.

Storlado questi vene da Treviso prima si Chiamavano Stornadi et furno homeni di bona Condicion et fin del 682 erano del gran Conseglio Come appar per uno Instrumento fatto per vasili et Costan Imperatore a cioe Zuane morosini abatte de san Zorzi mazolo et prima portavano larma dali sei Storneli negri in Campo bianco poi hanno Variata larma Storneli bianchi in campo azu ro poi nella parte di sotto fino sei Sbare Cioe tre azure et tre zale mancho questa Casata fu uno g Piero per Che la Casa da Cha Stornado si fece Chiamare da Cha Storlando et portava la ditta arma ma Almise Storlando Che fu lultimo Che morse essendo procuratore de Citra del 1456.

Starlonigi questi vene da Trogia prima si Chiamavano formaresi et furno Tribuni antigui ardi de sua volonta et piacendoli questi furno Causa di fare edificare la Chiesa di san Zuane Embra gola mancho questa Casata fu uno g Andrii Storlonigi essendo alimprestidi nella Tavola della Pace da del 1322

Samudi questi vene de Candia zentilhomeni, la prima si Chiamava Candiani Como si legge nel Capitolo
deli Candiani et doppo my Piero Can[illegible]chiano et quelli liquali restorno deli ditti Candiani furno Chiamati Samudi li quali furno dignissima Stirpe et furno deli primi doxe che ghe fu sotto primo dose de Candia del 687. di questa Casada ne sono stati alguanti dosi et prima del 8[illegible] my Pietro Candiano fu dose et fece fare armada contra Narentani del 934. fu dose my Piero Samudo sotto il quale fu preso da suo fiolo il Castello de Cao histria poi del 971. fu dose my Piero Samudo fiolo del ditto sotto il quale Triestini la[illegible] giorno di zenaro del 979. preseno le donzele nouize essendo il solito de andar tutte le nouize a sposarsi a Castello Cioe nella Chiesia di san Pietro et furno riscattate del 957 fu dose my Piero Samudo il qual fu occiso dal populo fino del 976. fu dose my vidal Samudo il qual messe bon ordine nella Citta[illegible]

Salamoni questi vene da Torzello si Chiamava[illegible]no Centranigi Come appar al Capitolo delli Centranighi li quali si Chiamauano Salamoni dapo my Piero Centranigo dose et al tempo che si Chiamauano Centranighi fu portato il Corpo di San Lasa et lo feceno portare nella Chiesa de Sancto Ant°. et morto che fu il detto my Piero dose fu sepalto apreso detto altare il quale fece edificare la Chiesa di santa Maria et aquel loco dono la possession di merli et dotto il monestrio del suo et sempre che si fa abate a noua edo po fatta si manda il pur vecchio da Ca: Salamon acio che li venga assentare in Cariega et ogni anno la vigilia di santa Marta labasa manda adonare una rosa di seda in Comemoracion deli beneficij receuti da questa Casada et deli ditti ne sono fin al presente del gran Conseglio.

Soranzi questi vene da Troga[illegible] de mare et furno de nobil[illegible] progenie valenti et di grande animo furno eletti del gran Conseglio Con li bragadini auanti la santa Come si ritroua notadi nelle giusto rie et instromento fatto per vasili et Costantin Imperatore adon Zuane moresini abate de san Zozi mazore di questa Casada fu dose my Zuan Soranzo del 1312. nel tempo del quale fu fatto vna Casada del gran Conseglio et Candia rebelo anchora e poi si ridusse a fidelta et ecia fu il Trattato di bagiamonte Tiepolo il qual si voleua far Signor di venecia et la Scomunicha fu leuata dal pontifice il qual per auanti hauea Scomunichato veniciani per esser loro sustati nel dominio di terra, adon che aparano due arme non dimeno tutti vene da un loco et anno medesimo tempo furno eletti del gran Conseglio et sono uno instesso parentado mesora. Che aparano che alcuni dicono che my Zuane Soranzo dose che della prima arma partida per scalembro per mi fade non sia del Colonello de questi alarma del bastion potria ben essere che fusseno stati eletti del Corpo del gran Conseglio ma non resta però che non sia una Cosa medesima di questa Casada ne sono fin al presente de valorosi et particularmente uno my Zuane Soranzo Caualier et procuratore

Suriani questi vene di Soria dalla Citta di Sur insieme Con le altre Casade le qual vene dopo che Saladin Soldan de eggito prese la Citta di acre del 1190 et furno eletti del gran Conseglio et portauano arma Con la Croce meza bianca di sopra in Campo azuro et laltra Croce meza azura cioe meza in Campo bianco di sotto di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Signolo questi vene da Segna et furno homeni molto simplici et portauano grande amore alla patria et con li suoi vieni fecene edificare la Chiesa di san Paulon et furno electi del gran Conseglio et portauano del in g°. al tempo del Serar di quello mancho questa Casada del 1412.

Sagredi questi vene da Sebenigo furno homeni atti al nauigare et furno causa che quelli di Sebenigo si dette alobedienzia de venetiani et furno electi del gran Conseglio al tempo del Serar di quello et fecero edificare con li suoi vieni la Chiesa di San.ta Fosca et di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio. Adi 6 Febraro 1675 fu fatto Dose di Venetia Nicolo Sagredo che era Procurator di S. Marco come nel 4i fatto.

Similiteoli questi vene de Istria et furno Nasicelani molto solicti alguadagno et amatori di diuma grossi che Intelletto et furno electi del gran Conseglio del in g°. al tempo del Serar di quello de questa Casada ne sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Sauorgnani questi vene da Odene del friuli et furno homeni molto reputadi et gentilomeni antiquissimi et Castelani nella patria del friuli et per il bon portamento che fezeno a federigo Sauorgnan al tempo della guera del friuli et esser stato causa che la sig.a hebbe la Cita di Odene et et tutta la patria del friuli poi fu electo del gran Conseglio et di questa Casada ne sono fin al presente

Spinta fora questi vene de lisola di mesina et furno de gran reputacion et molto degni Cauallieri et per la sua nobilta et bon portamento fatto in una certa guera laquale la sig.a hauea con la Casa di ragona furno electi del gran Conseglio del 1399 di questa Casada ne sono fin al presente

Sforza questi vene da Codignola et furno homeni atti nelle arme et per il bon portamento che fece il Conte franc.o Sforza in una vittoria che hebbe essendo Capitanio delle gente darmi della signoria contra filipo maria duca di milan questa Casa al presente vien chiamata di visconte et del 1447. adi 26 Zener fu amenecia et reconseglio Sforza maria di visconte duca de bari gual ando in leciona et non li fo data

Tenchalia questi vene da Eraclana ditta Cita noua et furno molto prudenti et erano del gran Conseglio fin del 687 di questa Casada fu secondo dose in Heraclana del 708 uno ms marzello Tenchalin doppo la morte de ms Paulazo anafesto mancho questa Casada in uno ms Franchomeno go Marzelo Tenchalin

Franchomenego questi vene da napoli et poi si chiamorno Tibunapoli Como ecian si legge nel Cap.lo delli Tibunapoli et furno di nobil sangue et molto apreciati et per la sua nobilta furno electi del

Fin: es[illegible]

gran Consoglio et del 836. mo m Piero Trandomenego fu dose il quale fece Comenzare il monesterio de Santa Christina dimanti a fabricare et nel Tempo suo fu fatto armada Contra li narentani infidelli li quali furno rotti il qual dose andando asan la vigilia della exaltacion della Crose fumorto da Stefano de Sabin et domenego Calabronzin et pietro Zenero manco questa Casada del 947. Inuno g. felippo Tibunicapoli essendo Zudese in Eraclliana.

Trandochio questi vene da Treviso furno ho meni di bona Condicion et armatori del Stado et fu eletti del gran Conseglio del 1297. al Tempo del Serar di quello manclo questa Casada in uno g. Sor. Trandolfi del 1305.

Talomigo questi vene da Costantinopoli et la origine sua fu de Trogia la grande et fu nobilissimi et fu di grande animo et valenti Combatitori et fu eletti del gran Conseglio Con le altre Casade che vene da Costantinopoli aben che portano due arme non dimeno sono uno parentado prima portauano larma abinde et azure cioe Tre zalle et Tre azure Comenzando la prima zalla la seconda azura et Cosi seguendo per ordini poi leuorno larma Con li Tre Cioe Tre bianche e Tre azure Con una Tressa bianca in mezo sopra le altre Tre bianche et azure et insieme Con li suoi vicini feceno edifichare la Chiesa di san Zanni in brazolo mare che questa Casada in uno g. dardi Talomigo essendo alla Tauola de limprestidi

Trandomigo questi vene da puola alle Contrade et fuuno nobilissimi et dei primi li quali vene abitare in riua alta et erano del gran Conseglio fino del 682. Como si legge in uno instrumento fatto per vasilio et Costantino imperatore adon zuane morosini abate de san zorzi magore del 836. m Piero Trandomigo fu dose il quale fece Comenzare il monesterio di santa Crestina di mani nel Tempo del quale fu fatta armada Contra narentani li quali furno rotti, et il dose ditto la vigilia della exaltacio della Crose andando a santa Zacaria fu ucciso da dali Theodori detti manclo questa Casada in uno g. Piero Trandimigo del 1018.

Tibunicapoli questi vene da Jesolo apola et con li Trandomigi sono uno medesimo parentado Como si legge nel Capitolo delli Trandomenegi ma questi volseno uno altro nome de Casada et una altra da Sarta et unalter arma separata la qualle e per longo a onde meza verde et meza bianca manclo questa Casada in uno g. felippo Tibunapoli essendo Zudese in Eraclliana del 949.

Tinti questi vene questi vene da Jesolo et furno valesani et eletti del gran Conseglio al Tempo delle zare di quello et feceno edificare la Chiesa de santa Croce manclo questa Casada in uno g. Piero Tinto essendo al formento del 1361.

Falenti questi vene primo de Atene aberan de mare poi auvenecie et furno homini
di bona condicion literati ma amatori de danari et feceno edificar la Chiesa de santa Ilari
et furno electi per gracia del gran Conseglio mancio questa Casata fu uno S. Iacomo Falenti essen
do podesta del 1286.

Femodio questi vene da Sesolo et furno eloquentissimi et feceno principiare la Chiesa de San
mauro da burano et furno per gracia electi del gran Conseglio mancio questa Casata fu uno
S. Marcho Femodio essendo Capitanio de Cavalli del 1286

Franagianti questi vene da Sesolo et furno pescadori et deventati richi et feceno edificare il mone
sterio della misericordia da mazorbo et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo della se
rar di quello et mancio questa Casata fu uno S. Domenego Franagiante essendo in fontego de
Todeschi del 1370

Fomisio questi vene da Costantinopoli et furno nobili Cittadini et electi del gran Conseglio del 1205 in
sieme con altre Casade che vene da Costantinopoli et portano la sua arma cioe meza azura
et meza gialla con uno lion di sopra giallo in campo azuro mancio questa Casata fu uno
S. Nicolo Fomisio essendo podesta de Clioza del 1315.

Fomilo questi vene de arachiuma et furno savij et electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del
serar di quello mancio questa Casata fu uno S. Zuane Fomilo essendo alla Corte del gran sala
rio del 1283

Fomado questi vene in aquileja furno molto astuti et altieri et di bon sangue et con li olimpi
che stano a santa marina sono uno medesimo parentado anchora che abino due arme et furno el
ti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et la differenzia de larma sono che essen
do electi del gran Conseglio parte di questa Casada rimase del Conseglio et parte rimase fora perho
si atrovare alla presencia al tempo che fu serado ditto Conseglio pero nel ditto tempo mutorno
larma et anchora la Casada et questo perche fer Consati et quelli liquali rimasono di fora et furno
uno S. olimpio Fomado si qual in quel tempo muto la sua Casada et li suoi descendenti si volse far chiamar
del suo nome proprio come al presente si atrova che detti olimpi che sono sono del Conseglio mancio dicitta Fo
madi la Casada fu uno S. Nicolo Fomado del 1383

Zim essendo Notario de Proveghi del 1024

Frexinaj questi vene de Frexinara et fu no homeni del mestier del pelame
et de cenestati richi pe zil suo bon porta mento Che fece uno & polo Frexi
nan da san Stai alla guera di Chioza contra zenoesi del 1378. fu eletto del gran Conseglio
questi prima portava dell'oselj Cioe Tre negri con el becco roso et pieds in Campo biancho dal
banda drittra partida per longo per mitade et duo bianchi dalla banda sinistra pur con
li pieds e becco roso in Campo negro et dapoi leuorna una altra arma azura azalta partida
per mitade per fresso Cioe la parte di sopra tutta azura et la parte di sotto con sei sbari
cioe Tre azuri et Tre zalli Comenzando la prima sbara azura et la 2. zalla et cosi seguendo
per ordine ancora de questi dell'osellj de guerra Casata ne sono fino al presente zorno del gran Conseglio

Faglispiera questi vene de Istria a roigo et furno homeni lauoradori Con et decen
tati richi nel far edificij et per el bon portamento Che fece uno S. nadal Faglispie-
ra alla guera di Chioza Contra Zenoesi del 1381. fu eletto del gran Conseglio et di questa
Casata ne sono fin al presente giorno del gran Conseglio et anche uburani di mare

Colona questi vene da Roma et furno gen filomeni Romani et furno notabili Cardenali
et uno fu legato xenecia del 1459. el qual dimando di gracia di esser electo del gran Con
seglio et cosi fu electo et di questa Casata ne sono fin al presente giorno

Cauali questi vene da verona et furno valenti et abili nelle arme et fu le battaglie et el
bon portamento fece uno S. Jac. di Cauali el qual essendo Capitanio delle gente darme sul lido per la
guera di Chioza Contra Zenoesi del 1384. fu eletto del gran Conseglio el qual fece de notabil
prudeze sul lido et in altre parte de questa Casata ne sono fino al presente del gran Conseglio

Cornino questi vene de ongaria et fu el Cla zmo duca Zuane Cornino figliolo del Sezmo Sig.
Matthia Re di ongaria el qual ha fatto declarire alla Sig. per el mezo del orator suo el qual era
apresso de noi grandemente desiderar esser nel numero delli nri nobili sichè per la sustencione sua em
ogni tempo esser congiunto con noi in amore et bonuolenzia si veramente per Che questa sustenzicha
za ecchessicion piace a tuti estrinsicho et euidentemente e conosuta nquesto adunque desiderio
della Eccelenzia sua essendo per pin Commente cause de esser Compiacito per Che massime
questo duca Natal et Tanto Sezmo padre fu sta procreato fandara parte nel anno 1497 adi 2
del mese di mazo nel magior Conseglio Chel predetto Sezmo Signor duca Zuane Cornino Con li suoi
descendenti suoi della guchina Turalj in fora ma li legitimi nassuti et nassenno per de Cretto de que
sto Conseglio siano Creati et siano nobili di questo magior Conseglio Constituti et Cadauna liberta
Immunita et preminencia Che hano li altri nobili di xenecia

Druli questi vene da giseta et furno mercadanti et di bona reputacion et per gracia furno ele
ti del gran Conseglio del 1270 mancho questa Casata in uno & piero dacula essendo patron alla sonalo
del 1311.

Dow questi da Torzello et furno homeni molto instrumetenti et per la longa abitacion fatti
cittadini et per gracia furno electi del gran Conseglio mancho questa Casata in uno & Andrea

Doro essendo stato Cancelier de venecia del 1310.

Dondolo questi vene da Strazello furno valesanj et electi del gran Conseglio al tempo del Serar di quello manchò questa Casada in uno s. Lorenzo dondolo del 1307.

Dedo questi vene dalle Contrade et furno homenj de bona Condicio et furno electi del gran Conseglio al tempo del Serar di questo manchò questa Casada in uno s. Marcho dedo del 1402 essendo di li cinque dalla pase

Daporto questi vene da Isporto buson de Trevisana et furno homeni valenti et di grande animo et per il bon portamento fezeno uno s. Donado daporto alla guera di Chiza del 1351 Contra zenesi et fu electo del gran Conseglio et manchò questa Casada nel detto s. Donado daporto del 1429.

Diesolo questi vene da Isolo et furno valesanj et de gran Coragio et per il bon portamento che fezeno uno s. Nicolo de Isello al tempo de Baiamonte Tiepolo quando si volse far sig.r di venecia il detto s. Nicolo con alcuni altri furno electi del gran Conseglio per gracia et per suoi meriti del 1310 manchò questa Casada in uno s. Moise di Isolo essendo alle Corte del mexo del 1402.

Damare questi vene da Treviso et furno mercadanti et potenti richi et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del Serar di quello et fece edificare la Chiesa de san Christofolo da murano aben che portano due arme non dimeno sono uno medesimo parentado mala diversità de larma naseste per la diferenzia che furno fra loro de ditta Casada la qual manchò in uno s. Almoro da mare essendo al Cancello del 1381.

Datun questi vene della marcha et faceva mercadanzia de forzo. et per il bon portamento che fece una Stretta Certa grandissima che hebbe veniciani di vitturie del 1297 havudo Socorso la terra furno per per gracia electi del gran Conseglio nel ditto milesimo et manchò questa Casada in uno s. Andrea da San essendo sulle rason di fuora del 1401.

Diedado questi vene dal Friul et per esser richi fece de grandissime fabriche et furno in grandissima et questi hebbe gracia di esser electi del gran Conseglio del 980. aben che portano due arme non dimeno erano una Cosa insiteso et uno medesimo parentado larma che portauano eguesta dal Campo negro ma dapoi no alcuni di questo parentado mutorno larma del negro verde che eguesta altrocontro manchò questa Casada in uno s. Antonio diedado del 1100

Dotto questi vene da vicenza et erano gentilomeni et gran maestri de fornamiti et del 1297 furno electi del gran Conseglio al Tempo del Serar di questo aben che portano due arme non dimeno sono una Cosa insteso et uno parentado ma non li sono diferenzia alcuna salvo che alcuni portauano il Campo bianco: et alcuni Negro. manchò questa Casada in s. Nicolo Dotto essendo Zudese in Corte 1400

Zorzi

Torzelli questi vene da Cortona et furno Conseliatori et da tutti amati per molte scritte
re si legge loro li esser venuti da Crete et fu[rno] eletti del gran Conseglio mancho questa Casada
in uno li. felippo Torello essendo giudici de procuratore del 1281 ~~~

bagiamonte portauan larma Con vno Castello bianco in Campo azuro et fu bandito Che piu non portassemo il Castello ma Che Tutti de citta Castelli portassino vello Corno il qual Corno ogo[sto] cho lo hano voltato Che per vno buoudo et per questa Causa fu Creato il Conseglio de dixe Sa questa Casada ne sono stato vno my Stefano Stiepolo valorosissimo il qual ha bude tutti gen[ti] honori Che po hauere ogni gran Senatore da dose insoi et nesuno fin al presente de valorosiss[imi]

Tioni questi vene da mantoa in ancona fur[no] valenti homeni et feceno edificare la Chie sa di San bolso et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello di questa Casada fu vno my felicie Tron dose del 1471 adi 23 nouembio nel tempo del qual imperador de persia se mose Con cinquanta milia persone contra ottoman imperador de Turchi et fu roto per la qual Cosa conuene tornare imdersia Con poco honore il qual imperador vene ave question de veneciani Che erano contra il detto ottoman di questa Casada ne sono fin al presente gio[ie]

Trecisani questi vene da Treuiso et furno homeni atti al mare et per il bon portamento Che fece vno Jacomo Trecisan paron de vna nacie sopra larmada de zenesi del 1381 fu electo del gran Conseglio il qual g[ra]. Jac°. abitaua ai Carmeni mancho questa Casada nel detto g[ra]. Jac°. del 1401 per Che li soi descendenti mutorno larma presente per non esser Conosiuti et hanno larma dali Tre uisani delle binde et Tese rose Come qui si vede

Trecisani questi vene de Treuisana et alcuni di loro de aquileia et furno homeni Coragiosi et fur no Tre fratelli valentomeni furno electi del gran Conseglio del 1297 al Tempo del Serar di quello Costo ro fece edificare la Chiesa di San benedetto questi portauano Tre arme diuerse vna dalle gnale ch[e] Terza dali Zigli Zali in Campo azuro laltra ch[e] Seconda binde Zalle et negre Con vna Tesa ro[sa] in Soyra et laltra ch[e] prima dalle Tre binde Zalle et Tre azure Con la Tesa rosa Soyra notta Che dite arme nesono mancha Ti quali portauano quelle dali Zigli del qual veramente abinde nes[un] no ancora dili discendenti ben Che non portano eccetto Che vna sola Che so quella dalle binde Zalle et azura Con la Tesa rosa et quelli per Che di questa Casada ne sono digeni li quali non sono del gran Conseglio li quali portano larma dalle binde Zalle enegre Con la Tesa rosa si Che era Credo re Che li detti Trecisani volesseno restar in venecia sola arma Che sono quelle dalle binde Zalle et azure Con la Tesa rosa si Come si atroua nelle antique Cronicle di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Trecisani questi vene da Mussetto fur[no] richi et digni et atti al mare feceno edificare Con li suoi ric[hi] la Chiesa di San Zuane nouo et furno electi del gran Conseglio del 1297 al Tempo del Serar di quella: questi por tauano vna alta larma Che sono quelle dale Sei Stelle rose et la Sbara rosa alta Zauza et Tutto si Cam po bianco dapoi hanno larma dal Scaglon azuro in mezo si Campo Zallo et questa arma porta no al presente questi Trecisani di questo Colonello et di questa Casada vno g[ra]. Antio Trecisan Capita nio Zeneral dellarmada della Signoria andato nel reame di napoli per discazar li fora usiti cioe francesi li quali erano in detto reame et lo hauemmo preso et li detti Trecisani furno scazati per la gente della Signoria Con suo gran dano et vergogna la qual gente era si per mare et per terra della qual Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

bianco et alcuni ſi Campo negro manco queſta Caſada ſu uno & Matio dotto eſſendo Guchi e
ſu Gretta del 1200

Donzozzi queſti vene da Fieſte et furno mer cadanti et ſauij al nauigare grandiſſimi nel ſer
uitij et furno eletti del gran Conſeglio et furno di queli li quali rimaſe ſu nel ſerar ſi gran Conſeglio
del 1297 manco queſta Caſada ſu uno & Felipo donzane eſſendo ſu fontigo de Todeſchi 1311.

Adamo queſti vene de altin et Con li ſuoi vicinj fece no edificharе la Chieſa di San pie
ro et San bernaba Caſa Calua et furno eletti del gran Coneſg lio del 1297. al tempo del Serar di
quelle manco queſta Caſada ſu uno & piero adamo eſſendo giuſtician vecchio del 1328 li
quali bencle mutaſeno larma per certe ſue fantaſie non dimeno ſono una Coſa ſuſtiſa etuno
me deſimo parentado

Abiſo queſti vene da Lucha et antichamente ſi aſegnano Con le barche quali per longa abitacione
ſu venecia furno eletti del gran Conſeglio per gracia alla degnita delli altri del 1205. manco
queſta Caſada ſu uno & Piero Abiſo eſſendo ofitio di pioveghi del 1272.

Amizo queſti vene antichamente de narenta et furno homeni molto ſobricti ad aquiſtare dana
ri et li narentani furno per longo tempo nemici de veniciani et per lo ſuo bon portamento fece uno
& nicoletto al tempo Che fu preſo ſi Caſtello di Scoſacio del 1260. fu eletto del gran Conſeglio ſotto
m vidal Michiel: doſe et manco queſta Caſada ſu uno & Zuane amizo eſſendo ſuſticiero vec
chio del 1293.

Adulſon queſti vene da bologna et ſi Chiamauano adulſchi et furno eletti del gran Conſeglio del
1216. Che fu uno & Piero adulſon Che per ſi bon portamento fece ſi ditto & Piero adulſon
apreſo lo ſuperatore de Romani uenuto uenecia: fu fatto del gran Conſeglio manco que
ſta Caſada ſu uno & Piero adulſon eſſendo Signo di notte del 1287.

Aventurato queſti vene antichamente de ag uilegia agula et ſi Chiamauano da di
ſcnaventura tino del 1282. fu eletto uno & Zuane aventurado del gran Conſeglio manco que
ſta Caſada ſu uno & Rafael aventurado eſſendo auocato per le Corte del 1331.

Altimondo queſti vene de aquilegia agula ſi Chiamauano prima artani et furno eletti del gran
Conſeglio del 1268. Che fu uno Bortolamio altimondo Con do fratelli et queſto per Chi hau
nano uno & Nicolo altimondo habitato longamente ſu venecia manco queſta Caſada
nel ditto & Nicolo eſſeno Zudiſe di proprio del 1269.

Alimpato queſti vene de aquilegia et furno im eſti di Caualarie nella Citta de arachiam

In loco de dose li quali furno fina alla edificacion de rivoalto Cioe di venecia et fecero Con li suoi vicini edificare la Chesa de Santa maria dal brogio et manco questa Casada Sivono & Piero alias pato essendo Signor di notte del 1142.

Agnusdeo questi vene dalzin et per longo habitare in venetia fu eletto del gran Conseglio uno & Al. berto agnusdeo del 1178 et Con li suoi vicini feceno edificare la Chiesa de san biasio Castello et manco questa Casada Sivono & Zuane agnusdeo essendo giudice del proprio del 1242.

Agadi questi vene da iesolo et furno antichamente valesani et per il bon portamento che fece uno & Marin agadi alla noinza di bagiamonte tiepolo quando si volse far si volse far sig. di venecia del 1310 fu fatto il detto & Marin agadi del gran Conseglio manco questa Casada in nel detto & Marin agadi essendo giudice de man del 1488.

Alberengo questi vene da iesolo et fu eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di gu- lo questi Con li suoi vicini feceno edificar la Chiesa di San Salvador de muran et in anno questa Casa da fu uno & fra. alberengo essendo giudice del proprio del 1301.

Arduini questi questi vene dalle Contrade et furno homeni naviganti et fatti ricchi et sempre ceso di tempo et per il bon portamento che fece uno & Zuane arduini alla guera di Chioza Con zenoesi del 1378 et furno eletti per gracia del gran Conseglio et manco questa Casada Sivono & Piero arduini essendo alla mesetaria officiali del 1418.

Agustini questi vene de lombardia et furno cacciadi per la parte fora de Casa sua et vene habitare in venecia et per la longa abitacione furno eleti del gran Conseglio del 1118. et fu no homeni molto solicati et bimosenarij manco questa Casada Sivono & Zuane agustini essendo Zudese del proprio del 1242.

Antolin questi vene dalle Contrade et fu no homeni atti al mare et prudente nelli suoi Consigli et de ingegno molto Sotili et nobile del mazor Conseglio manco questa Casada Sivono & vido antolin essendo auditor noco del 1271.

Arianj questi vene da Capitanata Cioe darvnio loco detto arioviano et Con li suoi vicini feceno edificar la Chiesa de San Rafaello in tempo de san magno et funo et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo de chi serar di quello manco questa Casada in uno & Nicoletto arianj essendo mancha chiesa del 1321. notta che de questa Casada ne sono anchora che non vano a conseglio per che al serar di quello restarno di fora.

Aspano questi vene dalzin et furno homenj molto astutti et seguazi et de grande ingegno et per la sua industria si fezze ricchi et furno eletti del gran Conseglio et Con li suoi vicinj fece edificar la Chiesa de san Piero da Castello manco questa Casada in uno & Marin aspano del 1418.

Agrimani questi vene da Costantino poli et furno homeni di bona Condicion e abitorno longamente in venecia et per il bon portamento fecero uno Zuane agrimani all' incanto di bagiamonte Tiepolo quando si volse far signor di venecia del 1310 detto Zuane fu electo del gran Conseglio et mancho questa Casada in uno & Marco agrimani del 1396

Dauli questi vene da guida et furno mercadanti et di bona reputacion et p. gracia furno electi del gran Conseglio del 1270 Marco questa Casada in uno & Piero dauli essendo procurator adessanale del 1316

Adolfo questi vene de romania de adre et erano homeni di bona Condicion et habitorno longamente in venecia et per il bon portamento che fece uno & Bortolamio adolfo de san Zuane Imbragola Contra la nouita de bagiamonte Tiepolo del 1310 fu electo del gran Conseglio et mancho questa Casada in uno & Nicolo del 1432 et feceno edificare la Chiesa de S. Stae

Arpini questi vene da pauia et si feceno mercadanti grandissimi et erano di bona Condicion questi furno electi al Serar del gran Conseglio del 1297. et uno fin al presente Como appar in uno altro Capitolo de Ca darpini alla lettera D. et sono una medesima Cosa et uno parentado mancho questa Casada in uno & Zuane arpini essendo fu scritta fatto al officio della Zecha del oro morse adi 24 aprile del 1303

Ricardo questi vene dalla ma anticamente erano stati lom bardi in sieme con quelli da Ca mirato et feceno edificar la Chiesa di Santo antonio da Torcello et questi furno di quelli che fu electi del gran Conseglio al tempo del Serar di quello che fu del 1297. mancho questa Casada in uno & Zuane ricardo essendo Iustitier vechio del 1365 mettera che sime due arme nondimeno son uno Iustizo parentado et una medesima geneologia ne sono maraueglia di questo per che a quello tempo uno di questa Casada muto deli arbuscelli alle pere et cosi tutti di questa Casada seguitorno

Abramo questi vene da Trieste a cauargere et erano Coltiuadori di Tere questi furno electi del gran Conseglio del 1100 et fu di quelli che sono stati mandati in Candia al tempo della prima rebelione ne li quali furno mandati 340 Caualieri et ne sono mettera di questa Casada fino al presente Zorno di questa casada in Candia

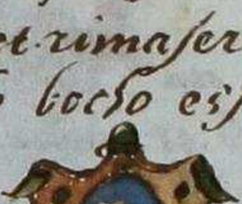
Annuli questi vene de Trecisana Cioe da noale et questi nuouti il 1220 fu attrouato esser del Conseglio et del 1271 furno mandati in Candia per la prima ribelion di quella Isola nella quale furno mandati Caualieri 345. et di questa Casada furno Lauoradori di Tere et molto propicii alle arbe delle pastin et di questa Casada ne sono fin al presente ma ben che apareno due arme nondimeno sono uno Iustizo parentado et una Cosa Iustessa et quando furno mandati in Candia mutorno

Alberto questi vene de bertagna adesse fusse ma con molti altri al Tempo de mansin Sarder Soldano de egitto apresso la Citta de acher veneno a venecia del 1290. et furno accettati del gran Conseglio et ne sono fin al presente del gran Conseglio

Arimondo questi vene antigamente de ab[illegible]uzo et furno mercadanti et stetteno longamente
in venecia fin al serar del gran Con[illegible]glio et nesono fin al presente che rimasero del gran Con
seglio del 1297 ~~~

Bonomo questi vene dalla Constan de et furno homeni m tuarmente discreti et rima-
sero eletti del gran Conseglio del 129 al tempo del Serar di questo mancho questa Casada fu uno
S. Zuane de bonomo del 1314. ma di questa Casada era altra arma et no questa perho Ch
non sia uno medesimo parentado et una medesima genologia et stirpe

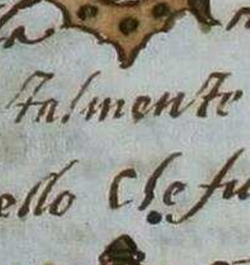
Barbaromani questi vene de lobarchia dalla citta di bressa et furno homeni di no
bil sangue et di strania testa lezeri di in gegno et di poco animo et di poca ope
ra et furno del gran Conseglio auanti il 1250, et mancho questa Casada fu uno S. Nicolo bar
baromani essendo essendo Zudese del proprio del 1323.

Bocho questi vene da Trieste et furno homeni di  bona conditicion et Conti suoi vicini fece
no edificar la Chiesa di san marcilian et rimasero in Conseglio al serar di quello del 1297
mancho questa Casada fu uno S. Iacomello bocho essendo pagador alarmamento del 1351

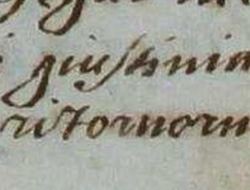
Benato questi vene da mustestre et furno nichorichi de possession et si Chiamauano magi
et per la longa habitacion furno eletti del gran Conseglio del 1100. mancho questa Casa
da fu uno S. Piero benato del 1273.

Balestrieri questi vene da malamocho vecchio et funo molto adti alla mercancia et era
no assai superbi questi al tempo del Serar del gran Conseglio Che fu del 1297 rimaseno suso et
mancho questa Casada fu uno S. rimaso balestriero essendo Conte ageno del 1301

Belosello questi vene de Capodistria et furno di gra de speudencia e rimase del gran Conseglio
al tempo del Serar di quello Che fu del 1297. et mancho questa Casada fu uno S. Piero
belosello del 1264.

Bondolo questi vene da brendolo antigamente et fu no trafeganti et dotteno principio acchi
tare la Chiesia de san Zuane della Zuecha et  furno eletti del gran Conseglio al tempo
del Serar di quello Che fu del 1297. mancho questa Casada fu uno S. Zuane bendolo essendo pa
gador alarmameto del 1376.

Bolspe questi venne stranissima da una villa citta roman et furno Coltiuadori di
Terre et fatti ricchi vene abitare in Venecia talmente Che si gouernorno Che furno eletti
del gran Coseglio al tempo del Serar di quello Che fu del 1297 mancho questa Casada fu
uno S. Zuane bolpe del 1388.



Barbolani questi vene anticamente da parma abitare in Istria et poi in Ziaffo et per esser
homeni sauij dotti et valenti erano del Conseglio del 1600. et questi Barbolani per li sogli
et li selue veneno in discordia con li polani giustinimi et basegi et furno Cacciati di venecia
et poi arreguisicion di Lodouicho Imperatore ritornorno et si pacificorno con li ditti mancho questa

Casada fu uno g ~~Zuane~~ Jacometo barbolany del 1311 et feuno edificare la Chiesa de Santa maria formosa

Barbeta questi vene antigamente da vdezo et fu coltiuadori di terre et in processo de tempo fono ricchi furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et con li suoi vicini feceno edificare la Chiesa di santa maria formosa mancho questa Casada fu uno g Lorenzo barbeta del 1273.

Barbato questi vene de aquilegia et furno prudentissimy et per la sua sapienza essendo de quelli che continuamente conseruauo quelli del regimento furno eletti per gracia del gran Conseglio del 1203 mancho questa Casada in uno g Marcho barbato del 1272. il qual fu nella elecion de my rainier zeno dose del 1252.

Barbacinj questi vene da sesolo et furno antigamente valesanj et furno di quelli signali feceno principiare arechificare Caorle et rimaseno del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello mancho questa Casada fu uno g Piero barbacini del 1361

Briosso questi vene da Padoa et erano molto richi et furno eletti del gran Conseglio dello per che fu uno my Anise briosso il qual se atrouo apresso il papa in Causa de rimouale la voluntà di sua Santita qual era nemicha de ve niciani et fu eletto del gran Conseglio mancho questa Casada fu uno g Zuane briosso essendo zudese de mobile del 1280. ma notta che ben portano due arme Tamen sono una Cosa instessa et uno medesimo parentado et feceno edificare la Chiesa de san michiel de murano con li suoi vicinj

Barisani questi vene da Padoa antigamente de nadri et erano Chiamati prima barasi questi alla nouita de barisamente dicto furno eletti del gran Conseglio del 1310 insieme con altre Casade secondo la forma della parte presa nel Conseglio che per lo ben portamento che fizeno g barisan fu eletto del gran Conseglio del 1310. Cioe g Nicolo barisan adi 6 febraro mancho questa Casada fu uno g Alexandro barisano essendo infontego de todeschi del 1173.

Boclomi questi vene dalthin et antigamente era no Coltiuadori di tere et in processo di tempo si feceno richi et furno eletti del gran Conseglio dopo longa habitacion in venecia del 1173 mancho questa Casada fu uno g Nicoletto boclony del 1263

Brustolini questi vene da Istorzelo et furno homeni prudenti e ricchi et fu eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello queste feceno edificare la Chiesa de san Michiel de murano con li suoi vicini et mancho questa Casada fu uno g Piero brustolini del 1361

Belomi questi vene da roma da Indalmacia et per auentura et furno mercadanti et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello queste prima portauano uno san Marcho nel so in mar cho in loco della rosa mancho questa Casada fu uno g Marcho belomi essendo Cinq

alla Past

dalla pase et fu del 1339.

Borseli questi vene de aquileja agualia et fu anti gamente valesani et erino molto acostumati et fu electi del gran Conseglio del 1297. al Tempo del Serar diquello questi Insieme Con li suo vicini feceno edi ficiare la Chiesa di san biasio Catoldo et mancho questa Casada Jn uno & Marco borselo del 1367.

Berengo questi vene antigamenti de sesolo et fu erino mercadanti et erano stati longamente Jnvene cia et per Jl bon portamento che feze furno electi del gran Conseglio del 1297 al Tempo del Serar di quello questi Con li suo vicini feceno edificare la Chiesia di san biasio et quella di San base gio mancho questa Casada Jn uno & Angenio berengo del 1272 nota che di questa Casada pur ne sopo alcun al soresenti Che nó sono del gran Conseglio per che al serare restorno di fora

Betani questi vene de Trevisana da muestre et antigamente dal beron Territorio di vicenza et furno valentomeni et se mesono al mare erano homeni Industriosi et per Jl suo bon porta mento fece uno & Nicolo betani alla battaglia fece my Domenego Michiel Dgt Contra marisi na scria Jnstao del 1122 - fu electo per gracia del gran Conseglio et del 1199 uno & Corado betani scrito no lettere de my Lauro maistropiero quando fu fatto dose mancho questa Casada Jn uno & Zuane betani fu podesta adsioza del 1256.

Belli questi vene de dalmacia dalla Citta di [illegible] trau et furno homeni navigianti et mercantesi et furno electi del gran Conseglio per longa abitacion et per hauersi atrouato alla seconda rebelio della Citta di zara et per Jl bon portamento fece uno & Antonio belli hauendo operato di re dura sotto la Signoria di veneccia fu fatto del gran Conseglio del 1161 et mancho questa Casada Jn uno & Marco belli essendo Cinque dalla pase del 1290.

Bianchi questi vene de Trevisana et furno an[illegible]figuamente Coltiuadori di terre che fu la fortu na prosperu et Jnprocesso di Tempo si fece richi questi furno electi del gran Conseglio al Tempo del Serar di quello et mancho questa Casada Jnuno & Luchini bianco essendo Jal rialto del 1342

Balochini questi vene dalla Contrada Cioe da [illegible] burano de mare et furno valesani et fatti gran dise richi questi Con alcuni altri accetto bisogno della republicha Jnsoiuene de dinari et furno electi del gran Conseglio del 1297 al Tempo del Serar di quello et mancho questa Casada Jnó & franco balochini del 1321. essendo Signor dinotte

Bonzena questi vene de aquileja et furno [illegible] homeni di gran reputacion et Jauij et per Jl suo bon portamento hebe gracia di esser electi del gran Conseglio del 1032 - questi Con li suoi vicini feceno edificiar la Chiesa di santa malgaretta la qual sono Jul porto de Caorle et mancho questa Casada Jn & Andrea bonzano del 1146.

Bonaldi questi vene del ferarese et fino al presente sono stroua sul ferarese del
detto parentado et Casada furno eletti del gran Conse glio del 1100. et del 1197. vno g. Zuan
bonaldi fu Ambasadore alo Imperatore de romania et furno fatti del gran Conseglio per certe vittorie messo
Instempo de necesita et mancho questa Casada fu vno g. Anto. bonaldi del 1321. nota Che ancora Ch
portano due arme non dimeno sono vno medesimo parentado et vno Colonello

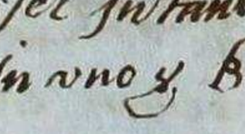
Bonin Segna questi vene da Costantinopoli et fur no homeni di bona reputacion et al tempo Che
se Conquisto Costantinopoli veneno molte Casade de detta Citta habitare in venecia del 1205 et
questi furno di quelli Che furno eletti del gran Conseglio mancho questa Casada fu vno g. Piero
bonin segna del 1321

Bardonizi questi vene da buran de mare et furno valesani et questi et li brandozini furno tutti u
Casada et erano del Conseglio fino del 1306 et questi feceno edificare la Chiesa che san Michiele arcange
et mancho questa Casada fu vno g. Marcho bardonizi del 1343.

Buricaldo questi vene da Triesta et furno homeni molto savij et di bona Condicion et per la
sua sapiencia con grande reputacion furno eletti del gran Conseglio del 918. mancho questa Casada
fu vno g. Anto. buricaldo del 1321.

Bedoloto questi vene dal Zin et furno homeni di bona Condicion et erano molto ricchi et quan
vene abitare in venecia feceno habitacione Cioe in Buche del 1197. atrouandosi vno g. Piero bedol
aferara et Capitando dessi 3. ambasadori de remiani per certe differencie de Confini per il suo
bon portamento Che fece afar Che limbasadori ottenesse et auesseno li suoi Confini furno fatto d
Conseglio et mancho questa Casada del 1280

Boneil questi vene da Triesta furno mercadanti et era no nauiganti si tenne ricchi antigamente per la
longa habitacion in venecia furno electi del gran Conseglio 1297 al tempo del serar di quello mancho qu
sta Casada fu vno g. Lion boneil del 1318



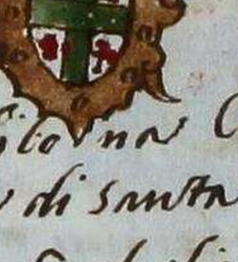
Borisclalco questi vene dal Zin furno homeni de gran sa ngue et sapienti et si atrouauano del 1197 vno
g. Zuane borisclalco per la sua sapiencia eser instanta sapiencia et reputacione et fu fatto del
gran Conseglio et mancho questa Casada fu vno g. Bortolamio borisclalco dapoi visto dessi 41
electori afar my Lorenzo Tiepolo Dose del 1277.

Barbamocolo questi vene dal Zoncorchi et furno homeni molto animosi et di nobil sangue et vno g. Mi
chiel barbamocolo Caualier hebbe gracia di eser electo del gran Conseglio del 1032. mancho questa Casada
fu vno g. Fran. barbamocolo fatta la elecion de my Lorenzo Tiepolo Dose del 1251.

Bobizo questi vene antigamente da bologna et bo nero abitare a Torcello Cioe a Torzello questi fe
no edificare brondolo et del 1101. erano del Conseglio vno g. Zuane bombizo era vesuno de olina manc

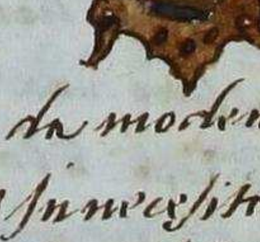
questa Casada fu uno & Marin bombizo essendo Sabastro del 1251.

Basadello questi vene dalla et furno homeni molto animosi in mare et fuerno fare molti umili et Congie
sti si fecero ricchi et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello et mancho que
sta Casada fu & Alisandro basadello del 1328.

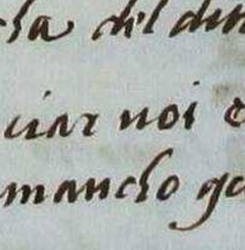


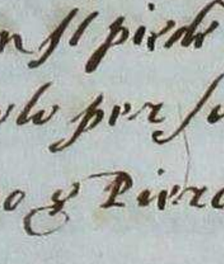
Biancho questi vene de Istria et antigamente furno valesani et in processo di tempo si fe
cono ricchi et veneno abitare in venecia et do poi per longa abitacion furno electi del gran
Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello et mancho questa Casada furno & Simon bian
cho del 1317.

Boso questi vene dalle Contrade et furno di bona Condicion et insieme con li baloccini furno el
ti del gran Conseglio del 1236. et mancho questa Casada furno & Zuam boso essendo Zudese del
mobile del 1293.

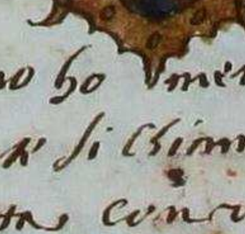


Borsolo questi vene dalla et furno di bona Condicion et sangue antico questi insieme con
li barbetta feceno edificare la Chiesa di santa maria formosa et per esser homeni molto degni
hebeno gracia di esser electi del gran Conseglio del 1286. et mancho questa Casada fu uno &
mado borsolo del 1317.





Barbany questi vene di Istria da monte barbazo questi con li barbacini et barbadici sono una mi
dema Cosa et furno electi del gran Conseglio del 1297. et si atrouo per instrumento fatto per lo
Imperator vasilio et Costantin alo abate de san Zorzi mazolo don Zuam moresini Impe
lo de Charidi del 1282. uno & Domenego barbam et mancho questa Casada fu uno & Nicoletto
barbany del 1279.



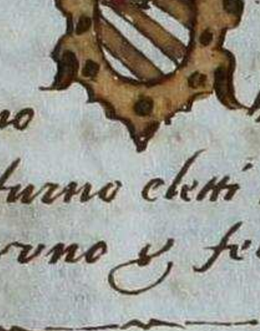
Biaqua questi vene de Lobardia Cioe da modena et erano mercadanti di biaue. et molte volte
Soueniuano la Citta la quale era in necessita nel tempo de my vidal michiel dose il quale espol
to sotto il portico di sam Marcho nel qual tempo fu grandis. Carestia in venecia et uno & mez
biaqua fece Condure nisaissimi formenti per modo che uene grande abondancia et il populo
andaua sopra barcha del ditto dose et batua con il piede dicendo Iaciate dapoi che fu uenta
Zuno hauj potuto Iaciar noi et il et il detto & Nicolo per suo bon portamento fu electo del gran
Conseglio del 1094. mancho questa Casada fu uno & Pietro biaqua del 1270.

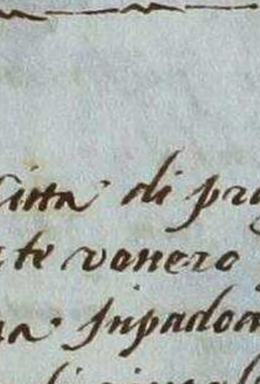
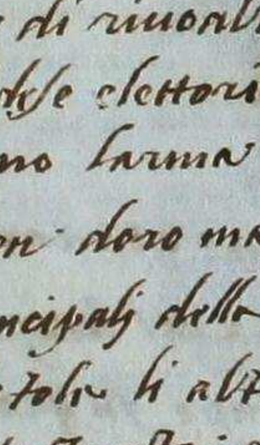
Busnegi questi vene da Padoa et erano homeni assai potenti et fino del 1249 uno my Marobus
nago fu uesiou de olim che al presente si chiama Castello et al tempo della rebellione di Crema
fu mandato uno & busnago in Cretta con uno Caualaria et nisuno fino al presente del
gran Conseglio aben che siano in Cretta cioe cancia

Barisanchi questi vene dalla Citta di Ter ciuso et funo homeni sapientiss. et molto litterati et di bon Consiglio venuti di Spi rito et questi per gracia furno electi del gran Consiglio

Boclaso questi vene anticamente da parm a et erano prima Chiamati becla et furno electi del gran Conseglio del 1297. al Tempo del Serar di quello et mancho questa Casada Jn uno & Zuane boclaso del 1472 atrouandosi Camarlengo di Comun et si fece prete et ando su Corte di roma et li fenj la sua vitta

Ricino questi vene dal Friu et furno fi beuj antiqui et homeni molto atti al fabbricare et per il suo ingegno furno per gracia asonti al gran Conseglio et del 1284. mancho questa Casada Jn uno & Sar. ricimon del. 1164.

Berlesi questi vene del ferarese et furno  homeni astuti et Con li bombizi feceno edificare brondolo et erano del gran Conseglio funo del 1107. et mancho questa Casada Jn uno & Nicollo berlesi del 1264.

Busnadego questi vene da verona et furno  homenj molto Catholici et Con li suoi vicinj fe  erno edificare la Chiesa di San Jovano et furno electi del gran Conseglio del 1297. al Tempo del Serar di quello et mancho questa Casada Jn uno & Filipo busnadego essendo Zudese per le Corte del 1301.

Badoeri questi vene de ongaria della Citta di praga Jn lombardia et Stanciorno Jn padoa longo tempo poi se divisero parte venero a padoa et parte Jn rialto et quelli che andorno a padoa feceno il loco de peraga Jn padoana questi veniuano Chiamati participagi et funo delli primi et principali della Citta di riualto et furno auanti il suo dimorar de ditto loco de riuo alto questi furno delli dodese electori che elesseno m. Paulucio anafesto primo dose Jn rialto del 684. et portauano larma Con il lion biancho Jn le Teste azure et di oro quelli venero da Padoa portano il lion doro ma sono una Cosa et stirpe et di questa Casata ne sono stati molti dosi per che erano li principali della Citta li badoeri da padoa feceno edificare la Chiesa di San Zuane vanzelista et adotar li altri edificorno San Zorzi mazore et tutti sono Tornadi Jn una Casada questa era Jnstanta esaltacion che volseno metter parte che mai nisuseno altri dosi che da Cha badoero et di questa Casata nesono fino al presente del gran Conseglio.

Baseji questi vene prima da Torcello ad habitare Jnrimalamocho vechio et furno Tribuni antiqui molto savij non erano homenj di parole ma di gran fatti questi furno delli primi dodesi Chiamati alla elecion di m. Paoluzo anafesto primo dose et fino del 687. et feceno edificare la Chiesa di San baseio questi soleuano portare anticamente Jn alta Jn aria Come qui auanti portauano un Campo doro Con una sbara rossa Come si vede ma atrouandosi uno Con lo esercito de m. Enrigo dandolo dose quando fu Capitanio al Conquisto della Citta de Costantinopoli del 1202 hauendosi portato valorosamente molto piu delli altri uno gran Conte de Fiandra che si atrouo a questo conquisto

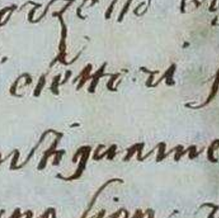
=sto Sl qual per honorarlo li dono la Sua arma Che sono le Sue Coste et vna Corona Tutta daro Sin Cam
po azaro et pero quelli da Ca basegio ho portano fin al presente et di questa Casata ne sono fin alpr.

Bembi questi vene da bologna et furno pa[trici]tadentissimi et di gran Coragio et nelli secretti della vs.
sempre erano Chiamati essi Con li braga[ti] rimi et altre Casate furno eletti del gran Conseglio ano
ti 900. et si ritroua nel Instrumento Instia dichariito esser nominato In quello vno Zuane bembo
come appar In questo fatto per vasilio et Costantino Imperatore de romany a don Zame mousini
abati de San Zorzi mazore del 982. et di questa Casata nesono fin alpresente del gran Consiglio

Bragadiny questi vene da vegia et fur[ati]no de gran vputacion et Sapientiss. et per la gra
prudencia erano Chiamati nelle Cose grande delli principalli li quali haueuano Sl gouerno
della republicha questi Insieme Con alcuni altri furno eletti del gran Conseglio quanti. 8 o 9. Com
nel Instrumento di vasilio et Costantin Imperatore appar del 982 vno my gezio bragadin et mol
ti del Conseglio Inscritti Chiamadi In ditto Instiumento Como In quello appar de questa Casata
nesono fin al presente giorno del gran Conseglio

Barbi questi vene de lombardia Cioe da[lla ci]tà parma questi et li bragadini sono Tutti vna Cosa
ma furono y Piero barbolan Che si fece Chiamare barbo del vso. alla Cerimonia de my piero Zeny
chose et Sl ditto y Piero era di 41. elettori et sono stati li ditti barbi valentomeni In mare et In ter
ra et hano fatto gran fatti et nelli nomi fatti Tempi vno y Piero barbo nepoti de papa eugenio qu
esto fu fatto papa et Sinominaua papa pruto veneto Secondo et di questa Casata nesono fin
alpresente del gran Conseglio

Barozi questi vene anticamente da Torzello et furno ti[tolati] bani anticami Sani In Conseglo
et In battaglia animosi et forte de li nobili elettori primi Chiamati alla elecion de my Paulazo ano
sesto primo chose di poi fin del 681 questi anticamente non portauano larma Che portano alpre
sente anzi portauano vna arma Con vno lion rampante roso In Campo biancho Si Como alpresen
te portano li giusoni ma ritrouandosi dui Compagni vno barozi et vno polani Supiazo di san Mar
co et guardando fora della Chiesa di san marco quel musaico doue appar la Istoria de trasito de
cello et Tibon da malamocho Che Conduseno Sl Corpo del beatissimo san Marco Euangelista auenen
par Che sopra Sl nauilio era vna bandiera biancha Con vna Croce azura et piacito molto la
ditta arma a questo da Ca polani disse al barozi Che voleua tuor la ditta arma et Che Sl baro
zi li pareua quella non Indusio ma hauesto datto molti pruesi ale spenzere le diuise Fra molti depi
tori et subito auanti Sl Seguente giorno furno Tutti fatti et venendo la matina Sl polani trouo Che
Sl Compagno lauea preueguuta et hebbe pacienca et reconze la sua arma Como al suo loco si di
ce et di questa Casata nesono fin al presente giorno del gran Conseglio



Barbarigo questi vene da monte barbazo Che sot[to] to Trieste prima si Chiamauano barbani questi co
molti altri feceno edificare la Chiesia di Santa maria Zobenigo ma li barbani furno eletti del
gran Conseglio Che fu del 1379. al tempo del Serar di quello ma Come appar al suo loco questi barbarigi
furno eletti nel serar Como ditto di sopra ma la ditta Chiesa fu edificata Con licenzi et gracia bon di

del izir di questa Casada ne sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Belegni questi vene de lombardia cioe dalla Citt[a] di bergamo et furno meradanti richi et andaunno per fi[n]
do et feceno edifichare la Chiesa di sanbor[to]lamio prima edificata et nominata sancti[m]i re[n]
questione de lo imperatore de Tibisonia con il quale uno & Stefano belegno ern Sato longa mi[n]te e
fece ecia edificar uno palazo sul venecia nella contra de San Casan il qual poi compido sul &
Contarini et eredi discendenti fin al presente Zorno, et fu fatto del gra[n] conseglio il ditto & Stefano
gracia del 1203. et del 1257. alla Gratia de my Renier Zen dose fu del 41. et ne sono fin al pres[ente]

Bredani questi vene dalle Constanc et fiol[i] [a]mani ne bracasi et furno del Conseglio fino del
982. come appar per Instrumento fatto per vasilio et Costantin Imperatori adon Zuane morseni ab[ate]
de San Zorzi mazore et dopoi del 1381. fo la guera di Chiozza uno & fra. bredani con g. Nicolo et
piero suoi fioli fu electi del gran conseglio et mexo questa casada del 1437.

Bondimieri questi vene da adria dopoi [l]a presa de nostro Signor Signor solemne del 1290. et fo
no electi del gran conseglio con altre casade et ecia si athoun che del 1268. athoumedi galee
andare sul Streto sopra rochi si scontro in una nave Cinque de pisani et otto de Genovesi Caricha et fur[n]
alle man et preseno le ditte nave et le condusse suenecia con tutto lauere et per il bon porta
meto che fecero li ditti patroni furno electi del gran Conseglio fra li quali fu uno di che bon
mier nominato my Piero bondimier che furno electo del gra[n] conseglio et ne sono fin al pres[ente]

Bolani questi vene da gaulegia et furno ho[me]ni benseguai et richi de mestieri ma no erano
troppo sotili de ingegno et per il bon portamento fece uno & Tomado bolani da San Felise al
po dalla guera de Zenovesi che fu del 1381. fu electi del gra[n] conseglio et de questa casada
sono fin al presente Zorno

Balasti questi vene da Forcello et fo di gra[n] reputacion pinaroli et archimentesi et per la
ga habitacion fatta in venecia furno electi del gran conseglio al tempo del serar di quello che
del 1297. et mexo questa casada in uno g. Nicolo balasti essendo podesta abergamo del 1332.

Basadone questi vene da mugio aburno de mare et furno homeni che trafeguano et veni
habitari in venecia et per il suo bon portamento furno electi del gran Conseglio del 1297. al tem
po del serar di quello et di questa Casada ne sono fin al presente del gran conseglio

Balbi questi vene de aguilegia abitar in venecia et furno molto industriosi et atti a
mercadi et con tutti teniumo boni amicicia et furno causa di far edificare la Chiesa de
San nicolo et dapoi per longa abitacion furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo de[l]
serar di quello et di questa Casada sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Balbi questi vene da Ravena et prima si Chiamava baleben et vene habitare in venecia
furono

furno molto industriosi nella mercancia et costumi Zentilli amecitia et erano homeni catholici et furno causa di fare edificare la Chiesa di Sambenedetto et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et di questa Casada nesono fin al presente del gran Conseglio et non sono nel Conseglio per che non si curorno di esserli nel Serar di quello et perciò furno di sopra

Boni questi vene dalle Contrade et non sono nella stirpe de quelli altri boni Chesono qui sotto notadi ma discendeno da venecia dapo longo tempo furno eletti del gran Conseglio del tempo del Serar di quello Che fu del 1297 et de questa Casada nesono fin al presente

Dauli questi veneno da gaiesta et furno mercadanti et di bona reputacion et per gracia furno eletti del gran Conseglio del 1270 et mudo questa Casada fin uno S. Piero dau

la essencia patio adessmale del 1316

Boni questi vene da bologna et furno scaciati per le parte et vene habitare fin venecia et questi furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello notta che questi portauano larma con la parte dauanti rosa et questi venero dalle Contrade de sopra Torcello et haueuano molte fornase et se feceno richi per la edificacion della Citta et dille Contrade et per il bon portamento che fece S. Alouse bon dalle Contrade ouero dalle fornase nella guera de Chiozza contra Zenoesi del 1381 fu elette del gran Conseglio questi portauano una arma della quale apar nel Capitolo da Cha fornaze de questa Casada da Cha fornase Che al presente si Chiama da Cha boni li quali sono quelli Che stano fimbri et nesono fin al presente zorno del gran Conseglio

Boldu questi vene de Treuisana da Conegian et feceno edificare la Chiesa de san samuel profetta et furno homeni de bona condicion Catholici et diferenti et furno eletti del gran conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et di questa Casada nesono fin al presente zorno del gran Conseglio

Baso questi questi vene da malfeta amestre et ereno molto richi et feceno molti Casamenti et feceno edificare la Chiesa di san segondo et poi furno eletti del gran Conseglio al tempo del Serar di quello Che fu del 1297. et di questa Casada nesono fin al presente del gran Conseglio

Bonzi questi vene de fiessa et furno bandizati da fiessa per le parte Che haueuano fato loro et veneno abitare fin venecia poco auanti la parte del Serar del Conseglio et al Serar di quello Che fu del 1297. et furno eletti del gran Conseglio et furno Causa della edificacion della Chiesa di Sancta andrea et questa della detta Casada non solamente portare larma che portano ora Che sono questa dalla Croce negra in Campo Zallo ma portauano larma in Campo roso Con la fiessa bianca Con ferose dinuezo la detta fiessa Come apar di sopra ma larma doro Con la Croce negra li detti haueuano di dono da li albania dous dimorauano gran Tempo et la si apparentorno poi torno abitar fin venecia et mudo questa Casada furono S. Zunnbatta bonzi del 1508

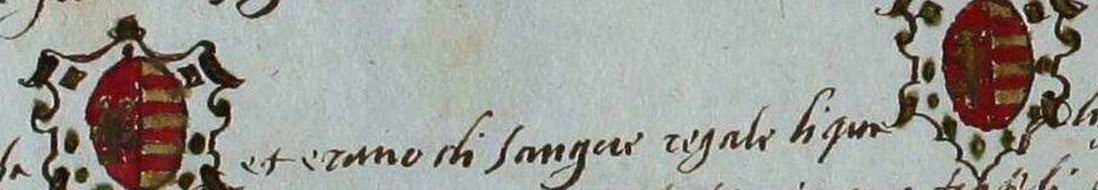
Beneti questi vene da arc furno mercadanti et ben Condicionati et fu discaciati dalli sui

banc cioe dalla Città di acre del 1290 et gionti a uenecia Con altre Casade furno electi del gran Conse
glio questi battorno man a fabricar la Chiesa de san Souero et di questa Casata ui sono fin al presente del
gran Conseglio

Barbari questa uene da barbaso ale Contrade et furno Case sani antig ui si attrouauano del Conseglio
fino del 982 Come appar per v.o Instrumento del Duxe Silio et Costantino Imperatore a donzuani morosy
abatte de sanzorzi mazor ella notare Che questa de S.n barbaro aparano hauer Vste arme che sono
queste dalle bande questa seconda y superiori delle prosate et unalta de gli al presente in gran
a egui disotto che la uno fondo rosso in Campo bianco Impero Che essendo la guera Inromani questi da
barbaro Cuorno larma al modo la portaro al presente Che primo portauano diuerse sorte Come app
di sopra ma essendo prese et perse le sue arme In battaglie ebbero uno nominato marco barba
scritto fosse uno suo faciolo giallo bianco In testa Sanguinato et Rosso In capo de una lanza
bandier et perche hauea forma di fondo roso In Campo bianco pere esser stato In Campo rosso
rimase de quel tempo Inqua alli altri de Che barbaro larma dal detto fondo roso In Campo bianco
et lasio le altre ma sono uno medemo parentado et di questa Casata ne sono stu al presente del gran Conseglio

Cattanj questi uene de lombardia et furno Gentilomini molto Catolici et amatori della patria
et per le sue bone Condicione et meriti furno electi del gran Conseglio del 1296, mancho questa
Casada In uno q. Nicolo Catani del 1388.

Btaglia questi uene de Cordogniola et attrouandosi in Pisa antonio battaglia Castellano del ca
lo della Città di Cremona. mese per il Sig.re lodouico Sforza Duca di milano all tempo de Lorenzo
zo De di firenza uene per Forza della Città de Milano il detto m.r Pierom.o per la ficio Che mostrano
alla Sig.a di venecia ebbe il Castello di Cremona alla Sig.a et Cosi per li bon meriti et portamenti
furno electi del gran Conseglio sotto m.r Michel suo padre m.r fu Sez.mo et m.r lodocheso battaglia soto
fratelli Constituti li suoi heredi et discendenti di legitimo matrimonio Che ne seranno de loro et que
sto fu alli 13 Setembrio del 1500 Come appar per il privilegio bolado de bolla doro di questa Casata
ne sono stu al presente del gran Conseglio



Baldoinj questi uene da lucha et erano di Sangue regale hiqui chi prima erano Chiamati bal
doini furo antiqui delli primi de lucha et ritrouandosi cinque fratelli et germani si partirono
da lucha et andorno abitare in firenze dove stette un Tempo dapoi uene di questi fratelli abitare ab
logna dou fece belli edifitij di alti uenj in riuo alto con tutta la sua famiglia et anchora ne ho
portamo larme. larme. la qual portano al presente la prima era smaguita doro nel roso Con
tre doro ma per hauersi atrouato uno q. Simo baldoino In Cipagnia di bagni mor Rispoli et lo
li querini nel Tratto Che fece In venecia li fu mutato le arme et dopo q.m baldoino Bal
dosi fra Sig.a di venecia fu discoperto et fu Impichato questi baldoini furno edificatore la gesia di San
Simo. Juda et il monistrio de santa croce et San Simo Juda et per li ditti Zacharia furno prima
Zi del gran Conseglio per anni 8. et uno q. Simo baldoino sotto Il S.mo principe m.r Andrea gritti
del 15.. uolendo andare In Conseglio per esser passato il Tempo del suo bimo fu serrato co bruti.
vergogna per no hauersi prouato per Che li suoi anda cesori si hauesseno meritati In dire che uolsse
Condicion et aquisto modo la ditta Casata emo Sade della nobilta. et se ben sono atroua no
sono nobili

Bentiuoglio questi sono di bologna. et sono delli principali della ditta Città et q. uno di

my Zuane bonfiegolo Auvenera nuistracon di questa Sig.ª Supplicho di gracia di esser nel nu
mero delli altri del gran Conseglio et fu messe la parte al gran Conseglio et balotato
rimase luy et li suoi eredi cioè fioli legitimi et fu adi 14 marzo del 1488. nel detto
zorno Che esso magnifico my Zuane andò in gran Conseglio et cinque fratelli et fioli
my Zuane donado. E Adisi portò di brevio et rimase di detta Casada ne sono fin al
presente zorno nel gran Conseglio

Borgia questi vene da valenza et fu uno Sig.r Cesaro borgia da Che valentino fiolo
di papa alexandro sotto el quale cercho di esser del gran Conseglio di venecia et ri-
chiese fu per el R.do mon.r vescovo de forli legato del papa Che hauttesi agrato di
esser misso nel numero delli altigentilomeni di venecia et adi 13 ottº. 1500 fu
azonto al gran Conseglio di venecia el sopra detto Sig.r Cesaro borgia duca valentino
con li suoi fioli et heredi suoi de legitimo matrimonio et Che sono per nasser in perp.tuo

Calbani questi vene di Istria dal logo di Iustinopoli et si Chiamavano prima al
bani et veneno habitar in venecia et per scritura antique si atrovo Che in
del. 1111. questi Calbani con alcuni suoi vicini fecero edificare la Chiesa di San
Servolo et erano del Conseglo et anchora Che portano due arme sono una casa mi
chisima et uno medesimo parentado una medesima arma et la Casada fu uno E
Zuane Calbani per haversi chiusi in dui loci a Iustinopoli et iij cano Istria manco qui
Ista Casada fu uno E Zuane Calbani essendo alla giustitia nova adi 12

Candiani questi vene de Cracchovia ma prima de altri et furno homeni di gran
condicion et furno de li dodese primi electori Che elesseno my Polazo anastesio primo do
se fu cracchovia del 703 de questi sono stati li nomi perche dapoi si fece Chiamare
da Che Samuel del 647. si atrovorno uno my Zuane Candiano q.m fiolo de altri
si qualche prima edificone prima la Chiesa de San rafaelo dove erano dove mora
che giusta fama de li primi nostri Conseglieri apresso my Domenego menegatto se
condo Dose fu mala morte questi fecero edificare la Chiesa di San morisio et de San
adriano et di questa Casada nesuno fin al presente zorno et nesuno stati il possa di si

Corniola questi vene de cracchovia et fu uno homeni degnissimi intrinseci et valenti
et fu del 776 uno my Felise corniolo maestro de Canchieri in lodo de Dose al gover
no della citta de cracchovia per anno uno modo questa Casada fu uno my
vicin Corniolo del 810

Coloprini questi vene da padoa poi venero et furno homeni di gran coragio et molto
magnifici et nei principi dele habitacio di venecia furno con le altre Casade a so
di algran Conseglio et questi fecero edificare la Chiesa di San benedetto et fu del gover
no E Domenego Colopreno besavo de olim qualche de Smo.s. vita et modo
questa Casada fu uno E Ant.o Colopreno del 1100

Carosi giustinene da mantoa et furno miti guanciute mercadanti da sanita et furno
edificare la Chiesia di San Saluador fintempor di San magno et fin al visto tempo erano
del gran Consegio costoro erano molto solicitadi et mandadi in molte ambasarie maneso qu
sta Casada fu uno g Alberto Carosi essendo al piovego del 1378

Carosi giustinene da Cattaro prima era Dio madi Carosi barbari erano valentom
ni et per loro bonportamento Chefeceno uno g bertuti Carosi alla nocistia di bagamonte Zepolo
del 1310 fu eletto del gran Conseglio maneso guesta Casada fu uno g marcho Carosi del
1370.

Corbobrizi giusti vene da Mantoa nicolo et pori che fu colo vuenecia et per la longa abi
cion chefeceno li ditti de ditta Casada fu venecia furno eletti del gran Conseglio chel
1307 et fu uno g Nicolo Corbobrici che fu fatto di esso Conseglio guisti fu consta chelh
ettificacion della Chiesa di Santa Scolastica et maneso questa Casada fu uno g Piero
Corbobrizi del 1313.

Curan guesti vene de padoana et furno Zesari dastelle et fuprocesso de tempo diventorno
richi guesti feceno edificare la Chiesa di San Mauricio et per il suo bon portamento fu
no eletti del gran Conseglio del 1310. maneso guesta Casada fu quel medemo g Mauro
curan essendo sul rialto del 1315

Campolo guesti vene da valtrazo de Zecilianna et furno homeni molto prudenti guesti fea
no edificare la Chiesa di Santa Jacomo da lorio et furno eletti del gran Conseglio per grazia
del 1084. et maneso guesta Casada fu uno g Zuane Campolo essendo Conseglier a Coron del
1252. et g Marin del 1207. fu alla guarda delli Casalli da Corfu con altri sei del Con
seglio Cittadini fintempo che m Piero Zimi Dose

Cornarli guesti vene da maltetta et furno et furno mercadanti di vituarie Costoro fu
ti del gran Conseglio ma dapoi del 984 per certa rissa furno banditi da venecia et del Con
seglio del ditto medesimo

Cadanigo guesti vene da romania et furno mercadanti liquali per longa sua abitacion in
venecia et per il suo bon portamento furno eletti del gran Conseglio et del 831. uno g Mar
Cadanigo fu vescouo di olim et maneso guesta casada fu uno g Pantalio Cadanigo essendo
mandato al pretion del 1204

Cristuagio guesti vene dal Zin et furno homeni prudentissi et per il bon portamento che fe
uno g Zuane Cristuagio del 1263. fu eletto del gran Conseglio maneso guesta Casada nel visto del 127[illegible]

Cauallieri questi vene da padoa et furno homeni di bona Condicion et furno electi del gran
Conseglio del 1297 al tempo del serar
fio Cauallier essendo nuouamente per le Corte del 1331.

Catacanezo questi vene de dalmacia et furno homeni Lauoradori et era Imbastagli
fortissimi questi per gracia furno electi del gran Conseglio auenа rebelion di Zara et mancho qui
sta Casada fu uno & Inr°. Catacanezo essendo al tempo del vin del 1287.

Casolo questi vene dal stin et furno homeni di bona reputacion et furno electi del gran Con
seglio del 1289. uno & Marco Casolo fu ripichado p. la golla perche el ditto hauea assaltado my
vidal michiel dose et mancho questa Casada fu uno & Marin Casolo el qual fu deli. 40. et
fo in alla Creacion de my Lorenzo Tiepolo dose del 1275

Caldiera questi vene da Crete furno ma lesmy et erano richi et per el bon portamento
fece uno & Iacomello Caldiera furno electi del gran Conseglio del 1297 et mancho questa casada
furno & Piero Caldiera essendo bailo in Cipri del 1381

Corresinj da Cremona et fu uno Sapien tiss. homo che hauea nome my Rafaello Co
resinj el quale era Cancelliero grande della Signoria di venecia et per la sua Sapiencia et
dottrina et bon portamento fece alla guera di Chioza contra Zenoesi del 1381 fu electo del
gran Conseglio et mancho questa Casada fu uno & Zuane Coresinj fiolo del sopra ditto del 1430.

Carbonesi questi vene dal stin et furno homeni molto auenturadi et questi furno de quelli che
furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello et mancho queste Casa
da furno & Zuane Carbonese essendo Cinque dalla pase del 1381.

Corni questi vene da rodezo et furno homeni Sauij et di bona Condicio et furno per
sue virtu electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et mancho que
sta Casada fu uno & Nicolo Corni del 1298 et questi fuene edificar la Chiesa di san Fos

Carara questi vene de padoana pro prio da Carara furno homeni molto fauorize
ti dalla fortuna di sorte che si fece Sig.r di padoa et in processo di tempo ebeno fino abrusa
et mancho in Arcuso fu fatto per piu rispeto del gran Conseglio et poi perdete el suo stato &
la Sig.ria di venecia fu rimesi in Casa et nel stato suo et per merito de tanti benefitij reso in
za ingratitudine che mancho achiedare questa Sig.ria et del 1405. perse el suo stato et si strigo
luro insieme con doi fioli nelle prexe di venecia et mancho questa Casada fu uno & Marsilio
da Carara qual era scapato in ongaria dapoi intendendosi con padoani volse ritornare a padoa
et fu descoperto el tradito et fu preso et condutto in venecia per el Conseglio di diese et li
fu fatto Taglian la testa del 1435. adi 24 Marzo

Capony questi vene da Campagna di Roma et furno de gran legnagio et questi furno
edificatore in Chiesa di Santhiesio Catoldo et furno electi del gran Consegliò del 1297 al tempo
del Serar di quello et manchò questa Casata fu uno & Andriol Capony del 1298 ——

Canabri questi vene da Campagna di Roma Cioè da Capua et furno homeny molto
Splendidi et furno electi del gran Consegliò del 1297 al tempo del Serar
di quello et manchò questa Casata fu uno & Piero Canabri essendo sul rialto del 1310 ——

Cetmitinj questi vene da Concordia et furno homeni molto Sagaci et astuti
ti et furno di quelli di quali sono stati electi del gran Consegliò del 1297 al tempo del
Serar di quello aben che portano due arme non dimeno sono una Casata Justessa et
uno medesimo parentado ma la vera arma è questa dalla Sbarra bianca con la co
rona rossa su campo Gallo Cioè Gallo si corpo Gallo et manchò questa Casata fu uno &
Zuane Cetmitini essendo Zudese fu di Corte del 1378 ——

Codignola questi vene da Codignola et fu uno nobilissimo homo de grande qual
si Chiamava il Sig.r Michiel da Codignola il qual per il suo bon portamento essendo
Capitanio della Sig.ria nella guerra si hebbe con il Duca Filipo Sig.r di Milano
quando corse con le gente fino sulle porte de milano fu fatto del gran Consegliò
del 1426 et li fu donato dalla Sig.ria il loco di Castel franco con Tutto il
suo Territorio ——

Castriotti questi vene de Albania et furno homeni potenti et Capi de parte et per il
boni portamento che fece alle Imprese de Scutari per la Sig.ria Constan Turchi furno fatti
del gran Consegliò del 1418 et P.o del Detto Castriotti era Capo et Capitanio della gen
della Sig.ria in detta Impresa ——

Carmignola questi vene de Lombardia et furno homeny valentissimi
nelle arme et si Chiamava il Conte Carmignola costui essendo Capitanio generale di
Terra della Sig.ria et per il bon portamento che fece alla guerra del Ducha Filipo ducha di
Milano del 1426 fu eletto del gran Consegliò et li fu donato la Casa grande de San Stra
che al presente sono da Cha Vitturi et molti altri doni et Castelli prouisio et manchò qui
in detto Conte fran.co Carmignola essendo sta richiesto per il Consegliò che x per Franchi
Fore et Confessata la verità fu Cauzato con uno Sbaraglio in bocha fin mezo chele due colo
ne di San Marcho et li fu Taglita la Testa del 1432 adi 5 Marzo nota che me.r Che porta
no due arme nondimeno son una medema Cosa quella di sopra dalli bisoni et dalli
aquile sono per una Cattia portano per divisa come qui di sopra si vede et appare

Calonisi questi vene da forlin et furno mercadanti et delli primi della Marcha che vene abitare
in venetia et furno gran Conductori de cavalieri et mostrorno p. Instrumenti che fin del 950.
erano del Consegio et manco questa Casada ms. Piero Calonisi del 1132.

Coloni questi vene de lombardia da bergamo et fu uno homo valoroso et un
loro fiss.o et fidelis.o et atto nelle arme nomi nato my boz.mio Coion. il quale do poi fu fece chi
mare da venegia quando fu fatto Capitanio del Duca di bergogna. ma poi essendo Capitanio
delle genti di venitiani darme da tera fece de gran prudize in Italia. et per il suo bon porto
mento fu electo chi gran Consegio chi 1430 et fu fatto Capitanio Zenerale et hebbe ms. dany et
Castella et altre cose per la sua fidelta et governo mando questa Casada nel ditto may.co capi
tanio et fidelis.o sig.r. boz.mio Coion. essendo Capitanio della sig.a di venetia del 1475. adi 9 Octo
brio il qual laso la sig.a herede et Comessario de tutto il suo mobile et stabele et laso molti
legati li quali dovesseno fare et fumo fatti et furno adempiti fatta la sua volonta adpti
num come meritava fu data una fede et realta luy havea usado verso
la sig.a il che per ordine et legato volse che la sig.a mandasse due sui figli li quali furno
mandate in dui fratelli da Ca barozi honorevolmente Con bona statta et vita essendo
la sig.a fatto far del suo apresso uno memorie uno Cavalo de bronzo Con luy arme
to sopra vestito del vino et quello sopra sutta pinza di San Marcho et quello fu fatto
tutto di bronzo si tolse come il Cavallo fusto adorado sopra uno bornamento de marmo
molto servitoso et di gran spesa et fu messo sul corpo di San Zumipolo p. ordine et
parte presa nel eccelentiss.o Consegio di pregadi.

Comino questi vene dallbania desorado logo de scutari questi furno homeny potenti et
Capi de parte et per il bon portamento fatto per ms. dranichi Comino et per la fidelta gu
de molte et molte fiate mostrate nquesta sig.a fu electo del gran Consegio per gratia
del 1464. et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno

Caraciano questi vene dagenilegia et fu uno homeny Catholici et Zemeuano fidio et con
li suoi vicini feceno edificare la Chiesa de San Ciprian da muran ligonali per la sua bona
Condicion et bonta hebbe gracia di esti electi del gran Consegio et mando questa Casada in
uno ms. Caraciano essendo al dacio dal vin del 1287.

Castoldo questi veno dalle Constrade et furno stribuny an figui et usuarii molt
to la mercancia tal che Inprocesso di tempo si fecero richi et furno p. gracia electi chi l
gran Consegio abbi che portano due arme non dimeno sono una cosa sustessa et un
genealogia ma la vera arma son quella dali quarteri azuri et rosi et mando questa
Casada in uno ms. Alvise Castoldo essendo al dacio dal vin del 1286

Contarini questi veni antigamente della limagna et furno Conti del Re et
Cosi se nominauano et andorno prima in Roma et poi veneno per nome de romani per
no

della Città di Concordia questi furno li dodesi chiari che chiesero my Polazo una festa prim
dose del 1203. anchisarmisti fecero edificare la Chiesa di san Nicolo dalio et longego Rotu
et mazara che partorno piu anime no dimeno sono una casa sichema li diferenzie che fur
tra quelli dalla Croce et quelli della Zoglia fu de essere due galee contrarie et venze dich
ora et essito per le scalle Rialtine trouo venero agatie siamun si sesto della gal
contarina veniuano troppo basso et piro vanno spegio confusio di modo che ne
uendosi li dili patroni auero sin bono Zardin fece una Zoglia di verdure et qu
do uene agatie li mise alla bandiera sauenta sin modo che tutto quel Circo ha
terno et quido li sistemo riemarer di sigli per modo che veniua che una
la galia contraria dalla Zoglia et venuto auenir che la Zoglia nella sua ve
et cosi li portano li suoi descendenti fino agnesa Zorno mocero di
de aspar che sino diferenzie tra questa casada per che dir quello dalla Zoglia esser
nati de ongari. et li altri da conuerir. et che si cacino da capello no diuino dipo ch
re quello di si vole anche pare che sino cosi mederno di questa essere nisun
Stati Rivolsi il p.o fo my Domenego di nenquista la citta di zara il s. fo my fo. co
tarini quel rifudo il dogado il 3.o fo my Andrea contarini che la capitanio con
Zenesi alla guera di chiozo et uebbe al tempo della fadia di quella ~~~~

Casbi questi vene da Padoa et fu fauorezati dalla fortuna et hauuano molte u
fu et fumo molto forti in battaglia et di grande animo Catolici et di bona Consi
cia questi furno di quelli che rimasse del Conseglio al serar di quello del 1297. et di
questa Casada ni sono fin al presente Zorno del gran Conseglio ~~~~~~~~~~

Capelli questi vene da Capua et fu facciati da Casa per le diuision de stadi et erano
molto proteani de volontade et molto amasti et questi furno di quelli che fecero eletti de
gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et con li suoi vicini fecero edificare
la Chiesia di Santa maria matter domine et sono fin al presente del gran Conseglio

Corneri questi vene da Roma uinieno et furno 40 homeni nobilis. et di grande animo
et furno con li bumbi et altre Casade eletti del gran Conseglio fin del 800, et portauano di
uerse arme per che quelli tempi non se faceuano la diferencia che si faria al presente non di
meno tutti sono uno medesimo parentado ma si diuiseno in piu prouincie nelle quali per
dignita de larma sinchiudeuano quali si trouua naturalmente si quelle dalla Corona
per che in vero si chiamauano Coronelli et quelle dali bastoni fu uno che ando al uno
et fu fatto Capitanio de gente darme et uno li bastoni nella sua arma in loco delle C
rona Come in questo loco si vede larma della quale liturionado per lo imperatori et per
degnita quelle la portaua di questa Casada fu uno & Marcho Corner Doge del 1365. et
mesora fuano & Marcho Corner Caualier del qual fu grandiss.o richo sapientiss. et di grandi
animo et grandi nelli honori della 3.a ma troppo superbo et per la troppo superbia et alteza
non pote uiuere alla degnita del dogado il quale era homo di grande sufficienza et
merito non fiolo la quale si nominaua m.a Catarina nel Re Zasso qual era Re di Cip

Ad 1474

del 1474 et quella medesima nominata lista del Libro Cioè Fatta et questo Re Zacho nõ
no visse molto tpo che morse et lasso uno solo fiolo che hauea nome Re Zagetta fiolo madona della
detta madona Chaterina il qual morite pupilo et rimase la detta madona Chaterina Regina ma
il detto Re Zacho lasso per testamento che la sig.ª di venecia fusse gouernatrice del suo regno fino
alla etta perfetta del suo fiolo Zagetta et se caso fosse che el detto Zagetta suo fiolo mancasse
volesse et lassasse del suo regno fusse della sig.ª di venecia et trouandosi la detta nõ.
Chaterina Regina in Cipro per al gouerno della sig.ª et non si contentando de stare al
modo come lassato Cerco di contrazer noze et parentado con il Re ferando de napoli per
fiorlo per suo legittimo sposo il sig.r don ferigo fiolo del detto Re ferando et sapudo questo la
sig.ª di venecia mandõ a tior la detta madona Chaterina Regina et gionta a venecia li
dono il Castello di asolo et de prouision ducati 8000 fu vitta sua alimno et di questa Casada ne
sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Corri questi vene da Roma a torcello et furno homeni sufficientissi et di bona Conscientia
nobili et di bona conscientia nobili et molto Catholici et poco se impazauano negli fatti de altri
et furno di quelli che furno electi nel serar del gran Conseglio del 1297 et di questa Casada
ne sono fin al presente giorno del gran Conseglio

Condromer questi vene da Asmin et furno molto mansueti et discretti et per il bon portamẽ
to che fece uno Angiolo Condrumer et suo fiolo fo alla guera di Chioza contra Zenovesi del
1381. furo electi del gran Conseglio et di questa Casada ne son fin al presente zorno del gran Consej.

Caotorta questi vene da Rialto et fu antiqua Ca Storta et erano boni homeni et porta
uano una volta uerma Con uno fondo bianco in campo roso come appar qui sopra et per
il bon portamento fece alcuni da Ca Caotorta furno refatti del gran Conseglio perche si
amanti erano mancadi questa Casada et sin ora non è viu. Caotorta al tempo della nouità
di Bagiamonte Tiepolo del 1310. fu fatto del gran Conseglio si detto non è viu. Caotorta Come
fu detto et questi sono quelli li quali al presente portano larma Con il Lio Zallo Con il fon
do bianco fino al presente zorno del gran Conseglio

Cabrieli questi vene da Stra et furno mercadanti et di bona reputacion benchè
apparano due arme non dimeno sono una medesima Cosa et uno medemo parentado et
prima si Chiamauano Caobelli et antiquamente larma della Testa negra in Campo Zal
lo era la sua prima arma et poco tempo dopoi la dismesseno la detta Testa negra et
tutti poi leuorno la Testa con li fiabeli azuri et Zalli in Campo Zallo come qui sotto
et questi furo di quelli che furno electi nel Serar del gran Conseglio del 1297 et di questa
Casada ne sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Carnuello questi vene da Pesolo alli Conti frate antiganente erano homeni valenti et in pro
cesso di tempo fatosi richi furno di quelli che al serar del conseglio rimase dentro Cioè che el
1297. et furono edificatori la Chiesa di san geruaso di questa Casada ne sono fin al presente

Canal questi vene da Ravena anticamente furno valentomeni et teniuano il mar et ha
ueuano molti nauili et attrouandosi uno di loro da Canal dal Senglion Cioè dalla presenti

arma Con doi Suoi marani amoston per Ch disse vna vra armada Che la non fuse pres
del 1237 fu eletto del gran Conseglio et di quelli Casada nisono fin al presente del gran Consg

Magio quest vene dalla Contrada et furno valsani et molto fauoreggiati dalla fo
tuna et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et m
cho questa Casada sin vno g Marcho magio essendo piouego del 1403 ——— ———

Cocho questi vene dalbania et furno homeni assi discreti et di bona Conuenciea et
constuti Cimiu amicicia et primi portauano Carma del Cochale bimeso Ch al
pivda et il becho roso sin vni Stesso. Zalli sin Campo Tutto azuro come si ve
dapoi Cuorno questa seguente partida g Tesso la parti di sopra Tutto Zalli et
quelli disotto Spartida Sachi Stari bianchi et Tu azuri come si vede et furno
di quelli Ch rimasi nel gran Conseglio nel Serar di quello del 1297. et di que
Casada nisono fin al presente del gran Conseglio ——— ———

Copo questi vene antigamente da Caorli et furno homeni valsani et stuti et s
guari et sproueduo di Cimpo si steuno ricchi et longa habitacion sopra Cia
no electi del gran Conseglio del 1297. al Cimpo del Serar di quello et portauano pri
Carma con Tu bosoli Zalli sin Campo roso la qual portauo Tutti di questa Casad
fin al presente Zorno anchora Ch pochi nisono de ditta Casada ma dapoi passe uno
g Stiuolo copa Cuna roni alchi arma seguiti con uno scaglio Zallo et Tu bu
di Zalli Tutti sin Campo roso et questa portauo Como di sopra si vede ———

Calergi questi vene di Candia et furno homeni potenti et parteni sopra Cisola di
la ora per il ben portamento steuno Cratato di fauor nelisola li ditti Calergi fachi
del gran Conseglio fusseno con grazia Calergi Ch fu fatto del gran Conseglio del
no di Cioza Ch si hauesse Contra Zenoesi del 1381. come furno le altre Casade n
nisora semestuor nella ditta Isola de Candia et sono nel gran Conseglio ———

Comal questi vene dale Constrade et furno homeni degni et di nobil Condicion et po
di questa Casada le Constrade del ditto parentado questi del 1297. al Cimpo del Serar di
quelle rimaste del gran Conseglio et nisono fin al presente giorno ———

Colalto questi vene de Treuisano furno homeni degni et di nobil Condicion et po
sedeno Castelli al Tempo la sig. Gebbe Treuiso et per li boni portamenti furno eletti
nel gran Conseglio per gracia et giusta quando la sig. Gauuer guera con Pol
nesia Duca di milan et di questa Casada nisono fin al presente Zorno et la sig. di
Castelli et di Sam Salandon ———

Contarini questi vene da Feraria furno homeni degni et Cortesani del mar molto pratti

et per sil bon portamento che fece uno s. Nicolo et s. Aguzo di Contarini al tempo della guera del Re alfonso primo re di Napoli fu eletto del gran Conseglio di questa Casa da nesono fin al presente Zorno

Marchachello questi vene dalla fin antichamente furno oselladori de valle et in processo di Tempo deventorno richi et per la longa abitacion furno eletti del gran Conseglio et mancho questa Casada fin uno s. Marco Marcadello del 1327.

Mugnesi questi vene da monte lion et furno naviganti et per sil bon portamento che fe uno s. Piero mugnese Condusse sue nave sopra Sapiencia che essendo assaltato da tre navi zenoese non solamente se difese ma prese le dette tre navi Cariche et le condusse a venecia et pero fu fatto del gran Conseglio et mancho questa Casada fin uno s. Nicolo mugnese del 1361

Marmora questi vene da Costantinopoli et furno signori di marmora et se partirno da Costantinopoli quando fu presa del 1203. et fu eletti del gran Conseglio per esser stati famoxo e molto al tempo della sopranchieta presa et mancho questa Casada fin uno s. Zorzi mar mora essendo fin fontego de Todeschi del 1360

Orgo questi vene da Jesolo et furno homeni et per sil bon portameto che fe uno s. Marco alla guera di Chioza meritò di esser eletto del gran Conseglio del 1381. mancho questa Casada del. 1461.

Menegelo questi vene da Malamocho et furno di gemadisso Corassio et per sil bon portameto che fe uno s. Boz mio menegelo al tempo della nouitta di baginetich Zepolo fu eletto del gran Conseglio nel detto Tempo che fu del 1310. et dopoi eletti del gran Conseglio huorno variatta ma quale questa dalle rose verde fin bianche Zalle varamente nella sua prima et quella dalle bianche et Rosse fin Cressude et questa portano quelli che non furno eletti del conseglio et mancho questa Casada fin uno s. Nicolo menegello del 1401 ma anchora nesono de detta Casada de quelli che non sono del Conseglio

Marini questi vene da Caorle et furno di bona Condicion et erano del conseglio fino del 980 et sono nominati in uno instrumento fatto per Basilio et Costantin Imperatori a do Zuane morsini abate de san Zorzi maxore nel qual sono nominati molti del conseglio frali quali uno s. Bernado marioni et mancho questa Casada fin uno s. Nicolo marini del 1401 questo del 1401.

Mastio piero questi vene dal Confin de Limagnan Adarello et deli poi auenecia et furno fatti nobili tarde electi del gran Conseglio del 1693. ma fuzo mastio piero fu eletto dopoi il qual stete alcuni anni poi si fece fratte nel monestero di Santa Croce di venecia et fin hem in quel bitte nelli seruicij di Dio et in detto locho fu sepulo et questi fanno edificare la Chiesa di San Geremia insieme con li monesini et mancho questa Casada in uno ma fuzo Mastio piero del 1200

Mastio orso questi viene de aquilegia nobili et furno homeni di bona condicion hebe gratia di esser del gran Conseglio del 1200 mancho

questa Casada fu uno S. Nicolo mistro orso essendo al formento fu rialto del 1301 ~~~~

Nicolo questi vene dal fin et fu una molto repu[illegible]tadi et essendo sta mandati per il Re de ong
un attiorlo lo fece asapere alla sig.ria auanti chel vescouo andasse et la sig.ria non lo lasso m
e mi fece venire de qui et uno S. Nicolo nicolo fu fatto del gran Consegio del 1303.
per quanto si po intendere per le scritture antiche questi nicoli veneno da bologna fu abitin
sono di parentado de uno ny baninconstro qual fu abatti sentado fu carrega et m
.so questa Casada in S.to S. Geruaso nicolo essendo al canseu del 1229. et erano di pa
tado di soli et sono una medesima cosa et S.to medesimo parentado ~~~~

Penesini questi da mantoa et funo homeni bonissimi et di boni costumi molto freguentati
per lo stado et per lo suo bon portamento funo electi del gran Consegio per la guera di Ciozo
Constin Zenesi Cor uno S. Piero penesini et fu del 1381 mexe questa Casada ~~~~

Mazarolo questi vene da triesto et si Chiamauano Istrigosi et funo homeni richi et di gran Cor
gio et fu mandato S. S. Nicolo mazarolo per Corte nouita fu Candia et fu electo del gran Con
seglio per il suo bon portamento ma se bon portano due arme non dimeno sono S.
Cosa medesima et S.to medesimo parentado. ma dopo che il ditto S. Nicolo mazarolo fu chi
del gran Consegio caso di sbarn negra et bianca de Zalle ~~~~

Pinnigo questi vene da grileja anticamente et fuono Fedeli amici et amatori della pati
et questi per edificare con li suoi vicini S.to Biasio Castoldo et fuono electi del gran Consegio et m
cato questa Casada in tempo de S. Lucha pinnigo essendo alla monida del anno 1298. ~~~~

Rigo questi vene della Marcha et fuono ho meni de grande ingegno et per il suo bon
portamento fuono electi del gran Consegio et manco questa Casada in tempo de S. Mar
rigo essendo Zudise del proprio del 1321. ~~~~

Lucchi questi vene da lucha et fuono homeni di bona Consienzia et amatori della patria et
amici da tutti fuono electi del gran Consegio per li suoi boni portamenti et manco questa Casada
del 1310 ~~~~

Soueri questi vene de schiauonia et fuono homeni humilissi et mansueti et fuono electi del gran
Consegio per la sua humilta et gentilezza manco questa Casada in uno S. Tomado Soueri essendo
stato delli procuratori del 1302. ~~~~

Vdomichi questi vene de nominoeun et fuono Fedeli amici et erano Signori gracioi et riben et ho
no zouauano et diceuano oracione et faceuano molte Elemosine et erano galiardi della persona
et fuono electi del gran Consegio. et manco questa Casada del anno 1316 ~~~~

Zeni Zanj questi vene de Zenisana et erano bonis- simj homenj et per il suo bon portamento vnes fo Zenisan che era patron de naue fu fatto del gran Consejlio del 1381. et mancho questa Casada in luj jnstesso del anno 14 oi

Ancora questi sono jn alta Casa de molte arme mati boni Zenisani sono quelli che porta la Testa doro et azara con la sbara bisa et questi vene de aquilegia et fu tribani antiqui et molto Casto hoi questi con li altri cioe li orij fece crosificare la Chiesa di san Beneto

Bardolinj questi vene de ancona e furno homeni argumentosi et furno tribunj antiqui savij et fumo delj primj che ando con le naue jn armada et per le sue prudeze furno electi del gran Consejlio et mancho questa Casada del anno 1261

Busi questi vene da Cueste et furno tribunj antiqui et molto diferenti et sono vna cosa medesima con li altri busi solamen questi sono diferenti nel portare del arma et furno electi del gran Consejlio mancho questa Casada del 1361

Vlozo questi da malamocho vecchio et fumo homeni de bona Confidencia et furno tribunj antiqui et per il suo bon portamento furno electi del gran Consejlio et mancho questa Casada del 1289.

Dugemione questi vene de dalmacia et fumo assai al mare et furno del gran Consejlio Comu assai per vno jn stromento de man de m vidal falier Dose nel qual sono nominati molti et mancho questa Casada jn vno q Nicolo dugemione essendo patron de naue al viazo del mare magor del 1361.

Dal Campanil questi vene dal Corredo et furno homenj molto jndustriosi et navigauano jndi uerse parte et per scritura antiqua si atrouaua che questi erano del Consejlio del 1200. et mancho questa Casada jn vno q Lorenzo dal Campanile essendo gastaldo della Chiesa de san Nicolo da menchigulj del 1240

De veraldo questi vene da Corezo et fortis- simamente erano patroni de naue et vno q. Simon de veroldo per il suo bon portamento del 1321 fu electo del gran Consejlio et mancho questa Casada nel detto q. Simon essendo Cao de sestier de esso tempo del 1321.

Dalbore questi vene da Cataruola et furno valenti jn arme et electi del gran Consejlio al tempo del Serar di quello che fu del 1297. et mancho questa Casada jn vno q Zuane dalbore essendo zudese del proprio del 1371 ancora che portano larma dalle Teste rose jn Campo verde nondimeno sono vna cosa jnstesso con quelli dalarma dal B. negri jn Campo bianco et prima portauano larma del B. poi buorno larma dalle Teste rose Come si vede alm Conuento

Balesinole questi vene delombardia et fu- no mercadanti et per certo sinistro de Cas-

si fece ch.ro per il suo bon portamento et bona habitacion in veneca fu electo nel gran C.o
Seglio et misso questa casada in uno s. Marco balestreri officiale in rialto del 1255

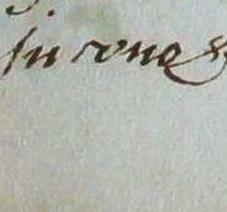
De souertin questi vene da mazor fu uno mauriciani et di bona reputacion et per li su
ottimi costumi et bon portamento fu electo uno di sui souerti apresso il papa fu electo del gran con
seglio del 1001 et misso questa casada in uno s. Aluise souertin vegnendo alla giustitia vecchia
del 1277.

Dalla scalla questi vene lombardia et fu uno signori de verona et fu fatto uno. Mastin dalla
Scala del gran Conseglio eguesta casada fu honoratissima della quale ne usi de valorosiss. hom
ini et hebeno grande sig.ia in lombardia et misso questa casada in uno my vicleme de
la scalla in ongaria essendo con si Re de ongaria del 1436

Dauri questi vene da torcello et funo homeni reputadi et di grandi substietto quanti
si sia. erano del gran Consegglio come appare in uno instrumento fatto per lo imperatore va[illegible]
vonzumne morsini et abate de san Zorzi mazore nel qual fu li altri del conseglio fu anum
nato uno s. Zuane dauro et del 1136 nel tempo del s.mo my Pietro polany desi uno my. Piero d
uno fu imbasador allo imperatore de romany et misso questa casada in uno s. Girolamo dauro
prima podesta di muran del 1280. uben si portano due arme cioe quella dalli sbare rose o
bianche per mitade et laltra per fesso azuro et falle contra guelfi cioe de zalo d'oro
alb.o ny campo azuro et disotto fu l'altro fallo la qual arme fuorno essendo ambasadori alo
imperatore no dimeno sono bo medesime portade

Delin questi vene dal fin agulin et furno de ben et valenti et furno electi del gran Conse
del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et furno di questi liquali liquali fecero
edificare la Chiesa di san bassegio et misso questa casada in uno s. biasio delin essendo ca
marlengo de comun del 1363.

De Damian questi vene dal fin antigamente et fu uno homeni molto apreciati et furno electi
del gran conseglio del 1297 al tempo del serar di quello per gracia mancho questa casada in uno
s. Piero de damian essendo official alla camera del armamento del 1262



Dalla frascada questi vene de Istria alle Contrade et furno homeni de bassa condicion et
fecero richi et furno di quelli che fu electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello
et mancho questa casada in uno s. aventureado dalla frascada del 1300

Danuschio questi vene da Trieste et furno molto sauij et stauano con gran reputacion et per grau
furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et mancho questa casada in
s. Nicolo da nuschio essendo sul rialto del 1310

Donzane questi vene da Canarzere et erano naviganti et furno mercadanti et fecero edificare il
monesterio di san martin lorenzo di mani et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo
del serar di quello et mancho questa casada in uno s. Filipo donzane del 1303

De san franceso questi vene de franza furno cauahieri et homeni di grande reputacion et fu electi del gran Conseglio del 1296 et manclo questa Casada in uno s. Piero de lanfredo essendo alj piouegi del 1275.

Dangalia questi vene de francia veneci Con li sopra ditti delanfranclo Cauahieri et boni patricij et hamadori del ben Comun et habitorno alla Zuecha manclo questa sin. s. Filipo dangalia del 1211

Di Consti questi vene di lombardia et furno homeni armigeri et per il bon portamento fece uno s. Ant°. di Consti essendo per roso alla guera di Treuiso constra li visconti da Milan fucletto del gran Consegio et sin luj manclo questa Casada del 1147.

Dalluermo questi vene da lombardia Cioe da verona et fu homeni armigeri et per il bon portamento Che fece uno s. Jac°. dall uermo alla guera di padoa del 1388 fu electo del gran Conseglio dapoi la Conseguecion di Treuiso et poi del 1409 per il bon portamento fece uno s. Farlo dal uermo il qual Conseglio la Catta di uli° alla sig°. di Venecia fu electo del gran Conseglio et li ditte d. 1000. doro di prouision alano alui et suoi eredj et manclo questa Casada nel ditto s. Jac°. et my Aluise fiolo del ditto my Farlio Che fu rebello et morto amilano

Drapo questi vene del polesene Cioe darcigo et furno de nobil et anticho sangue et era no amatori del ben Comun et erano Cortesani del marchese de ferara della Casada da este et erano homeni atti alle arme et manclo questa Casada sin uno s. Bes drapo del 1409

Da Chalion questi vene da Torcello prima chiamata orsioli et furno Tribunjan Figui et molto amati da tutti et questi di questa Casada furno deli primi maestri di Cauahieri di manclo et ancora deli primi dosi de rialto dapoi participati et Canchianj manclo questa Casada sin tempo de my Marcho lion essendo maestro de Cauahieri del 86 fece Chiamar della Casa deli orsioli

Da buora questi vene di ponente Cioe di berta gna. et fecero echistelare la Chiesa di san Fa agata Cioe san boldo et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello et manclo questa Casada sin uno s. Nicolo da buora del 1311. et uno s. Jac°. buora mando il Corpo di san Marcho uesiouo altorello et portolo sulla sua Chiesa de san boldo

Darouere questi vene da sauo nr et fu uno nepote de papa Sisto il qual fu Piero fu nuouo Candian che san sisto Che vene auenecia legatto apostolico et dimado gratia che ser del gran Conseglio et del 1473 adi 6. setembrio fu la richiesta fatta alla sig°. per il ditto Candiano et adi 8. ditto fu electo del conseglio et andò my leuion et Tostolo my Marcho Corner Cauahier Capitanio generale del mar costuj portaue larma de questi darouere uerde su campo azuro come si vede qui di soi leuorno uno altro arme dalla rossa Galle

in Campo azuro et disotto tutto rosso et sopi Chel nostro Salvatore fu quello che si chiamò Gesù Cristo et per questa cagione si detto garcion fu posto nome Gesù et dicesi esser fiolo naturale di papa Sisto però havendo questa altra nuova si Chiamarono della Casada di nuovo come illustrissimo fiolo overo nepote del detto papa Sisto il qual era Sig.re di Imola et di Forlin et di altri Castelli come si Capitolo di detti di nuovo si legge et misso questa Casada nel Palazo Apco Cardenal fo Piero di Lion

Delle bocole questi vene da Segna et furno homeni valenti in mare et per le sue di[ver]se prudezze et usi boni portamenti perla sua patria erano molto fauri ma no[n] molto stabili questi erano de quelli di quali furno eletti del gran Conseglio del 1297 al [ser]rar del serar di quello et misso questa Casada fin ora e Jac.o Dalc bocole il qual si chiamava de meser parte de ventura del 1288.

Delaporris questi vene da Lorco et furno homeni pescatori et viveano solamente del pesso et improvviso de tempo diventorno richi et per gracia furno eletti del gran Conseglio et misso questa Casada fin ora e Jac.o Delaporris del 1315.

Dolce questi vene de lombardia et furno homeni di gran Coragio et per le sue gran pro[de]ze furno eletti del del gran Conseglio et misso questa Casada fin ora e Filipo dolce del 1248. et di questa Casada e mesore anchora de quelli di quali no vene memoria al tempo del serar di quello cioe del 1297

Dolfin questi vene da Torcello et dissese di nobil sangue et progenii zursti con li bembi et li Coreri furno eletti del gran Conseglio del suo antiqui portavano una sola arma Con[si]mil dolfin Zallo in Campo azuro et bianco per che del 1204 si atrovo uno q. Gregorio dolfin al qual parse levar l'arma dalle sue dolfine Zale in Campo azuro la qual portano tutti li suoi discendenti et tutti sono de uno medesimo parentado et di questa Casada fu uno m.r Zuane dolfin dose del 1256. ala ultimo di luglio in tempo de m.r Steu cioe m.r Michiel Steu dose la qual sterina fo Re Lancilago Re de ongaria et di questa Casada de Ca dolfin ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Damuglia questi vene de Croncia cioe da Muglia et furno homeni atti al navigare et mul[to] cesso di tempo diventorno richi et furno eletti del gran Conseglio del 1234. et manco questa Casada fu uno q. Marcho da muglia del 1386

Damula questi vene dalle Colonnade et furno homeni grossi che fu[n]dono et erano trafichanti molto atti Catolici et [de]cia et amatori di boni della patria et feceno edificare la Chiesa di San Zorzi Con alcuni altri et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello questi portavano due arme com[e] si vede azura prima et poi bianche et questa e la prima sua arma pur seguido bianco et az[ur]ro et poi fo la bendetta et molto honorar Re Sanmarco nella sua arma et nella sua prima arma cominzando il capo azuro et bianco mezo il sanmarco poi seguite il capo bianco et poche istoso par meglio nel bianco et questa azuret[ta] dagli amirer cantr zenovesi una fano Re Sanmarco partito et ne sono di[ver]si altri di questa Casada

Duodo questi vene anticamente dal Castello di Lo[n]dra et erano trafichanti molto atti Catolici et

Domeloli questi vene de altin in atilio gatorcello et primamente vene di
altin et disseno di stripi et bonisio jur et jur mo sempre in repetuo
et furno deli in chiesa che chiese no my Polo zo anchisto primo doxio
in arachiani dapoi chiamata citta' noua questa antichissima fureno edificate la chiesa di
chi san luca aben chi questa casada da ca domelo portano le arme non dimeno sono
uno medesimo parentado et questo nasse che essendo barma da ca domelo mezo bianco
di sopra et mezo rosso attorandosi my Enrico domelo dose al conquisto dellimperio
de costantinopoli del 1204. et achitto simpresse attorandosi il marchese di monfer che porta
barma simile ma contenia di colori cioe rosso diseps et bianco disopra chi bene dito
my lodise bianco barma azuro et bianco con tre zigli azuri che bianchi come si vede et
cosi portano et hebe gratia dino pagare my fatio alcuna ne lui ne suoi descendenti per
hauer fatto leuar la scomunicha alli sig.ri venicimi al tempo detta nouita chi fezano barma
veramente dalla Croce bianca in campo rosso fu leuata per uno altro Crisio domelo
per alcune diuision et tutti li suoi descendenti portano fino al presente et questi furono
condure il corpo de sancto lucia et di s.n sino apostolo et liser edificare una chiesa
al suo nome questo fu al tempo de my Enrico domelo dose et di questa casada furno pa
tro dosi il primo fu my Enrico predito il quale andato con li altri nostri al conqui
sto delle terre sante et de costantinopoli et fu del 1202 et del 1209. my Zuane domelo
del 1220. my fran.co et del 1242. my Andrea domelo di questa casada me sarauo fin al
presente del gran consiglio

Duodo questi vene chi colse di lonorino et ermo sufficienti molte alti e catholici et li
miosenarij et amatori della sua fattia et per il suo bon portamento furno electi del gran con
seglio del 1297. al tempo del serar di quello et di questa casada nesono vsciti di valorosissimi et
particularmente uno my fran.co duodo fu capitanio delle galie grose al tempo della rotta delarmada
fureseschi qual fu principal causa luy di tal rotta con le galie grose poi fu fatto procuratore di san
marcho et di poi lui succese in suo locho il clar.mo sig.r Domenego duodo suo fratello et per auanti fu
procurator delarmada il clar.mo sig.r Andrea fratello delli sopra detti da ca duodo poi si attrouo
il clar.mo sig.r Piero fiolo del condam sig.r fran.o qual e giouene di copiosime litte et di gran spe
ranza insieme con my Andrea et my Zuane fratelli e giouani tutti di gran speranza

Dolfin questi vene antigamente da muestre et furno richi di poi ereno et erano discretti
et piacevoli prima si chiamauano da ca darieto et fureno edificare la chiesa di santo aga
stino et sono di quelli che furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello
questi prima portauano barma atrese zalle et verde cioe tre zale et tre verde comenzando
la prima zalla la seconda verde seguendo come qui si vede ma nota che del 1308. vno Piero
dicto essendo rimaso solo se deliberò leuare vna altra arma partita per atrese cioe di sopra zalla
et di sotto azura con vna fassa rossa di sopra la detta arma come si vede alla contra la qual
arma tutti di questa casada la portano fin al presente zorno ma sono vne in questo parentado
et nesono fin al presente zorno

Darmer questi vene de la dose et furno homeni prudenti et ereno gran maestri de
mestieri et furno portati su la prudenzia electi del gran Conseglio al tempo del serar di quello
che fu del 1297. et anticamente portauano barma atrese cioe la prima zalla la seconda
verde la terza zalla la quarta rossa la quinta azura ma dapoi che furno electi del gran Conseglio

hanorno luna Con una testa turta azura Con tre zigli in Campo tutto Zalo di sopra la testa a
ra in Campo Zallo Come qui si vede altre Contro lagnel arma Tutti di di questa Casada laportan
fin al presente questi di questa Casada sono assai valenti della persona ma legeri quasi tu
di testa et mancho questa Casada fin uno s. P.o da farmer

Donado questi vene dalle Contrade et furno di bona Condicio humili emansuesti et pieni d
ogni bonta et furno de quelj Che furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quel
portauano luna Con il Campo bianco di sopra per Teso poi la prima testa azura et la seconda Zalla
za azura la quarta Zalla et di questa Casa ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Donadi questi vene della Marcha si Chia mauano prima donadi Trafegruano et Con li su
vicini fecero edificare la Chiesa di Santa Fosca et per il ben portamento Che fece uno di Mo
Cho donado dalla madalena furno fatti del gran Conseglio del 1310 adi 13 Lugio per la nocista di
bagiamonte Tiepolo di questa Casada delli ditti donadi Che Cosi si Chiamano al presente ne sono del gra
Conseglio et furono m.r Franc.o donado Dose del 1546 et si porto nel suo dogado egregiamente eben

Dono questi vene de Isola de Creta et furno homeni di parte nella ditta Isola onesti al tempo
la rebelione di Candia et per il ben portamento fecero uno s. Zorzi donno del 1436 fu fatto del gran
Conseglio ma notta Che del 1436 uno altro s. Zorzi dono vene uenecia per andare a ferara doue si
facea il Concilio et li fu fatto Cavalier poi ritorno uenecia et si proua del gran Conseglio et di g
sta Casada ne sono fin al presente Che non sono del Conseglio et mancho questa Casada fu m.r Tomo do
del 1568 fu Candia

Demezo questi vene de Creta et furno homeni Cassi de parte et de gran Corazo et per il ben porta
mento fecero uno s. Franc.o de mezo nepote de uno s. Lucha demezo al tempo della guera di Chioza
Contra zenoesi del 1381 fu electo del gran Conseglio et di questa Casada ne sono fin al presente Zorn

Da Rina questi vene de Isole et funo homeni asperti et parleuano poco furno electi del gran Conseglio
al tempo del Serar di quello Che fu del 1297. et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno de
gran Conseglio

Davancago questi vene da Mantoa et erano mercadanti et austigamenti tenuano botega de vituarie et
deuentati richi furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et mancho g
sta Casada Cioe ne sono fina al presente Zorno del gran Conseglio

Damolin questi vene de achrer et funo homenj grande di persona et andauano un poco pie
ti et erano Cattholici et limosenarij et si dilettauano di fare edificij di pietra viua et gen[t]ili
mente insieme Con molti altri al tempo Che manu[m] Sanctor Soldan di egitto prese la Citta de achri
del 1290. et furno electi del gran Conseglio et sono attorno di questa Casada fin al presente Zorno d

Damolin questi vene da Mantoa prima erano Chiamati magri et furno homeni de bona
reputacion Cattolici et foreno principiare et Compire et edificare delli edificij il principal edificio

fu la Chiesa di santa Iniese et questi furno de quelli liquali rimasen fuso al tempo del Serar del gran conseglio Che fu del 1297 et di questa Casada nesono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Dalla fontana questi vene da ostergo prima era Chiamati ostergo et furno homeni richi de possessio et era accorti et savij et discretti et rimatori della patria et grandi maestri di mari et furno electi del gran Conseglio del 1297 et del 1363 il Zorno de San marchiun e Piero dalla fontana essendo procuratior su Campo Con my Lunardo Quirolo fu di my Andrea il dose hebbe la vitoria Contra il di Padoa et per il bon portamento fu fato Cavalier

Di Crespi questi vene dalegre pelago et fu uno homeni de degno sangue et duchi et de larga lago et dimando di gracia uno s. Jac.o di Crespi di esser electi del gran Conseglio del 1365. et fu fatto del ditto Conseglio et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Di priuli questi vene da noenta alle Contrade di Torcello et furno homeni virtuosi et atti alla mer cancia et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del Serar di quello et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno et del 1556 fu fatto dose uno my Lorenzo di priuli qual hauer by Consor fo et fece la fabrica dopo di luy fu dose my Sez.mo di priuli suo fradello qualera procurator di San Marcho

De renier questi vene da Ragusi dal Corpo di venecia quantunche alcuni dicono esser venuti da ragusi et furno homeni valenti et strenuamente et fatti richi per li suoi boni portamenti fece uno g Nicolo de renier fu fatto del gran Conseglio del 1381 per la guera di Chio Za quando fu lo assedio de Zenesi et di questa Casada ne sono fino al presente Zorno

Daponte questi vene del feraresse et furno mercadanti et se feceno richi dopo longo tempo per gracia furno electi del gran Conseglio et del 1432 V.o g. Ant.o daponte da san fantin fanto sepe fare Chel si fece descendente della ditta Casada per Che quelle venisse ammazar et se meti alla prova et fu fatto ouero provato del ditto conseglio se de mostrete Che li suoi per anti guita et erano stati aquista dignita de questa Casada nesono stati uno my Nicolo da Post orator attutti li potentati Cioe gran principi del mondo dali quali fu fatto Cavalier et am Chora perla sua gran dottrina fu mandato sendente con my Nicolo Tomolo fu ambasadori al canci li fiorentini del 1576 et poi per li suoi meriti fu fatto procuratore de san Marcho del 1570. et poi del 1578. fu fato Dose. aben Che fusse mal visto da tutto il popolo Cosi nobili Como Ignobili et sipotria nisun degado egregamente et da tutti fu laudato et amirato per quel di questa Casada

Bernardo questi vene da Muleste ale con fradi furno valesani et ale ditte Contrade ne sono de ditta Casada et furno favorezati dalla fortuna et fatti richi furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et feceno edificare la Chiesa di san pollo et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Pesari questi vene della Citta di pesaro della Marcha et furno mercadanti di pelletarie et
mainatori della patria et per la longa habitacion fiorencin furno electi del gran Conse
glio del 1297. al tempo del Serar di quello et feceno edificare la Casa grande laquale al pre
sente e del Duca di ferara di questa Casada ne son suceesi di valorosi Capitani et ne sono al
presente del gran Conseglio

Morosto questi vene da V derzo de Trevisana antigamente dal Frin et erano homeni molto
grossi insutte le Cose sue ma vedi et in poco tempo vene in gran richezze et si Chiamauano del po
uolo grosso et furno di bona Consiencia et amatori della patria et furno electi del gran Con
seglio del 1297. al tempo del Serar di quello et portauano larma aguartieri Gallo et azura
le brocle negre dentro a modo di Capelli de Chiodi Come qui si vede et Come sono sopra la Sua
Casada grande de sotto apostolo sopra il Canale grando Sup. il Fazeto Che e posto avanto li Som
due arme de sopra vin Can le dite brocle dentro dipoi gno casade le dite brocle et no si ve
dene sono sopti la ditta Casa et posto no al presente larma aguartieri Gali et azuri si
la meta come si vede nella seguente arma dopo Do. S. Nicolo da mosto volse dar larma
sinquesta Ultima della dete ascadeli Gali et azuri sin campo bianco adunq portano tre
me no dimeno sono Do. particolo di questa casada ne sono fin al presente Zorno

Deanselmo questi vene della Marcha et funo mercadanti furono S. boz.mo Deanselmo il qualle
acuso S. Franc. baldomo suo Compare de uno tradimento qual volse fare contra il Stado il qual
baldomo per il Conseglio di x. fu apichado per la gola alle Colone rose del palazo et questo fu per dar
exempio a altri boni Cittadini et perla Taglia del ditto da Ca baldom hauendo fu fatto del gran Con
seglio esso S. boz.mo et Suoi oredi del 1412. Manchi questa Casada fu uno S. Sar. Deanselmo del 1513

Darpini questi vene da pauia et furno homeni savij in pochi di questa Casada et fu di bonn
Condicion homeni picholi et gran mercadanti si feceno questi da Ca darpini et li arpini sono uno
medisimo parentado et una medesima Cosa et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo
del serar di quello manchi questa Casada fu uno S. Zuane darpin essendo alla Torre de Loro adi
24 Aprile del 1303

Rosi questi vene di lombardia et furno homeni armezieri et per il suo bon portamento Che fece
uno S. piero di rossi et fue laudevol virtu et amore verso la Sig.ria del 1423 il p.o giorno del Sez.mo
foccolari Cioe my franc. anno al gran Conseglio fumeso in parte de ditto S. Piero di rosi del gran Con
seglio et rimase et del 1482 adi 19 Marzo fu fatto del gran Conseglio il Conte guido m.o di rosi et helve
calotte desi n.o 1445. et n.o in di no no Sencare n.o 7. et di questa Casada ne sono fin al presente Zorno

Rosti questi vene da Milan et furno homeni di bona Condicion et amauano molto il Stado della Sig.ria
di venecia et per il bon portamento Che fece uno S. Marcho da Sanpolo fu electo del gran Conseglio del
1358.

Bemboni questi vene de lombardia et furno armezieri et per il bon portamento fece uno S. benedet

fu fatto del gran Conseglio del 1297. al tempo del Serar di questo et manco questa Casada fu uno delli Zorzi ben

Zorzi

Dianio questi vene da Suona et erano signori de Imola et di forlin et altri Castelli et per il ben portamento Che fece uno Conte Sez^mo Riario Sig^r de detti lochi et fu fatto del gran Conseglio del 1481 adi 14. Setembrio Con li suoi descendenti et la parte hebbe balotte de fi n° 1035. et de n° si non sencieve n° 15. questo Conte Sez^mo era fiol de papa Sisto fratte minore et era naturale ben Che alcuni dicano Che era suo nipote ma fin Como si veglia di questa Casada nesuno fin al presente giorno del gran Cons.

Sanseverin questi vene di lombardia et furno conti al mare ma non troppo fideli alli suoi sig^ri et per il ben portamento Che fece uno Ruberto da Sanseverin furno electi del gran Conseglio del 1485. adi 12 Aprile Con li suoi descendenti et la parte balotada hebe balotte n° 357 deno n° 1 no. encieve n. questo Sig^r Ruberto fu fatto Capitanio per la Sig^ria alli prexi di ferara si qual si porto male Che fu causa Che la Sig^ria non hebbe la detta Citta di ferara et per la Ingratitudine et poca fede Sidio permesse Che peri miseramente una Impreza si anello Conte Todeschi arocure di Trento

Sauoia questi vene di franza et furno baroni del Re di franza et furono Sig^ri Lodovicho Conte di Sisni qual vene per no^mo del Re di franza per Fiore di Stado di mile si qualo richiese di esser del gran Conseglio di venecia et fu electo per il mazor Conseglio gen adi 10 veneciano adi 15 Setembrio 1493.

Sauoia questi vene Cioe il Sop^to detto Sig^r nor Conte de legno et di vogera locotenente del Christianissimo Sig^r Lodovicho Re di francia xii. Come gia predetto fu asonto alla degnita del gran Conseglio di sopra detto per haver rechiesto alla Sig^ria ill^ma di venecia Cui desi dera esser gentilhomo di venecia

Martinengo questi vene dalla Citta di bressa et furno homeni di nobil sangue et per il bomportamento Che fece il conte vettor da martinego gentilomo bressano m Zuanmaria suo fig^lo fioli del conte Zumfg^o da martinego nel asuisto di Cremona et geradad per lo eccelentiss. Conseglio de x furno asonti alla degnita del gran Conseglio adi 13 ottobrio del 1499 dichiarado Che questi Case furno fatti del gran Conseglio anche nelaquisto della Citta di bressa come apar in questo Cronicha alla littera M. et si atrova essere fina al presente giorno del gran Conseglio

Migliani questi vene da Milan furno mercadanti richissimi et habitorno longamente in venecia fin no poi electi nel gran Conseglio del 1297 al tempo del Conquisto della dalmacia essendo dose m piero orsuol mancho questa Casada fin n°. 8 Piero migliani del 1230

Equando questi vene di lombardia et furno elogienti et sapientissimi et per il ben portamento Che feceno 8 fr^i Equando nel Conquisto della dalmacia del 1797. Capitanio m orsuol dose fu fatto

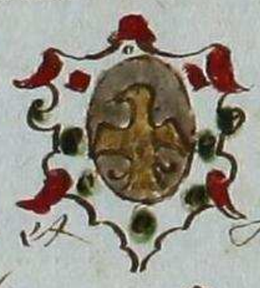
del gran Conseglio mancle questa Casada sn vno s. Piero Eguanto

Ecardo queste vene da vno loco de sopra sichi go de garda funo homeni di poca reputacion ma
fuor vesti di alta fortuna et reuinstati ricchi vene a meter et per gracia funo electi del gran Co
seglio del 1186. questi feceno edificar la Chiesa di santo Andrea dalla Zuecca et mancle questa Ca
da sn vno s. Nicolo Ecardo del 1276.

Enzegnier queste vene da berean de mare funo homeni che attendeuano a far danari et feceno ed
ficare la Chiesa di san moro di berean de mare et questi fuono electi del gran Conseglio del 1174 mancle
questa Casada sn vno s. vettor Enzegnier del 1181. ma di questa Casada nesuno anchora ben che
sono del gran Conseglio et questo auene dal sozar del gran Conseglo rimasero di fora

Enzo queste vene de grozia mestigamente et fuo no homeni astutti et savij et si atteua che fus
del 992. erano del gran Conseglio per vno instrumento fatto per vasilio et Costantin Imperador
adon Zuane morosini abatte de san Zorzi magore fra molti del Conseglio eremenato vno s. Piero en
et mancio questa Casada sn vno s. Marcho Enzo essendo alla giustizia vecchia del 1386.

Emo queste vene di grecia antiga mente a citta nouva et fuo no homeni dibona condicio
poenti industriosi intieligenti ne fatti della guera et inpalacare fuono di quelli uguali
no stati electi del gran Conseglio al tempo del sozar di quello che fu del 1297 ma fu vno
s. Zorzi emo il quale stando fora et porto mal deliberer metter vno cion verde ramp
nella sua arma che sono Tre sbare biancle et Tre rose Comenzando la prima bianc
et poi rosa come si vede et vno altro s. Nicolo Emo portette larma diferente cio
Tre sbare biancle et Tre rose come si vede nella ultima arma anchora li son vna altra a
ma che son quelle di mezo partida in quatro sbare cio due rose et due biancle Com
zando la prima rosa et poi biancla ma notta anchora che siano Tre arme non dim
no sono vna cosa medema et vno medesimo parentado et questi deueno edificare del
li edificij li quali conquistono con la sua industria et di questa Casada ne sono del gr
Conseglio fin al presente zorno

Este questi vene da parma da Este  furno valenti et potenti nelle arme
si deueno sig.r di ferara et per il bon portamento che fen sig.r alberto da este alig
ra de Zenoesi del 1380. soueue questa Z.a di formenti et altri bisogni fu fatto del
gran Conseglio di questa Casada nesuno fin al presente del gran Conseglio

Stanzapani questi vene da Rauena furno valenti et eleg ti del gran Conseglio del 1297 ma
do questa Casada sn vno s. Zuane stanzapani essendo alla Zecha del 1347 portauno larmi
biancla et rosa partida per sbara cioe di sop.r biancla con vno f.r negro nel ditto Campo pa
rte la altra parte rosa ma li stanzapani Conti di legnago sono vsiti da questi ma dapoi fatti co
ti hanno leuata questa altra arma come qui si vede la presente

Dalorzo questi vene da mugia et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et mancho questa Casada fin vno & poletto da lorzo del 1376. ~~~~

Delinspinali questi vene da rohir zo alouedo et erano testegnuti et apreuo Christino sta ti del gran Conseglio del 982 et erano nominati con molti altri del Conseglio fin vno istrumento fatto per vasilio et Constantin imperatore a donzuane morosini abate de san Zorzi mazori et mancho questa Casada fin vno & Lorenzo delinspinali del 1309. ~~~~

De dauit questi vene da mussetre et erano homeni maritimi et faceuano gran fatti et del 1058. furno electi per gracia del gran Conseglio et mancho questa Casada fin vno & franc°. de dauit essendo sul lido del 1376 ~~~~

De obizo questi vene de aquileja abologna antigamente poi vene abitare a torzello et fin del 1101. vno m. zuane obizo fu vescouo di Castello et mancho questa Casada fin vno & franc°. de obizo del 1301 essendo auocato per la Corte ~~~~

Dolfinego questi vene de aquileja et furno di gran parentado et di antigua Casada li giudici per esser homeni di reputacion per gracia furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di quello et poi vene edificare la Chiesa di San Seruolo et mancho questa Casada fin vno & Antonio dolfinego del 1321 ~~~~

Dente questi vene dal Friul et furno homeni di picola condicion et furno fauorezati dalla fortuna et erano de gran Conseglio et per il bon portamento fece vno & franc°. dente da San patrignan fu fatto del gran Conseglio del 1319 per mantenir la Città di bassanello Filipolo il qual Sig°. franc°. fu alefetto per mantenirla et questi portauano prima larma bianca emegra dopoi brocorno larma gialla et azura dopoi chi rimaseno del Conseglio per separarsi da larma di quelli li quali non erano del conseglio et costoro fecero con li suoi vicini edificare la Chiesa di San Geremia profetta et mancho questa Casada fin vno & daniel dente del 1483 ~~~~

De sacho questi vene de dalmacia et furno homeni antigamente partesani et richissimi et de esseno di gran sangue et mancho questa Casada furno & Rinaldo de sacho essendo Cauaher et maistro sopra vsalto del 1100. ~~~~

De lorenzo questi vene da storcolo fu homeni di bassa condicion ma molto richi et assunti et furno fatti del gran Conseglio per gracia del 1200. et mancho questa Casada fin vno & bernardo di lorenzo che fu de li Electori che elesseno m. Sal°. Contarini doge del 1275 ~~~~

Della sonessa questi vene de lombardia et furno homeni darme molto valoroxi et per il

et fu il suo bonportamento fece il mag.co m.y gentile essendo Capitanio dell'Arm.a fu fatto del gr.
Consiglio del 1405. et mandò questa Casada nel ditto m.y gentile del 1411. ——

Dal Franchi questi vene da Guilegia et per gracia funo electi gran Consiglio et furno Tribuni a
gui et fece edificare la Chiesa di San Servolo et mandò questa casada del 1321 ——

Habanicho questi vene antiga mente da Ferara abitare a Malamocho vecchio et poi furno a
to et per esser di nobil sangue fu eletto del gran Consiglio del 930 et del 1332 fu uno m.y Dome
go Dose il quale fu cauato dal popolo viuendo m.y otto orsuol Dose il qual fu Cacciato del dog
et fora di venecia et questo m.y Domenego fece de gran prodeze contra questa Casada de orsuoli poten
orsoli et fra le altre Cose lo Costituì Che mai piu nuno di questa Casada de orsuoli potes
esser dose ne di alcun Consiglio di venecia et dapoi fece bandire tutti di questa Casada
orsolo et nel ditto tempo instituito Che non si potesse far alcun Capitanio viuendo il
se ouero Successor questo si è seruato fin al presente Zorno et mandò questa Casada in u
S.Zuane Habanicho Che fu uno delli 41 elettori Che fu alezere m.y Marin morosini Dose del 12

Fabiani questi vene da Ferara a Iesolo si Chiamauano prima Bianchafigi a Iesolo et
no homeni di degno parentado et furno per gracia electi del gran Consiglio del 850 con h
ricini feceno edificare la Chiesa di san patermiano et mandò questa Casada in uno S. Iacom
Fabiani del 974 ——

Fornase questi vene dalle Contrade di Forno da Torzello et haueuano molte fornase per la edificia
della Citta' et delle Contrade si feceno ricchi et per il ben portamento Che fece uno m.y Alui
ben dalle fornase alla Lecchio di Chioza Contra Zenoesi fu fatto del gran Conseglio del 138
mandò questa Casada in lui proprio per li suoi descendenti si mettesse larma alla Ca
da Come appar al Capetolo da Cha ben et questo pe non esser Conosciuto dalli altri ——

Fabricio questi vene dal fu furno homeni degni et honorati et del 146 uno S.Zuane Fabricio
al fu uno mistro de Cauallieri fu malamocho et nel suo Tempo fu grandis.a discordia fra quelli
di arachiana Iesolo per la qual discordia et guera quelli Iochi furno distructi per il Co Conte
nero andar abitare malamocho vecchio et fu Terminato non voler piu far maistri de Cauallieri ma
far Dosi Come prima faceuano mandò questa Casada fu uno S. Ant.o Fabricio essendo alo
cio del mon. del 1003 ——

Fosolari questi vene da Mestrina da uno locho Chiamato Zelarino et furno ricchi di possesion
fuori et di secchi et belli palazzi et furno electi del gran Conseglio del 1197 al tempo del Serar di
quello per Chi si faceuano ben volere et feceno edificare la Chiesa di san Simion profeta
et di questa Casada fu uno m.o Franc.o Fosolari Dose del 1423. adi 15 Aprile nel qual Tempo fo
be Brexa bergamo Crema Ueuena Cremia et tutti li altri Iochi del lago di garda et molti altri dima
et da Stara poi del 1457 il ditto Dose fu de mese per la sua de Crepitta ——

Furiani questi vene de Treuisana et fur no Senatori per le parte et funo per gracia electi del
del gran Consegio del 1180. et mandò questa Casada in uno S. Alisandro Furiani del 1244 ——

fiolo questi vene da solo di Trevisana et fur no Bertuoli et fortunati et per gracia furno
electi del gran Consegho per il suo bon portamento futo Clefece uno q. Nicolo fiolo allo reaquisto del
la Citta di Zara del 1381. manchò questa Casada fu uno q. Marcho fiolo essendo patron di u.
naue grancia al viazo di fiandra del 1336

fauro questi vene di Trevisana furno ho nem antigamente da mestier et valenti et
per longa habitacion et bon portamento fece uno q. Gaspare furno alle parade Venendo
del 1123 fu fatto gran Conseglio et manchò questa Casada fu uno q. Zuane fauro del 1308.

faraon questi vene de Ro magna et furno mera stanti di vituarie et per il bo.
portamento che fece uno q. Piero faraon fu in Certa necessita de biave che fu provedu fu
fatto del gran Conseglio et furno doi fradili uno deli quali si Chiamava dicto fu Casada faraon
et laltro faraoni et portauano due arme una partida a sbarra de oro e zalo et de sotto rosa
con due fongari Cioe uno q. Campo, laltra arma de laltro fradillo e con una Croce rosa grande
con quatro Croxe picole rose in Campo verde Come alla contro si vede

fermo questi vene della marcha de fermo fu mercadanti richissimi et si sieme con li faraoni
furno fatti del gran Conseglio per una medesima occasione et manchò questa Casada fu uno q.
Marcho fermo essendo fu bassadore apresso de lui.

facio questi vene da mestre furno de grandissimo in fu eletto et molto adoperati et q.
gracia furno electi del gran Conseglio del 1322. manchò questa Casada fu uno q. Anzolo facio
essendo alla Tornaria di loglio del 1361

franco questi vene di franza amantoa et furno Cauallieri et homeni degni et savij et per
le parte furno gracia et fu acetati del gran Conseglio et fu per gracia de lioia. manchò questa
Casada fu uno q. Piero franco che era statto deli dodise electori che elese my Piero Zeni Dosi
del 1205.

Foschinola questi vene da padoa fu padoana et di puglia et co foro con altri furno edificatori
broncholo et p. esser homeni di bona Condicion et bona Conscientia et fuma furno electi del gran Conse
glio et si fecie uno q. Zuane Foscolona del 982. ambassatore al imperatore de romani abenche apparano due
arme non dimeno sono una medesima Cosa et uno medesimo parentado una si mutar de larma fu.
Causata per diferenzia de certe diuisione son state fra di loro larma prima era una fiecha Zalla in
Campo bianco. Con due Croxetto rose una di sopra et laltra di sotto, laltra arma e con due sbare Zalle
et due sbare paonaze ebianche erose et manchò questa Casada fu uno q. Andrea Foscolona essendo
piouego del 1215.

Erizi queste vene da Istria et furno pacifici et Catolici sotili nelle mercanzie et furno electi nel
gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et di questa Casada ne sono fin al presente
Zorno del gran Conseglio

Fondamizi questi vene dal tin xtilio fumo di molta reputacion et valenti et fumo al tempo
de ms Domenego michiel Dose al conquisto xuro et altri Cioe alcuni Cosi portorno bene fumo elett
del gran Conseglio fra li altri uno è Piero fondamizi del 1123 questi fecero edificare Con li suoi vicin
la Chiesa di San Lorenzo da mani mancho questa Casada fu uno è fra. fondamizi del 1306

Fabrioj questi vene della Marcha et fumo mol cadanti et electi del gran Conseglio del 1231 man
cho questa Casada fu uno è Alvise fabrioj es sendo al Canevo del 1303

Fonchi questi vene de lombardia et erano sig.ri di Cremona et praticosi nelle arme et per il bon port
mento Che fece uno è benetto fondi al tempo di la guera fu fatto del gran Conseglio et mancho qu
sta Casada fu uno è Pagan fondi fu fiolo del sopra detto è Cabrin qual mori dal morbo del 1464

Scolario questi vene dalle Constrade furno ho meni degni et di bon parentado questi fin del
bon erano del gran Conseglio Come appar è uno testamento fatto per vasilio et Costantin
Imperatore a don Zame morosini abatte de san Zorzi mazore nel qual sono nominati co
alti del gran Conseglio et mancho questa Casada fu uno è Domenego Florario dopo la elu
de ms Piero Ziani dose del 1205.

Falieri questi vene da san Cita della marcha et alcuni dimo da fermo ma non fami
no gran fatto Che fussino de tutti doi li lodi per Che fin effetto li ordenasi molte scritture dicono
esser hora Chiamati falieri Come si vede per la prima et seconda arma Che sono quelli de
da santo apostolo et san Maurizio San samuello San polo et de altri Constrade et tutti sono
un medesimo parentado et questi falieri Coloprini brodigi et brandolisi fecero edificare
la Chiesa de sanbenedeto ma era notar Che tutti questi falieri portano ozi di una solle-ma
la quale sono questa seconda Che tutti non sono uniti da san Simpero Che non sono venu
da altre parti di questa Casada furno piu dosi prima del 1082 furno ms vidal falier
Sopra scritti si ottene dalo Imperator Alesio si fiolo della Selinuonia poi del 1099. ms ordelo
falier sotto il qual fu permiracolo de ms San Marcho la sanctita de ongari mette fuo
rebelione di Zara del 1357. ms Marin falier il qual si volse far Signor di venecia et
li fu taglinta la Testa

Feriol questi vene del feranese et furno di nissery et simprocesso di tempo si fecero
ricchi et furno electi del gran Conseglio del 1355. et portauano farma Con una sbara verde
fatta amodo de uno Fronson in Campo roso et mancho questa Casada fu uno è Marcho
feriol essendo vicedomino de lombardia del 1289.

Foscolo questi vene dali lidi et fume homeni semplici ma fauoreggiati dalla fortuna
et fatti ricchi fu electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et fecero
edificare la Chiesa de San marcelo bocalarino et di questa Casada non sono fin al presente
del gran Conseglio

Foscarini questi vene dalle Constiache et fu no maestri del stado mansueti et Catolici furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello di questa Casada ne sono fino al presente del gran Conseglio

Fuori questi vene da Ferara et furono home ni ricchi di possession et fin al presente ne sono stera rese del dicto parentado et erano valenti Persani et per il ben portamento fecero & Simon fero alla nouitta di baiamonte Tiepolo che fu del 1310 fu fatto del gran Conseglio per hauer defeso la Ca Constor il ditto bagia-monte Tiepolo et di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Tradello questi vene da Como chio furno valenti erano potenti et ricchi et per la sua bon ga habitacion & gracia furno eletti del gran Conseglio del 1297 questi furono descritti in Candia con le Cauadarie al tempo della rebelion che fu del 1211. al tempo de ms Piero Zeni Dose ma notta che questi portauano due arme la prima emezi Zalli partida per Fesso con una Croso paonazo ma ditto Campo Zallo et laltra parte di sotto Rossa paonazo questo elarma che portano al presenti questi che sono prouisti del gran Conseglio li quali habitano in venecia et sono venuti auenecia doppo la ditta rebelion laltra arma erano Scaglion et Tre rose Zalle Rosse ma Campo paonazo di questa Casada ne sono fin al presente

Torneso questi vene da Roma et fu di nobili et fu eletti del gran Conseglio del 1315 il Sig. Pie Fio nicolo fiole del papa Paulo terzo qual era Duca di parma et piasenza luy et li suoi legitimi discendenti il qual Pietro Aloise fu amazato Insparma per suoi ben portamenti

Gransoni questi vene dal lago de garda et furno homeni di grande animo si chiamauano prima gra sani erano sauij piacuoli et amati da Tutti et si retrouauano esser stati del gran Conseglio fin del 952 Come per uno instrumento fatto per vasilio et Costantin Imperatori eden zuane morsini abatte di san Zorzi mazor del quale enominato uno g. Piero gaussoni fra molti altri del gran Conseglio et fecero edifi dare la Chiesa di Santa Sofia et del 1150 g. Piero gaussoni fece edificare la Chiesa e monesterio delli Croso = chieri lo quale doppo dotato lo qual per ben saner guausoni mancho questa Casada fu g. Piero guausoni del 1303

Calabronzini questi vene de Cadore prima era chiamati Calbonzini et questi furno molto va lenti et per le sue prudenze furno eletti del gran Conseglio del 900. mancho questa Casada fu uno g. Mar co Calabronzini del 1581

Catalazi questi vene ouero galatazi questi vano de Romagna de oltra mo et furno emeni di digno sangue questi al Tempo di San magno fecero edificare la Chiesa di San Saluadori con li suoi vi ony et nel ditto Tempo per gracia furno eletti del gran Conseglio et mancho questa Casada furno g. Nicolo garalazi del 1309

Calaresi questi vene da Ader della puglia et furno smercadanti et reputadi et furono edi ficare la Chiesa di Santa marina ouero di San Martino et furno eletti del gran Con segno del 1297 al Tempo del serar di quello et mancho questa Casada fu uno g. Andr galaresi del 1341

Gaulo quisti vene da Isolo overo gui li et furno homeni sani et di gran respetto
del 444 furono my gallo gaulo Dose sinmata mocla vecchio et si fece con gli fauori di
alcuni Tirani et hauendo doppo anni uno emezo uno giorno festino uenuto zoe che pa
zo fu dissolto sin Tirra dal popolo et li fu cauato li occhi et bandito di Venetia gli fu
mesto astori arauenti questi furno edificatori bronzolo et la Chiesa di Sampantalon et
misso questa Casada furono g. Piero gaberti del 1356

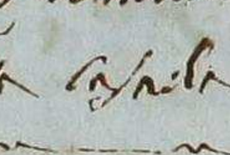
Gradalicho questi viene da Rauena fu Aquileja furno homeni di nobil sangue
Caualieri et perla sua nobilta furno electi nel gran Consiglio del 960. et del 964.
my Domenego gradalicho fu vescouo di olim al presenti si chiama patriarcha
di Castello et misser anticho si chiamaua gli vescouado di Castello poi si chiamo
San magno furono edificata la Chiesa di Santa Agnese et misso questa Casada essendo
formento del 1270

Guberti questi viene dal Tin et furno nobi sani ricchi et gran maestri di mare et fu
di quelli li quali furno electi del gran con seglio del 1297 al tempo del serar
et misso questa Casada furono g. Piero guberti del 1346

Giugno castilio altin et furno homeni subitosi et secondi et gran maestri di mare
zegno furno de quelli li quali furno al la morte de my Piero gradenigo Dose quale
mazato dal popolo del 865. et furno g. orso giugno nel quale si atrouo alla sua morte et
miracolosamente battudo dal Demonio sul rialto per morto che morite mancho questa Casa
da furono g. fami. giugno del 1321.

Gambarin questi viene dalle gambarare del piem. che hora sono del Veneti
neria et furno anticamente salvadori di Verona et fatti nicchi furno di quelli li quali fu
no electi del gran Consiglio del 1297 al tempo del serar di quello mancho questa Casada
furono g. Piero gambarin essendo sig. di Conegio di Torchiali del 1299

Gamanj questi viene de Schiauonia et furno nobilissimi et alla rebellion della citta di
Zara per il bon portamento fece uno g. Tomaso Gamano fu fatto del gran Consiglio di
sopra detto milesimo et mancho questa Casada furono g. Angelo gamano essendo
di Jacovich del 1249

Galina questi vene da Isolo et furno homeni  electi et sauij et fecero edificare la Chiesa di
sanctus et furno electi del gran Consiglio del 1092. mancho questa Casada furono g. Franco
Selin Galina del 1379.

Corsolo questi vene de Cao distria furno homo ni sauij et fecero edificare la Chiesa di San
Zorzi dalega et furno electi per gratia del gran Consiglio del 1082. mancho questa Casada furono
g. Ant.o gradenigo il quale fu uno delli 41 electori che elessero my Enrigo Dandolo quando fu fatto Dose

Castolo questi vene da verdezze et furno valenti ſimarc et per il bon portamento fece
uno ſ. Marcelſin gattolo eſſendo Co Carmada de ms Domenego michiele doſe a ſuro fu fatto
del gran Conſeglio del 1122 et feceno edificar la Chieſa de ſancta maria madalena et man
do queſta Caſada ſurno ſ. Mario gattolo et fu uno deli 41 electori che elegeſſono ms Erigo dando
lo guando fu fatto doſe del 1201.

Grimani queſti vene da Ceſolo furno valentomeni et grandiſſ. richi et furno electi del gran Conſe
glio del 1297. al tempo del ſerar di quello ma veda notar che eſſendo richoſta queſta Caſada ſu
uno ſolo qual ſi nominava ſ. franco grimani qual andò a conſeglio et portò una balla d'oro
contra fattor et dette quella ſuman del Conſegiero et ſubito fu diſcoperte et per cio fu bandito
del Conſeglio et andò a ſtar ſu Caodiſtria nel qual loco morite del 1373

Gradalon queſti vene de aquileggia co ligi gradanighi et furno con quelli una coſa mo
ſchia et uno parentado et furno deli primi del Conſeglio come nel Capitolo di gradanighi
nigi ſi dira manco queſta Caſada ſurno ſ. Ferenzio gradalon eſſendo al formento di 1270

Gorgani queſti vene de Cracchiana et furno di bona condicion et per gracia furno
electi del gran Conſeglio del 1306 manco queſta Caſada ſu uno ſ. Daniel gorgani eſſendo alla
ſerrara da loio del 1290.

Gradanigo queſti vene de aquileggia et furno de nobil progenie et deli 12 electori ligual
eleſſeno ms Poluzo anaſeſto primo doſe de Cracchiana del 703 et queſti feceno edificare la
Cheſa di gradu con li ſuoi richi et quella di ſancto agustino et di ſancto apoſtolo di queſta Ca
ſada proceſſeno li dolfini per cauſa de uno ſi quale nodrua ben et fu chiamato ſi dolfin et le
uo la ſua arma con uno dolfin come al ſuo loco ſi vede et di queſta Caſada furno molti doſi
del 1297 fu ms Piero gradanigo ſotto il quale fu ſerato ſi Conſeglio et ſupreſo cere dal ſoldano poi
del 1339 uno ms Boz mio fudeſe ſotto il quale rebelo liſola di Candia et poi ſi hebbe di nouo poi del
1355 fu fatto doſe ms Zuane gradanigo ſotto ſi quale fu fatta la pace con Zeneeſi

Gaſtuni queſti vene da Ceſena et furno Cattolici et di bona condicion et per gracia furno
electi nel gran Conſeglio del 1360. manco queſta Caſada ſurno ſ. Piero gaſtuni

Griego queſti vene antigamente di greci et furno homeni doti et ſapienti et coſtumati et
del gran Conſeglio furno electi del 982 et deli 12 furno ſ. vidal griego delli electori che
eleſſeno ms Sebaſtian Ziani doſe queſti furno mandati ſu Candia con le Cauallere et le altre
Caſade et neſono ſu al preſente del gran Conſeglio ſu Candia

Gonzaga queſti vene de padoua dove Lodo detto gonzaga et furno armigeri et per la
ſua gagliardeza et bonta d'ani ſi fece ſig. de minor del 1380 furno fatti nel gran conſeglio et anche
neſono ma de ſig. di venecia rimaſe governatrice et Tutor del ſig. Zuan fratel de gonza
ga et ſe uno ſuſe ſtato de forza della ſig. liſoria ſta Tolto mare et dipoi la ſig. reſtò ſi ſtato al
fiolo che fu il ſig. Lodouico et lo fece ſuo capitanio il qual lo poi tradite et ribelò et andò
da Felipo maria duca di milan con il qual lui governava ſe nome della ſig. et ſe lui
ſolette perſe il ſ. del ſuo ſtato et fu del 1439

Grimany questi vene da vicenza et furno homeny di bona Condicion ma superbi et
subitosi et insieme Con li suoi vicini fecero edi ficiare la Chiesa de Santa Sofia et furno chi
del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar di questo ma ancora Che li detti grimany portano chue nom
non dimeno sono una Casada istessa et uno medemo parentado hanno veramente dity detti grimany sono g
sta di sotto Che Comenza la prima banda rosa et laltra bianca Cioe 4. per sorte et questo sono la vera a
ma laltra Che sono quella dalla Crose rosa insa bianca processi in ditision per la qual cose uno me
la Croseta rossa in la bianca Cioe banda bianca Cioe 4 bianche et 4 rose Comenzando lap.^ bianca et laltra
rosa et ultima et la croseta in la banda bianca Terza et poi due rose Como qui si vede et di questa
da me sono fina al presente zorno et ne sono stati uno Dose Cioe my Ant.^ grimany et tre procuratori Cioe
my rettor et my Sez.^mo Sigobo et my Marin suo fiolo tutti furno homeni honoratissimy et di gran vita
et oratori a tuti li gran principi ultimamente fu dal ponttifice il dose fu del 1521

Cusoni questi furno homeny di bon governo et vene da Torcello et furno savy et discretti Catolici et amati
da tutti questi furno Cacciati da Torcello et li mandati per il bon governo et portamento Che fece uno
gusoni da San Zacharia del 1310 furno eletti del gran Conseglio et di questa Casada nesono fin al presente
del gran Conseglio

Gritti questi vene da nolze di levanti amuseter et furno mercadanti savi et discretti Catolici
et Constatti Temin bona memoria et gionti a Venecia dapoi Che mansin Sarder Soldan de egitto pre
se la Cita di nove furno eletti nel gran Conseglio Che fu del 1297 et nesono fin al presente del gran
Conseglio di questa Casada ne sono stato uno my Andrea gritti Dose del 1523 et fu homo famosis-
et valoroso e gramde oratore et fece molti prudeze al suo tempo

Cisi questi vene di agui legia et furno homeni di regna famegli et di reputacion furno eletti
del gran Conseglio per gratia et fu nel Tempo de my Piero Zimi dose del 1612 hebe my Andrea et
my Seremia gisi le Isole di Tene remiboli fu insieme Con li suoi vicini fecero edificare la
Chiesa di San Simion profetta liquali portauano prima Arma rosa Con la Sbara bianca
Con Tre grili overo Tre liny azuri in la ditta Sbara bianca Come qui si vede Arme ve
mente la qual al presente portano Che Zegusta di sopra nel monte bianco pontino in
Campo rose laguni arma fu cauta dapoi hauti le ditte Isole et di questa Casada ne sono fin
al presenti del gran Conseglio et di valorosi homeni edificetti et anco ne sono stati de prom
dittor de Farmacia

Stiego questi vene de dalmacia furno mercadan ti et marinanti et per gracia furno eletti del
gran Conseglio del 1516. et portauano due arme Cioe questa dalla stella meza rosa in Campo bianco di
Sotto partida per tonso dalli lati di sopra et meza stella bianca in Campo roso qui per longo dala
banda di sotto Come si vede laltra arma Che questi della Casada portauano questa altra arma di sotto
laguna e partida per Sbara Cioe di sopra il Campo verde et in dito [illegible] con chi pie chi e beco roso et il
so disotto bianco Con Terzigli zal uno dietro laltro manco questa Casada in uno e Marco Stiego et
fenco nuogadore de Comun del 1201.

Jacob questi vene dalsin et furno homeni de gran parentado et insieme Con li suoi vicini fecero

edificorno la Chiesa di Santo anſto da Torcello Come appar al Capitolo de Nozzi maqueſta da Cha
Jacob per gracia furno electi del gran Conſeglio et mancho queſta Caſada fu uno S. Marin Jacob.
ſi qual fu uno deſi vendeſi electori de my Sr. Piepolo Doſe del 1229

Jeſolo altri ſi Chi amauano maimarchi et portauano
Santi queſti vene da
nō vna arma Con tre man bianche et amenſa Che portauano tre vne nondimeno ſono vna medeſi
ma Caſa et vno parentado ma fu vn altro de ditta Caſada Che portaua vn altra arma meza ne
gra et dal ſi lati di ſotto bianco Con vna freſa verde ſopra ſi negro et al bianco Con doi Zigli vna
ſi vno di ſotto et l'altro di ſopra fra la ditta freſa nolta Che poi reſtauano vno ſolo de la ditta Caſada
ſeuorno l'arma a quartieri la qual portano al preſente giorno queſti furno de queſti Che furno electi del
gran Conſeglio del 129 al tempo del ſerar di queſto di queſta Caſada ſono ſtati aſai prelati et ſapientiſſ
homeni fra li altri ne ſono vno my vidal Canale qual era ſi grandiſſ. honore et reputacion et eſſendo
nel gradi ſecreti per li conſegli ſecreti mandō le coſe ſecrete et però fu confinato avit. miſeri
mente et li morite et anchora del 1338 fu fatto doſe my Piero Canale qual fu homo preclariſſ. et di
gramde ſufficio qual eſſendo poco auanti podeſta in Pera fece certa nouita onde fu cauſa
liberta abſoluta ſi qual li preciſe egregiamēte et ne ſono fino al preſente giorno del gran Conſeglio fat
ti homeni honoratiſſimi et Signorili et Colmi di giuſticia

Sſpato queſti vene anti ganiente de Calmacia apreſſo poi ſuracchiana poi ſumalarme
Cho vechio furno nobiliſſimi et ſapientiſſ. et deli primi doſi fatti ſimalmocho et del 1117 vno my orſol
ſpato fu doſe ſu Eracchiana et fu il 3. doſe Che fu fatto queſti fecero edificare la Chieſia di Santo
ſlavo et di San Zaccaria ben Che portano due arme non dimeno ſono vno medemo parentado
lagrima arma Con vna Croce bianca nel Campo Zallo et verde Cioe di ſopra Zallo et di ſotto
verde l'altra arma di ſopra Zallo et di ſotto azuro partida per treſo Con vna meza Cro
ce roſa nel Campo Zallo et azuro dal lato di ſotto de la ditta arma mancho queſta Caſada
furno y ſpato del 1157. et ſono Converſi in dandoſi et ne ſono fino al preſente di nel gran Conſeg.

Julio queſti vene da aracchiana et altri anti chamente da Roma et furno de origine de Cor
neli ſignali furno della ſtirpe de et parentado di Julio Ceſare queſti fecero edificare la Chieſa de
Sammiericordia de mazorbo et mancho queſta Caſada fu uno y. Sr. Julio del 949

Salina queſti vene de albania et furno rieſi et grandi mercadanti et furno electi del gra
Conſeglio per gracia del 970. li quali andorno abitare in Candia et mancho queſta Caſada fu
uno y. Zorzi gialina del 1226. perche li ſoi deſendenti non ſi veneno approuare et non ſo
no rimaſi de quelli li quali non ſono del gran Conſeglio

Iſcoli queſti vene de Eracchiana et furno poli ti et di nobil parentado et erano del gran Conſi
glio del 836 perche in queſto tempo vene in differenza li polani et Juſtiniani baſegi Con li bar
bolani Iſcoli et ſeluj fu in tempo de my Piero gradanigo doſe mancho queſta Caſada fu uno y. nal
rio Iſcolo eſſendo al ſtromego Cioe Sig.r del 1189

Giorni giusti vene da grecia fu lombar dia furno gran maistri di naregar et castelli
ma nò erano di grande sanzegno et furno electi del gran Consegio del 1297 al tem
po del serar di guello et mancho questa Casada nesono fin al presente zorno
del gran Consegio

Grezi giusti veneno da [illegible] et furno homeni mangantieri
di bona conscienza et per il bon portamento che fesse uno g. Nicolo grezi al tempo di Gia
ni sopra lisole di rodi si qual con alcuni altri presemo cinque nauj di pisani et otto de zi
nosi carge di mercadantia fu electo del gran Consegio del 1226. questi portarono prima ber
ma azura, ouro rosa con la sbara zada constesori negri dentro de dita sbara dispo
sta sopra ditta vessino voleno luxe vualtra arma cioe questa seconda cioe barma negra con
una sbara zada et nel campo di sopra constesteli zalli 6. Dietro altra et nel campo
di sotto constesi altri steli zalli come qui si vede et di questa casada nesono fin al presente
zorno del gran Consegio

Justimanj giusti vene da costantinopoli furno di sangue et
de rason de limperio la fortuna di fesseno di su stimian simpe ratori et uno di questi
fece edificare la Citta di Justinopoli cioe cao distria per honore et memoria della
sua progenia questi furno scaciati da Costantinopoli de li veneti aben che alcuni che con
sono li veneri che nò eesi et che li veneri veneno da vie - questi Justimani se volse
no haver della sua facultà al partir della sua patria cioe da Costantinopoli contenti
contentarsi de mongiertar sumo de limperio cioe la gamba doro con due teste su coronade
su Campo roso et leuorno uno anzolo bianco su Campo azuro questi furno tre fradi
li che si partirno da Costantinopoli uno venne auenecia fino del 1304. erano del consi
glio et m. Anzolo participacio Dose hebe una sua fiola per mogle della quale naque
un giustinian participacio fu seriendo Dose su rialto meseli nome Justinian per il
nome de lauo materno uno altro de questi fradeli nunca abitare nessuna et perciò
gran Corte et laltro nudo abitare alcuni dice aferno et alcuni dicono agenoua ma
Trouandosi uno m. Mafio Corner parte gebelina fu veronese di fora ingiustamente
espulsi essendo podesta et Capitanio generale virilmente conquiste la vittoria et
hebbe la citta di verona su quella fiata leuorno sumo azuro con la fesse
doro et fu del 1320. una notte che essendo questa Casada venuta su pochi et su fine tutti
chiara Tutti salue Cherno g. Nicolo che si attrouaua monacho nel monesterio di san Nicolo
delio non professo fu supplichato alla santita del papa de Anzelo fora del monesterio
causa delle gran prudeze le quali haueuano fatto li detti Justimani per mare et per terra
et ligrandi fatti che haueuano dati aquesta republicha parse alla santita di esso papa
Concederlo di poter uscire fora del ditto monesterio et maritarsi. El qual Nicolo si marito
et Tolse una fiola de m. vidal michiel Dose, el qual viueua aquel tempo et hebe mol
ti fioli et di questa Casada nesono fin al presente zorno del gran Consegio

Lambraschi giusti vene da ravena fu no mercadanti et si apparentorno con quelli di
espinali et furno electi del gran Consegio del 1297 al tempo del serar di quello mancho gia

Grado questi vene da Spalatro et fo richi et per il suo bonportamento fece uno gran
la sua bona fortuna di Constantinopoli et per il suo bonportamento fece uno gran
gracio al tempo della guerra di Chioza cioe alla serio di quel Contra Zenoesi del 1378 fu electo
del gran Conseglio et portauano due arme la prima arma e azura con due rose zalle et
due rose zale di sopra et una di sotto zalla crosa in Campo azuro salua arma Che apresso
portano li diti e quesse seconda arma rosa con una fesa biancha et imezo della dita fesa
su una rosa rosa et poi due bianche nel Campo roso una di sopra salua di sotto como si vede
una seben portano due arme non dimeno sono una medesima Cosa et uno medesimo parentado
di questa Casada ne fu uno fratte di San michiel de murano el qual fu patriarcha di venecia et
poi fu fatto cardenale di questa Casada ne sono fin apresente zorno nel gran Conseglio

Carzoni questi vene da bologna fu uno notabili Cittadini et molto illustrioxi nella
mercancia richissimi et amatori del Stado et per il bon portamento Che fece uno Zuane
di garzoni alla guera di Chioza Contra Zenoesi al tempo della serio del 1378 fu electo del
gran Conseglio uno Nicolo di garzoni el Cauliero et uno altro fratello di padre et di
madre no fu electi del gran Conseglio per non si curare di questa Casada nesono fin al
presente zorno del gran Conseglio

Lodouici questi vene di Lombardia dalla Cita di pauia fiorenza prima si chiamaua
Bertholoti furno ricchi et feceno fare uno palazo honorevole et furno del 682 pero erano nel
gran Conseglio et si trouauano nominati si erano si fumeno fatto gran consilio et
Stanbin imperatore adon Zuane morexini adi 8 di Zenaro mandoe quo
sta Casada si erano si bon si Lodouici del 1276

Lucari questi vene di agusteglia et furno prudentissimi et antichamente vene di Zoia
na si agusteglia et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello
et mandoe questa Casada si uno si dito Lucari essendo Zudese del procurator
del 1365

Lion questi vene di leuante dalla Cita di adre ga ando mesin Sarter Soldan
di egitto prese la dita Cita ne volseno fuitar nel porto di venecia se prima non
furno electi del gran Conseglio et cosi per si grande hauer Che hauevano con loro et
esse i grandi mercadanti furno electi del gran Conseglio del 1370 con alcune altre
sorte Che vene insieme de core et feceno de beli edifitij si venecia fra li altri uno
Capello di San domenego di frati predicatori et la sudetto et anchora agustano
a farla Chiesa grando di San Zamipolo de li soi danari auan Che fimo dita cita di
ste non dimeno sono una Cosa medema ma si uno de li descendenti si qualuoi
mostrasi piu affitionado de li altri al stado pero lioni sono lion dentro nela
ma si de no e alcuna diferencia di nobiltà et tutti di questa casada portano
il lion et sono del gran Conseglio fin al presente zorno

Lugan gueste vene de aquileja prima si di samaua luganizi et Conli sui vicini feceno edificare
la Chiesa di San marcolo et Conli sui vicini sono una medesima Cosa et furno per
graua eletti del gran Conseglio del 836 et uno g. Stefano Lugan del 1250 fo almyristi et m
che gueste Casade sin uno g Lupin Lugan essendo alarmamento del 1571

Lisiado gueste vene dal fin et furno ma luganti et assi di fer fare nauili et furno dili pu
ni Che feceno far barche da nauigare et per il ben portamento fece uno g. Nicoletto essendo
al conquisto del foro del 1122. furno fatti del gran Conseglio et manco gueste Casade sin uno g.
Marcolo lisiado del 1348.

Lupanici gueste vene daquileja et fur uno industriosi et nauiganti gueste et li lugani so
una medesima Casada et Conli soi vi cini feceno edificare la Chiesa di san marcolo es
no eletti del gran Conseglio del 836 et manco gueste Casada sin uno g. Lupin essendo alarmamen
del 1571

Lorenzani gueste vene de bertinoro del forarese ch redo poi auenecia et furno n
di possession et valenti homeni sin. stare et molto. superbi et haueuano mala fiesta ma pa
ti al ben della sua patria et furno eletti del gran Conseglio del 1297. al tenpo del serar di qu
et di gueste Casada nesono stati de nobilissi. homeni prima Capitanij. in my Piero. Aluise et
Antº. bisanti fatti furno valorosiss. sin mare et pitera et per li suoi meriti furno fatti procur
Zori di san. Marcho et del 1501 fu fatto Dose my Lunardo loredan gual fu sapientiss. de gueste
et fu ratiss. nel gouerno del suo dogado di poi del 1567 fu my Pietro loredan Dose sotto del gu
tu gran Carestia

Lanzol gueste vene dastor uello et furno molto pru olenti et furno eletti del gran
Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello aben che portano due arme nondimeno
sono una Casada juste et uno medemo parentado ma la diuersita delle dette arme pro
cede che quando furno eletti nel gran Conseglio mandorno barma et quelli che rimaseno di fore
portano la sua arma antigua. dali. 6. feri di lanza sin campo azuro barma. che heueno
quelli che rimaseno del ditto Conseglio equello che hano 6. feri di lanza sin campo roso ma una
non e nissuno deluno ne ne laltro manco gueste Casada sin uno g bortolo lanzol del 1432

Lucian gueste vene dareuena et furno fare de grandi edificij et furno homeni signalasti et fu
no eletti del gran Conseglio del 960 manco gueste Casada sin uno g Felipo luciano essendo de
loficio de prouegi Cioe Signor del 1229

Leze gueste vene de Calabria et vene abitare areuena et poi auenecia et furno homeni degn
de maistria et furno eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello di gueste Cas
ne sono fin al presente zorno del gran Conseglio

Lombardi gueste vene da se solo et si chiamauano lombardi furno mercadanti et sauij e
fu eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et portauano sue arme la
prima sono gueste dalaguila partida per sbara cioe laguila di sopra bianca sin campo azuro
et di sotto laguila azura sin campo bianco laltra arma e quello del lion mezo zallo per sbo
sin campo azuro et di sotto mezo lion azuro sin campo zallo ma sono una cosa medesim

et chiesi de Co Colonelli et erani homeni di bona conscientia et di gran maistrisia

Sambardo questi vene de lombardia et furno mercadanti et di gran mestieri da mare et furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et di questa Casada nesono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Longo questi vene dalli Contrarini et furno homeni antiquissimi et discesi da uno gusto si quali si portamento Chi fecero uno Nicolo Longo da San nicolo al tempo della guerra di Chioza alla uscio di quello Contra Zenovesi del 1381 fu electo del gran Consiglio et portatur no primo laruna Con si lion rampant rosso Con una fassa azura sopra il dito lion in campo bianco et di questa cho et poi hanno una altra arma Con uno lion negro rapnt in campo bianco et di questa Casada nesono fino al presente Zorno del gran Conseglio

Lipamano questi vene da negroponte antiquissimi et discesi da uno gusto si quali si fece Cristiano questi per esser Comesi chi beni di fortuna et amati et per il ben porta mento Che fece uno Zuane Lipamano alla guerra di Chioza Contra Zenovesi del 1381 fu fatto del gran Conseglio et di questa Casada nesono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Luzignana questi vene del reame di Cipro et fu come fiola del Re di Cipro Che si nomina ma Catarina la qual vene a Venetia per dimandò di gratia che gli fusse del gran conseglio dove per dignitadi per esser fiola del re fu fatta lei et tutti li suoi descendenti cioè li sugnani Chi si Chiama la sua Casada del ditto Conseglio et messo nella Casada fu uno Rizardo qual hebbe per moglie una fiola de uno ms Marcho Corner fl Cavalier del 1472 nella Che in allora viveva una fiola del Rizardo per nome Zorzetta della Casa del regno

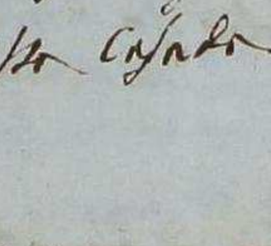
Lolini questi vene de altin et furno homeni di bona condicion et del 1211 fumo fatti no lolin vesco di Castello et furno di quel si liganii furno mandati Con le Cavalarie ni lisola di Candia del 1204 et essendo rimasto uno s Angelo Colin fu Cretto del 1436 veni auenezia et siprovo del Conseglio et nesono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Lozena questi vene de prouenza et furno principi Duchi de Lorena et fu del 1480. adi 10 aprile uno s Reniero Lozena fl qual fu Capitanio et provisionato della Sig.ria di ve nezia fin Tempo de ms Zuane morenigo Dose et la alhi presenti et aspettava le sorgenti che douevano venire adilta impresa ma le ditte gente furno retenute alli passi et mesi essend volentieri veniuno perche la Signoria era stata scomunicata da papa sisto per giustitia et ogni honesta per che esso pontefice voleva Reniero per uno suo fiolo bastardo et la Sig.ria non volse consentir di darlo et cosi furno electi del gran Conseglio al Tempo di ditto ms Reniero et quando la Sig.ria volse la impresa di ferrara fu de consentimento di ditto pontifice fl quale dette la benedicione si che fisso vedere come giustamente fu fatta ditta scomunicha et fl preditto papa la qual scomunicha la Sig.ria no la Tenea et di questa Casada nesono fin al presente

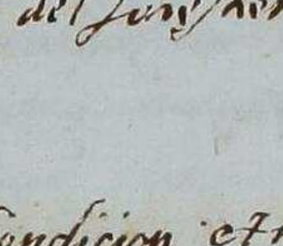
Aragon questi vene dalli Contarini et furno homeni sempre reputati et per li suoi beni costumi et virtu furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello mar ben che portano due arme et due Colonelli non dimeno sono una medesima cosa et una medesima parentela atteso dessi duo fradelli uno di essi parte tenne nella sua arma uno lion bianco rampant et quello per differentia che era la loro calma

prima e partida in questa forma la prima zalla la seconda azura la terza zalla et la quarta azura
la terza arma essendo la predetta ma vede in uno lion bianco sopra essa arma mancho in
Casada in uno & Jac°. marangon essendo auogadore de Comun del 1376 ~~~

et Conti chiuseri et barbani fecero edificare la Chiesa de santa marina et esser tutti de uno medesimo sangue et mancho questa Casada fu uno de Andrea vichi essendo sul rialto del ixo



vilio questi vene di padoa na et furno ricchi di posses



sion et furno del Con
seglio fino del 65 Como appar per uno Instrumento fat
to per vasilio et Costan
tin Imperatore adon Zuane moresini abatte de san Zorzi mazore nel qual fan chiar
ti del Conseglio enominado uno de Zuane vilio questi ben che portano due arme non
dimeno sono uno medemo parentado questi vilio prima portauano larma del tondo azu
ro fa larma Zalla et rosa partida perlongo per mitade Cioe dalla banda destra Za
lla et dalla banda sinistra rosa et in mezo del ditto tondo dalla banda destra
Zalla et dalla banda sinistra rosa et in mezo del ditto tondo dalla banda de rosa
et Zalla partida per mitade dapoi leuorno larma mezi Zalla dalla banda de uno mezo
azuro dalla banda sinistra partida per mitade perlongo et in mezo della ditta arma uno
rosa rosa mese questa Casada in 1° de vilii essendo Zudese del Consegio del 1278

vendelin questi vene da Jesolo et furno savii
et di bona Condicion et amatori del stado et fur
no eletti del gran Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et mancho questa Casada in uno
de Marchi vendelin essendo nuoclato per le Corte del 1350

vioni questi vene da Gradisana furno molto savii edificanti et feceno edificare la Chie
sa de san Lorenzo di mans et erano del gran Conse
glio auanti il 65 Come per molti scritture au
tiche si legono et mancho questa Casada fu uno de Zuanni vioni essendo uis domino su fonde
go de Fodesti del 1303

vestuosi et feceno edificare molte Chiese
vielmo questi vene de Gradisana et furno
et spedali et furno eletti del gran Con
seglio del 1297 al tempo del serar di quello et
portauano larma Zalla Con la fesa a scachi rosa ebiancha e verde et mancho questa Ca
sada fu uno de Matthio vielmo qual fu sopra el lido del 1276

ventolo questi vene da Jesolo et furno homeni richi et erano amati da tutti per
che spendeuano largamente questi furno furono eletti del gran Conseglio del 1297. alten
po del serar di quello mancho questa Casada fu uno de Marin ventolo essendo Zu
dese pe le Corte del 1343

vesmo questi vene da Jesolo furno richi et er
ani del gran Conseglio fin del 68 Como ma
pari per uno Instrumento fatto per vasilio et Costantin Imperatore de romani adon
Zuane Moresini abatte de san Zorzi mazore et mancho questa Casada fu uno de Pietro ve
smo essendo podesta a Chioza del 1288

vido questi vene da Zucusana et furno sa
cij et diuotissimi et feceno edificare la Chie
sa de san vido et erano al tempo della victoria et dimandorno gracia de esser eletti del
gran Conseglio et Cosi furno accetati del 982. et portauano larma partida per mitade

per longo meza zalla et meza azura et su mezo di essa arma una rosa zalla et manco
questa Casada su uno q Piero vitio essendo Zudese del gran Conseglio salario del 1286

valpietro questi vene da Sesolo a Castel mal gracio et furno homeni famosi et di grande
animo et feceno Con li suoi vicini odi ficare la Chiesa di Santa maria di Caorle et
furno electi del gran Conseglio del 1290 al Tempo del Serar di quello et manco questa Casa
da su uno q Marco valpietro essendo al fontego al piovego del 1349

vidal questi vene da saloni esi Con molte Casade delle gracie ad habitare su una
venecia le qual furno electi del gran Conseglio et furno me gradanti et si attendeva Oficio
q Aluise vidal del 1355 fu alla Creacion et elecion de my Zuane gradanigo Dose ben Ch si por
tauano due arme non dimeno sono uno medesimo parentado ma se diuersifica delle arme
stato solamenti su uno q vidalin la sbara bianca una dele quale arme e pronunzo Co
una sbara bianca nel paonazo manco questa Casada su uno q Zuane vidal essendo
su fontego del 1282.

vivian questi vene da vodoverzo et furno valenti su mari et amatori del ben Comun et per
ben portamento che fece uno q Laurenzo vivian essendo valle revilione della Citta di Zara per esser stato Cau
sa che quella Capito in ma della Signoria di venecia fu fatto del gran Conseglio del 1103 - et mori
clo questa Casada su uno q Zuane vivian essendo maser alora del 1274

vetturi questi vene dal fin aguesolo et furno homeni di gran valore et molto amando
nel mare et erano del Conseglio del 682 per Christa balbi del Conseglio enominato uno q Tuson
vitugisi nel instrumento fatto per vasilio et Costantin imperatori che romani adon Zus
mi morsini abatti de san Zorzi mazore et manco questa Casada su uno q Rafaello es
do sopra li spatarini del 1308

vidor questi vene da ravena et furno altri mari et molto amatori del stado et per il
ben portamento fece uno q Lorenzo vidor il quale Con alcuni altri vicio si tratato si ben
monte Fiepolo del 1310 lui fu electo del gran Conseglo et manco questa Casada su uno q
Aluise vidor del 1414

vardario questi vene de aguilegia et furno homeni sentuosi et per il ben portamento che fece uno
q Nicolo vardarlio alla battaglia di Zaro fu Con alcuni altri electi del gran Conseglio del 124
questi portauno larma Con una mia rosa fra dui macle et razi doro su Campo azuro et
manco questa Casada su uno q Nicolo vardarlio del 1328

videlizi questi vene da vegia furno de nobil sangue erano Chiamati barzegni et furno del
Conseglio fin del 1094. Como si leggie su uno instrumento fatto per my vidal fabier Dose
nel qual molti del Conseglo sotto scrisero fra liquali scrise my Zuane videlizi et manco
questa Casada su uno q Piero videlizi del 1287.

veglioni questi vene da rachana a forze lo et furno Con livioni una medesima
Cosa et uno parentado et uno q Laurenzo vioni il quale si fece Chiamare veglioni questi
furono

furno del Conseglio in quel medesimo tempo de diti rioni Come si legge nel Capitolo delli rioni et mo
de questa Casada furno et andera Veglioni essendo Console in rialto del 1205

Veglioni questi vene dalle Contrade et furno homeni astutti et Prosegnuti et eletti del gran Conse
glio del 1297 al tempo del serar di quello in li portauano in una rosa et azura partida per guneto
et manco questa Casada fin hora et Marin Veglioni essendo Zudese del procuratore

Veniery questi vene da Vicenza et si chiam auano Vicenzi et fur
no homeni di honore et amatori del stato et con li suoi rioni fe no edifichare la Chiesa
di san Zam degolado et furno electi del gran Conseglio del 1297. al tempo del serar di quello p
portauano Una Con uno pulicam bianco. in Campo pronazo la qual non portano piu ma al pri
senti portano Tre arme quasi uno medemo modo la prima sono a Tessi bianchi et rossi con
uno san marcho rosso in solido il qual san marcho Lucchi uno di Nicolo Viniero il qual essen
do sopra Conito si attrono una batagla nella quale fu Tirazado il san Marcho dalla
galia del Capitanio. et luy ne messi su uno et recupero quella arma la qual arma Tutti li
suoi descendenti la portano fin al presente le altre due arme sono pari a Tessi quasi simili
aguchi del san Marcho ma non Comenzia dal bianco una delle quale Cominzia dalla
Tessa pronaza et poi bianca. et cosi seguendo laltra arma Comenzia dalla Tessa rossa
poi la seconda bianca et cosi seguendo Tre bianchi et Tre rossi et di questa Casada furno
my Ant°. viniero dose del 1382 adi 23 ottobrio essendo Capitanio di Crete nel tempo del gran
le furminato il Castello de Stene dalla gente della Signoria etu fatto armada sopra Contra
il Duca di milan il qual fu retto et si bete dulcigno et anchora retto dose rosso Che fusse preso
uno suo fiolo per hauer messo uno paro di Corne alla porta di uno gentilomo et fu Condenato
a star uno Certo Tempo in prigion nella quale si infermo et morse Onde Costancia de giustitia
Che uno volse Che fusse Cauato della Carcere nella quale si retto suo fiolo uno morse poi fu poi
fu my Franc°. veniery Dosi del 1514. homo giusto et da ben sotto il quale fu accetta la Regina
di Polonia Con grandissima pompa et honore Come al suo loco si dira di poi del 1577 fu
fu Dose my Sebastian viniero qual era procuratore di san Marcho et era stato generali
sta armata al tempo della Tutta Contra il Turcho qual si fece valorosa mente Co
mo al suo loco si dira et sotto il suo regno fu liberato la Cita dalla gran pes
lenzia la qual era Stretta et il vitto. Dosi ne riuolte sono messi otto Zornij
et fu di gran Corazio et ben vista da Tutti il popolo

Valeri questi vene dalla gambarare et furno electi nel gran Conseglio del 1297. al tempo di serar
amatori della patria et furno elet di quello et di questa Casada fino al presente del gran Conseglo

Valaresi questi vene de sansonia varis furno bosay et legieri di ingegno mal usi et in
credul superbi et alcuni eloquenti furno electi del gran Conseglio del 1297 al tempo del Serar
di quello et furno alla edificacion della Chiesa di san martin prima portauano larma
meza azura et meza verde per mitade per trasso Con una Sbara Zalla sopra la
detta arma dapoi leuorno dale sei Sbare Zalle in Campo la qual arma la portano al pri
senti et nisono di questa Casada fino al presente del gran Conseglio

Vitturi questi venne da Stin et fumo homeni no- bili prudenti et per il bon portamento fece
uno 2. Ant. vitturi ritrouandosi Con le ga- lee n 21 di mercantia in leuanti sopra cons
se fu Constro Con Cinque nauj de piasentinj et otto de Zenoesi Carige di mercantia lequ
se et le Condusse a venecia et fu electo del gran Conseglio insieme Con altre Casade del 1568.
di questa Casada ne sono fin al presente et ancora di questa Casada ne fu uno nobi
lissimo Cauallier nominato m Souane al tempo della guerra di goricia Combattette Con
sig. Cristofano frangipani homo sperimentatissimo nella guerra Con lanza et spada
Impero et et lo fece pregion et lomando a venecia dove egli stette molto a tempo insto
Sello et poi fumandato ajuator podesta et abergamo nel Cui reggimento dubitando
grandemente de li signori non uenissero a pigliarla Citta egli fecero grandissimi preparamenti de
gente et guardi per tutta la Citta et finalmente per amor della patria fu Contento quel tempo sospetosissimo volse dormire a quella
fatica a stare nella propria uilla instanto quel tempo sospetosissimo volse dormire a quella
porta della Citta et loco piu pericoloso fu electo del gran Conseglio et fatto prouedittore del
mare al tempo della guerra de rochi Che fu del 1527 nel qual maneggio si porto egregiamen
verso tutti poi fu mandato podesta a Crema et poi del 1536 fu electo prouedittor delle gent
a Canalo Impaglia et Justera ferma poi fu mandato podesta a padoa del 1537 nel qual
po egli fu Imputato di hauer Intaclato la ill.mo dominio di gran quantita di danari al
Tempo Che egli fu prouedittore di Tera ferma et Conseguentemente fu posto la sua reson
ciono nel processo di Conseglio di x per il Che delibero fugire le Carcere per esser mal
Condicionato della persona sua si partite da padoa et da molti Canali accompagnato et
uardo da ferdinando Re de romani fu ongaria si qual hauendo Cognosuto il suo valo
re lo fece gouernator del 1537 di Terra da sua armada nel Golfo Contra Turchi
nella qual Impresa Con la sua prouidencia furno tagliati a pezi quindici mila Turchi
nel qual Tempo fu mandato a uicena si qual finalmente desiderando ritornare alla sua
patria sapendo non esser Col pecato di quello Che era Imputato richiese alo ill.mo dom
licenzia di ritornare a far li suoi Conti et di sua licencia hauta egli torno et fu
la sua difesa fu con grandissima sua lode et honore assolto fu electo del gran Conseglio
del 1539 fu electo nel tempo della guerra Turchesca del 1538 Capitanio generale del ma
nel qual Tempo fu electo il Cl.mo m Sebastiano da pesaro Capitanio generale del mare per Che
fatto due armati luno di fori del Colfo et laltro di dentro del Colfo della qual fu Capi
nio esso vitturi dapoi del 1540 fumandato prouedittor generale nel golfo di Corfu dove Com Sam
Satisfacion di tutto il popolo si porto eccellentemente et optimamente facendo molte prouedi
prouision necessarie et per fortezza della Citta di Candia fece principiare uno baloardo nomi
to retuti il qual per la partita sua rimase imperfetto et di questa Casada ne sono fin al
senti del gran Conseglio

Vitturi questi venne da Limagna et fumo della Casa da Sterlin furno homeni simplici molto
crediti et per il bon portamento Che fece uno 2. Ant. vitturi il qual ritrouandosi Con le gale
de mercadi in leuante sopra uolti se fu Constro su Cinque nauj de pisani et otto de
Zenoesi Carge de mercadi et li presi et li condusse a venecia fu electo del gran Conseglio di
sieme Con altre Casade del 1568. di questa Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Vendramin questi vene del friuli et fumo mer- chadanti de oglio Carne salada et formezi
et fauenza forbesja et per il bon portamento Che fece uno 2. Ant. vendramin del
alle guerra di Cioza Contra Zenoesi et fu electo del gran Conseglio di questa Casada fu

my Andrea vendramin dose del 14-7 adi 5 Marzo della qual Casada ne sono fino al
presenti nel Tempo del ditto dose li Turchi seguitono sui fuchi e retirono le genti della sig
viza mano questi vene de Terra Santa et furno Coltiuadori di Terre et fuorgiti dalla for
tuna improuiso di Tempo diuentoano ricchi et per il bon portamento che fece uno di suo
vicinanze si qual era fuligie nella guera di Chioza fu eletto del gran Conseglio del 1381. si qual di suo era
di Candia et li sua anticamente erano et habitauano in Candia di questa Casada ne sono fin al pre
sente giorno del gran Conseglio

Zorbani questi vene da Cerria del fornese et furno mercadanti et non di troppo nobil sangue ma
V fuorgiti dalla fortuna furno eletti del gran Conseglio del 12-97 al tempo del serar di quello et
mancho questa Casada in uno di Nicolo Zorbani essendo Capitanio di Colfo del 1361.

Cuori questi vene da Sebenicho fu Lombardia et furno Castumati et sauij et mercadanti et
per le sue virtu furno eletti del gran Conseglio del 12-97 al tempo del serar di quello di questa Casada
ne sono fin al presente giorno del gran Conseglio

Zenstremigo questi vene da Cesena altorzelo et furno de nobil sangue et antigua vene altre
fu ricchia et alcuni di loro dopo che furno eletti del gran Conseglio con alcune Casade si feceno
chiamare Salamoni et la Casada di Zenstremigo seni fu uno di Piero Dose 1830

Zeni questi vene da Murano di Murani et era molto fin cittadini et honorati fu sieme con li bi
neti et bragadini furno eletti del gran Conseglio et soleuano portar larma del lion negro rampe
te fu Campo Zallo ma a Tocamento si uno di Renier Zeno Capitanio de larmada della Signoria
aueua Impresa contra Zenoesi essendo alemani presi il suo Capitanio si quale era di Teteschi
Con la sua insegna et per honor della Casada fu uolse portar larma di teschi et Improuiso
di Tempo li veneciani et Zenoesi cercorno di fare pace in sieme Con Zenoesi ma non la volse
fare el ditto di Renier non lassa di portar la ditta arma fiesta et ditto Renier non
uolendo lassarla anzi dicendo hauerla Conquistada Con la Spada Imano finalmente
fu concluso che el ditto di Renier douesse portar la ditta arma fiesta Con questo che se uno
fosse uno Sbara bianca et una Sbara azura per che la Casada di Teschi si porta
Tre Sbare azure et Tre bianche si che ditto di Rinieri douesse portar quatro Sbare azure
et quatro bianche la qual arma li suoi discendenti la portano fin al presenti Zorno
ma alcuni Comenzano larma dalla Testa azura ouer Sbara et alcuni dalla bianca
et di questa Casada fu uno ms Rinier Zeno essendo del 1254. nel suo Tempo si trom
pete Con galee veneciane n° 30. rompete galee n° 40 Zenoesi et furno prese galee n° 21
de ditti Zenoesi et andora fu principiato la guella de Castel de Santa maria dalla Canea
la qual fu la prima guella di veneciani fu andora quel regno Capitanio ms Carlo Zeno
veciano fu Capitanio del Re di Cipro et fu questo il quale vene alla recuperacion di Cipri
nel tempo de ms And.a Contarini Dose dopo che lui ebbe molte rotte zenoesi si fu humel
mente nella riuiera di Zenoa et fece molte proferte le quale fu cause di conduer si stado ditto
Sig.r apertechini fu andora ms Sac. Zen episcopo di Parma sapientissimo prelato al Tempo
di papa paulo barbo veneciano si qual lo volse far gardenale Conquisa che uenocesse al cor
seguente nia luy no volse per che si Contentaua piu del possuto che si esser gardenale
Giusto di Sac.o portaua larma del lion et hauorno questo che di quatro Sbare azure et
quatro bianche de questa Casada sono fin al presente del gran Conseglio

Zordanj questi vene da Sesolo et furno ti buni antiqui savij et gran maestri in mar
et molto feruenti alla patria Con di suoi vicinj fecero edificare la Chiesa de sanj
talon et furno electi del gran Consegio del 1297 al tempo del sopra di quello mancho questa Ca
da iij vno y pantalon Zordan del 1352

Zamchiroli questi vene da padoa et furno homenj atti al mare et per li suoi bo
portamenti del 1122 furno electi del gran Consegio et mancho questa Casada sno
& fo Zamchirolo essendo arma nadi grossa per patron al viazo de soria del 1321

Zanchanj questi vene da Romania furno homeni de gra nde ingegno et furno c
ti per grecia del gran Consegio del 1297 al tempo del sopra di quello questi portaun
no prima portauano larma dalla sbara biancha sopra: el campo Zallo e paonazo
partida per longo cioe el campo Zalo dal luto di sopra et dal luto di sotto
paonazo dopo uno y zorzi Zanchani il quale vestiua sempre di verde scur
lecto Corualtera arma meza Zalla et meza paonaza Con uno Corno
ancio quasi rampante in morlo de sbara, ostanchi doi detti Campi cioe Zali et
paonazi laqual arma hano portado tuti li suo descendenti et nuncio
questa Casada fin uno y. fu uno Andrea Zanchanj essendo nogadori de
del 1500 adi 15 febraro

Zusto questi vene de padoa et furno lauoradori richi stelle et fauorigiati
la fortuna et fatti richi per il bon portamento che fecero y. An drea Zusto da san Tom
al tempo della guera di Chioza Contra Zenochi fu electo del gran Consegio del 1381. et m
me Con altri fecero edificare la Chiesa de san Stin et di Sanboldo et San bortolamio qu
prima portauano larma partida permita per trasso Zallo di sopra et azuro di sotto
et al presente portano larma dalli tre zigli azuri et il Campo Zallo dalla parte di sopra
partida permita per trasso et dalalta mitta di sotto azura et questa arma portano qu
del Consegio et laltra arma portano quelli che non sono del Consegio ma hanno de que
del fontego de Todeschi et de quelli Casada ne sono fin al presente zorno del Consegio

Zacharia questi vene del Corpo de venecia et furno homeni de mestieri et diuentati
richi per il bon portamento che fecero y. piero et uno y Paulo et y Zuane fratelli al tem
po della guera de Chioza Contra Zenochi furno electi del gran Consegio del 1381 et m
che questa Casada fin uno y Marcho Zacharia del 1544 adi 5 febraro

Zulian questi vene de grecia et furno homeni di gran Coragio et grande justo letto
questi fecero edificare la Chiesa de Santa maria dalla Carita del 1130 et per scritt
re et leggo che dauanti erano del gran Consegio laqual Chiesa fu edificata per uno
y Marcho Zulian et la finito del suo proprio et di questa Casada ne sono fin al
presente del gran Consegio

Zanni questi vene da Lesolo atorzello et poi andò
Sanij et aventurach di qual
si qual fu quello che Troio
piaza de som Marcho di case atorno et poi dono alla
Zi le mezzarie alla Signoria et laltre mitta a San Zorzi mazor dove che fu sepul
to a questo dose fu donato da papa Alisandro quando rompete federigo barbarosa Imperator
et prese ottone suo fiolo si qual era Capitanio della sua armada si potter bolar Impiòbo
et li confaloni che si portano inprocession li giorni solenni et si cinio bimeto la ombrella si so
ser del mar adrimo si qual mare dopo ditto pontefice volse fusse chiamato colfo et
nece et dottado di quello li fudonado le spade la corona doro le robe di argena
et molte altre degnità date al ditto Dose et altri Dosi che succederono et mete si per
dono della senza et quelle di San Gar. de rialto la Zecha Iusta dopo ms Piero Zimi
suo fiolo fu Dose nel 1106 nel Tempo del quale fu mandato a tior si possesso aquistata che
sola di Creta dal marches bonifatio da mostra et comprado et dipreze nō li volsero dar
et perho fu mādato grossa armada et di gebbe et questi dieno edificare la chiesa di San
Geminian et la capella di San Theodoro nella chiesa di San Marcho et mādo questa sua
da scritto ms Piero Zimi Dose del 1230.

Zorzi questi vene da Priula et furno homeni suis et molto valenti in guerra
glia et insieme con li beneti et brazolini furno aceta nel gran Consegio no questa
solenne portare per arma Reale acquista di sopra fatta essendo Rai et azuri mesi
sendo andato remo ms Pepo Zorzi che cosi era chiamato bene si suo vero nome era Piero Zorzi
al cognisse di cuzola et per memoria della sua insegna laquale era stata tolta in batagia
per forza si ditto pipon lucano una delle arma biancha con una testa rossa in mezo
habuta che hebbe la vittoria volse portar la ditta arma con la testa rossa la qual tutti li
suoi discendenti portano fin al presente ancora hebbe per iustitia di non poter esser
al gran Consegio et di questa casada fumy Marin Zorzi Dose del 1311 nel tempo del qu
ale fu fatto grande armada per recuperar la Citta di Zara dalla sedition et fu
prencipio la pasta di dare da mare ancora ditto dose del suo fue edificare si mo
nesterio di san domenego da Castello et lo fundato per suo testamento lasso per suo hono
re et cosi fu eseguido di questa casada nesono fin al presente del gran Consegio

Zubenigli questi vene da Piacenza et furno dei le prime casade che venise a bitare
in Jnvencia li quali furno di bona condicion et furno edificare la Chiesa di Santa
maria Zubenigo liquali Zubenighi appar che fin del 900 fusse del gran Consegio et per publici
Jnstrumenti et per molti officij che hebbeno da questo dominio nianco questa casada Jn sono
mto Zubenigo essendo Capitanio nel colfo del 1114.

Zampoli questi vene da Capua Jnfrascina et fur no homeni di bona condicion et furno
edificare Jnsieme con li rampani la Chiesa di Santa Aponale et vene habitare Jnvencia fin
del mille et del 1201. si atrouauano vno ms Zuampiero Zampoli esser fatto vno di li electori che
elesseno my Enrico dandole Dose et mancho goe questa casada Jn vno ms Zampolo Zampoli essendo giu
stitier vecchio del 1315.

Zanaglii questi vene di lombardia et furno me radanti et electi del gran Consiglio
del 1297 al serar di quello et mancho questa casada Jn vno ms Zuane Zmaghi auochato alli orti 1315.

Celsi giusti vene da Ravena alle Contrade et furno homeni del stado et ere
no del gran Conseglio fin del 1180 per Che vno g Polo Celsi si attrouo vno del
debori Che chiesero my auvio mastro piero Dose diquesta Casada fie my Lorenzo Ce
si Dose del 1361 nel suo tempo il Re de Cipri vene auenecia per andar el R
di francia la qual vemuta fu fatto molte feste et ancora prese Candeloro et li
re Candia rebelo et fu fatto armada per recuperarla et fu recuperata per la qual c
ouero vittoria furno fatti sir venecia giostre et bayorchi nel tempo deli quali il re
re di Cipro ritorno di francia et giostro con il fiolo del Capitanio Lucha dal ver
no questi cor li suoi vicini fece edificare la Chiesa di santa Geruitta et di questa
Casada ne sono fin al presente giorno del gran Consiglio ——— 1

Ziuriani giusti vene da Cerdia et furno corfoti et marignoti et furno electi del gra
Conseglio del 1297 al tempo del serar di quello et forno edificare la di molti et
belli edifici sir venecia di questa casada ne sono fin al presente del gran Conseglio

Zancharoli giusti vene da Zancha rolo apreso pome et Cefalonia et furno homi
et forti de dura testa ma prese si fecero cauano et vsano del gran Conseglio fin del 1520 come appa
per molti scriture publiche et alla prima rebelion de Candia et furno mandati
con le Galie sotile del 1211. et fra siemi con altri forno edificare la Chiesa di Santa
dalla Carita prima portauano tal arma dalla Testa Zalla con la Stella doro
sopra in Campo azuro et sotto la Testa Testa il Capo roso poi quando andono in Cre
mutorno Larma alle mani vna delle quale Tutta vonde pavonazi e bianchi tal
partida per mitta per longo la parte del Latto destro azura con vna Testa dor
in mezo et Talta mistado al Latto sinistro Tutta vonde pavonazi et bianchi tal
e vonde pavonazi e bianche dal Latto destro per partida per mitta per longo et tal
mista con vna Testa doro in mezo di sopra la qual Testa in Campo azuro et
il Campo roso la qual arma detti Zancharoli al presenti la portano ma portia
che qualche vno nelle parte de Candia portasse differenzie de quelli liquali era
in Venecia non reste pero Che non sia vna medesima parentella et di questa Casada
sono fin al presenti giorno del gran Consiglio ———

Zenstani giusti vene da Sesolo alle Contrade alcuni dicono da altro loco et no
di troppo bona Casada et sono stati favorezati dalla fortuna et electi del gran Con
seglio del 1297 al tempo del serar di quello et Con li suoi vicini forno edificare la
Chiesa de san Zuan di Golfo et di questa Casada ne sono fin al presente del gran
Conseglio ———

Zliani giusti vene da Cetta noua et furno homeni molto alti al pesclare et vsanza
reputacion di mercadanti et al serar del gran Conseglio che fu del 1297
rimasti su ma retro vandose solamente do di questa Casada luno porta larma Con 3
pavonazi

panochie di meglio di sopra fu Campo bianco con le Fasse Cioe Fu bianche et Fu rose di sotto fu guale Casada mancho del 1397. fu S. Manfio miliani laltro portana una sola panochia di meglio fu Campo azuro con sei Fasse Cioe Fu biã che et Fu rose di questa Casada ne sono fin al presenti del gran Conseglio

Cigogna questi vene dalle Constrade del Corpo de venecia antichamente non deno apartiva et ali nobili et fumo fauorezjati dalla fortuna et diventati ricchi per suo bon portamento feu uno S. Marcho Cigogna alla guera di Chiozza del 1381 fu elletto del gran Conseglio fu sierno con altri Trenta Casada et di qui sta Casada ne sono fin al presente del gran Conseglio et del 1586 fu fatto Dose my Rafael Cigogna essendo procurator di S.m marcho et sotto di luj fata mazor Corretion che may fusse fin venecia che si fece si pone de risi et altre misure et gui sto duro passa anni cc

Zernouichi questi vene dalbania et furno potenti et signori de monte negro et de altre Castelli et grande parte fan et per il bon portamento che fece uno alla guera di scutari per stare ali passi Contra turchi fu signor Zuane Zernouichi chi del 1473 di questa Casada ne sono fin al presente Zorno del gran Conseglio

Sorgi questi vene de lisola di Candia et furno homeni che portauano affection alla patria et Cio sia vero anissauno la signoria di certe fuste su lisola che hauuano ribelato et de alcune che hauuano volsuno ribelare et per cio hebbe gracia di esser electi del gran Conseglio et mancho questa Casada del 1396

Girardi questi vene di sopra da San Ale lidi di venecia et furno di bassa Condicion et per la sua bona sorte diventorno ricchi et per il bon portamento fece uno S. Franco girardi al tempo della guera di Chiozza alassedio di quella Contra Zenouesi del 1381 fu elletto del gran Conseglio et portauano due arme la prima arme e azura con due fasse rosse et due rose fu campo azuro laltra so gueffa che li detti portano al presente ele rose con una fassa bianca et smuezo nella detta fassa erano rosa rosa poi due bianche nel Campo roso Cioe una sopra laltra Come si vede ben che portano due arme non dimeno sono uno parentado di questa Casada ne fu uno frate de San Michiel de murano gli qual fu papa nicolo et poi ancora fu fatto cardenale et de questa Casada ne sono fin al presente

Murexiamano questi vene de Costantinopoli et furno homeni Cathelici et sauij oltra mo do fu tutte le Cose et furno Zeibani antigui et per il bon portamento fece uno hebbe gra cia di esser electo del gran Conseglio et ancora questi fecero edificare il monesterio de Santo Ant.o fu bona parte del suo et mancho questa Casada del 1325.

Dalbo questi vene de Sesolo et furno homeni di bona Condicion et di bon Conseglio et facigenti et per il bon portamento fu electi del gran Conseglio et mancho questa Casada fu uno S. Zuane dalbo essendo Zudese del proprio del 1211.

Drusolo questi vene da vicenza furno Tribuni antigui sinij sauij et molto atti alla battaglia et ve
no fortissimi et gramdi di persona nomi Cse vno & Anzolo drusolo et altri gentilomeny Con vn
andrete portono il Corpo di san. Simion pr cosetta Cse hauranno tolto a Costantinopoli et per li suoi
boni portamenti furno detti del gran Consegliò et mancho questa Casada del anno 1365

Alasolo questi vene da malamocho vecchio bon Cse altri voglia Cse siano venuti da Constanti
no poli furno Tribuni antigui et bomeni di bona Conscienzia et Conditcion questi furno elett
del gran Consegliò di 1365 et parse Cse mandasse per longo tempo questa Casada et dopoi chi
vene anchora vno & Lorenzo masolo dalla Camia Con vno suo fiolo Chiamato lorenzo et si approuo
del 1438 et rimase del gran Consegliò et ne sono fin alpresente zorno di questa Casada

Calesa questi vene de Trevisana furno homeni sauij et peacevoli et Contenti Veniano amicicia et ver
molto richi et Cortesissimy et per la sua bonta furno elettj del gran Consegliò mancho questa Casada
del 1376.

Cai questi vene de Candia et furno homeny molto atti alla battaglia et furno Tribuni antigui
per la sua gran Iustitizia furno elettj del gran Consegliò et mancho questa Casada del 1329

Alasolo questi vene da Mantoa furno homeni di bona Condicion ma grossi de spirito et cer
tenno legiermente ogni Cosa et per la sua bonta furno elettj del gran Consegliò mancho questa
Casada del 1215

Canazon questi vene dal Friul et furno Tribuni antigui et homeni molto Istorici humanj et mu
sicorditosi et furno elettj del gran Consegliò per gracia et per il suo bon portamento
mancho questa Casada del 1255.

Canabio questi vene dalla romania et furno homeni sauij et molto ingeniosi a fare
ogni edificio et per le sue virtu furno elettj del gran Consegliò et mancho questa Ca
da Ji vno mj pantaleon Canabio essendo Zudese de peticion del 1304

Dondazani questi vene dalbania et furno homenj molto virili nelle arme et cer
no cussi de persona et brunj de facia et per gracia furno elettj del gran Consegliò
et mancho questa Casada del 1213.

Comodazi questi vene da Isolo et furno Tribuni antigui ma pieni de ogni ingano
et molto picoli di persona et furno elettj del gran Consegliò per gracia et feceno primeria
la Chiesa di s.ta Scolastica et mancho questa Casada del 1270.

Dimanfredi questi vene et furno nobile roero nese et per vno Fratto Cse fu fatto
in verona del 1412. questa Casada si porto bemissimo et per il suo bon portamento
fu eletto del gran Consegliò et mancho questa Casada Ji vno & felipo di manfredi del 1443

Otmto questi vene da Costantinopoli et fu vno & Micliele otunto per il suo bon portamento furno eletti del gran Conse glio et mancio questa Casada del 1342 nella che sopra la testa furesina de larma liva vno lion sinpienti roso et larma da vna Como la qual va Como le altre

Regia questi vene dal reame de napoli et furno homeni Cortesi et hauena Core et per il suo bon portamento Che fece vno & frami. regia furno eleti del gran Conseglio et man co questa Casada nel dito & frami. mia lidescendenti non posono hauer la proua et cosi perdete la nobilta

Sirimi questi vene de Siria vene abita re in dalmacia et furno homeni fortissi. et per gracia fu eleto del gran Conseglio et fu s. Zuane Sirimi Che fu fatto nobile del 1172 nella Creacion del s.mo m. Sebastian Ziani Dose. et mancio questa Casada

Susenelj questi vene da Sebenicho et furo homeni antigiss. Iustj et modesti et per li suoi bni portamenti furno eleti del gran Conseglio et furno mancio questa Casada in del 1241

Prili questi vene da Malamocho vecchio li quali per li suoi boni portamenti me rito hauer gracia de esser eleti del gran Conseglio et mancio questa Casada in vno & Ant.o prili del 1172

Anzo over Andegauese furno delle Casa de del s.mo Signore rainasto da Cha rlo loreno fiolo del q. Re di hierusalem de Cecilia et ragona et marchese della vale di monte Conte della riuiera il quale essendo gui Capitanio Con la sua barza presa Con molti Caualieri et grande Cometiua fu honorevolmente receudo dalla Signoria di venetia et fatto Capitanio de tutta la gente darme de pie et da Canalle et acet tado anche ancora nel mazor Conseglio fu seme Con li suoi fioli et nudo de luj legitima mente de sesi per parte messa del 1480. adi 13 Aprile de balote n.o 1147.

Aurenzago questi vene da mantoa et de que sti lochi passo in rialto et furno Tribanj antiqui Catolicj et daben et per li suoi boni portamenti merito esser eleti del gra Conseglio del 1236. et mancio questa Casada

Aldom questi vene de adre et da quel lo chi passo in rialto et furno Tribuni anti qui et furno Catolicj et di boni Costumj et humili et piacevolj et feceno edificare vna Chiesa et mancio questa Casada fu s. Aluise aldom del 1433

Adoaldj questi vene de adre poi nelle Con Fracie et passo in rialto et per li soi boni por tamenti merito esser eleti del gran Conseglio et furno Tribuni antiqui et furno homeni hu mili et boni et feceno edificare la Chiesa di San Stae et mancio de sta Casada del 1362

Alcardi questi vene de Trevisana et furno homeni pacifici et era lauoratori di terre et per la
sua bona fortuna furno eletti del gran Conseglio et furno Tribuni antigui ceman
cio questa Casada del 1226.

Diantemori questi vene da Padoa et furno Chiamati per nome obliero et uno
fratello beato questi fuffioi della sig.a di padoa et se mose da padoa con obbato et Zilio
Zubenigo barbolani Corosi masiho roman et valamicho valetionte naueganti con il suo fratel
lo questi gouernaua et guardaua padoa et in quel tempo veneno dela habitare amalamocho vecch
il detto obliero et beato suo fratello furno eletti del gran Conseglio et furno Tribuni antigui et
in fatto Dose obliero in malamocho et questi scamsio da padoa et vene amalamocho per il furor de
attila mancho questa Casada del 886

Arbolini che prima erano Chiamati scolo questi vene da roderzo furno homeni savij et in
nioi erano arditi de volonta et per la sua sufficienza furno eletti del gran Conseglio et furno
Tribuni antigui mancho questa Casada in uno & Ziane arbolini essendo Zadese del forestiero
del 1286.

Acostanto questi vene de altin et furno homeni savij et per il suo bon portamento
furno eletti per gran Conseglio et mancho questa Casada del 1098

Magaro questi vene de albania furno fatti del gran Conseglio et herano homeni de grosso in
teletto et molto Catolici et amatori della giustitia et per la sua bonta furno fatti nobili
mancho questa Casada sotto attoun mesiola di Cantin fin al presente zorno

Marmore questi vene de aebre et furno homeni forti di misterij et piacevoli et per la sua
piacevoleza furno eletti del gran Conseglio con altre Casade Ch e vene de aebre del 1296 et ma
cio questa Casada furno & Andrea marmore essendo ali pani doro del 1416

Magadezi questi vene de monte lion et furno homeni grandi de persona et arditi de anim
valorosi et forti in batagliа amicievoli con tutti con tutti et per la sua valorosita furno elet
del gran Conseglio et mancho questa Casada del 1361.

Memegasto questi vene da muestre et furno bei uolisti ma duri de opinion et furno eletti
del gran Conseglio et furno Tribuni antigui et mancho questa Casada del 1323

Barba magior questi vene da monte barbaco Cioe da Treviso et furno beli di Corpo et sa
et per la sua prudencia furno eletti del gran Conseglio et furno Tribani antigui mancho
questa Casada del 1219.

Boldu questi vene de Trevisana Cioe da Conegian et furno homeni savij et molto Cat
lici et furno eletti del gran Conseglio per gratia et fece edificare la Chiesa de san Samuello
et mancho questa Casada del 1313

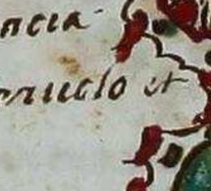
Barbani questi vene de istria et furno gran mercadanti et homeni di bona Conscienc
et pero furno eletti del gran Conseglio mancho questa Casada del 1375.

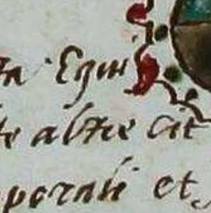
Briani questi antigamentera Chiamati brando uighi et vene da bergamo et erano homeni sapientis
simj et danno boni Consigli attutti et rimasi del gran Conseglio al tempo del serar di quello di que
sta Casada nesono fin al presenti del gran Conseglio

Contento questi vene di mestrina furno homeni di bona Condicion et amatori della sua patrio
ma piacevoli et piebeli di statura questi furno edificatore la Chiesa et ospedale di san rafaelo et
furno eletti del gran Conseglio et mancho questa Casada del 1382

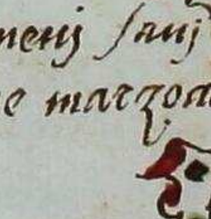
Colini questi vene da Crema et erano molto atti subitaglia et per la sua sufficienzia merito
esser eletti del gran Conseglio et furno Tribuni antigeni mancho questa Casada del 1382

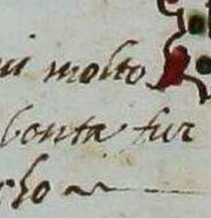
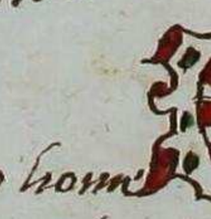
Dandoli questi vene da Torzelo et erano Ci amasti doni et furno eletti del gran Conseglio et furno
Tribuni antigni et vene a venecia Con gui di ta Cla marin et guerins mancho questa Casada
del 1002.

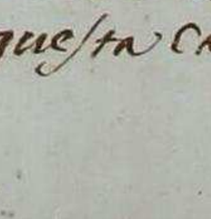
Darpin questi furno homeni di bona Condi  cion et erano sapienti et boni et furno eletti del gra
Conseglio et mancho questa Casada del 1311.

Dalla Casa nova questi vene di Schiavonia et  furno homeni da mare et molto piacevoli et furno
eletti del gran Conseglio et mancho questa Casada del 1361

Dostizo questi vene de Formisana et furno hom eni guerieri nelle arme et furno eletti nel gran Con
seglio et mancho questa Casada Jn S. dostizo del 1026

Del fiancho questi vene d'aquileja et per gracia furno eletti del gran Conseglio et furno Tribuni an
Figui feceno edificare la Chiesa di S.m Seruolo et  mancho questa Casada del 1321

Eguilo questi vene da roma Citta Chiamata Egui  lio la quale dopo fu Chiamada Jsolo antigamente
fu roinata al tempo de bianchi Con molte altre Cit  tade et furno eletti del gran Conseglio poi furno Tribuni
antigui et erano molto richi de beni temporali et furno edificatori di Chiese et mancho questa Casada
del 1110.

Grandolfo questi vene de grado furno homeni Cato  lici et piazenti per li suoi boni portamenti furno
fatti del gran Conseglio et questi feceno Compire la Chiesa di Santo apoli et mancho questa Casada Jn
mancho grandolfo del 1151.

Marzoal questi vene de altin et furno homenj sanj e piacevolj et per cio fu fatti del gran Conseglio
mancho questa Casada Jn rono & Ruane marzoal essendo Signor de notte del 1270.

Norachj questi vene de altin et furno homeni molto discreti et amatori della sua patria et face
un de grandi elimosine et per la sua bonta fur no eletti del gran Conseglio et portano al presen
te la rosa dalli 7ti rose su Campo biancho

Pantalon questi vene di grecia et furno hom eni molto Catolici et molto discreti
et furno del gran Conseglio mancho questa Casada Jn S. Marcho pantalon essendo sopra

le vene de li sopili del 1273.

Piero questi vene da Carpi et fu signori de [illegible] ditto loco nobili et molto atti nelle arme et per
sua fidelta furno electi del gran Conseglio del 1339

Seuole questi vene de lombardia et fur[illegible]no homeni di bona Consienzia et per la sua bon
fortuna furno electi del gran Conseglio [illegible] et fece edificare molte case erano mercadanti
et manco questa Casada su S. Marco da le scole essendo official su rialto del 125[illegible]

Tribunacuh questi vene da Jesolo et fur[illegible]no homeni savij et molto Catholicj questi fece edifica
re la Chiesa di sansolo et manco que[illegible] casada su S. Sar.e Tribunacilj essendo Tudesso su Ernosto
ana del 940 et per il bon portamento che fece fu electo del gran Conseglio

Tofilo questi vene anticamente da Era[illegible]chana et furno homeni duri et proterui et facu
volentiera briga et furno electi del ger[illegible]n Conseglio pezgracia manco questa Casada in
runo S. Piero Tonilo essendo alla alofficio del gran salario del 1270

veri questi vene da Reuena et furno ho[illegible]meni molto savj et amatori della sua patri
et fu electi del gran Conseglio per gracia et [illegible]manco questa Casada su S. Andr.a veri essen
do sopra rialto del 1305. adj 10 decembrio

Sorgo questi vene da altin et furno homeni [illegible]di bona Consienzia et per il bon portamento
furno electi del gran Conseglio manco questa Casada su runo S. Zanne sorgo del 1310

Henrico di polonia et poi di franza esse[illegible]do su venecia per passazo che andaua a
incoronarsi in franza del 1574 del me se di lugio fu electo del gran Conseglio a su
richiesta Con grandiss. feste Como piu auanti in questo ~~fu questo~~ si dira et questo re
fese di Casa regale Tutti li soi predecessori et del 1587 adj [illegible] manco questa Ca
sada su lui medemo per che fu amazato da uno frate di San Domenego Con uno
Cortello auerenado nella sua Camara Con scusa di portarli una littera ne si sa
da chi ne como fusse mandato ma nel voler che fece si ditto frate fu passato de banda
inbanda dalli ~~Camarari et fur~~ guardi di esso Re et questo fu si suo fine et di sua
progenie et questo fu chel ditto Re poco auanti hauea fatto morire fu gran per
sonazi liguali erano suoi Contrarij et da loro si dubita di quello che poi li hauene

Anselmo questi vene dalla Mirandola [illegible] 3 7
Albore questi vene de Ergoliana [illegible] 3 1
Adamo questi vene dal Im[illegible] 3 1
Abiso questi vene da Lucha [illegible] 3 1
Almizo questi veneda de narenta [illegible] 3 1
Alfuso questi vene da bologna [illegible] 3 1
Auentinacho questi vene da aquilegia [illegible] 3 1
Arthimondo questi vene da aquilegia [illegible] 3 1
Alimpato questi vene da aquilegia [illegible] 3 1
Agadi questi vene da gesolo [illegible] 3 20
Aguidei questi vene dal Im[illegible] 3 20

Alborenghi vene da Jesolo — ℔ 20
Arduini — questi vene dalle Contrade — ℔ 20
Agustini questi vene de Lombardia — ℔ 20
Antolini questi vene dale Contrade — ℔ 20
Avanzi — questi vene dal ziano capitanato — ℔ 20
Aprama questi vene dal Friul — ℔ 20
Agrinali questi vene da Costantinopoli — ℔ 20
Adelelo — questi vene da Romania — ℔ 20
Aricorelo questi vene dal Friul — ℔ 20
Anoali — questi vene de Trevisana — ℔ 20
Arguini — questi vene da pavia — ℔ 20
Abramo — questi vene da Trieste — ℔ 20
Alberto — questi vene de bertagna — ℔ 21
Arimondo questi vene da brunzo — ℔ 21
Anegari — questi vene da brexa — ℔ 21
Augusoli questi vene da piasenza — ℔ 21
Albani — questi vene da Costantinopoli — ℔ 21
Anastesi questi vene dale Contrade — ℔ 21
Anzolini — questi vene de Adri — ℔
Auanzago questi vene da Mantua — ℔
Aldoin — questi vene da Arbe — ℔
Andoaldi — questi vene da Arbe — ℔
Alvardi — questi vene da Trevisana — ℔
Arbolin — questi vene da roderzo — ℔
Acostanto questi vene dal Friul — ℔
Adromichi — questi vene da Jesolo — ℔
Adostanto questi vene da Costantinopoli — ℔
Armonchi — questi vene da brunzo — ℔
Andronichi questi vene da Jesolo — ℔ 21
Brizi — questi vene da roma — ℔ 21
Babilonio — questi vene di Soria — ℔ 21
Bonomo — questi vene dale Contrade — ℔ 21
Barbaroman questi vene da — ℔ 21
Bocho — questi vene da Trieste — ℔ 21
Benato — questi vene da muschie — ℔ 21
Balestri questi vene damalamocho — ℔ 21
Botoselo — questi vene de cao distria — ℔ 21
Bondolo — questi vene da brondolo — ℔ 21
Bolge — questi vene de Trevis — ℔ 21
Barbolani questi vene dapiarma — ℔ 21
Barbeta — questi vene da roderzo — ℔ 22
Barbato questi vene daquilea — ℔ 22

Barbacinj questi vene da Jesolo — 22
Briolo — questi vene da padoa — 22
Bocsoni — questi vene daltin — 22
Brustolinj questi vene di Torzello — 22
Belomi — questi vene de Romania — 22
Borselj questi vene di aquilea — 22
Berengo questi vene de Jesolo — 22
Betani — questi vene de Trevisana — 22
Bellj — questi vene de dalmacia — 22
Biancsi questi vene de Trevisana — 23
Balocinj questi vene dale Contrade — 23
Bonzena questi vene de aquilea — 23
Bonaldi questi vene de ferarese — 23
Bonnissegna questi vene de Costantinopoli — 23
Bardomizi questi vene da burcan de mare — 23
Baricallo questi vene da Trieste — 23
Bedelotto questi vene dealtin — 23
Boncil — questi vene da Trieste — 23
Barisselselo questi vene dal Frin — 23
Barbamocolo — vene da Concordia — 23
Bobizo — questi vene da bologna — 23
Basdelello questi vene de altin — 23
Biancio questi vene de Istria — 23
Boso — questi vene dalli Contrade — 23
Borsolo questi vene daltin — 23
Barbanj questi vene de Istria — 23
Biagna questi vene de lombardia — 23
Banisanchi vena da Turnisso — 23
Busneghi questi vene da Padoa — 24
Boclaso — questi vene da parma — 23
Buonadugo questi vene da roverzo — 24
Badoeri questi vene da prealia di ongaria — 24
Basegi — questi vene de Torzello — 24
Bembi questi vene de bologna — 24
Bragadinj questi vene di vegia — 24
Barbi — questi vene da lion — 24
Barozi — questi vena da Torecto — 24
Barbarigo vene da barbaro — 24
Belegni questi vene da bergamo — 25
Bondomieri vene da acre — 25
Brudani vne da . . . — 25
Bolanj — questi vene da aquilea — 25
Barisani questi vene da padoa — 22

Balastri questi vene da Torzello ~ ~ ~

Campolo questi vene da veterzo — 27
Cornacchj questi vene da' malta' — 27
Cadamigo questi vene da' romania' — 27
Cristuago questi vene dalbin' — 27
Caualieri questi vene de padoana' — 27
Catracanecio questi vene de dalmacia' — 27
Casolo questi vene dalbin' — 27
Caldiera' questi vene da' Caorle. — 27
Careſini questi vene da' Cremona' — 27
Comi questi vene da' verterzo — 27
Carboneſi questi uene dalbin' — 27
Carara' questi vene de padoana' — 27
Capuani questi vene da' Campagna' di' Roma' — 28
Canabri questi vene di' Campagna' di' Roma' — 28
Costantini questi vene da' Concordia' — 28
Codignola' questi vene da' Codignola' — 28
Caſtioti questi vene de albania' — 28
Carmignola' questi vene de lombardia' — 28
Cadoniſi da forlin' — 28
Coglioni questi vene de bergamo — 28
Comino questi vene da' burzan' — 28
Carazacanecio questi vene daguilea — 28
Caſtolcho questi vene dale Contrade — 28
Contarini questi vene de alimagna' — 28
Calbi questi vene dapadoa' — 29
Capelj questi vene Capua' — 29
Corneri questi vene da' Roma' — 29
Coreri questi vene da' Roma' — 29
Condromieri questi vene da pauia' — 29
Caoforta' questi vene de Caodiſtria' — 29
Cabrielj questi vene da' ſtra' — 29
Caranello questi vene da' ſſolo — 29
Canal questi vene da' Reuena' — 29
Cocho questi vene dalbania' — 30
Cepo questi vene da' Caorle — 30
Canal questi vene da' le Contrade — 30
Calergi questi vene da' Canchia' — 30

Colalto questi vene Trevisana — ℔ 30
Contarij questi vene da ferara — ℔ 30
Campanici questi vene da lozere — ℔ 31
Crespi questi vene dalarcipelago — ℔ 34
Cauazon questi vene dal tin — ℔ 48
Cannabio questi vene da romania — ℔ 46
Comerlaci questi vene da Jesolo — ℔ 48
Contento questi vene da mestrina — ℔ 47
Celinj questi vene da Crema — ℔ 47
Conti questi vene da lombardia — ℔ 32
Celsi questi vene da verona — ℔ 47
Dauli questi vene da gaieta — ℔ 18 25
Doro questi vene da Torzello — ℔ 18
Dandolo questi vene da Torzello — ℔ 17
Dedo questi vene da le Constrade — ℔ 17
Da porto questi vene da porto busole — ℔ 17
Damare questi vene da Brucna — ℔ 13
Dafan questi vene dalla Marcha — ℔ 17
Diodato questi vene dal tin — ℔ 17
Dotto questi vene da vicenza — ℔ 17
Donzorzi questi vena da Trieste — ℔ 17
Dalbore questi vene da rachiana — ℔ 31
Damuglio questi vene da Cyprian — ℔ 33
Dauri questi vene da Torcello — ℔ 32
Dampulo questi vene dale Contrade — ℔ 33
Delia questi vene da galia — ℔ 32
Dugentiore questi vene de dalmacia — ℔ 31
Damian questi vene dal tin — ℔ 32
Danusthio questi vene da Trieste — ℔ 32
Donzane questi vene da Cauarzere — ℔ 32
Dalozzo questi vene da mugia — ℔ 36
Dali aspinali questi vene da veruzzo — ℔ 36
Dauit questi vene da mestre — ℔ 36
Dolfinego questi vene da quiten — ℔ 36
Dagalia questi vene de lombardia — ℔
Drago questi vene del polesene — ℔ 32
Dolce questi vene de lombardia — ℔ 33
Dolfin questi vene da Torzello — ℔ 33
Damdoli questi vene da — ℔ 37
Daodo questi vene dal Colfo de londrin — ℔ 33
Diedo questi vene da mestre — ℔ 37
Darmer questi vene de Cadoro — ℔ 37
Donado questi vene dale Constracte — ℔ 34
Donado questi vene della marcha — ℔ 34
Dono questi vene de Crete — ℔ 34
Demezo questi vene da Crete — ℔ 34
Dartin questi vene da pauia — ℔ 35 20

Damasche questi vene de stiramoja — 32
Dalbo questi vene da sesolo — 47
Druscio questi vene da vicenza — 48
Dondazone questi vene da bassano — 49
Dandoni questi vene da Trevisio — 49
Dostizo questi vene de Trevisana — 49
Daut questi vene da mussestre — 96
Dolfinago questi vene de Aquilegia — 96
Deuste questi vene daltin — 96
Disolo questi vene da sesolo — 18
E Emiliani questi vene de Milmi — 96
Eguando questi vene lombardia — 96
Ecardo questi vene di sopra al lago di garda — 96
Enzemie questi vene da baran — 96
Enzo questi vene dale Contrade justitia — 96
Emò questi vene de grecia — 96
Este questi vene da padoana da este — 96
Ealisi questi vene de justitia — 97
Enicio fuerke fu re di polonia et poi di fiorenza — 50
F Fascada questi vene de justitia — 32
Fontana questi vene da verzo — 97
Flabanicio questi vene da ferara — 97
Fabiani questi vene da ferara — 97
Formase questi vene dale Contrade — 38
Foschari questi vene damestana — 97
Furiani questi vene fiorenza cioe da — 97
Fiolo questi vene da sesolo e trevisana — 97
Fauro questi vene de Trevisana — 97
Furagon questi vene de romagna — 97
Fermo questi vene della marcha — 97
Facio questi vene da mussestre — 97
Francho questi vene de fiorenza — 32
Fontanizi questi vene daltin — 97
Fabricio questi vene della Marcha — 38
Folario questi vene dalle Contrade — 38
Faliери questi vene da san — 38
Feriol questi vene de ferarese — 38
Foscolo questi vene dali lidi — 38
Foscarini questi vene dale Contrade — 38
Feri questi vene daferara — 38
Fradello questi vene da Comachio — 38
Franzapani questa vene da Ragusa —
Ferneſi questi vene da Roma — 38
Fano questi vene dalla Marcha —

Calabronzinj questi vene de Cadore — ℔ 38
Caralesi questi vene de Romagna' — ℔ 38
Calaresi questi vene de puglia' — ℔ 38
Caulo questi vene da Jesolo — ℔ 3?
Cradalicon questi vene da Ravena' — ℔ 3?
Cuberti questi veni de altin' — ℔ 3?
Cugno questi vene daltin' — ℔ 3?
Cambarin questi vene dalle gambarare — ℔ 3?
Canuani questi vene de Jesimonia' — ℔ 3?
Calina questi vene da Jesolo — ℔ 3?
Carosolo questi vene de Crodisella — ℔ 3?
Cafolo questi vene da vderzo — ℔ 3?
Grisonj questi vene da Jesolo — ℔ 3?
Gradalon questi vene de aquilea — ℔ 3?
Gorgani questi vene raccliana — ℔ 3?
Gradanigo questi vene da quilea — ℔ 3?
Canstani questi vene da Cesena — ℔ 3?
Griego questi vene de grezia — ℔ 3?
Gonzaga questi vene de parlorna — ℔ 3?
Grimani questi vene da vicenza — ℔ 40
Gusoni questi vene da Torzelle — ℔ 40
Gritti questi vene de leuante — ℔ 40
Gisi questi vene daquilegia — ℔ 40
Griom questi vene de grecia — ℔ 41
Giezi questi vene de Soria — ℔ 41
Grasso questi vene da San — ℔ 41
Garzoni questi vene da bologna — ℔ 41
Gori questi vene da Sebenigo — ℔ 45
Girardi questi vene de Soria da San — ℔ 47
Gales questi vene de Trevisana — ℔
Gaj — questi vene de Candia — ℔
Gradenigo questi vene da grado — ℔
Gransoni questi vene dal lago de garda — ℔ 38

Lorenzo questi vene da Magia — ℔
Ludoucichi questi vene de lobardia — ℔ 41
Luciani questi vene de aquilea — ℔ 41
Lion questi vene de leuante — ℔ 41

Lambrascli questi vene da Reuena — ℔ 41
Lugam questi vene della Marcha — ℔ 42
Lisiado questi vene daltin — ℔ 42
Lolin questi vene daltim — ℔ 42
Lorena questi vene de franza — ℔ 42
Lupini questi vene de aquilea — ℔ 42
Loredani questi vene del forogse — ℔ 42
Lanziol questi vene da Torzello — ℔ 42
Luciau questi vene da Reuena — ℔ 42
Luze questi vene de Calabria — ℔ 42
Lombardo questi vene da Jesolo — ℔ 42
Lombardo questi vene de lombardia — ℔ 42
Longo questi vene dalle Contrade — ℔ 42
Lipamano questi vene da negroponte — ℔ 42
Lusignana questi vene de Cipro — ℔ 32
Lufranco questi vene de franza — ℔
Lorenzo questi vene da Torzello — ℔
Lionessa questi vene de lombardia — ℔ 35
Lucimbugo questi vene dalmagna et de franza — ℔ 40
Landi questi vene da Jesolo — ℔ 32
Lion questi vene da Torzello — ℔ 40

Jacob questi vene daltin — ℔ 40
Jsato questi vene de dalmacia — ℔ 40
Julio questi vene de aracliana — ℔ 40
Jalma questi vene de abania — ℔ 40
Jscoli questi vene de aracliana — ℔ 41
Justinian questi vene da Costantinopoli — ℔ 35

Malghani questi vene da Milan — ℔
Morosini questi vene de malamocho — ℔ 35
Memo questi vene da pola Mosto questi vene da uderzo — ℔
Mocenigo questi vene da muestre — ℔
Malipiero questi vene daltin — ℔
Minoto questi vene da Roma — ℔
Moro questi vene da negroponte — ℔
Manolesso questi vene da Torello — ℔
Marzello questi vene da Roma — ℔
Magiani questi vene de Cadore — ℔
Magno questi vene de uderzo — ℔
Minazo questi vene da Torzello — ℔
Mazimian questi vene da Costantinopoli — ℔
Malateста questi vene da rimeno — ℔
Manfredi questi vene da faenza — ℔ 30
Marini questi vene de Jesolo — ℔
Minio questi vene dale Contrade — ℔
Matono questi vene da mantoa — ℔ 34
Molin questi vene da nebre — ℔ 34
Molin questi vene da mantoa — ℔

Martinenghi questi vene da bresa — ℔ 35
Mazarolo questi vene da Trieste — ℔ 31
Maschi questi vene da Costantinopoli — ℔ 31
Mozo questi vene di malamocho vechio — ℔ 31
Monte questi vene da rezo de Toselana — ℔ 31
Miolo questi vene daltin — ℔ 47
Marcadello questi vene da San — ℔ 30
Maistre orso questi vene agnilega — ℔ 30
Maganesi questi vene da natolia — ℔ 42
Mangen questi vene de altin — ℔ 30
Marmota questi vene da Costantinopoli — ℔ 43
Maschei questi vene da rezo — ℔
Malaza questi vene da bologna — ℔ 43
Magi questi vene da pusteria — ℔
Mare questi vene da da Remina — ℔ 30
Minegello questi veni dealtin — ℔ 30
Mastro piero questi vene delalemagna — ℔ 43
Mercheri questi vene da mantoa — ℔
Nicola questi vene dinguilra —
Nanigoso questi vene da padoa — ℔
Nauazoso questi vene daltin — ℔
Negro questi vene dalle Contrade — ℔
Nicolo questi vene da Costantinopoli — ℔
Nani questi vene daforcelo — ℔
Nani questi vene daforcelo — ℔
Nani questi vene dalle Contrade — ℔
Nani questi vene dalle Contrade — ℔
Nadal questi vene da forzelo — ℔
Nauagieri questi vene dale Contrade — ℔
onorati questi vene daltin — ℔ 47
Ordolasi questi vene da forlin — ℔
ouerele questi vene da padoa — ℔
orsiol questi vene daforcelo — ℔
obizi questi vene da Reuena — ℔
ogniben questi vene daquilea — ℔
ohuieri questi vene da padoa — ℔
Orso questi vene dale Contrade — ℔
Orsini questi vene da Roma — ℔
onorati questi daltin — ℔
Orij questi vene daltin — ℔
obizo questi vene daquilea — ℔
orgo questi vene da fesolo — ℔ 30
Particepacij questi vene de ongaria — ℔
Palamesin questi vene da parma — ℔
Proli questi vene di grecia — ℔
Penzin questi vene pisa — ℔
Penesin questi vene da Mantoa — ℔ 31

Miani questo vene da Cremona
Mento Liniges vene Bologna — ℔ 43
Michiele questo venetia

Papacoda questi vene da gaeta
Pantalion questi vene da ~~padua~~ brexa pola ~~dalmatia~~
Pastaum questi vene dale Contrade
Pranzo questi vene daquilegia 31
Polin questi vene da Costantinopoli
Puich questi vene de trento 34
Pagnani questi vene da padoa
Panega questi vene da quilegia
Ponte questi vene defriuli
Pin questi vene da Caorle 34
Pepin questi vene daquilegia
Pinni questi vene da lorino
Picca questo vene daquilegia 33
Pasquesi questi vene da malamocho
Pasmonte questi vene de alimagna
Penfolo questi vene de altin
Polentin questi vene da reuena
Pantuni questi vene da lucca
Pazzi questi vene daspesso della signoria 37
Palany questi vene da polonia 35
Pasqualigo questi vene de Candia
Pisani questi vene de pisa 31
Pisani questi vene daltin
Paradiso questi vene daltin
Piamano questi vene de bernia
Parutta questi vene da lucca
Premarin questi vene sesolo
Pigi questi vene de lombardia
Porto questi vene daporto
Parcli questi vene da lucca 31
Quintauale questi vene del padoan
Querini questi vene da torcello
Renier questi vene daragusi 34
R— Ragugini questi vene de schiauonia
Ramparin questi vene da Reuena
Rebolini questi vene da fuoste
Ranoso questi vene Reuena
Raua questi vene dapadoa
Roso questi vene dapadoa 31
Romani questi vene da Roma
Ragusoni questi vene da ragusi
Regia questi vene del reame de napoli
Rouere quest vene da sauona 32

Rugieri questi vene da ragena' — ℔
Rosti questi vene da Milano — ℔ 35
Ruzini questi vene da Costantinopoli — ℔
Riccio questi vene da Genoua — ℔ 35
Ricinon questi vene dal Zin — ℔ 24
Rouere questi vene da Genoua' — ℔ 32
Rigo questi vene della Marcha' — ℔ 31
Sabini questi vene de romagna' — ℔
Seriani questi vene de Soria' — ℔
Saraffini questi vene de Soria — ℔
Saratini questi vene da Salerno — ℔
Sorcetani questi vene da Salerno — ℔
Storlando questi vene da Trenso — ℔
Sezeli questi vene da Sebenicho — ℔
Stadengi questi vene da Foggia' — ℔
Samudi questi vene de Candia' — ℔
Salamoni questi vene da Forcelo — ℔
Soranzi questi vene da Troia' — ℔
Suriani questi vene da Soria' — ℔
Signolo questi vene da Segna — ℔
Sagredi questi vene da Sebenigo — ℔
Simitecoli questi vene de Istria — ℔
Saurognani questi vene da Rodene — ℔
Spalla questi vene da Ancona' — ℔
Sforza questi vene da Codignola' — ℔
Selue questi vene da Torzello — ℔
Serzini questi vene da Salerno — ℔
Sabadini questi vene da Istria — ℔
Sisola questi vene da Trecasma' — ℔
Stanieri questi vene de Schiauonia' — ℔
Steni questi vene de altin' — ℔
Sanoner questi vene da Padoa — ℔
Siluij questi vene da Torcello — ℔
Sezendello questi vene dal Zin' — ℔
Scandoler questi vene da Genoua' — ℔
Stachio questi vene de Candia' — ℔
Senadori questi vene da Istria' — ℔
Stornello questi vene da malamocho — ℔
Secogolo questi vene da Sesolo — ℔
Stornado questi vene da Teramj — ℔
Stroparelo questi vene da Sesolo — ℔
Sardoni questi vene da Sardegna' — ℔

Salonigi questi vene da sesolo ~ ~ ~

vdonigh questi vene darzbine — 3 3 1
veraldo questi vene da Corezo — 3 3 1
vermo questi vene de Lobardia — 3 3 2
verardo questi vene dalbin — 3 4 3
viely questi vene de Reuenna — 3 4 3
vilio questi vene da Padoa — 3 4 3
venetelin questi vene da Jesolo — 3 4 3
viem questi vene da Eraclliana — 3 4 3
vichino questi vene da Eraclliana — 3 4 3
ventolo questi vene da Jesolo — 3 4 3
vesano questi vene da Treuisana — 3 4 3
vido questi vene da Treuisana — 3 4 4
val pietro questi vene da Jesolo — 3 4 4
vidal questi vene da Salonichi — 3 4 4
viviani questi vene da valezzo — 3 4 4
vestigisi questi vene daltin — 3 4 4
viaor questi vene da Rauena — 3 4 4
valdario questi vene daquileia — 3 4 4
videlizi questi vene da vegia — 3 4 4
vegliny questi vene da Eraclliana — 3 4 4
vegiani questi vene dele Contrade — 3 4 4
venieri questi vene davinezia — 3 4 4
valieri questi vene dale gambarare — 3 4 4
valaresi questi vene da Sansemin — 3 4 4
vivio questi vene dalimagna — 3 4 5
vendramin questi vene del friuli — 3 4 5
vizmano questi vene da Treuisana — 3 4 5
zeri questi vene da Reuena — 3 5 0
vnizago questi vene da mantoa — 3 3 4
Zuc questi vene da Malamocha vecchio — 3 4 3
zorban questi vene da Cerua — 3 4 5
Zentenigo questi ven di Cesena — 3 4 5
Zeni questi vne daburan — 3 4 5
Zordany questi vene da Jesolo — 3 4 6
Zordany questi vene da Jesolo — 3 3 6
Zanclaroly questi vene da Jsaroa — 3 3 6
Zanclani questi vene da Romania — 3 3 6
Zusto questi vene da padoa — 3 3 6
Zacharia questi vene dal Corpo de venecia — 3 3 6
Zubian questi vene dal greci — 3 3 6
Ziani questi vene da Jesol — 3 3 6
Zorzi questi vene da pauia — 3 3 6
Zubenighi questi vene de padoana — 3 3 6
Zampoli questi vene da Capua — 3 4 7
Zernocchi questi vene de albania — 3 4 7
Zecchiany vene da Cerua — 3 4 7
Zanclaroli questi vene da zanclarolo — 3 4 7
Zigogna questi vene dalle Contrade — 3 4 7
Zantani questi vene da Jesolo — 3 4 7

Essendo

Essendo Lipopali accresciuti molti sinistri si patiuano perche li xii nobili Tribuni che non si poteuano molte volte Congregare insieme et il Che letti nobili Tribuni ressieti tosi insieme con il populo fauer quelli degnita delibero hauer uno Capo et co pregato il gran Consiglio che fu adi 686 adi 9 Marzo fu deliberato di man dar tre Ambasadori aRoma apapa benedetto secondo di poter eleggere uno loro Capo et Cosi subito furno eletti ortodosio Spato my Piero Candiano et my Micheli participato liquali si partirno da venecia giunti aRoma alla presenca del pontifice furno la ambasata predetta a sua Santita dalla quale furno essa essi di poter eleggier uno per suo retore et Capo ingratia il quale si Chiamas se Dose et il vero Che sua Santita si riserue et nella sedia apostolica la ci cione deli vescoui et sudiegani il qual priuilegio Concesoli adi 11 Zugno essi ambasadori Con gaelo ritorno auenecia con grande alegreza et cosi fugno uisto alla sua intrada et cosi ottenuto il priuilegio nella citta di Eraclia nea detta Citta noua per prouedere alla giustitia et hauere del Dose acio che egli non attendesse ad altro saluo che render razone et administrare giustitia nel qual Consiglio fu statuito che tutti quelli deli libi de laorse pigneda ramandina giurezza anzora piano et deli altri libi fusseno tenuti dar al Dose futuro certo Tributo per la titacione delle pesciere et aque et similmente fu statuito che douesseno dar al Dose pan vin Carne legne et tutte altre Cose necessarii et che fusse Tolto certa Terra apreso Eraclianea mia mocho fesolo et quella si douesse far lauorar et arar per il bisogno del dogado et molte altre prouesion furno fatte Come nel priuilegio appar

Fatte Che furno le prouesio predette tutti li nobili Tribuni si richiuseno poi insieme per fare la elecion del Dose et fatta Cantare la messa de spirito Santo si serorno insieme nel Con seglio nel gual essendo stati serati x no giorno et una notte sabbato giorno alegreza di ves pero chiamolo che fusse my Paulizo anafesto per Dose del 687 il quale fu ben et di ligentemente nel suo dogado nota Che li anafesti et li ordolafi sono una Cosa insieme li quali sono Chiamati fallieri et giusta che sua arma qual presente

Paulizo anafesto

Doppoi la morte del sopradetto Dose succese my Marcello Tegaliano hauendo dogado il Sopra detto anni 8 mesi 1 i zorni 5 dicto succese Marzello in suoloclo et fu secondo Dose Eletto in Eraclianea poi Citta nouua gual gouerno Eccellentissimente la republicha per anni sette et mesi tre zorni sei aben Che nel suo tempo fusse di molti disturbi nella republicha et in fin hauendo dogado il Sopra detto Tempo vene amorte et fu sepulto in

Marzelo Tegaliano

Al Sopradetto succese my orsol Spato Terzo Dose gual gouerno la Republicha anni 9 diligentemente abenche non himanchase trauagli di Continuo et fu creato in eraclianea poi Citta nouua et giusta fu la sua arma eshe nel dogado en

ni nouu sopradetti et fu il terzo Dose Che fu creato

orsol Spato

Frodato Ipato doppo la morte de orso Succese al dogado dopoi hauer Dogado orso anni
fu Creato Frodato Ipato qual fu Creato in malamocho vecchio et regno nel Dogado anni
mesi doi et fu il quarto Dose qual regno nel so pra detto Tempo qual Fu mente poi vene amorti del

Galla Gaulo

Galla gaulo quinto Dose fu Malamocho doppo la morte de decedato Ipato fu Creato dose my Ga
gaulo il qual regno anni uno mesi sei Con molti Travagli per Causa de Attila qual daneggiaua fu molti
ci et Cosi Scorendo nel suo Dogado il Sopra detto Tempo finì la sua vitta del 742

dog.o menegaro

Domenego menegaro fu eletto Dose dopo Galla gaulo dopo le Cirmonie Solite del morto Dose
Sublimato al Corno ducale Domenego menegaro Sopra detto et Sotto di luj fu fatto armado
tra Zenoesi et Hauendo questo principe governato anni Cinque passo di questa vitta
datto per Compagno dui Conseglieri Sigual Dose fu la sua Sogetion fu privato del Gouerno
fu Cauato li occhi

Mauricio Galbaio

Dopo Che fu privato et Cauato li occhi al Sopra detto menegaro fu eletto Dose il Mauricio
bano qual regno nel dogado anni 13. Con molti Travagli di guera et altri disturbi si per
le forze delle republiche rebelli contro a suo loco si citta et cosi Hauendo dogato il Sopt. Sitto
po passo di questa vitta del 764

Joane Calbano

fu Creato Dose del 764. dopo le funebre Cirmonie del Caltano suo predecessore asse al primo
alberto ciollo il qual vise nel dogado anni dui soli et poi remosso il dogado poi fu messo in suo loco
brado Cantzian Chero Staro anotar bene che antiqui ser esser mele Cosadi come fu

in loco del Sopra detto rimase Dose my Obelerio Cantziam in loco de my Joane Calbano
qual si porto generosamente et governo il dogado anni vinti noue et poi morto di questa vita
hauendo regnato il Sopt. detto Tempo poi fu messo in suo loco my fustinian barbero obelerio
Dopoi sepulto il Sopt. detto my Angelo fu creado my Angelo barbero qual pur ben hauendo
hebuto et benigno et regeto beniss. il suo dogado Con satisfattio del suo populo poi hauendo
anni 7 e zorni quatro morite di questa vitta hauendo dogado anni 8.
Dopoi fatte le esequie del Sopt. Sitto rimase in suo loco my Justinian barbero del 808. qual
fu homo molto savio et regeto beniss. la republica e fu di gran satisfattion de tutti
Hauendo dogado anni dui mesi sei morite di questa vitta
in suo loco rimase alla Elecion de gato my Joane barbero qual stette nel dogado anni
dotto mesi nove et regeto il suo dogado Con satisfattio de tutto il suo popolo et poi hau
do regesto il Sopt. detto Tempo morite di questa vitta et fu messo in suo loco Pietro gradenigo

Dopoi sepulto my Joani barbero rimaste electo ni Piero gradenigo Dose il qual stette n
dogado anni diciotto zorni sei et hebe molti Travagli nel suo dogado et sotto di luj fu
cato il Consiglio et fu prese nobi del soldino poi rebelo li soto di Trevixo et sotto
my boz.o mio gradenigo se hebe di nouo et in fin Hauendo dogado anni diciotto
mesi di questa vitta et fu messo in suo loco orso Tribuno

rizo secondo fu eletto nel dogado lanno 863 et stette nel dogado anni cinque mesi sette et
regete il suo dogado Catholicamente con molti Travagli et finalmente di questa
vitta et funito fu fu luogo Giovanni orseolo

Pietro Candiano fu Eletto dose fu locho di giovanni – il qual stette anni uno et regete
Santamente il suo regimento et fu eletto pietro Tribuno qual funito

Del 976 fu eletto Dose del my Pietro Tribuni qual stette nel dogado anni vinti tre Zorni
sette et regete il dogado anni vinti tre sopra detti con molti Travagli et per
fini di sua vitta et fu eletto fu fuo locho orso barber Terzo

orso Terzo fu eletto Dose fu locho del sopra detto qual stette anni desnoue et
regette il suo dogado anni ij. mesi. Detti con molti Travagli

Poi fu fuo locho fu eletto my orso cioe Pietro orso qual regete il Dogado an
ni sie poi vene alla fine di sua vitta

et pietro Candiano, fu fu alla elecion del sopr. detto my pietro orso il qual stette fu dogo
do anni diesette con infiniti Travagli et poi fini sua vitta

Pietro Candiano asse alla Elecione dopo il sopra detto Orso fu del 976 il qual
stette nel dogado anni sette

Dopoi fu fu my Piero orseol qual stette fu dogado anni 8o. et regnete il dogo
do

vidal Candiano asse alla Elecio del dogado del 976 fu locho del sopra detto qual
stette fu dogo do anni quatordese et poi fu fuo locho fu fu Tribun meno

Tribun meno del 976 asse al dogado in locho di vidal candiano qual stette
fu dogado anni quatordese cosatisfecion de tuti universali

Pietro orseolo fu fu al dogado fu locho de my Tribun meno del 991 qual
regno anni diesdoto poi fu fu my othoni orseolo

othoni orseol asse al dogado del 1008 qual stette fu dogado anni diesnoue et poi
refudo et fu fuo locho asse my Pietro gradenigo

Pietro gradenigo asse alla degnita del dogado del 1017. qual stette fu dogado anni quatro et si por
to Egregiamente

Orso quarto asse al dogado si qual stette fu dogado meno anni uno Chemmesso et fu fuo locho
fu fu my Domenego orseol

Domenego orseol asse al Dogado fu locho de my orso quarto si qual regno meno mesi cinque
et poi fu fu my Domenego gradenigo fu fuo locho

Domenego gradenigo asse alla Elecion del Dogado fu locho de my Domenego orseolo qual regne
4 si dogado anni diese mesi quatro poi fini la fua vitta

Domenego Contarini fu eletto dose fu locho de my Domenego gradenigo sotto del quale si regniste
Zara. Che si era rebelata et cosi vivete nel dogado anni. 25. Con satisfacion de tuti

Dominico Selvo fu eletto Dose fu locho del sopra detto si quale stette nel Dogado anni 13 m
si. 5. mo con grandissimo Travaglio de guere et cosi hauendo dogado anni sopra detti mudo
di questa Cara vitta

vidal falier fu eletto dose fu locho del sopra detto si quale stette fu dogado anni 13 m 4 me 10
molti Travagli de guere come dicemo al fuo locho et fu capo del fuo Tempo fini la fua vita

Poi fu fuccese fu fuo locho my vidal Michiel si qual stette fu dogado anni. 3. mesi 3. et si porto generosa
nel fuo dogado poi mancho di questa vitta

Ordolafo falier asse al dogado fu locho del sopra detto my vidal michiello et sotto del quale fu
per miracolo de my fan Marcho fu la Sacrestia de ongari nelli secondi ribellione di Zara
poi hauendo Dogado anni 13 passo di questa vitta

Domenego Michiel asese alla elecion del Dogado in loco de my orcolato fo fiol q. ser Jacomo qual Dogette
anni undese mesi nuve con molta satisfacion de tutto el populo et fo ben vene amato
Dopo morto el Michiel asese al Dogado my Piero polani qual regete il Dogado anni
con satisfacion de tutto il populo et in quel ditto tempo fo fatti questi tutti
Dapoi my Piero polani ese al dogado my Domenego morexini qual sete nel dogado anni sie et
mexi con molto travaglio de guere et poi morse in suo loco my vidal michiele
Ms vidal michiele succese in suo loco el qual regno nel Dogado anni sie mexi sie ma con molti tra
vagli per le molte guere che molestava la Citta como si dira al suo loco
Ms Sebastian ziani ese alla Elecion del dogado qual sete nel dogado anni sette et fo
lui fo creato papa Alexandro III Cardinal qual no si sapea dove che fusse et poco dopo
ditto ziani vense larmada de federigo barbarosa et prese ottavio suo fiolo che era
nerale subarmada qual persequitava papa Alexandro et poi sufatta la paze con el ditto
papa et federico barbarosa con grandissimo trionfo in venecia come si dira al suo loco

Fu eletto adi 13 8. al modo che si fa al presente cioe per li 41 li quali erano di quelli
et fu creato dopo 30 anni 3. che fu morto il Ziany publicato principe et acettato liberamente dalla
mar sali dicono alcuni che alora furno nominati dal consiglio 6 persone cioe tre che fosseno e
dio la Citta chiusa in se stessi parse et fo stabilito che questi fussero con gli Doxi governassino lo stato
che questo fu origine che consegli nel suo tempo andasse inchio in liberto li mercadanti venisseno
venuti da emanuelo suo antecessori et si rinovo la Zuegua con el Re de ongaria si componesse
le cose con la citta de 30 quando al tempo regiera che erano dopulo alaltro leguli poi la guerra
bellione de 30 le cose di grado et alte cosi in spacio di anni 14 el fu dove poi poso de vita nel
monacho in santa Croce dove fu sepelito adi 13 de febraro

Enrico dandolo fu Creato Dose del [illegible] Con gran fausto del populo il quale regge assai.
Con molta satisfacione del popolo sotto il quale tenne auenecia alcuni principi franc
si per lo passagio di Terra Santa li quali pasarono gentil impresa Con il Dose il quale venito
con loro transferendoli in oriente per il notabil aquisto della citta di ger Costantinopoli oc
cupata poco primo da mormorcuso Che la Zoffe alesio suo legitimo sig et hebbe da lui pro
do li patti la quarta parte et la mita della quarta parte con tutte le terre aquette per
tinenti per cio il del quarto vno fu dito Imperatore fermose Che si cio alora dal
Ter del Dose la Terza dili baroni venturieri nella quale portione apresso auenesi
vene alora sotto la sep.ta la Citta de Costantinopoli di mesinopoli di bargaropoli di vracchi
di rodesto et di pamfilia Como molte altre marittime Terre et sep.ti la proprietate loco
ancora cinto amesinopoli galipoli alli dardanelli con molte altre Castelle della no
stra et isole di negroponte et sparta con tutta la provincia della cremonia
et molte isole descritte gran parte della citta Isola del Zante et della cefalonia
co grampark della citta maritime della morea et co molte castelle et Terre nobili
ni si come nelle memorie appare et il Dose habitava in Costantinopoli con magni
guali vsuali alimperatore per cioche era vestito con habito Imperiale et era cor
to disposto di lo Imperio et hauea il suo consiglio cioe consegieri auogadori e
marenghi et altri ministri come auemeir et altri si Doge ritrouo spatharoch
vennero Circa secoli li patti et molte altre come esso loco di dito poi vene amorti
lino in chel suo degado de etta de anni 97. et fu sepelito honorevolmente in santa mistolo
poi portato vsanta Sofia et posto nel portico de ditta Chiesa et hebe questo brieui Impr
lazo, Enricho Dux est Titulus quarte partis et dimidie locius Imperi romane domine
toris

Pietro Ziani

Poi pietro Ziani fu Eletto Dose Impu [illegible] do la morte del sopra detto Dose qual morse in costa
stinopoli fu Creato in suo loco m.y Pietro Ziani et stette alquanti giorni a elezerlo et
Cioche si tenea principio alli Conetori li quali proueder molte Cose auanti che si creas
sero alatto di Creare il Dose Costui fu fiolo di m.y Sebastian Ziani vsanto di principio
si porto honorabilissimamente et venero in suo tempo li oratori di rhine et de uenir
adarsi alla obedientia de padri et poco prima si hebbe lisola di Candia dal marches
di monferado et espugnato il Terreno Che la tenia si rendo al posesso et Cosi mando
Colonia di nobili et cittadini et nel medesimo tempo tolse la moglie Costanza fiola
del Re di Cicilia alli cui renoncio la sig.a et ritornato alli sui adi 26 di febraro
passo di questa vitta adi 13 di marzo dopo anni 14 del suo regno et hebbe queste exe
quie de belli pompe fatte michi subscritte in suo testamento

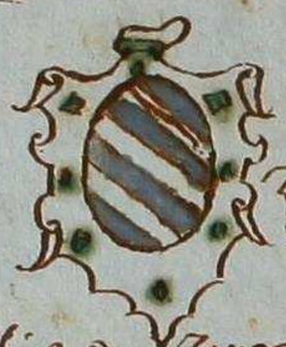
Jac.o Tiepolo

Dopola morte del sopra detto m.y Pietro Ziani succese m.y Jac.o Tiepolo fu Concorentia de
m.y Renier dandolo il quale hauendo omni voti si come hauea anche il Tiepolo furimes
so la decisione alli soi quali Cadi sop.a il Tiepolo hauea di molti valori per chiegli
Cose fatte dalui per la patria cosi in Casa come fori et meritaual di tanto grado sotto
questo Dose si sentio uno grande Terremoto Chemado atterro assai edifitij ruino molte
Terre A.o 5. anni Compidomi adhuc il principe fatto vecchio renuncio la sig.a dopo anni 20
del suo regimento et venuto amorte fu sepulto honor.te a san Zuimpolo et hebbe queste brieue
Armis recupero Jadram legis pur reforma

Jac.o Tiepolo

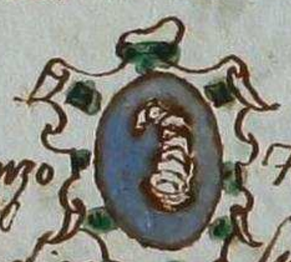
Marin Morosini

fatta la renocia del Piepolo fu Creato Doxe Se ing Marin morosini adi 13 dizegno fu gual fichi
de fu Continente alla Cura della Citta et fatto questo dessi fi mandorno diuersi nobili et altri re fi
di Candia et di colonia diuisi in 12 milieu et fu dato loro fi pieni fi poteri et alcuna fece fabi
care la Citta Chiamata Canea furno anche fatti doi signori che costruissero la Citta fortez
di notti tempi di pie et altorita del Consele ma essendo riuscita mui fu altri edifitio pu
tio fupoztato con pompa honorata al sepulchro et fi dice che allora si dette principio alla
chiesa fu Chiesa di San Marcho con forme del Doxe come si imagina rapresentati allora ma
morin et il suo breue fu palazzo fu questa ——— primicerium bacilo mitra que
ornati ———



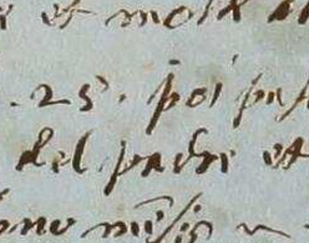
Dimier Zeno

Dimier Zeno fu Creato Doxe del 1252 adi 25 Zenor fu Creato qual hora homo acorto et fagur
ce et di molta reputatione et fe era longamente exercitato negi affari del stato il quale fi ha
uea allora podesta a Rimo Conduto adongue ruenecia dal Conte marco Zenni con 4 galie fi
riauto con molta letitia dalla Citta et fu questo mezo il legato del papa fe bandir la Cru
ata fulla piaza di San marcho contra anzolino da romano et fu fatto capitanio della fa
tta Tomaso fustinimo e deli homeni darme marco barbaro fintanto fi principi gouerna
gouernato anni sette vene amorte et fu sepulto alla San nicolo et hebbe questa breue fimpa
lazo ——— ex repulsos furensis sat mare victos ———



Lorenzo Tiepolo

Dopo il predetto Doxe entro fu suo locho adi 23 Luglio Lorenzo Tiepolo fiolo de fuo Chi fu Doxe f
guale era alora podesta a Rimo altri dicono a Negin con la moglie gran signora nella Cal mar
altri dicono figliola del Re della rascia giono molto alla sua elevione la vittoria che hebbe alli
deli genovesi fu publichata fu San Marcho da fuo basegio uno deli electori con molto contento
della universale et Fatti li debiti offitii deli sopti li mandorno a fare riuerenzia et la doga uesta fece
conuito Solene fu palazzo secondo lordine consueto doppo la sua Creatione fece doi parentadi h
norati percioche diede per moglie al suo fiolo una richiss. et potentiss. donna Pastrona
fu Schiauonia. li molte Castelle et merite Piero can. gr. in Ungheria Dalmatia et comenti
diuersi regnami del q. Sapido molte apreti et pericolo loro di no trouassi molto doppo apodo
comune prouisero nel suo loco con legge di il prencipe no potesse maritarsi fu persona et deli figli
luno alla medesima condicio del padre et molte altre cose fussero sotto di lui come si dirra al
loco resse giusto principe anni sei giorni 25. poi preso di questa Citta et sepelito a fuo giorno
polo ferito della porta grande nel sepulcho del padre et hebbe sepultura honorata fu palazzo
Claustro maiore Fuerus presbiter bene missus ———



Fuo Constantini

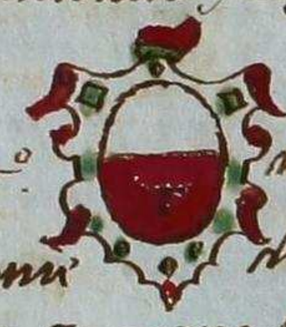
Fuo Constantini fu eletto Doxe del 1275 adi 6 di Setembrio hebbe il Segno duchale m Fuo
Constantini procuratori di San marcho di etta di anni 80. il quale discendea per li
nea dritta da Domenico Contarini che fu Doxe anno 1043. alhora fu Creato la
la prima volta uno electore amirante Cresuto per molti echitey et giarchini fu forma

citta si fece anche la legie che chi nonora nato di legitimo matrimonio non possa entra
re in Conseglio ne hauere parte alcuna di regimenti et cosi felicemente per molti giorni
vltimamente fudisposto et in abili secondo li padri hauevolonta loro Curano in suo locho sonu
ne dandolo et alij procidero di honorati procuerimenti riceuse vestito di palazo ch's ri
Mazo et ridotosi in Casa deli bochi s'an lucha mori a di 8 del seguente mese di Aprile et fu
portato nel Sinistro de fanti minori et Sebbe Sm palazo questo breue ~~~~~ sit sus
nospolis venetorum subdita regni ~~~~~

Cognominato Justo per che era esemplare et de ottima vitta nel suo tempo che fu
breue si ritirò in Città di Zara et egli sin quel Tempo fece richiesta in Chiesa ed in
nesterio di San Domenego del suo per li frati de lordine che li predicatori et in doto
largamente mentre che si sperano ottima vesita essendo de etta de anni 81. Simo
thi in Lugio et fu per ordine suo posto in San giouani polo in loco usj secondo et sapu
ouerluto de pordi et in suo breue Imperatorio fu posta ~~ Tempore meo regi tan
et rebelantem purgauit ~~

Joannis Sorango

Fu electo dose del 1312. et fu posto in loco suo Joanj Sorango di etta de anni 72. era gio
di et saruio nel volto accorto et astuto molto et gratiuso mostraue nel esterior de esser
persona Immo posta et Inchinevole era pero gentile et corteso et Imitaua usj dalla Citta
per il suo Conseglio volere Inguesti Tempi Fu Statuto che obedienzia delle cose della Citta
il suo che con uno Duc. si formina Fusse la Casa per uno Secretario si mitigasse nel suo
primo anno si riebbe Zara et si fece mese Terra et Spalato et Sebenigo ribenati fece il suo
predecessore si ribello mese negroponte et si difese parimente lo Stato nostro et Inchin
si altri Loisi Contra Insultj de genovesi li quali oppugnauano no intendendo Imperador
Alsim venuto a morte doppo anni sedesi del suo principato fu sepulto nella capella del
sterio di San Marcho et il suo breue In so palazo fu posto ~~
Fragurium Spalatum et Sebenicum subjuga mitto ~~



Jannes Standolo

Fu electo Dose del 1328. dopo la Cirimonia del morto Dose fu sublimato al corno ducale
Jannes Standolo ali 8. di genaro si attrouorno in venecia sotto costuj in un tempo medesimo
Sesanta ambasatori de diuersi principi et comunita per diuerse occasioni fra loro Discordie
si giudicio del senato fate era la bona fama della giustitia in corretta de pacci si pacero tra
me et hauerlo preso principi gouernato anni x. passo di questa vitta si mese di ottobrio et fu
posto nella Capella de fratti minori non voglio per tramettere in questo loco di dire che egli fu
Cognominato Can per soresione del auo et del padre per cioche luno hebbe nome Jannes Can
et giouanj suo padre il medesimo del auo perche in diuersi loci per le sue scritture prieuate mi
giouanj ci habiamo una memoria publica Che testifica et questo uno mandato ouero
lettera Cruelenza di giouanni standolo dose Che uisse anno 1280. si giudicha mandasse Am
basatori a ricchi principi scriue nos giouanes standolo Dei et sacri maris et comes
et ordinamus &c. et sapientes v. v. mature giudicano et giouan Can standolo et Jacobum
Zepolum ambasatores et fideles nros delectos et a oltre cio pieno giudicio che
se in tempo di Jannes Scriue queste parole Jannes standolus filius q. domini giouanni
Canis electus fuit Dux venecianum et positus in ducato die veneris octauo Januarij
1328. et c. al precitto dose adunque fu il presente breue Imperatorio ~~ Marcho Ma
Fu di mano bellamo Subacta Jannes Fanchen Jub mea fuit scribi ~~

Bortolamio gradenigo

Fu electo dose del 1339. hauendo andrea dandolo dottor de etta de anni 30. et procuratore de San
Marcho condotto alla volonta de padri aiunto al dogado bor.mio gradenigo con 31 uotto alj

Domenico hera genero Domo eletto de anni 76 procuratori di san Marco liberale pieno de
bonta naturale et rispetto onde posto lanimo al governo operò che si facessero li primi edifitii
superbissimi et ornatissimo alli tempi in molti luochi della Città di momento et per questi posse
del tutto in la solita potesta del Dose che le governano per suoi gastaldi in questi tempi non
ne fu il famoso miracolo di san Marco et san Georgi et san Nicolo che saluorno la città di
venecia orenda et spauentosa fortuna che essendo quasi ogni cosa poi seguì la rebellione di
Candia Con si fatta Carestia che egli perde la gratia de luniuersale et hauea Terzo del suo
stogacio vene amorte adi 28 xbr°. et fu sepulto sotto li portegi di s. Marco et egli fece questa
Inscriciom sopra lazo ——— pacifice rexi publicum et merit protexit ———

fu eletto Dose del 1343. et fu questo principe nobiss°. et primo de nobili veniciani che riceuesse
linsegne del dogado et fu assonto allanno grado de etta de anni 33. essendo procuratore di san Marco
et scrisse la historia larga et copiosa et gli mali assai ristretti non pure della sua patria ma
anche del mondo ritrouo in San Marco il Corpo di San Isidro uno grandemente li letterati et
pero li fu molto Cara lamicicia del petrarcha poi il Dose venuto amorte fu riposto nel batis
terio di san Marco et hebbe un palazo questo brieue ——— Altastin probitas mieli
iuuito ingerit hastare iuei de dandulex prole fuero Duces ———

fu eletto dose del 1354. poi fu de capitho
li di rosi de marin esendo esercitato et lungamente fu ritenuto potestario fortissimo
et in molti maneggi medesimamente della sua patria de etta de anni 80 molto ricco
de eccellente ingegno et buon parlatore ma Cattiuo fue di mente et per la sua Cattiua
no arido molto auanti che mesi di uno stato ingiurio per ingiuria ricevuta perche
non ebbe suo uoto et no ventisette come esso uolia Congiuro non per desiderio
di signoreggiare essendo de etta de anni 80, et sanza figli ma per ribelezza di cuore
in etta cosi grande contra la patria ma sapendo con il mezo di Nicolo Lioni gouuernator
fue capitato, in quel loco deue hebbe corona cluenk et
fu riposto priuatamente nel medesimo ello capitho della pace sin mezo giouno et
pauto con tutte che si sinpalazo no hebbe il suo ritratto ma nel campo uicino
della Chiesa fu scritto questa parola ——— locis marini falieri decapitati pro
criminibus no dimeno si trouo in copia un bigon questo brieue ——— Che dice
San che qualche volta disse il ritrato Amerissi merce pienas luy ———

Sepolto che fu linfelice principe la cui congiura fu prima scoperta che saputa dalla
gradanigo cognominato nasce che preso di quel tempo fu fatto suo loco giouanni
simo nelle leggi sustituite che alcuni dicono che egli fu dottore et amatissimo della
patria ma pero notato che nuouo et di garbatezza nella persona perciuch
hauea uolti maschi piaceuoli con quasi semiglianza giouanni dandolo
dose 47. fue alle undici no nel suo regimento si trouo conferenti ne no
Zeneisi alcontro ne si sa che genera ne il Re che ongaria et la schiauonia ui
si mini no et mesi 8 giorni 19. et gli fu fatto questa sepultura
Memoria et fama perhibet. Clauti Con Januensibus rotile fedus mij ———

fu eletto Dose del 1356 essendo procu ditore fu questo di persona bella Citta Con

Contra ongari fu Duca principe adi 17 agosto del anno 1356 li padri adunque ricevu-
no il Re Che restituisse quella citta Che tolse il Dose loro ma il barbaro vantandosi
confidente superbir di tenere imperio il principe danno non volse mirando accu-
de gloria quel accidente Che era natto dal Caso ma il dolfino accorto animoso in fiera resistte con
bella occasion di fraude abanchiera spiegata con dolente Canali et condottosi felicemente a mar-
ra fu raccolto da padri con molta letitia era sotto lui si stimi quella guerra hauendo il Re di
dutto il titolo della dalmacia et si riebbe la detta Conspirno saranale et asolo constatte la
le altre Castelle occupate sul Trevisan la Casa poi si fecero diverse legge fra le quale fu pro
portante la regulatione delle pompe fruitate poi da diversi principi de Italia ultimo il
Dose vene amorte lultimo giorno del suo regimento et fu riposto in San giovanni polo et
hebe questo breve Simpolazo ——— Tacuisum obsidione liberum fecit pace Deus
Gongratis fuita ———

Lorenzo Celsi

fu eletto Dose del 1361. occorendo alla degnita del regnado Dietro Gradenigo figliolo del Dose
Boz.mo Leonardo mandolo marcho Corner se bene era pregione fu austria et mentre Che si attra
desse agiesto negocio vene nova Che il celsi Capitanio de colfo hauea rotto li genesi onde
fu in continente Creato Dose con molto fausto adi 16 luglio fu in questo tempo era il prima
de sopra preso de roma seben Che lo tene occupato giorni 20. et marcho adi 17 di luglio et
fu portato alla Celeste et il suo breve Simpolazo fu questo ——— Emani Deus vol
cuta liberator opimen ———

Marcho Corner

fu eletto Dose del 1365. et fu in suo loco entrato Marcho Corner Cavaliero et procurator di
San Marcho di etta de anni 80 nobiliss. di Sangue et fil. per molte legacioni et fu eletto adi 21
di luglio 1365. Con piacer della Citta perche era savio homo eloquente et amava molto la
pace et la bondancia della Citta poco doppo la sua elecione se estinsero del tutto le relig
della rebellione di Candia nelle parte de monti si vedeva apacificato hanno questo che hauea
regnato in Italia diversi rumori alquanti volte gravi le quale lo contristeno Comben numero
de gardenali amassitio ma no andò molto Che el principe hauendo dogado dei anni 10 de quali
si servite Simpace marcho di questa vitta adi 11. di genaro et fu portato a San giovanipolo et
posto nella Capella magiore et hebbe questo breve Simpolazo ——— Resiver rebellantis ca
stra funditus estinxit ———

Andrea Contarini

fu eletto Dose del 1367. Ancora Che hauesse fatto intendere negar non di esser alieno del tut
to del Carico del dogado et Che harebe refudato ad tutti le vie Cosi fatta degnita pur alla
fine intrato adunque in Pregadi adi 22 di genaro Con gran deliberacione della
Citta ma con molto suo despiacere per cio Che era stato predetto Che quando fosse principe la
rep.a patirebe grandemente si pose Con ogni solicitudine et studio alla cura et governo del
del principato ma Che colui Che possa guarire le divine liberacione Conciosia Che non molto dopo
hauendo retirato le cose assai honorate fine vene amorte il sopra detto Dose doppo anni 15 del
suo dogado et fu sepulto nel mongiostro di San Stefano sopra la porta de per fianco su ricco sepulcro
Con questo epitafio in marmo Con lettre antiche venuto poi a caso guasi come in proverbio poi finir
dio di quel loco nelle mani di marcho ant.o Contarini Senatori di San giovanipolo propinquo di
esso dose ——— bis duct Ant.i Stirpe Contarina moratur Duxq patrum preclibus Senator
qui Samus Civis mortis Thuos fondes et victor Classe pretius amisam veneto Clugian pax

fu

velusit — et hi sui successiue sumptuoso fu genesti — minuti fuerunt
altis cum summersos proscriganerum Clodian gen receperim et hunc sonus periculis
patrium liberauerim —

Michiel morosini

fueletto Dose del 1381. al morto suecessi Si Michiel morosini procuratore di san Marco di etta de anni 60 et
mi 7 ex dotiss et prudenti homo sotto costui si fece la impresa di Tenedo occupato dal
murtico con lo aiuto de greci ritorno parimente alcune legge et fece altre volte che
si incapitasse li omicidiali che prima se vsana de simplicemente prevalse mosso la
pesti in cosi fatta maniera che misera esso morite di quel male adi 13 di ottob. si
questo mese del suo regno et il suo breue sumptuoso fu questo —
Paucis annis pariter fatum mors repressit —

Anto veniero

fueletto Dose del 1382. Li disparerid & guarantano Cagionano la elecione de Anto veniero
di etta de anni 64 Si fuit cum Capitanio in Candia homo cosi giusto che confino impregione
Luigi suo figlo che hauea giouenilmente disonorato sumptuoso con casa nobile nel suo
giouenil gouerno et sotto questo si ritrouaua con giouo galeazo visconte nominato Galeazzi
ma essendo molto grandezze dei visconti il senato si congionse con fiorentini et essi
sempre et co altri p mantenimento della publica liberta et Zoldati pagoa si ribelli alcune
cose in vsanchi auicario in questa Citta per nome del senato si scrisse et mole cose
alo imperatore contra Turchi sotto lo capitanito di Tomaso mocenigo et poi fu Dose et
si seguito seguitando Re di ongaria che fece alo imperio et similmente fu scritto
marchesi di mantoa contra il Duca di milano vene anco adouecione di etta di cosa
fu di anno molti il Degado dose sumptuosi passo di questa Citta et fece questo bri
ue sumptuoso — Crenta praetus eligor summique autore unicus minuchis
dominus filius et si iusta salubre samen exemplum iustitie posteritatis mee
dum —

Michiel steno

fueletto Dose del 1400. fratello di fumeral venier creato Dose Michiel steno procuratore di
san marco di etta de anni 63 et ricco homo di valore cosi per terra come per ma
re et la sua elecione piacque a ciascuno et alle arti che molto desidero per molti
mesi fanno seguente imperatore Alberto et la moglie vene ad venetia a sollazo et
doppo anni 13. Zornij. del suo regno passo di questa vitta adi 26 di decem
brio et il suo breue sumptuoso fu questo — sub me Caste veris de
nuntius plurima Classis secosa et nominum me notis pulora verona fu quoq; pu
tauit vinecia: prospago —

Tomaso mocenigo

fueletto Dose del 1413 allo steno succese Tomaso mocenigo di etta de anni 63 la sua
elecione fu grandiss. come homo oltra modo desideroso della pace et di bona mta
perciocche procurana che la citta fusse occupata nel suo gem tesoro et si mantenno

alora 46. gallee grosse Carichi di merchancie adiuncti piacze pero se ingegnava Che la guer
ra fusse Lutuno non fu in questo tempo Carlo zeno el quale accompagnato dal principe et
dalla sig.ª alla sepoltura fu portato con oracione funebre da leonardo giustiniano et
si fini la guerra con el patriarcha daquileja con el mezo della famiglia ill.ª che succes
si Creati per nobili venitiani per il qual si fece ingresso della patria el Conti con solen
cione della rep.ª et del patriarcha simil mente di fiorentini contra il duca di
Milano et si ricuperorno diverse Terre nella Lumagna finalmente governato anni 10
il Dose venne amorte adi 3 di aprile et fu in Chiesa suoi palazo queste ~~~

Nicolo Tron

fu eletto Dose del 1471. adi 23 Xbrio che etta de anni 72 si febraro seguente essendo stato
1478 la sig.ra ch.ma Catarina Cornera si celebrò lo matrimonio con sua Re di Cipro et doue de essa
partitasi da venetia fu fatta molte feste dalla Citta et il principe fu alozato Con il bucintoro
assai pollo et fu Con real pompa accompagnato fino al lido doue salito sulle galie Che la compagnie fin
su Cipro et sotto di lui successe molte facende et mesteri fu stampata nova moneta che volgi vin
ti Che si Chiama Troni Come a suo loco si dira poi fu Capo de anni uno et mesi otto et giorni 5. pas
so di questa vita et fu sepulto alli frari minori nella Capella maggiore et fu lodato da Giouan
Franco pasqualigo dottor Celebre della Citta sua et fu posto in uno nicho et honorato sepulcro
Reconosto li meriti suoi Come si vede chiamarno Con la sua effigie simplici et fu il suo breue simple
Hic Tronus Ceteris Dux est demissus ab estis ut personas veneto fungeret imperio

Nicolo Marcello

fu Eletto Dose del 1473. alquale hebe ma[n]co Concorenti Lodigi foscarini franco Zeno procu
ratore di San Marcho pietro mocenigo et andrea vendramin parimente procuratori di
San Marcho et per questi preualsero li voti de Nicolo marcello procuratore de san Marcho
de etta di anni 76 adi 15 de agosto Inno 1473 essendo prima sta Consulto et fatto alcune leg
ge in materia del Doge le quali furno Che li figli nelli dodi non possa essere seno dispe
gi et Che el fratello no[n] sia tolto del consiglio di x. et Che la imagine del principe sia nelle
monede sino scolpita per riuerenzia ingenochione dinanzi a san marcho et Che no[n] visia mes
sa ritratto alcuno et Che il palio Che dona alla Chiesa di San Marcho per articolo instituto non
sia di minor valuta Che de duc. 40 nel cui regimento le cose di cipro comencorno a[d] hauer mu
tatione per Cioche ferdinando Re di Napoli persuaso dali fuorusciti di cipro ribello Inimi
co al nome Xpiano per hauer per moglie uno figlio naturale di uno
principali fatta uno Congiura et promessa per moglie uno figlio naturale di mezzo fin sesto grado
figlio parimente naturale del Re ferdinando procurarono di mezzo fin sesto grado
pietro mocenigo giunse in Cipro Congiosa armata non solamente aquisto figli fratelli tiri
bely fece morire Tutti Coloro Che interuenero nel homicidio del corner si mesero anbo le ar
mi per le Cose di Scutari asediata dal Turcho nella qual guerra furno valorosi inimi
stri della rep.ca singulare accione riuolano gratie aut.o Lorenzo no Luigi bembo pietro
mocenigo et altri gentilhomeni Cipsa con singulare valore deliberatis. di Turchi che ha
uerla per fame il Senato fatto legge con il Re di angaria di Soccio con grandissi dono
et aut.o di Cipro uno fu con molta fur lode creato Caualiero della rep.ca per hauer
conseruata quella Citta Gorno ritornato con anno et mesi 4. giorni 17. come amorte il
sopra detto Dose fu sep.to adi x.bre Inno 1474. et fatti le exequie in San Zanipolo fu lodato
da domenico Catani dottor ma hauendo li soi successori fatta una sepoltura dimanzi in
Santa marina nella Capella maggiore vi fu Colocato et il suo breue in palazo
me populi pietas est spes exponere nouis et vittano Ciues Colore Scodrang recepi obcessam
Zmorii Seruanis simpace latinos

Piero Mocenigo

fu Eletto dose del 1474. nipote del principe mocenigo procuratore di San Marcho et ho
mo di etta de anni 69. fu posto in logo del Marcello adi xi di xbrio Inno 1474. me

atramente di tanto honore per la sua ill.e virtu perche essendosi fin da fanciullo applicato alle lizze et Cose del governo fu sempre sistimato Con assidua fatiche al beneficio della patria et in ogni magestrato luso di se Con lopera fidelissima Satisfacione et nel generalato fece diverse Cose le quali furno scritte Con bell ordine da Sepion Coriolano suo Contemporaneo et degno di esser veduto et non molto dopo il Dose rimosso la moneta laquale fu per lo avenire Stimata da suo Cognome mocenigo di bella forma et la piu grata Che si potesse vedere alora fu stata mulieno havendo il sopra detto Dose vivuto anni vno et doi mesi et 7orni 9. lasso il mondo et passo di questa vitta adi 23 di febraro et fu portato in San Zuanipolo et fu tutto da Domenego Colony et fu sepolto in belliss.o Sepulcro di marmo apresso alla porta et hebbe questo breve Impalazo ~~~ Il ligo qui fugias urbes asiagas potentis quidquid pa Cilium. Classen Cingumque recepi vegora piratis scodram obsidionem turcarum patrum Consensu populi Dax voce Creatus ~~~

Andrea vendramin

fu Electo Dose del 1476 et adi 5 di marzo fu posto in sedia ducale di etta de anni 54 et fel in tutte le sue Cose per Cioche essendo giovene fu il piu bello et il piu gratioso giovene della citta fatto homo hebbe molti fioli de Eccellente spirito et di valore hebbe modo diversi fioli Che egli rito altamente per cio Che furno suoi generi Luigi dardo Zacharia barbaro geronimo moro simi donato Michiel valerio et giovanni Contarini da San bernaba nobili de primarij della ex.a et oltra cio fu richiss.o de facilta et piacevole et Cortese molto Con tutto cio si hebbe sotto di lui nelle Cose di fora qualche disturbo Concio sia Cosa Che havendo il Senato mandato doi mi my Andrea vendramin Dose havendo governato vno anno alcuni dicono doi et mesi otto et dei 7orni passo di questa vitta adi 6 di magio anno 1478 et fu sepulto nel suo Sepulcro splendido et ricco di marmi et li fece horacione funerale sec.mo Contarini suo fiol et il suo breve Impalazo fu questo ~~~ Semino Jam Confestim respublicam nostram aturno bello vexatam sic prospide gubernim domi Justiciam adco Colui ut prop nec speremus filio fore guidem naupactum formidanda bellum obsidione liberi

Jouani Mocenigo

fu Electo Dose del 1477 fratello del Dose Pietro mocenigo di etta de anni 70. adi 18 di magio et alcuni vogliono la peste et duro molti anni et Con tutti Che si fusse de galia de processione ne moriano per ordinario 150. al giorno et doppo questo essendosi apicca il Loco Impalazo si abruso le scalle del Conseglio et del mori Colegio fori Che quella del pregadi et passando la fiamma fin vno delli Cubi Intro fin in San Marco la distrusse in Continen per eccesivo Calore del piombo ligefatto onde il principe sempaurito partitosi di pa lazo si ritiro della dal rio in Cha duodo dove fatto vno ponte di legno si passava di qu di Impalazo et li stete fino Che il principe my Agustin barbarigo vitto le stancie ducali poi li ritorno ad abitare del 1492 quanto alle Cose di fori Troia fu presa da turchi et so di apocho sem ardo a scutari et acio Che questa Impresa fusse piu agevole et per divertir Spinsero 30. milia Canali Infiniti Come si era fatto nelli anni adietro ma il Conte Ca Temporeggiando nelli alogamenti dove era forte li tenne di maniera abanda Che si parti no senza far nula Intanto il Turcho levatosi et poi accampatosi dinovo a sentare li pose ba dio et finalmente trattando Cio giovanni dario secretario feci la pace Con Padri et Siprocco mole di armi fra aquisto de fiorentini Con il Re di napoli et Con il Duca di milano ne Insom cia di sisto quarto voltatosi li eserciti a terra et fatosi aquisto di rovigo et del polesene si pas partitosi dalla liga scomonicato li venetiani fudi nagun la guerra Sociale longa et Sanaglios ognuno descritta dal Sabellico al fine fu fatto vna honorata pace per la quale si devero per la ta diverse feste et alcuni principi esterni Con maravigliosi e spectaculi Intervenne alli giochi Che Inquesti giorni furno celebrati sulla piaza di San Marcho dicono alcuni Che Inquesti

pi fu cuonto loficio della Sanita acio Che fi trouasse alla presidenzia della Citta quale
fi crede Che el principe morise nel fogado

Marcho barbarigo

fu eletto dase del 1485 doppo el morto fu eletto el sopra detto di etta di anni 73 homo bu
mano et Cortese molto ingracia del uniuersale Instante Che del mese di lugio gionse ave
nuta uno oratore del Turcho Che uene arechigarsi per nome del suo signore della sua
asoucione al dogado fu alora la Citta assi quieta per le Cose di fori onde el Dose godendo u.
ugi pacifico et senza Tumaglio fece fabricare la facada del palazo ducale Che guarda
sopra la Scalla. Scoperta di marmo et mentre Che con ogni solicitudine attendeua
alla conseruacion della pace al culto della religione et alla ministracione della giu
stizia godendo la presencia di quatro suoi fioli honoratiss. et di Anc.na Capello valoro
so et honorato gentilomo suo genero uene amorte adi 14 agosto et fu lodato da quelli
pisani et el suo Corpo fu in questo Impalazo — Seruauit morbo patriam bellaque tumo
Justiciam Cuius plus dare non potui

Agustin barbarigo

fu eletto Dose del 1485 qual fu fiol lo del sopra detto fu Concorenza di pietro di
priuli et di bernardo giustiniano et di Tomaso Tiuisano procuratori di etta di an
ni 66 valoroso et benemerito della patria onde Con nuouo exempio fu quella etta me
rito di Continuare Con la longeza delli anni suoi quel tempo Che era stato tolto dalla
morte al stabillo nella quale douea sedere quasi Che una medesima persona quato
al gouerno fosse del tutto Trauisana fusa di luna ne resta nel suo dogato Hora el principe
essendo Caduto fu malatia dopo anni 12. del suo dogado et no podendo hauer Cura alle
Cose publiche secondo el suo desiderio rinoncio el dogado ma no uolendo accettare li padri
ri fra pochi giorni. et fu portato a San Giouanni Polo poi alla Carita doue era el stabillo
fu dui sepulcri belli di marmo adorati et fu lodato da Domenicho Veniero dotis. gen
tilomo del Tempo suo et fu il suo breue Impalazo questo ~~Retinacum~~ b — Retinacum
bellum Confici Cyprum recepi ferdinandum Iuniorum fu regnum restituit hoc
maritimis apulit urbibus Cremona fuit abduanay gloria Imperio adiectis publica
Tranquilitatum Conseruator gum nulos libera Ciuitati Titulos patria Ciuum
morum bene uolentia quid est veri principis officium respexerim —

Iunardo Zordan

fu eletto Dose del 1501. al quale fu dato el Regio ducale di etta di anni 65. et fu homo
animoso liberale et facendo onde fu accetado da ogni uno et certo Che no bisognaua
altramente perciocche si uedde assi Che fare per lanimo suo di papa Iulio 2. el quale homo
inuitto et feroce delibero di ricuperare la Terra Santa et le gerusalem alienate per quelli
uoglia di Santa Chiesa quale tenuta una legge in Cambray dali primi principi del mõdo
fin la rep. si diuisero in questa el suo stato fra loro perche el papa Che era Romano
cruia et altre citta dominate dali nri Imperatori massimiano uolse pasar uerso
uicenza et la patria del friuli et di continuo era intento et pronto ne bisogni della patria
onde agraualo dalle cure cose negotiose como anco bon Cittadino et della etta et del male di Cose
ueue per uena Caduto si stasio morendo adi 22. di Zugno et uno 1521 et fu portato in San
Giouanni Polo et fu Illustremente lodato da Andr. nauagier dotis. gentilomo et suo Cugnato
suo brieue —

... Jnac Con baxzeto Turg Rege Conflictu omnium prope europe principum Jn respublicam Conspiratum anima Compresi libros et fortunas pro rep. Jncolumitate renouio esidu... ut exemplum remane constancie et que virtutis numquam de rep. desperavit ab omnib... europe regibus oppugnatis hic pluribus preclusis pene vitius vniuerso dem cum bello vic... pulserium

Ant° Grimani

Fu electo Dose del 1521 Concorseno al principato ant° fron Domenego Trevisan. Pi... Fio Capello et giorgio Cornaro ma alfine prevalse ant° grimani adi 7. di luglio de e... ta de anni 84 et longamente exercitato nel maneggio della rep. hauendo hauuta fo... fortuna' aduersa' nel suo generalato piu tosto per colpa de altri che sua placitato d... Nicolo michiele auogadori fu priuato della degnita procuratoria et conte rotto il collino ridutosi a roma ripreso il Cardinali suo fratello et si mosso pere... di amore et Carita nella guera di suoi tempi non meno utile alla patria che uuol... che amorenole quando fose stato presente di maniera hora col paze et ora co... Colegio delli Cardinali ricordando et amonido et menacirde che quasi come Camilo merito non pure essere richiamato alla patria ma fu electo procurator... la seconda volta. Cosa no piu audauta al nostro et finalmente principe con... letitia et contento di tutta venecia del qual homo honorato si giouio meri... quii delli homeni illi. fauella con molta sua gloria et cosi proseguendo anni 80 mesi 2. et fu portato insan giouanni pollo et fu sodato da bembo ualerioso Jsotone homo dilettor sua et il suo breue Jmpalazo fu guasto

Alaberis prementisque fortuna mirabilis ludos semper despexi quin Jnfracto an... uiuere firmus costans ab hoc salubri temperamento spero et Carior ausi... rim

Anchō Gritti

Fu Electo Dose del anno 1523 nin... ttimesi po dire che fusse Ancrea gritti procurator... di san Marco hebbe il regio ducale doppo il grimani per cioche in piu Jmaugho ne... Tempi che prouuse giammay la sua patria si atrouo con lopera con il Consiglio adiu... darla Cosi chontra como di fora Cosa che hauendo li principi Jmperanti nel mondo de... giunto al spogliarla rep. del stato di terra ferma ritrouasi congiurati Jn sieme Como al suo loco diremo et questo principe fu mal visto ma fece tanto che la sua morte fu pianta da tutti et cosi hauendo dogato anni 13 mesi 7. giorni 7 nun... cio di questa vitta et fu portato in san zuanipolo et poi in sam fran°. dalla vigna pe... uno sepulcro molto belissimo nella Capela grande Come si vede et il suo breue Jmpalazo fu guasto et fu lodato da bergio Danager che poi fu gardenale

Jmperium quod armatus foris Jnnis meis periculis amisam restituerem domi... principe dei animis hostibus et fame Jnmes oppugnatum sta Conservavi et nulla ex parte minitum mortis relinquam

Pietro Lando

Fu Electo Dose del 1538 homo Jlustre nel tempo suo succe al gritti homo sopra detto di eta de anni 78. et continuandosi la guera gia comenzata da Julio terzo si presero chiuse Cas... portanti Jn diuerse parte del stado et sotto di questo Dose si Cuco li multitori nouissimi acio...

Jupliseno
alle molte

... del diede morto giouanni stefano dottore abate de s...

al molte facende de nouy et se Conduse a gran perfecione el Castello delli pertigia Comenzato dello de m. Michel da s Michiel architeto. hora hauendo gouernata la patria Con molta fede et Carita per lo spacio de anni sei et mesi 3 vene al fin della sua vitta et lodato in san zuampolo secondo el dito Michiel barozi dottore et homo nelle sience et fu portato poi a san Ant.o et riposto in richo sepulcro nella sua Capella et el suo breue inpalazo fu questo ——— pace Con solimano turchiarom imperatore fu ta patria ab anno Curtate liberata imperium validis municionibus egregie munitum orabus aguer impriciatam domum mich[ael] urefex gloriam instituit ———

tant.o dona-

Electo Dose del 1545 al nouembre era gu[adagn]ato ho dottis.o nelle Cose diuine et humane sauio eccelente di lingua et di mansueta et bo[na] nigna natura edegno del principato onde le lecione dita to homo fu molto agrato alluniuersale per le ottime sue qualita nel suo tempo fu Creato dalli padri guido balzo duchà dirobin gouernatore generale de larmi loro del 1545 perciocche questi di fu amorecosi alla rep.a furino in ogni tempo amati et ben veduti da ogni uno Imando anchora podesta acenedo la prima volta sac.o furian patricio di molta importancia et bonta in questi anni mori hericlo Re di Inghilterra el qual ribelatosi dalla Chiesa fouri ti nel suo regno tutte le ragione humane et diuine per Cagione della legerezza de lui mo suo volto alla Carne fu anchor mandato Stefano Tiepolo a vedere le esercitii et le Cose della rep.a in tera ferma venero anchora in venecia li principi di guisa et vaudemo et lauuiraglio accettati et acarecati Cortesemente dalla rep.a et felipo Re di Spagna passo in Italia la prima volta per el viagio di fiandra visitato et honorato da tutti gli Italiani Con molta riuerenzia si fece medesimamente armata per sospeto di Solimano dalla qual fu Creato generale Stefano Tiepolo la seconda volta qual alhora vra podesta di pardon et lomando a corfu lonigi gritti acio Che quella isola non patisse per lo suo motto ma larmata del turcho hauendo scorzegiato la furiosa le imprattiche de poi desso in durno dalli Spagnoli fu parimenti in questi anni mosa la guerra da ma urricio duca di sansonia et elettore del imperio Con il langrauio di assia a Carlo quinto imperatore et dopoi molte belle fabriche fatte sotto di luy Como fichira al suo loco el s.mo mi fran.o dono Dose se infermo grauemente hauendo dogniti anni sete mesi sei passo di questa vitta Con molto dispiacere de luniuersale et dopo le Consuete Cirimonie fatte a san Zuampolo et lodatto da giouani donato suo nipote per litere humane per dottrina et Conta singulariss.o Senatore fu sepulto in Santa maria de serui et el suo breue inpat zo fu questo ——— Cure parte loculento redificio exornata ornani bella suspicione semota dum republica sul mea salutari fratello seuere animodum respirarret hesperium principatum mino vixit amplius octuagesimo vita publica salutis at que operi lencia Curam exoubantem mor apprehs ———

Alexand.o Fil. Iulian

Electo Dose del 1553 Dopo le honorate funerali del dona fatto in suo loco Marcanto. Trouisi fiolo del s. Domenego Che fu tanto ill.re et benemerito della patria Come in ogni uno essendo di Cosi innocente vitta et singulare integrita Che si hebbe fatto assai accetare il principato per Cioche homo optimo rizzo alli Costumi del tutto contrario alla mag.ta grandezza no sapeua Cio Che fusse ambicione alla fine astretto dalli soi parenti assi alla volonta loro. Con tanta humilta et constantia mordesti. Che molto piu chiara uiera Che tanto et meritato de luniuersale Circa le Cose della giustitia nel suo stato et in Concluso vigore egli Trouo el principato in molto riposo per le Cose di fori per cio Che seruano per ginanzi sotto di suoi precessori molte Cagioni di guere fra di parenti et amici et hera Che essendosi inquieti tanto tempo artenuti Con paulo terzo Con Carlo quinto et con ferd.o primo principe et poi sequita alcuna pace col mezo delli sapientissimi oratori

Religiosi amantissimus Circumato morien Ingressus patuina Cocta antea In Alum
unde Cenerau ottam Insurgere evolaui

Fu Eletto del 1554 di etta de anni 64 nel fine fumo vinnero Tempo delle Cose della rep.ca furno In mo
ta et tranquilita et ancora che il tur- cio gia sase Impaglia et vi sacegasse le ch
et altri locsi et Intoschana si quietegasse dal Re di francia Contra Cosmo de medici
duca di fiorenza et altre cosi Isieuro In diuersi parte del mondo la Cita non heb
be tranquilio alcuno In questi tempi vene auuencia bona sforza figliola gia di giouan
galeazo duca di milano stadito da sodocicio suo zio regina di poloma laqual dopp
la morte del marito Siguirmondo ritirandosi al suo ducato di bari passo per questi pa
te dove racolta dal senato fu gratamente veduta dalla Cita si per la memoria di suo
passati et si per che non li era stata festa alcuna Coronata per molti anni auanti m
poco doppo la partita Sua il vemiero non molto sano per ordinario agrauato da
male che poco auanti lo hauea assalito vene amorte lanno secondo poco piu del suo
dogado et portato a san giouani polo fattoli le solitte funerali dove fu lodato da bernardi
lorenzano fu posto poi nella Chiesa di San saluatore In richiss.o sepulcro di marmo posto alla
memoria Sua da pietro suo fratello et si suo Nipote brieue Impalazo fu questo Beniuam
guam animorum propensione Coum Imprincipatum viserita non sine obsoleta
ligione act prudencia laude bonam sforciam atque uxoriam poloie Reginam Italia
adiuentantem nullo non honoris genere excepi

Dopoi la morte del vimiero fu eletto si priuli del 1556 In suo locho si qual era homo prudente e
di molte littere nel suo principato Comencio la peste laqual se estinse per la molta Industria
di pietro da mosto Senatore et gia fiolo di franc.o proposto allhora al governo che lofficio d
la sanita et poi sucesse la Carestia Cagionata dal sussetto del Contaglio per che le gent
esterne non Conducciano le Cose necessarie per il vitto alla Cita et doppo molti stranagli
essendo stato nel dogado anni 3 passo di questa vitta et fu portato a san giouani polo et
fu lodato da Lunardo giustiniano fiolo di lorenzo et poi fu portato a san domenicho nel
sepulcro de suoi magiori et sotto il suo ritrato che fu il primo dipinto nella Sala del Cons
nio per esser finito di Impire li locsi della Sala del gran Consiglio era posta questa brie
Optimarum artium studis Clarus pestilencia orata ac mirabil prudentia ac animi
ta rep.ca pontifica ac bellorum negotiorum bello distractos Imprisitinam amicicia re
xit ut ex Italia diuturnis belorium In Comodis afflictata Inspcione at que urna
rarum gencium salubri Consilio pelerentum

In locho del fradel fuese nel dogado del homo de molta bonta et di grauc presencia In suo temp
mori Paulo quarto pontifice et beccate 3.a duca di ferara et alus Succesi pio quarto et alsan
Alfonso

Alfonso Secondo fu anchora Creato patriarcha in loco del decto morto giouanni francisco dottore abate de San
Ciprian et prelato di uita exemplare si Concluse ecian dio per gouernatore de terrni della rep.ca sfor
za prefatto in marchesi di Conte maiore ffl.o nella milicia apio quarto milanese electo papa in loco
di Paulo molto amicho della fu mandato sez.mo grimany et sez.mo Zane et Marcant.o da multo Ch.o poi
fu cardenale apuelli si papa dette audienzia nella sala deli Re et li fece Caualieri exaltando
molto la rep.ca grandemente amata et honorata da luy promesse de accrescerla con ogni sua
forza e potere poi fu mandato oratore al Concilio Nicolo daponte dottore ecaualiere et Mathio
dandolo Caualiere Con questi ant.o mio done secretario de Cosi nobil ingegno Che operando nel
Sacro Concilio di trento Cosi importante se agiusto nome di homo prudentiss.o et degno fra
dicio fra diuersi altri Che vi erano della nacione per cio Che allhora vi si attrouaua
no presenti li infrascritti prelati Cioe bernardo nauagiero Cardenale legatto del papa et
del Concilio in loco del saripanda Che era morto Ioanne francisano patriarcha di venecia
daniel barbaro electo patriarcha daquileggia pietro lando arciuescouo di Candia Marco
Cornaro arciuescho de Spalatto felipo mocenigo arciuescho de Cipro Ant.o Cocco arciuescho
de Corfu Louigi pisani vescouo di padoa et poi Cardinale giorgo Corner vescho di treuiso fu
lio Contarini vescho di belluno Tomaso de Capadocia vescho Ioan franc.o Comendon vesco
del zante et della Cefalonia et poi cardinale pietro barbarigo vescho di Cenzola Pietro
Contarini vescho di baffo Domenicho bolani vescho di bressa federigo Cornero vescho di ber
gamo et ora di padoa pietro dolfin vesco del zante Andrea Mocenigo vescho smoliense
sez.mo francisan vesco di verona sez.mo ragazoni vescho di famagosta et hora di bergamo
Matteo di priuli vescho di Citta noua et hora di vicenza franc.o Contarini electo ve
scho di baffo giouanni dolfin vesco di torcello et hora di bressa sez.mo vielmo vescho de
goliciense et poi di Citta noua et adriano valentichi vescho di Capadocia tutti homini
di molta dottrina poi non molto dopo il Dose venuto amorte et portato a san Zampolo
con li solite et lodato da giouanbatt.a gi.o fiolo di Aluigi Senatore et riposto a san Do=
menicho apresso il fratello et hebbe questo breue in palazzo ~~~

che poi si guardo uno del suo dogado facesse quella gran vittoria nauale et dipoi hauenuta
del Re di polonia et poi di gran et la gran pestilenzia laquale si dette Dose con la sig.ª fece si
uotto di far la Chiesa del redentore alla zuecca dove che la diuina bonta cosi si suo fu
rore et cessi nuchora facendo si suo nauale incendio del fuoco nel palazo che ab-
ruso una delle Cube della Chiesa di s. Marcho Como si mareta al suo loco co
li suoi Tempi et dopo tanti disturbi successi per occasione di quelli se sun ferma
di sorte che si passo di questa uitta del 1577. et fu portato in San Zanipolo dove fu lo
dato da Lorenzo massa Secretario del senato et homo di belle et ottime lettere fu sepulto sopra la pu
ta marstra di dentro apresso sua Consorte madona loredana marzello prencipessa laquale non hauea
esso potuto Condurla trionfante in palazo si come hauea disegnato per li gran disturbi che di cen
tinuo li fu adosso pero la uene amorte auanti di lui et si suo breue in palazo fu questo ——
Depulsa fame Consociati Christianorum principum uiribus selim Turcarum Regis Classe pro
fligata atq; inde uictoria unum omnium nobilis. parte hereditam galorum regis magnificen
tiss. exepto Senatore deo erecta urbe bello fame incendio pestilencie liberata rep. Florentin u
liquium. ——

Sebastian Veniero

fu eletto Dose del 1577. fenite le esequie del mocenigo se ritruse per tutto uno desiderio in
credibile che la uirtu del uinera fusse premiata in questa occasione della rep. si come egli ben
merito percio che hauendosi sotto si felicis. generalato Conseruata la rep. Christiana con una
memoranda uittoria parue che quantunq; potesse hauere secondo lordinario quale si compia
tore non si douesse pero mettere alcuna difficulta ne per sua elecione ma che si seguiasi ca
so nuoce Talle era la sua bonta et la festida memoria del suo belis. fatto per lo quale
non si hauesse adubitare punto alcuno a colocarlo nel piu sublime grado della Citta acio che
apariendo si premie del suo ualore agli occhi de tutto il mondo si uedesse Con la rep. non la si
giamai nessun merito senza premio et alora si mondo non si ingano punto del suo giuditio
Concio sia che ridutti li 41. insieme nel Corpo si quelli era anche la sua persona alli un
dici di giugno alle 23. hore si giorno medesimo non Compiendo alcuno et hauendo tutti li uo
notato tutti bolettinj si suo nome solo fu balotato alle 17. hore et riscosse tutti li uo suffragio
de publicata la sua elecione fu mirabile Cosa si sentire la legrezza publica per cosi fatta
assuncione ma quello che fu nocio et gratto spetacolo ad ogni uno che pingue molto fu
nella Calcha delle gente dogni sorte che andono in palazo a rallegrarsi Con lui et molto li
dorno forsi da x. Turchi attanta leticia et li basorno li pieds uittis. dicendo Con alegi
uoce che egli era quello ualoroso generale che uincendo la loro armada et uicin
do le forze Turchesche si era misso in Capo quella ben meritata Corona che egli
uano longa et felice uitta alli quali si principe tutto gracioso fattoli molte carez
diede loro diuersi doni Con animo liberale et cortese sicti. ispesi giorni furno creati cinq
Coretori sopra le leze acio che regulassero le Cose di palazo per cioche essendo sintrodute diu
Corutele per la longeza del tempo delli liteganti si uertiua gran Confusione nelle Cause in
giuditio delle giustitie et furno giouanni donato sar. gasoni fran. uenier che per elecion
del Doge de posto si grado di Consegliero era stato creato fosco grando giustinian gius
niano Alouise Michiele allhora nuouamente tutti Senatori gratis. et di Consutto ualore
per cio che li precij delle Cose et delle mercancie si uendeua per lingordita del guadagno ue
no solite tanto alto che si intendeua ogni Cosa esser Cara oltra modo oper la peste pas
ta oper qual si uoglia altra Cagione parue alli padri di far noua regulacione sopra
larti et sopra li precij delle robe et ridurli a lordine antigo regulato nelli legi et sta
ti fatti sopra cio Marcho giustinimo lorenzo bernardo sebastian barbarigo nicolo guerini
et lonigi Contarini et furno molto creati che altri Senatori sopra la fintestatione delle
Cosa per cioche essendosi per la guerra passata fatti debiti grandi il senato per sua
cione di giouanni fran. di prioli precharis. Senatore di restituire a cadi uno si suo one
Procurandosi si modo di gratiare la rep. si principe nel suo primo ridotto dopo la sua

Creacione fu Coronato la predetta mattina Si chisero sopra cio il predetto giovan fran.co di priuli Ant
bragadino et Jac.o grisoni et quasi Inquesto tempo si fece molte Cose Come al suo loco si dira et hora il
principe agenato da molti anni et fatiche da lui sopportate sopra preso il tempo Che esso pensa
ua di Celebrare la festa delle prencipesse Cecilia Constanza Sua Consorte et di fran.co morosini suo
genero gentilomo di molto valore et di Consueta bonta preparauan le Cose necessarie per tanto
Trionfo da uno gran accidente preso di questa uita adi 3 di Marzo Anno 1578 et fatosi le
Cerimonie In San Marcho per rispetto del tempo piouoso che si fano In San Zuanipolo Sotto Co-
to da gregorio manchino dottore et homo dimolte littere poi fu sepolto alli Angeli da Mura
no Con dolore uniuersale di tutta la Citta poi Che uno homo tanto Celebrato et amato da og-
ni uno gibe cosi poco tempo di godere il ben meritato sul prencipato il Cui ritratto In
Sieme Con la Coracina della quale era uestito il giorno della battaglia naual ricchissa
mente lauorata stassene all'senato per Cobarlo mosso lira amorteuolmente mandato et Impetra
to il suo breue tenore ~~~ Laurea Servata patrie quam armatus Imperator
ne cohonestas ante Justitiam reuerentiam principes una omnium Sententiam Cuncta
Inter ciuili moderacione mutuum et tubicam relinquere pacem ne In republica mi-
nistrande princeps Justi Horon et Sanctae anno Sorbus belitis Sorcior et Sibicae Tempe
tur ~~~

Nicolo da ponte

fu Creato Dose de venecia del 1578 doppo il uenir sopra detto assai fu ponte qual era
procurator di San Marco di etta di anni 88 Eccellentiss. nelli Sienci nelli quali e stato
un tempo In venecia nelli suoi primi tempi ma datosi poi al gouerno della rep.ca
nuanzo Tanto con le sue singular uirtu e qualita che Tempo Sancio per tutti li gradi
che si pongono auenir In questa patria dauno segnalato ualore fu fatto finalmente
principe della Citta per cio che questa Sua Sorte In stato nelli maneggi della Stato et es-
mamente pratico nelle actioni publiche et Ciuili era stimolto reputacioni la qual
Tanto piu crebbe allhora quanto che mandato al pontifice quasi sdegnato con padri per
la pace fatta Con il Turco lo fece Con grandiss.o et prudentiss.o ragionamento restar sodis
fatto che il pontifice Lodo publicamente li padri che hauessero fenita Con la pace la gue
ra nel suo Tempo riposandosi la Citta Sotto la sua amministracione Signoria Tranquilis-
simo riposo poi li fuesse una grane infermita al predetto Dose done che passo di questa uita
et questo fone il suo breue Imperatore il suo Corpo fu posto doppoi li honorati esequie In San
Zuanipolo nella chiesa della Charita In uno belliss.o Sepulcro di marmo Como si uede hauen-
do dogado anni sette ~~~

Pasqual Cigogna

fu eletto dose In loco del ponte de lissa poi finite le esequie del ponte si uenne alla
et stete serrata Zorni 13. per la Concorrenza del Clmo sig.r Vicenzo morosini et il Clmo
sig.r Jac.o Celso Tutti doi procuratori di san Marco et In capo di 13 Zorni uenne
In Pasqual Cigogna Dose homo illustre et ben ma Sotto di lui fu gran Carestia
et si fece il pan de risi et d'tutte sorte di mestura et questo duro Tanto il suo dega
do il tormento valse fino adi 13 d'Zugno et questo estato il ben fortunato che
fece Jun Seremia et Sotto di lui Succese il caso Importante del sig.r Lodouico orsino
che fu strangolato In prigion per giustitia In presegion et questo fu per hauer fatto uc
la morte alla sig.ra Vittoria Corombona fu Consorte del sig.r Paulo giordano orsino
Zio di esso sig.r Lodouico et apresso di lui fu fatto morire quattordese persone per tal
delitto et fu del 1587 del mese di Xbrio et Sotto di lui fu finito il ponte di rialto et
principiato le fondamente che ua attorno uenecia et mesi il campanil di San Marco

In stola

Nota Che nella creacion delli procuratori per degnità si osservano tre cose cioe della Casa et parenti et la Corta Cioe Campane fochi et feste et altro Come si fano ne garzenali li parenti per otto giorni vestono di roso et il primo viagio Che fano fora di Casa vengono acompagnati alla Sig.ª da Cent et piu gentilomeni Tutti vestiti di roso et loro perordinario vano vestiti di paonazo paonazo ami nega dogale et Cesano di andare a consegio ma in quel Cambio entrano in pregadi et in Conseglio sicco per giunta eciam savi grandi et ambasadori alli principi sopra procuditori al arsenale et in Zeste generali dellarmada et generali intera ferma et doue piaze finalmente alla Sig.ª et quisti Cosi fatti homeni fu datto uno gastaldo per procuratia fori Che quella di sopra la qua ne ha dui anche hano nodari quaderneri et proti Comandadori Capitani et Cotali officij di bianza di magistrato li quali fatti Cosi li rendono pieni di grandeza et riuerenzia et per ci questa degnita sublime a tutti et cosi bisogna Che sempre nesimo Ste per perpetuita et quand Che si espedisimo bisogna Che nesimo Cento balito et Cosi sempre per ordinario e prima ——

Badoeri gusfimano del —— 1138. Capelli Antonio —— del —— 1523

Marino —— del —— 1429.
Aimano —— del —— 1423.
Basegi Basegio —— del —— 1137.
Giouany —— del —— 1205.
Barbari Franco —— del —— 1451.
Zacharia —— del —— 1487.
Antonio —— del —— 1572.
Barbi Jacomo —— del —— 1234.
Dantolean —— del —— 1366.
Gouany —— del —— 1396.
Paulo —— del —— 1504.
Barbarighi Giouany —— del —— 1398.
Franco —— del —— 1442.
Gerolemo —— del —— 1467.
Marcelo —— del —— 1478.
Agustin —— del —— 1485.
Belegni Felipo —— del —— 1245.
Marcelo —— del —— 1294.
Paulo —— del —— 1367.
Nicolo —— del —— 1442.
Bernadi Nicolo —— del —— 1459.
Paulo —— del —— 1464.
Nicolo —— del —— 1542.
Bolani Marcelo —— del —— 1513.
Bragadini Gouany —— del —— 1305.
Bernardo —— del —— 1466.
Longi —— del —— 1497.
Geronimo —— del —— 1537.
Bon Alesandro —— del —— 1570.
Canali Gulio —— del —— 1313.
Capeli Marin —— del —— 1265.
Giouany —— del —— 1436.

Paulo —— del —— 1524
Andrea —— del —— 1537
vicenzo —— del —— 1538
Cauanchi Marin —— del —— 1410
Celsi Nicolo —— del —— 1268
Marcelo —— del —— 1263
Constantini Toma —— del —— 1241
Contarini Marcelo —— del —— 1143
Jacomo —— del —— 1267
Marin —— del —— 1286
Nicolo —— del —— 1326
Stefano —— del —— 1347
Andrea —— del —— 1352
Antonio —— del —— 1414
Andrea —— del —— 1434
Stefano —— del —— 1441
Fedrigo —— del —— 1444
Nadalin —— del —— 1456
Nicolo —— del —— 1462
Andrea —— del —— 1463
Lunardo —— del —— 1483
Bertuzi —— del —— 1485
Giouani —— del —— 1489
Giulio —— del —— 1537
Alesandro —— del —— 1538
Tomaso —— del —— 1557
Fedrigo —— del —— 1570
Gerolemo —— del —— 1572
Corneri Marin —— del —— 1265
Marcelo —— del —— 1407
Pietro —— del —— 1436
Fedrigo —— del —— 1573

Cornèri Marin — del — 1304
Marcho — del — 1362
Piero — del — 1374
Federigo — del — 1455
Giouani — del — 1486
Zorzi — del — 1504
Franc° — del — 1522
Jacomo — del — 1537
Paulo — del — 1577
Dandolo Marin — del — 1193
Rinnero — del — 1217.
Pietro — del — 1231
Jacomo — del — 1279
Andrea — del — 1293
Grafoni — del — 1315
Andrea — del — 1331
Lunardo — del — 1382
Matheo — del — 1463
Diedi Jacomo — del — 1457
Domenego — del — 1464
Dolfin Guielmo — del — 1455
Benetto — del — 1500
Giouanj — del — 1550
Andrea — del — 1573
Donadi Lunardo — del — 1413
Bortolamio — del — 1427
Andrea — del — 1449
Franc° — del — 1532
Lunardo — del — 1591
Duodi Christofolo — del — 1490
Franc° — del — 1587
Domenego — del — 1592
Emo Giorgio — del — 1516
Jacomo — del — 1582
Garzoni Marin — del — 1501
Erici Andrea — del — 1348
Antonio — del — 1475
Ealieri Anzolo — del — 1108
Jacomo — del — 1269
Nicolo — del — 1319
Nicolo — del — 1353
Nicolo — del — 1370
Foscari Franc° — del — 1415
Marcho — del — 1435
Felipo — del — 1474
Franc° — del — 1516
Foscarinj Marin — del — 1319
Giouani — del — 1343

Foscarinj Giouanj del — 1364.
Lauigi — del — 1468.
Jacomo — del — 1580.
Lunardo — del — 1164.
Andrea — del — 1502.
Zacharia — del — 1516.
Gradenigi Moise — del — 1147.
Pietro — del — 1317.
Bortolamio — del — 1333.
Giouani — del — 1382.
Giouanj — del — 1473.
Louigi — del — 1541.
Grimanj Piero — del — 1513.
Giouani — del — 1536.
Bertuzi — del — 1537.
Antonio — del — 1492.
Antonio — del — 1510.
Marcho — del — 1522.
vittorio — del — 1522.
vicenzo — del — 1529.
Pietro — del — 1538.
Bortolamio — del — 1560.
Marchantj — del — 1564.
Ottauiano — del — 1570.
Marcho — del — 1576.
Marin — del — 1588.
Zozi Gracian — del — 1212.
Jacomo — del — 1277.
Giouiani — del — 1321.
Giuliani Paulo — del — 1410.
Giustiniani Orsatto — del — 1207.
Pancracio — del — 1220.
Tomaso — del — 1278.
Marcho — del — 1334.
Pancracio — del — 1376.
Bernardo — del — 1353.
Nicolo — del — 1357.
Piero — del — 1379.
Lunardo — del — 1443.
Orsato — del — 1459.
Bernado — del — 1474.
Gez^mo — del — 1516.
Andrea — del — 1522.
Lorenzo — del — 1530.
Sebastian — del — 1540.
Grittj Andrea — del — 1509.
Alessandro — del — 1578.
Luzi Giouanny — del — 1497.

Cuseny — Andrea — del — 1522
Gaui — Rafaelo — del — 1552
Leze — Lucia — del — 1464
Govan — del — 1522
Govane — del — 1577
Andrea — del — 1573
Landi — Pietro — del — 1534
Loredany — Marcho — del — 1534
Paulo — dal — 1552
Aluigi — dal — 1582
Pietro — del — 1426
Louigi — del — 1442
Jacomo — del — 1467
Gorgio — del — 1474
Antonio — del — 1478
Gabriel — del — 1480
Lunardo — del — 1492
Nicolo — del — 1559
Andrea — del — 1570
Nicolo — del — 1496
Marin — del — 1499
Andrea — del — 1522
Mastro piero — Nicolo — del — 1484
Vallaresso — Pasqual — del — 1446
Stefano — del — 1480
Marin — Domenego — del — 1505
Marzelli — Nicolo — del — 1466
Pietro — del — 1526
Giez.mo — del — 1537
Memo — Domenego — del — 1488
Eclipso — del — 1529
Molin — Jacomo — del — 1461
Benedetto — del — 1340
Marcho — del — 1442
Anse — del — 1516
Marcho — del — 1522
Gasparo — del — 1526
Muazi — Anzolo — del — 1528
Mori — Jacomo — del — 1360
Antonio — del — 1407
Chrestofalo — del — 1448
Govane — del — 1493
Bernardo — del — 1537
Lorenzo loredan del — 1516

Morosini — Andrea — del — 1281
Enesio — del — 1307
Michiel — del — 1310
Marcho — del — 1317
Andrea — del — 1337
Nicolo — del — 1361
Michel — del — 1374
Aluise — del — 1404
Bortolamio — del — 1443
Domenego — del — 1492
Antonio — del — 1503
Carlo — del — 1522
Batista — del — 1573
vicenzo — del — 1578
Moceniго — Pietro — del — 1355
Tomaso — del — 1405
Lunardo — del — 1418
Pietro — del — 1471
Nicolo — del — 1492
Tomaso — del — 1504
Antonio — del — 1523
Lunardo — del — 1524
Francesco — del — 1528
Tomaso — del — 1548
Aluigi — del — 1568
Michieli — Govani — del — 2261
Marcho — del — 1275
Santino — del — 1428
Pietro — del — 1448
Nicolo — del — 1500
Marcho — del — 1558
Giovani — del — 1580
Lucia — del — 1487
Lorenzo — del — 1570
Gierolemo — del — 1572
Miani — Jacomo — del — 1563
Pollo — del — 1573
Negri — Nicolo — del — 1299
Pasqualigo — Aluise — del — 1522
Lorenzo — del — 1526
Lucia — del — 1457
Benedetto — del — 1501
Pietro — del — 1522
Gierolemo — del — 1541

Ponte Nicolo del — 1570
Nicolo del — 1580
Pisani Luigi del — 1516
Giouanj del — 1528
Premarinj Rimer del — 1651
Priuli Giouanni del — 1453
Pietro del — 1482
Francesco del — 1522
Almise del — 1524
Antonio del — 1528
Nicolo del — 1541
Gerolemo del — 1557
Lorenzo del — 1570
Franco del — 1570
Querinj Marin del — 1555
Piero del — 1279
Marcelo del — 1302
Nicolo del — 1315
Franco del — 1342
Toma del — 1346
Bertuzi del — 1420
Rina Bortolamio del — 1314
Renier Daniel del — 1534
Alouigi del — 1559
Soliii Domenego del — 1559
Michiel del — 1219
Stem Jacomo del — 1387
Michiel del — 1316
Storlandi Giouanj del — 1287
Marino del — 1366
Aluigi del — 1450
Sorenzi Marcelo del — 1259
Antonio del — 1269
Giouanni del — 1309
Jacomo del — 1347
Benedetto del — 1396
Nicolo del — 1462
Vittorio del — 1481
Jacomo del — 1522
jacomo del — 1575
Stornadi Andrea del — 1476
Tiepoli Marin del — 1538
Stefano del — 1553
Ziani Marino del — 1298
Almise del — 1392
Nicolo Zaccaria del — 1625. il Primo di questa Casada.

Tiepoli Auge del — 1510
Paulo del — 1576
Troni Paulo del — 1442
Nicolo del — 1466
Felipo del — 1492
Antonio del — 1507
Lucia' del — 1526
Felipo del — 1550
Trevisanj Pietro del — 1249
Bernardin del — 1277
Pietro del — 1365
Giouanni del — 1377
Nicolo del — 1367
Jacomo del — 1431
Tomaso del — 1485
Nicolo del — 1499
Domenego del — 1503
Marcant.o del — 1549
Venier Lunardo del — 1266
Aluigi del — 1443
Michiele del — 1450
Antonio del — 1489
Marino del — 1501
Andrea' del — 1509
M.ant.o del — 1554
Bernardin del — 1557
Sebastian del — 1570
Nicolo del — 1579
Vendramin Andrea' del — 1467
Zacaria del — 1559
Vitturi Pietro del — 1264
Matteo del — 1460
Zane Remero del — 1478
Nicolo del — 1276
Franco del — 1462
Marcelo del — 1481
Gerolemo del — 1568
Zeni Andrea del — 1296
Giouane del — 1314
Marcelo del — 1391
Carlo del — 1401
Lucia del — 1503
Gerolemo del — 1530.
Zeni Zorzi del — 1436

CRONICA DI VENEZIA, SVA ORIGINE, E FAMIGLIE LORO ESTRAZIONE